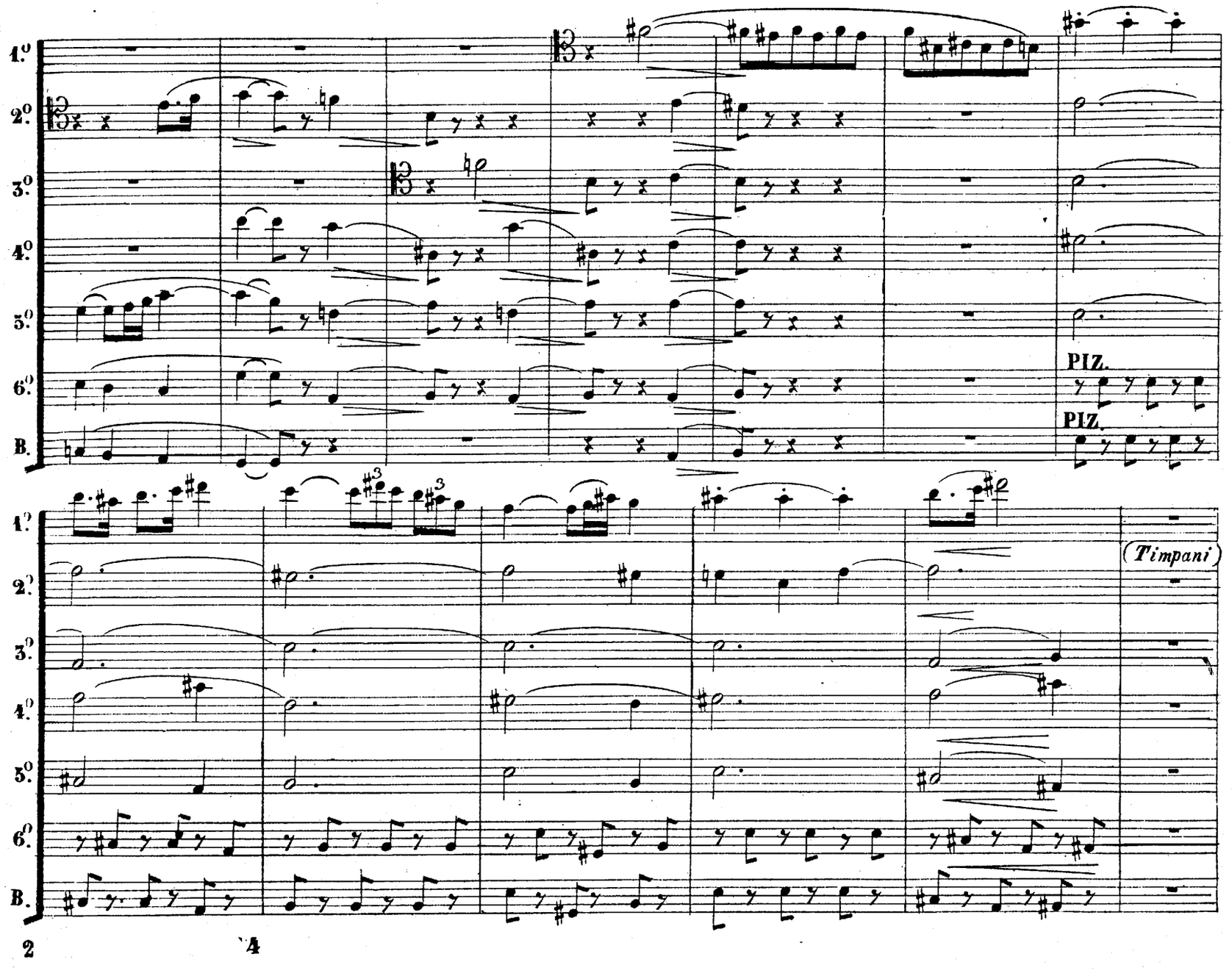
Violoncello e Basso

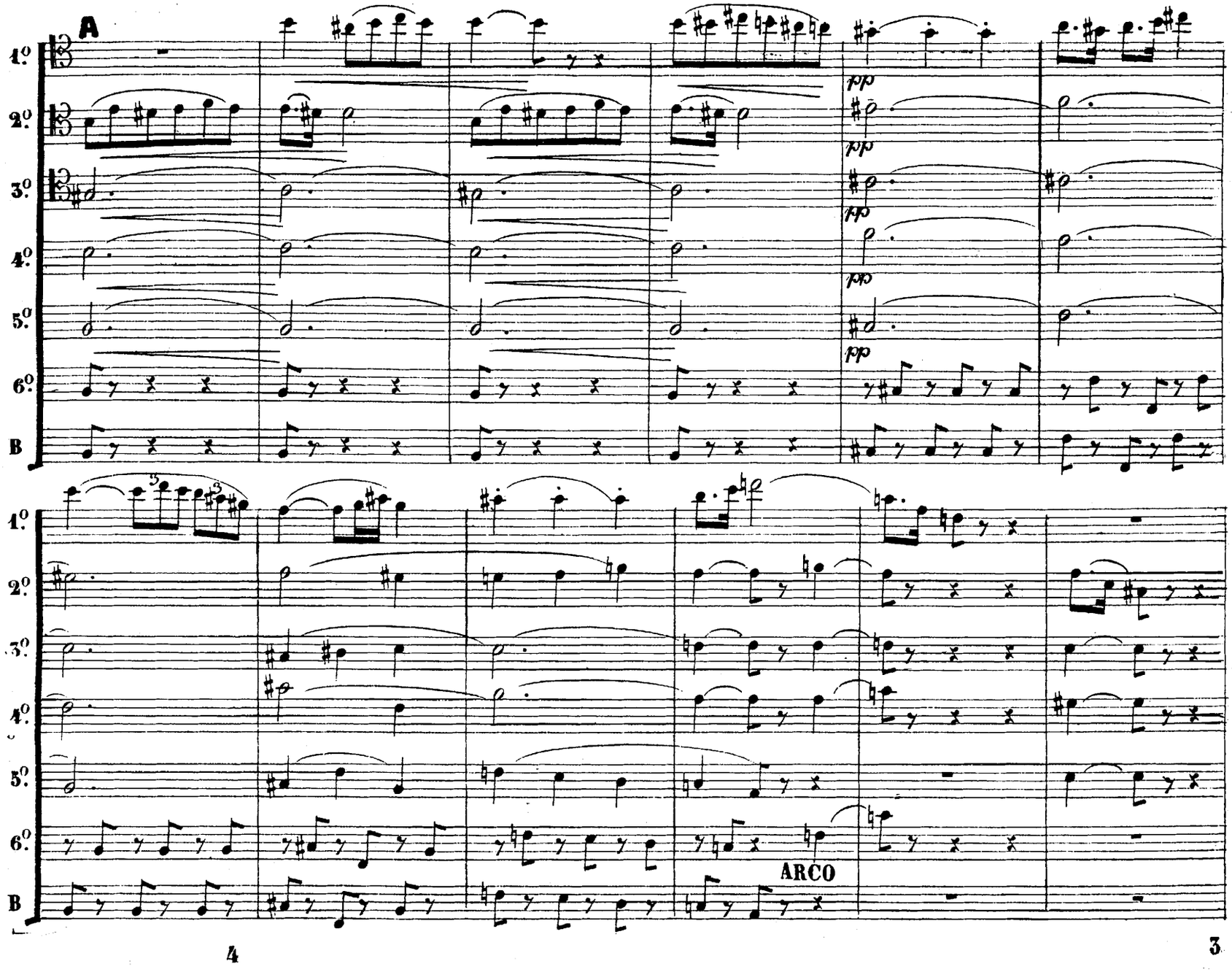
SINFONIA

GUGLIELMO TELL
M.o ROSSINI.

1. V.cello
2. V.cello
3. V.cello
4. V.cello
5. V.cello
6. V.cello
Un solo Basso

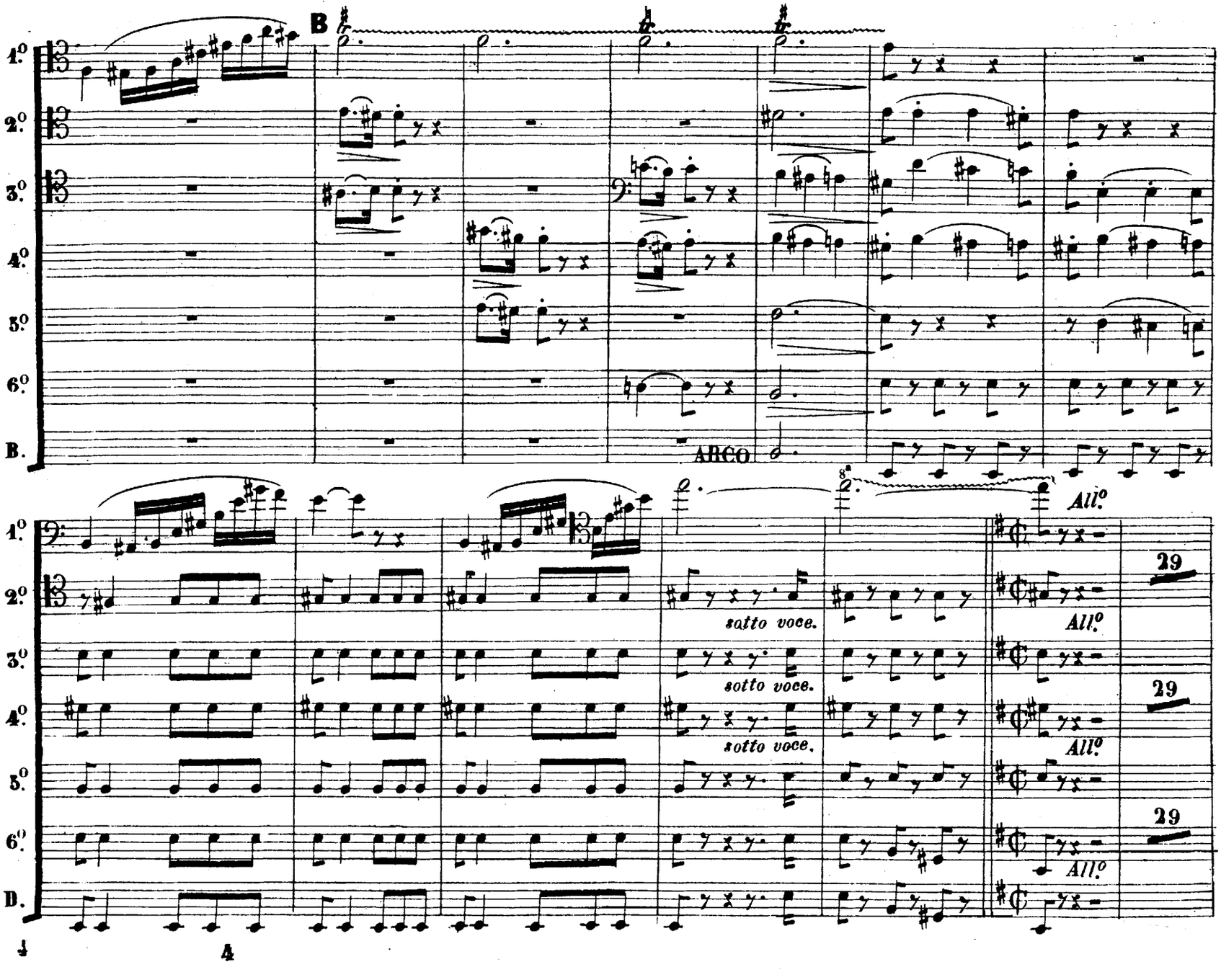
1.o
2.o
3.o
4.o
5.o
6.o
B.

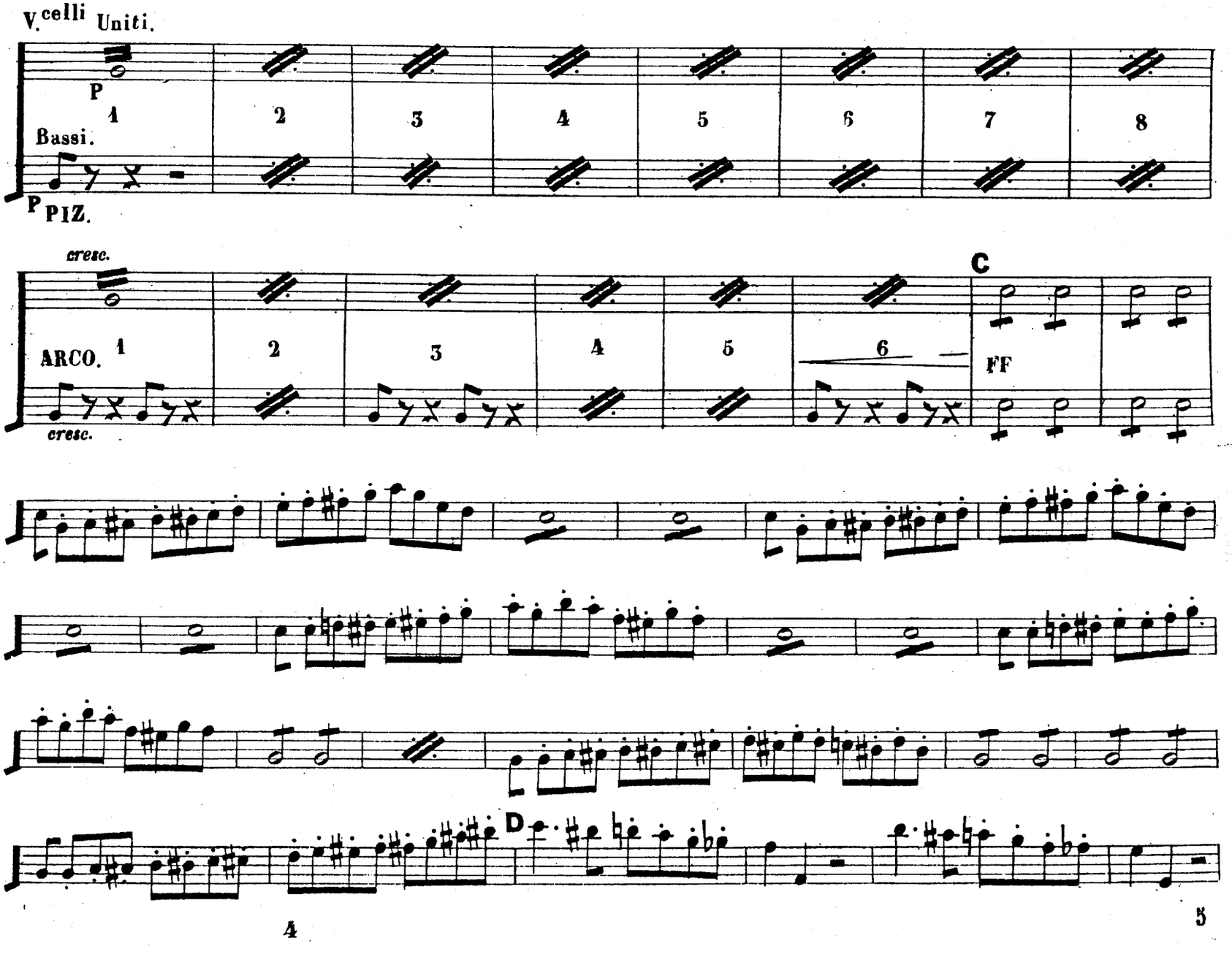

1.º
2.º
3.º
4.º
5.º
6.º
B.
PIZ.
PIZ.
(Timpani)
2
4

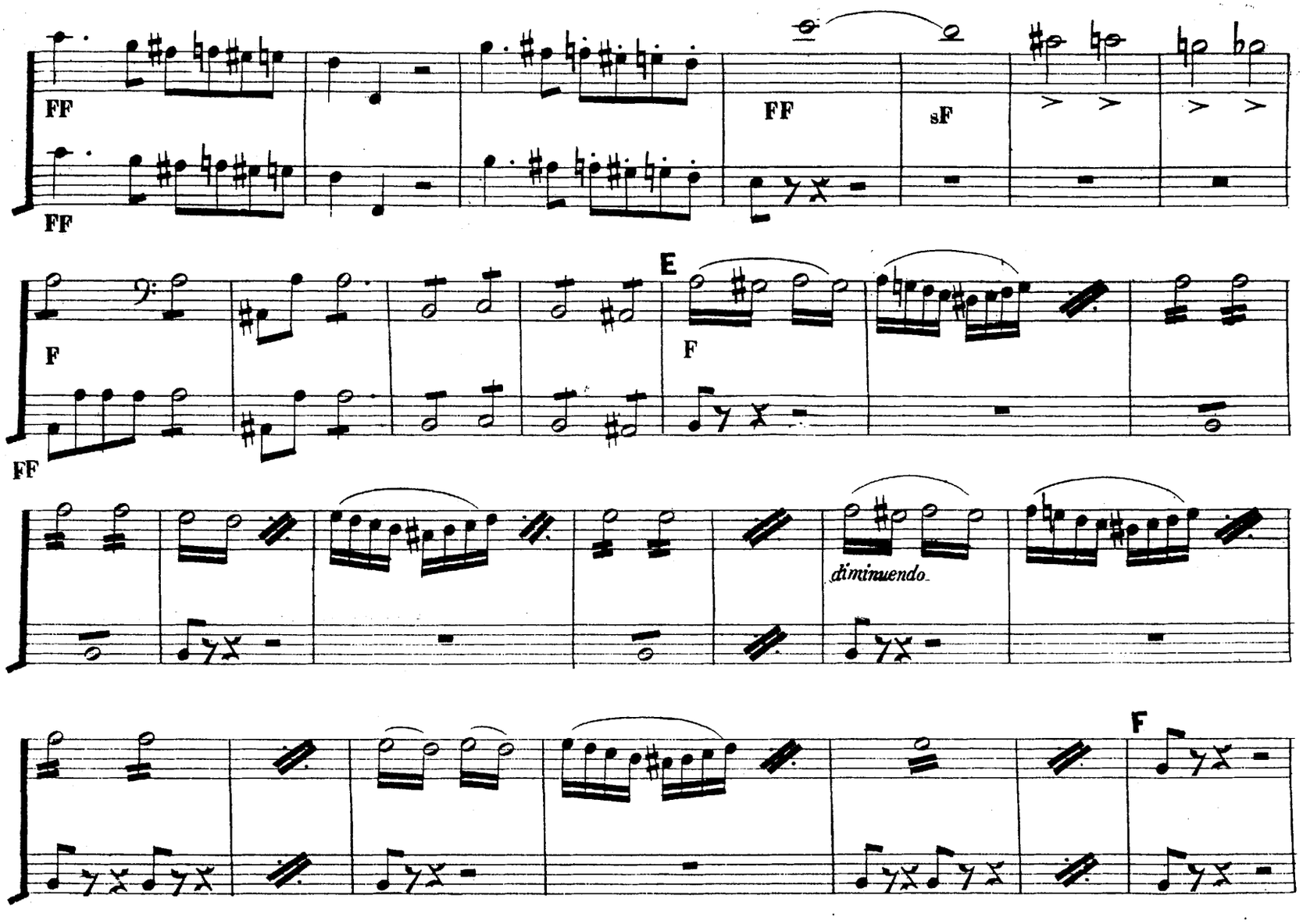


4

3

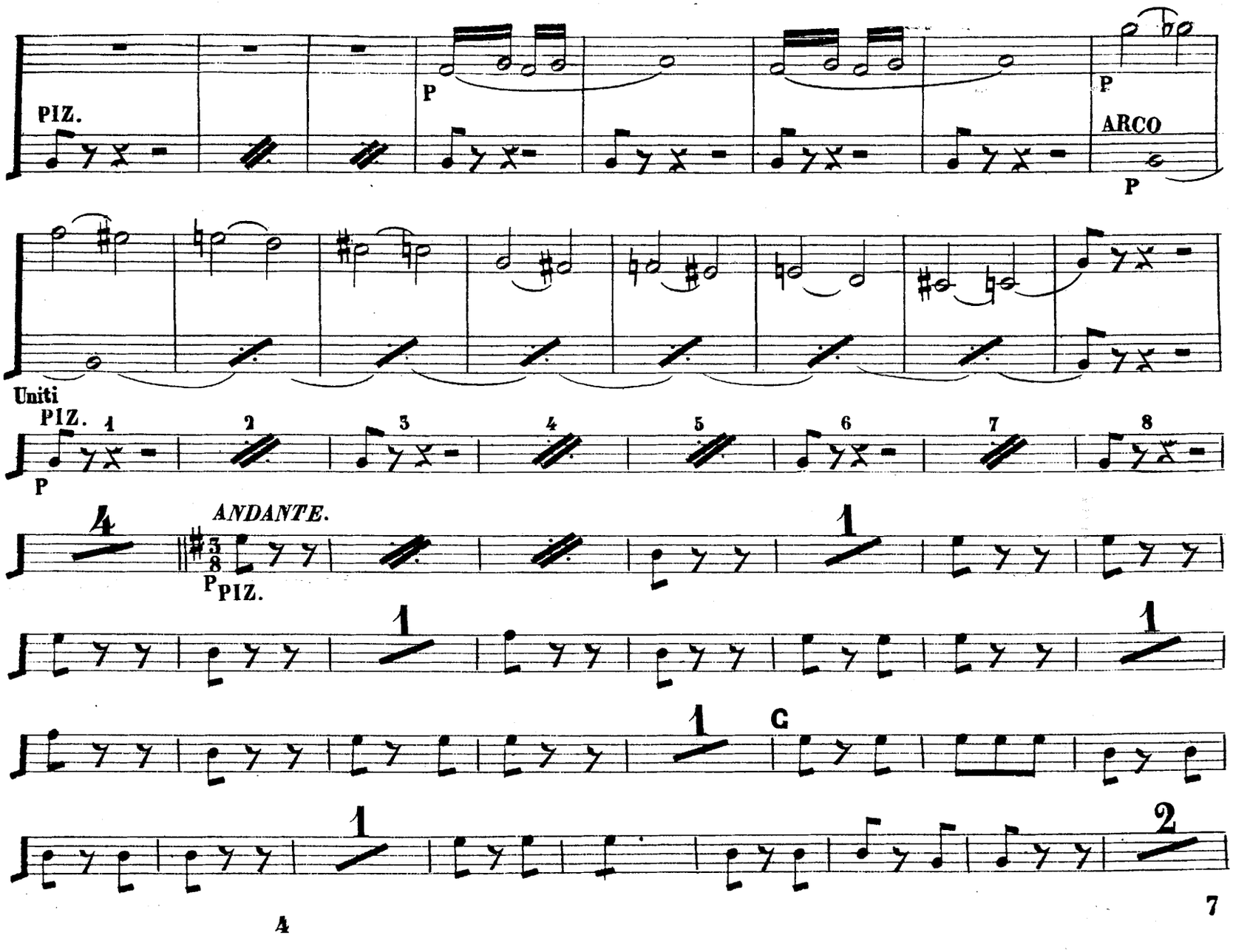

B
1.º
2.º
3.º
4.º
5.º
6.º
B.
ARCO
8ª
All.º
29
sotto voce.
sotto voce.
sotto voce.
All.º
All.º
All.º
D.
4

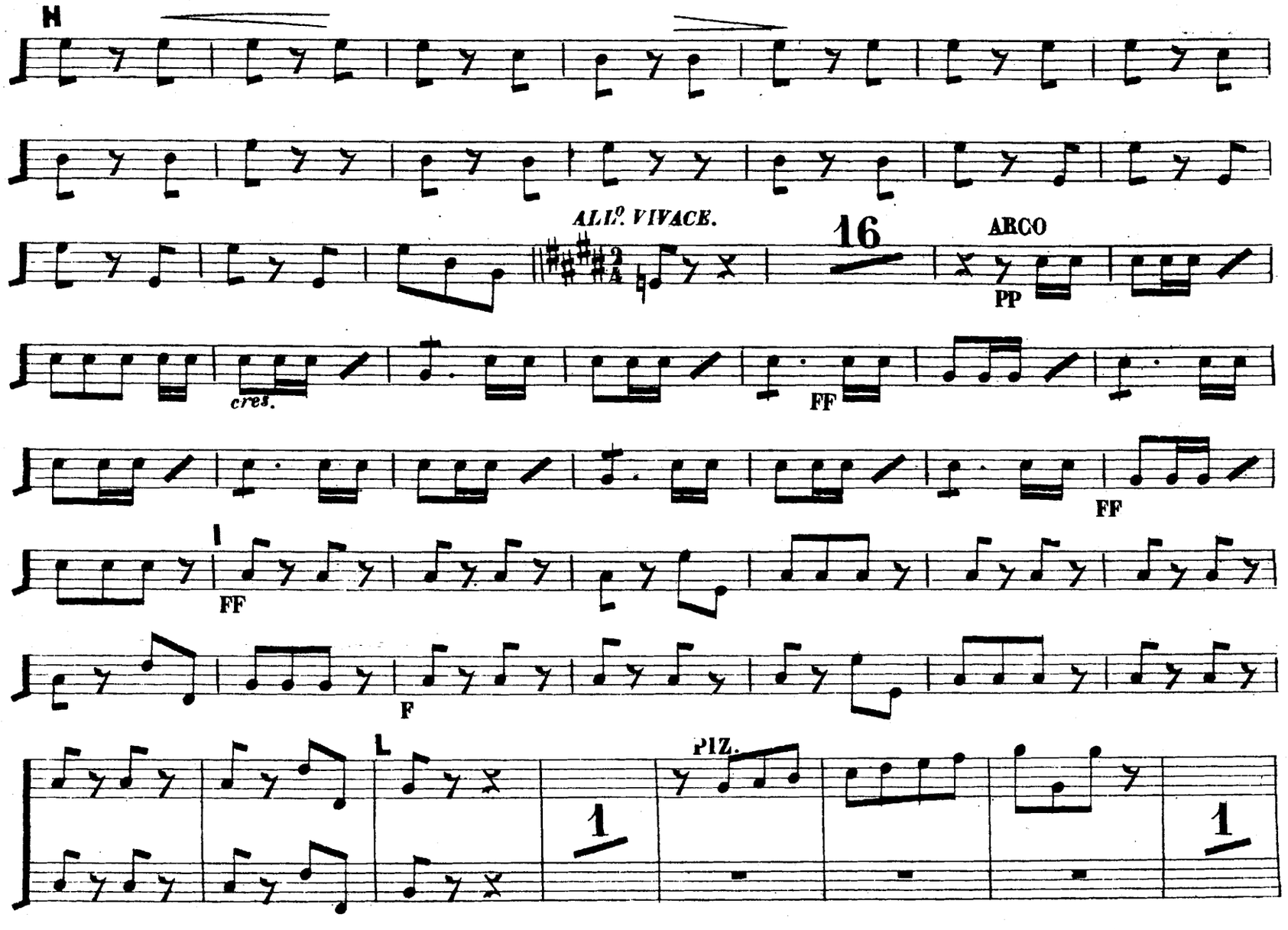

V.celli Uniti.
P
1
2
3
4
5
6
7
8
Bassi.
P PIZ.
cresc.
ARCO.
cresc.
C
FF
D
4
5

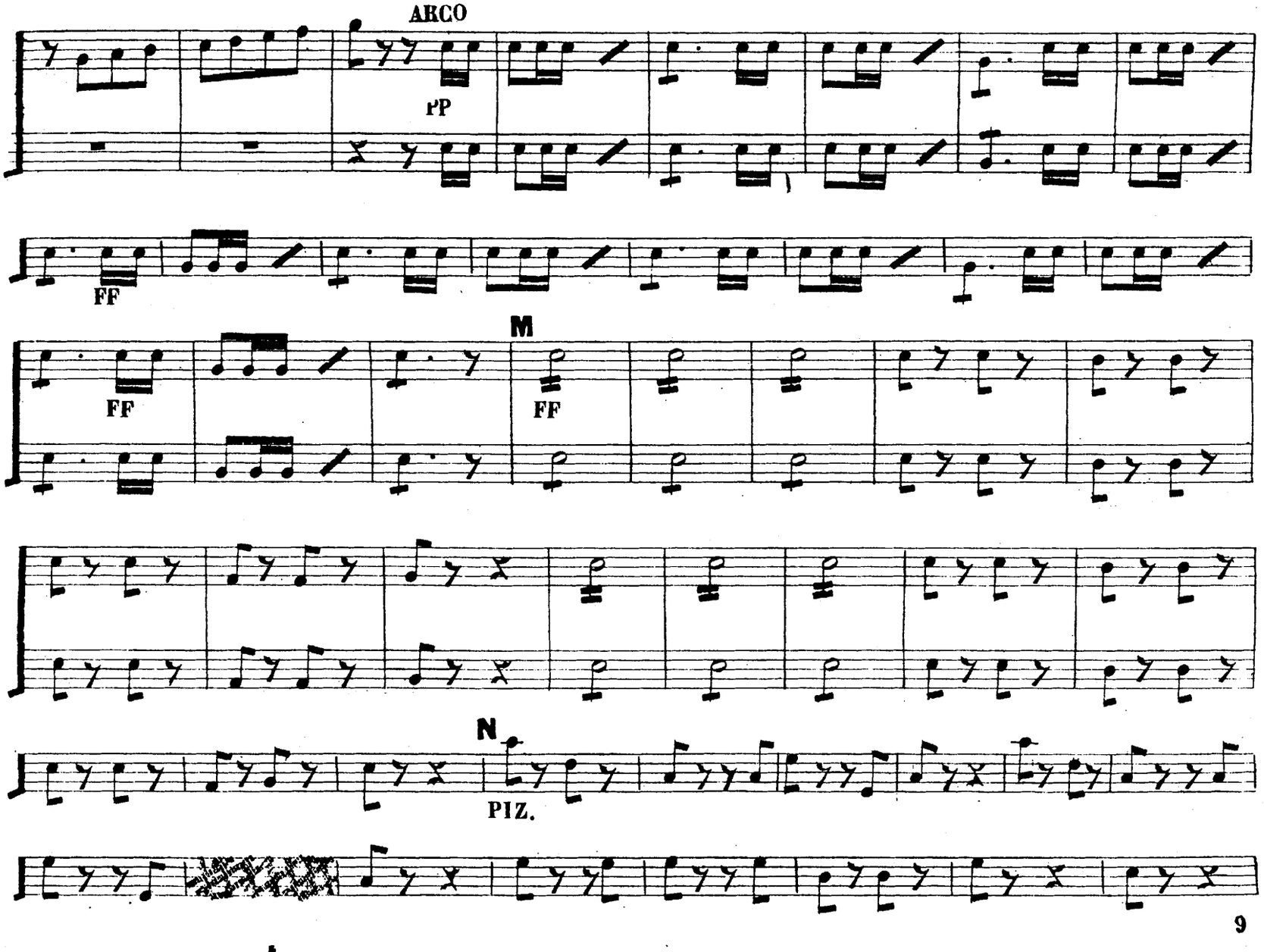


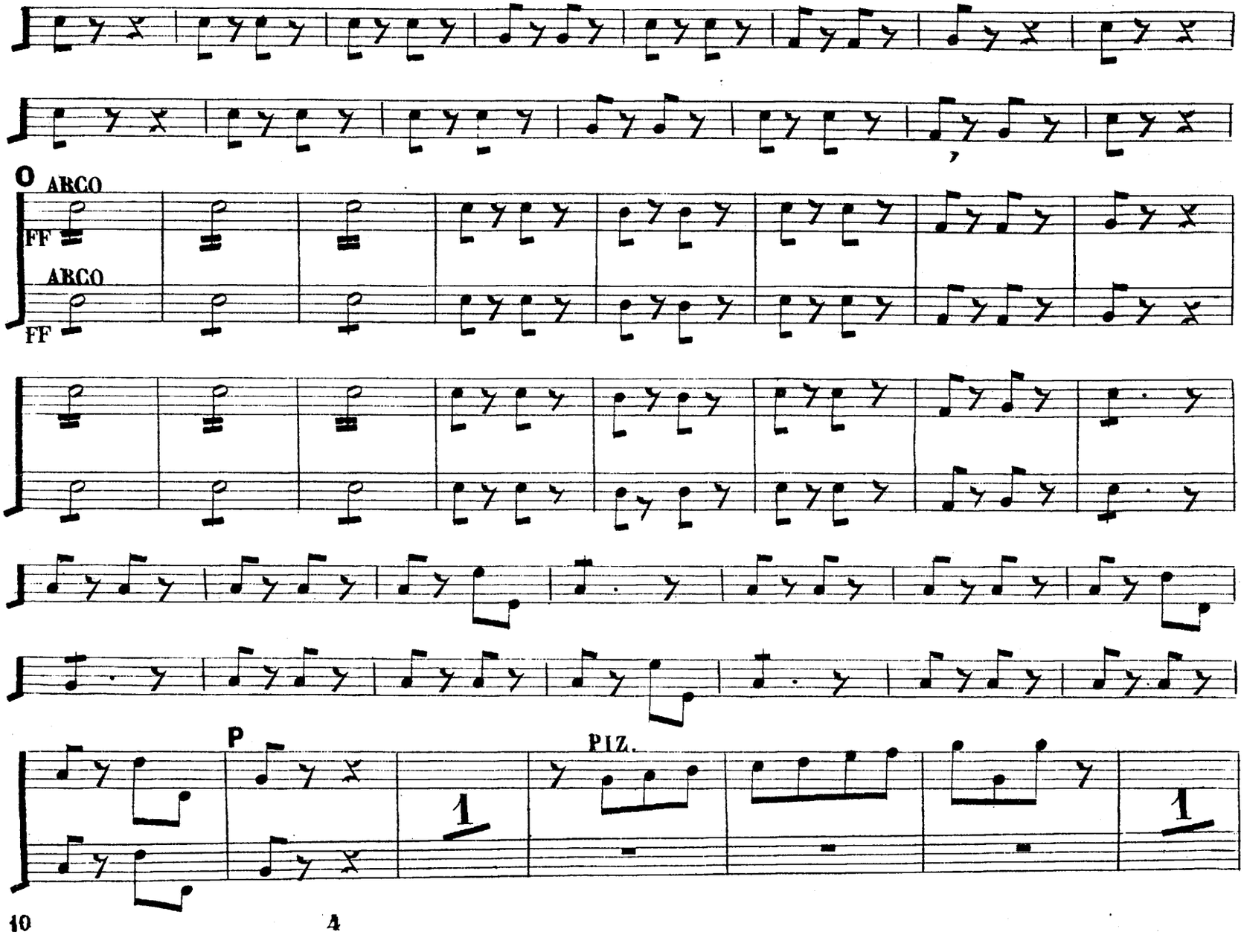
6

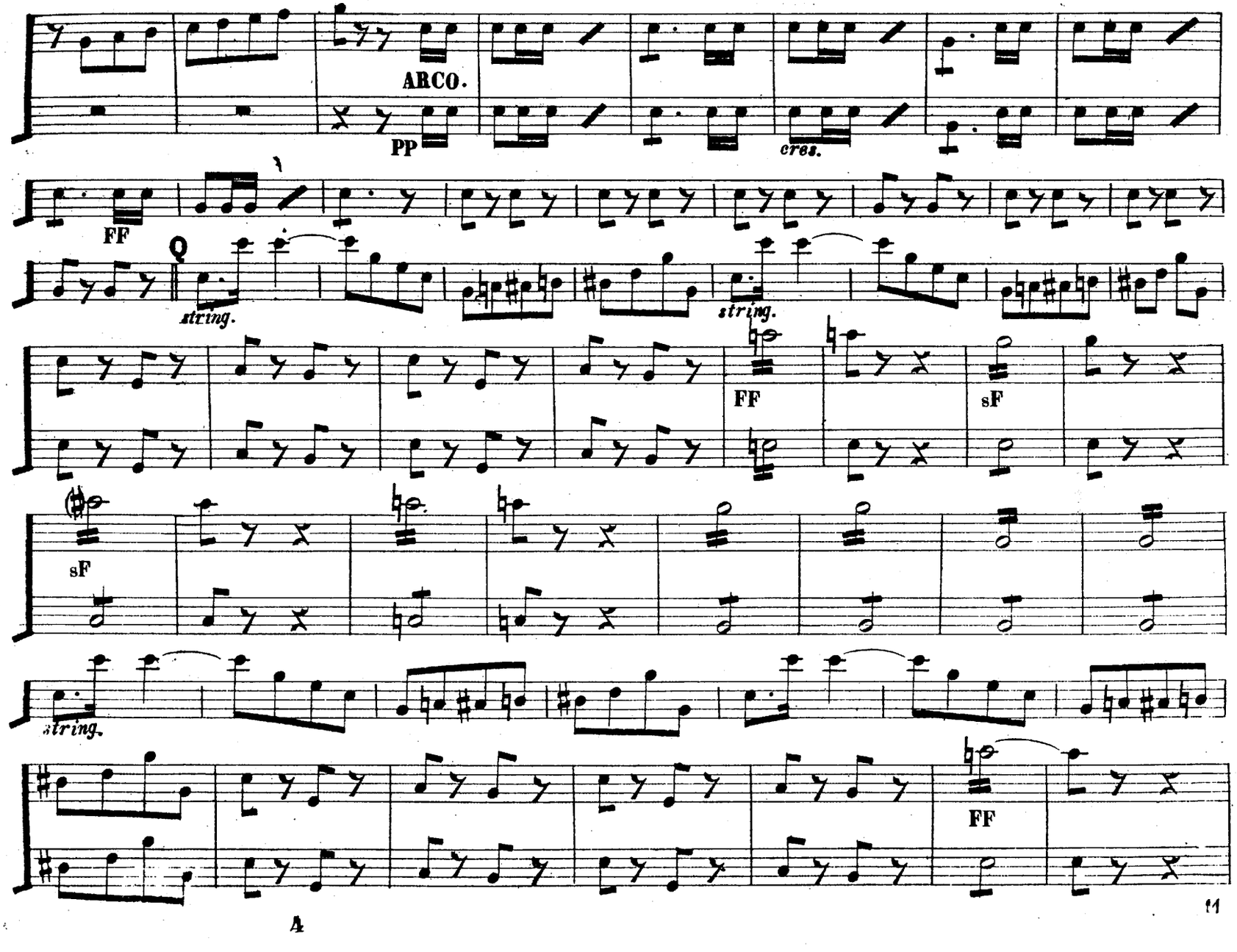
4

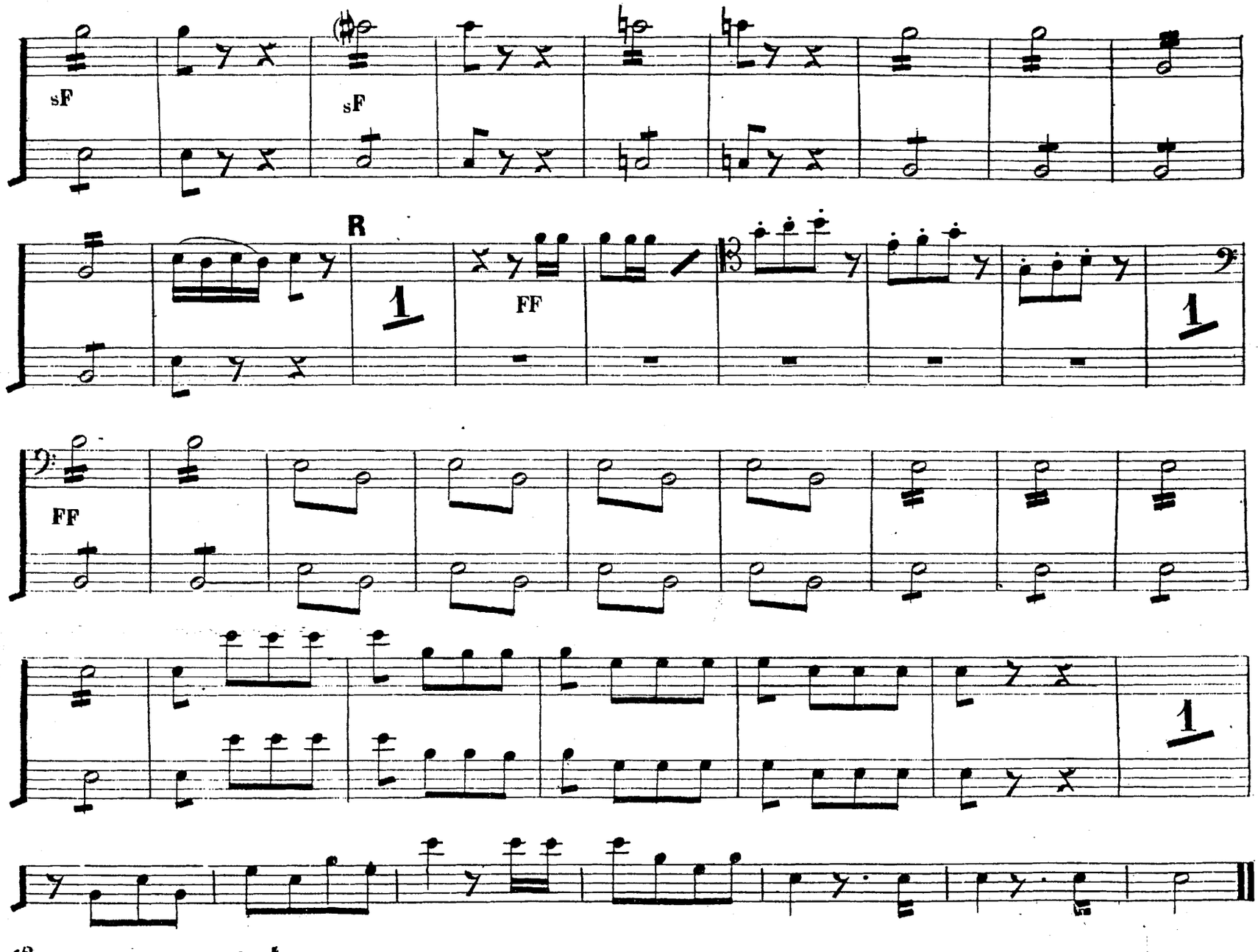

PIZ.
P
P
ARCO
P
Uniti
PIZ.
P
ANDANTE.
P PIZ.
C


H
ALL.o VIVACE.
16
ARCO
PP
cres.
FF
FF
I
FF
F
L
PIZ.
1
1


ARCO
PP
FF
M
FF
FF
N
PIZ.
9
4


O
ARCO
FF
ARCO
FF
P
PIZ.
1
1


ARCO.
PP
cres.
FF
string.
string.
FF
sF
sF
string.
FF
A
11


sF
sF
R
1
FF
FF
1
1

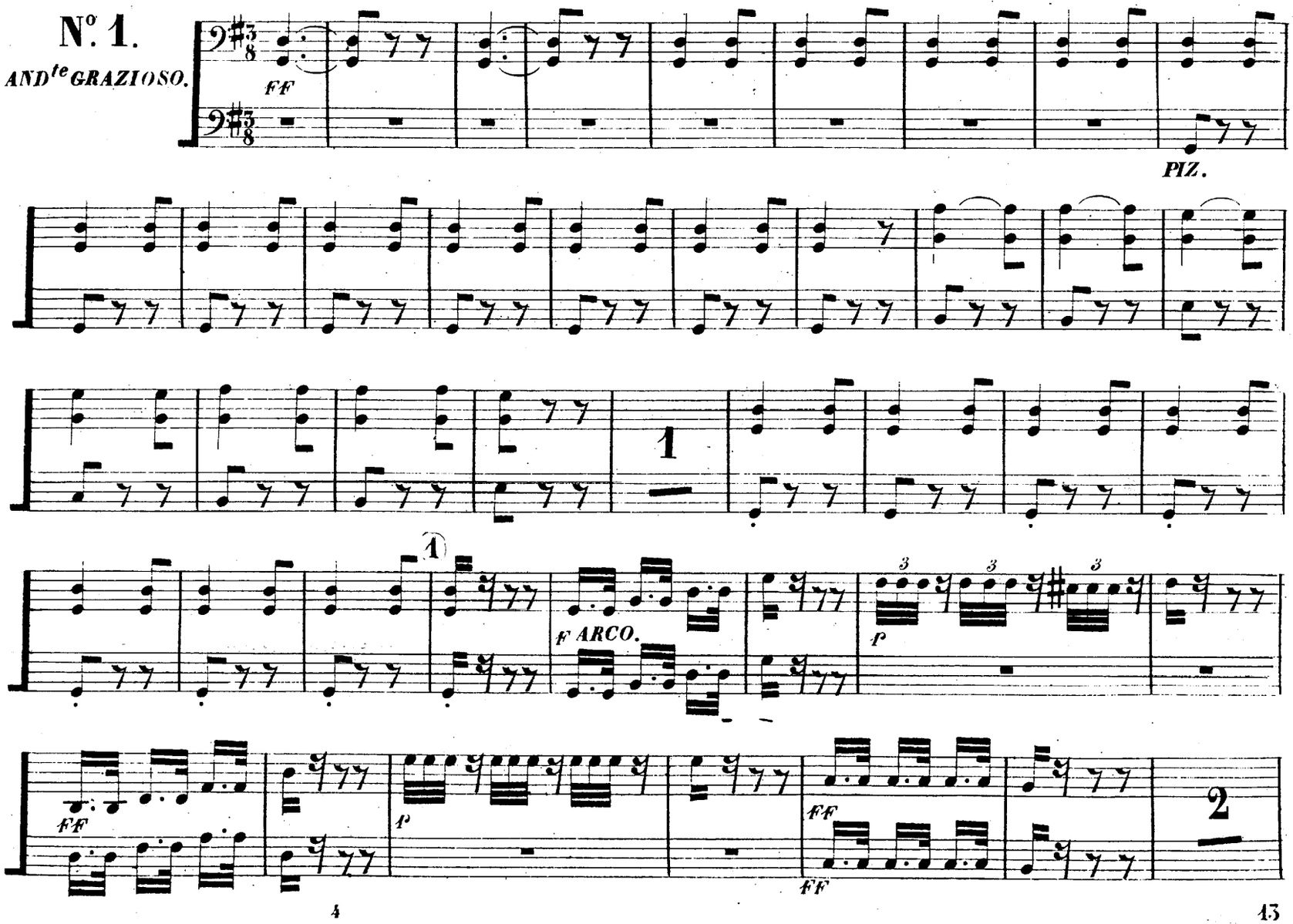
Violoncello e Basso

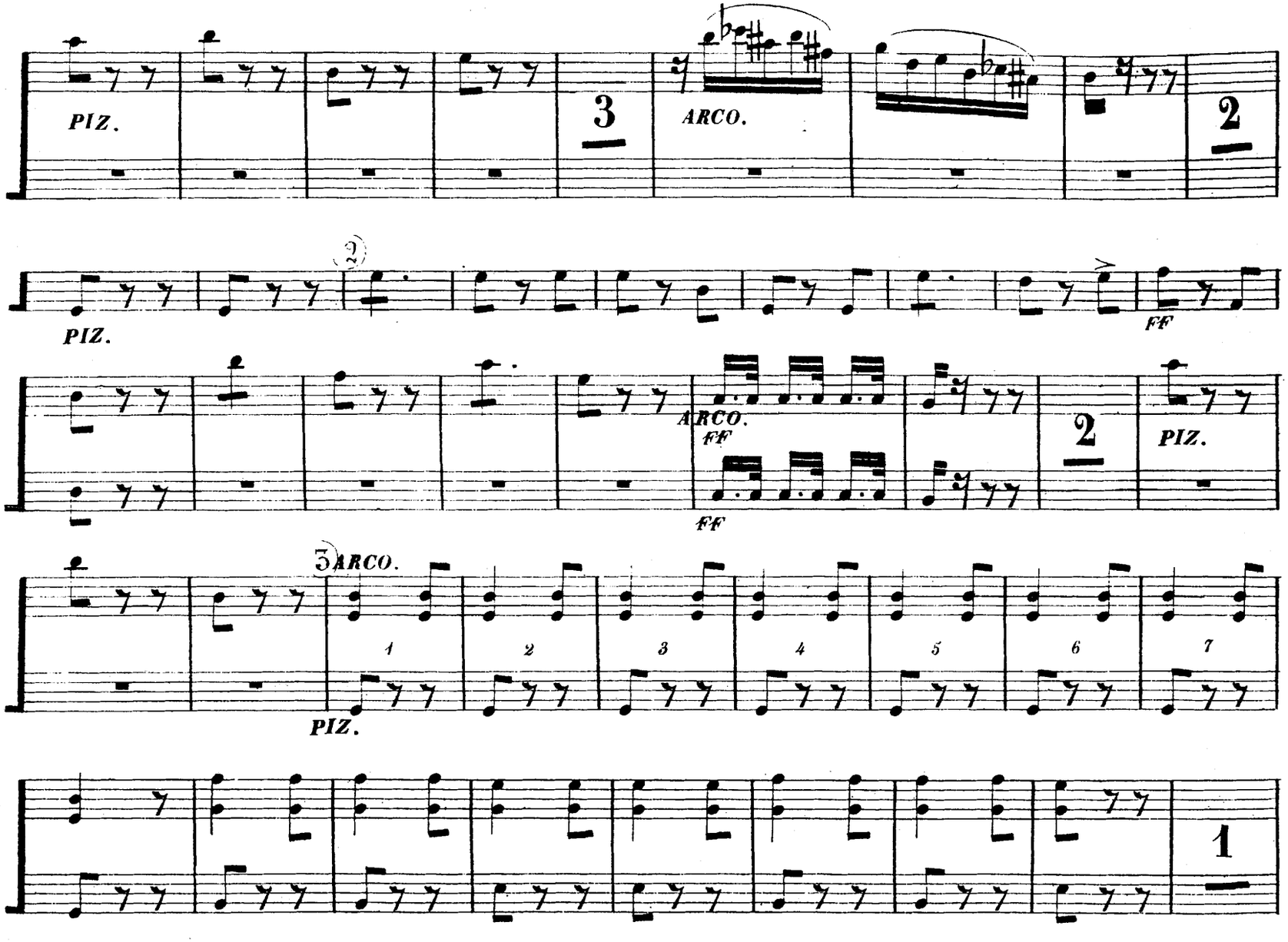
INTRODUZIONE ATTO PRIMO

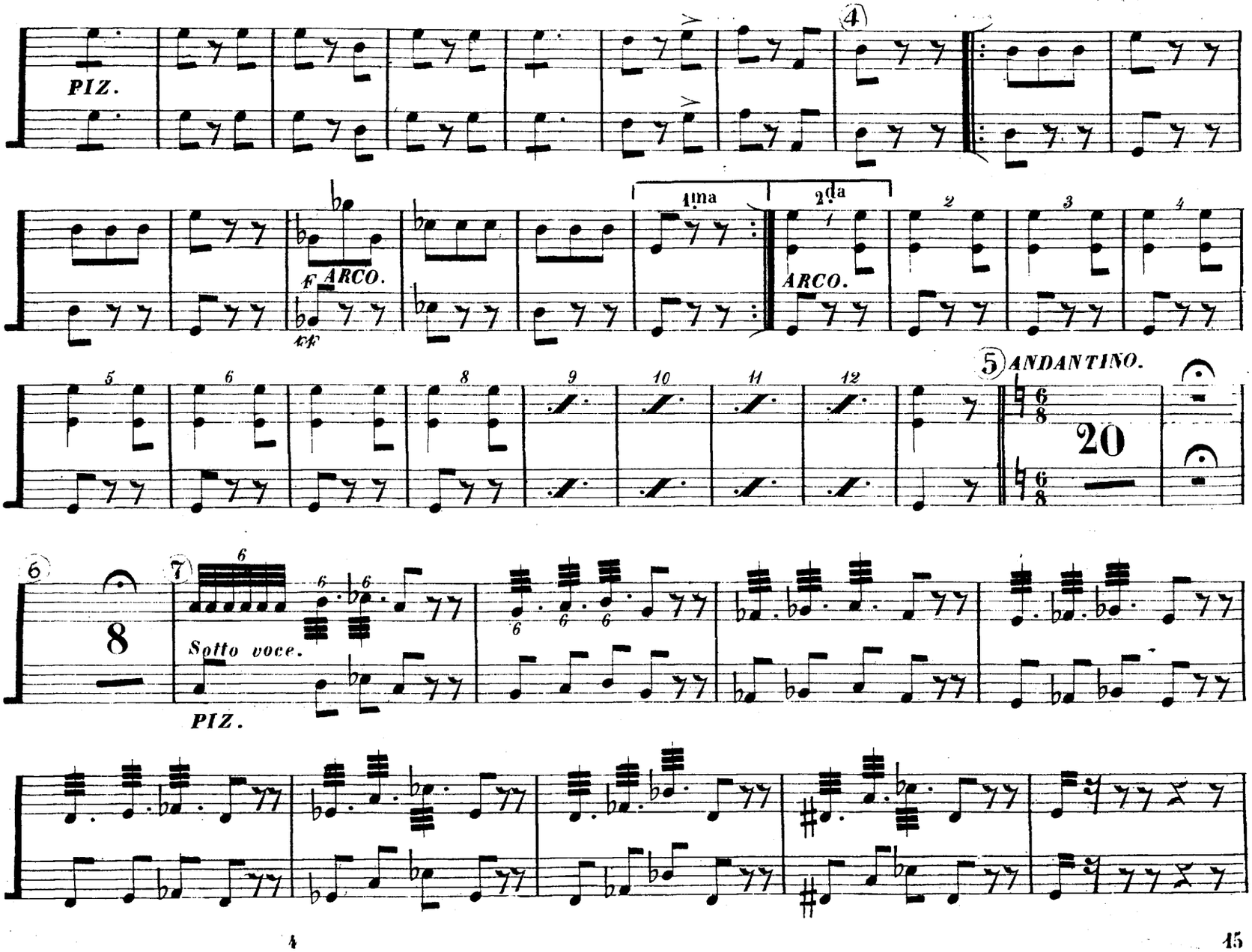
GUGLIELMO TELL.
DEL Mº ROSSINI.

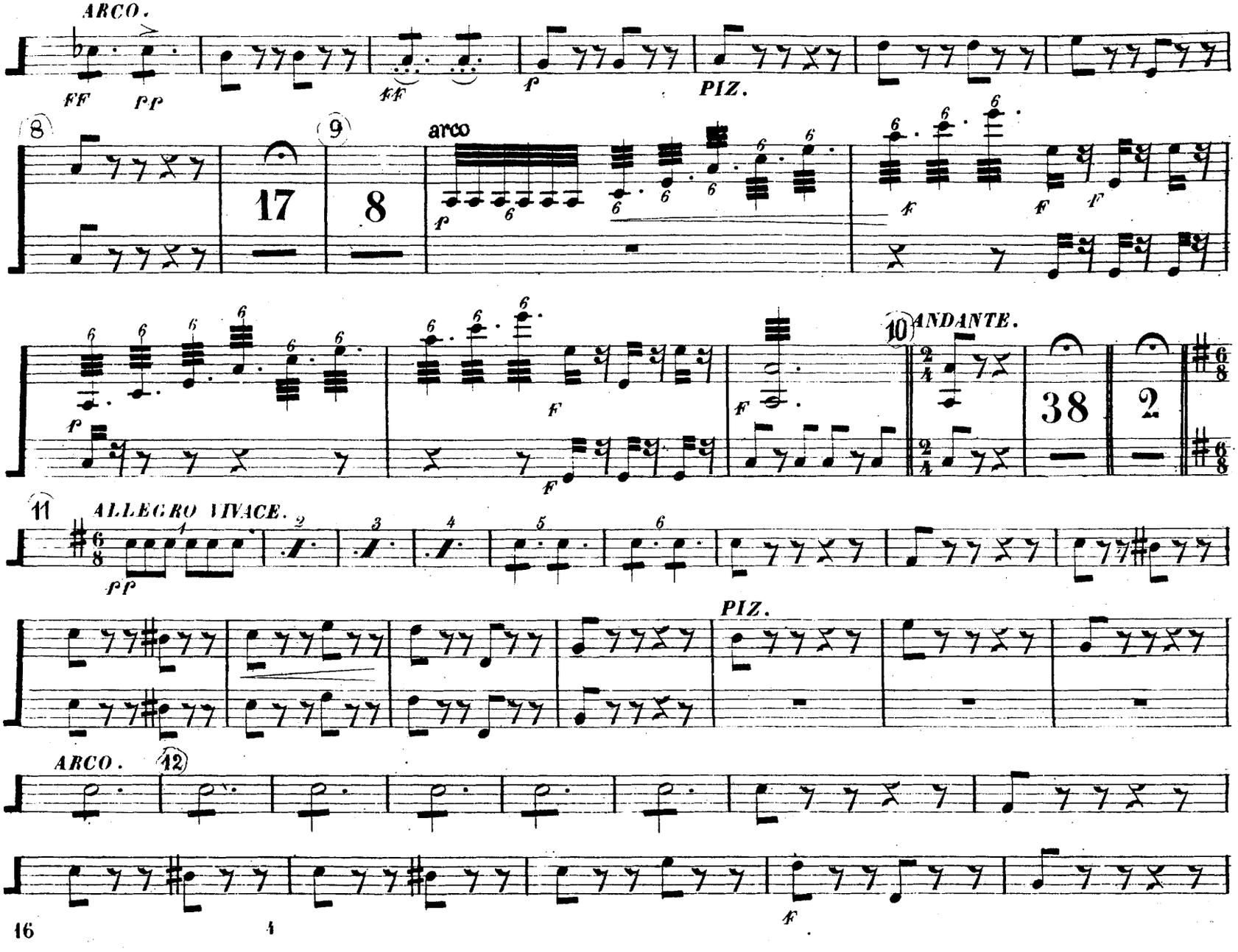
Nº. 1.

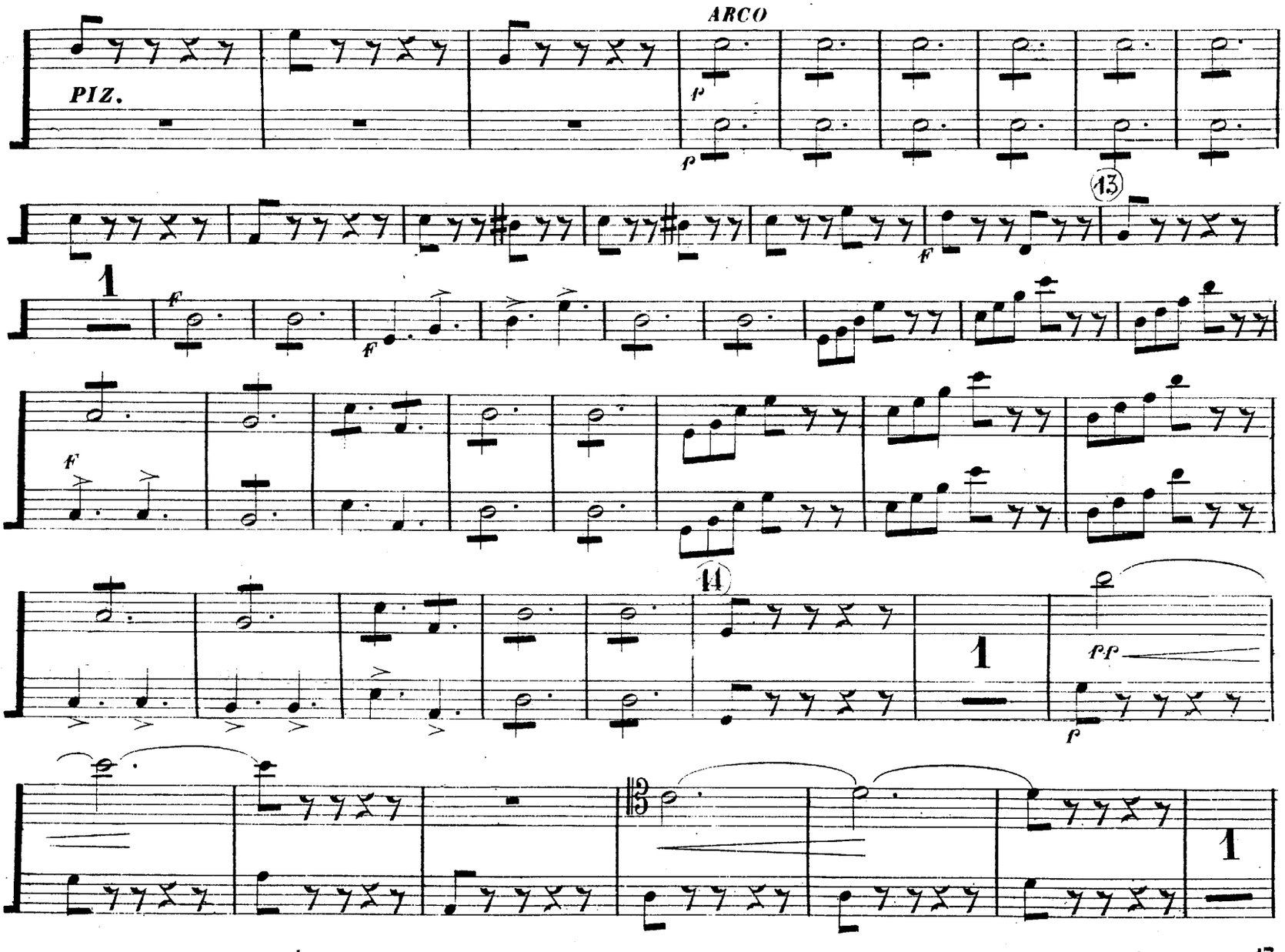
AND^te GRAZIOSO.

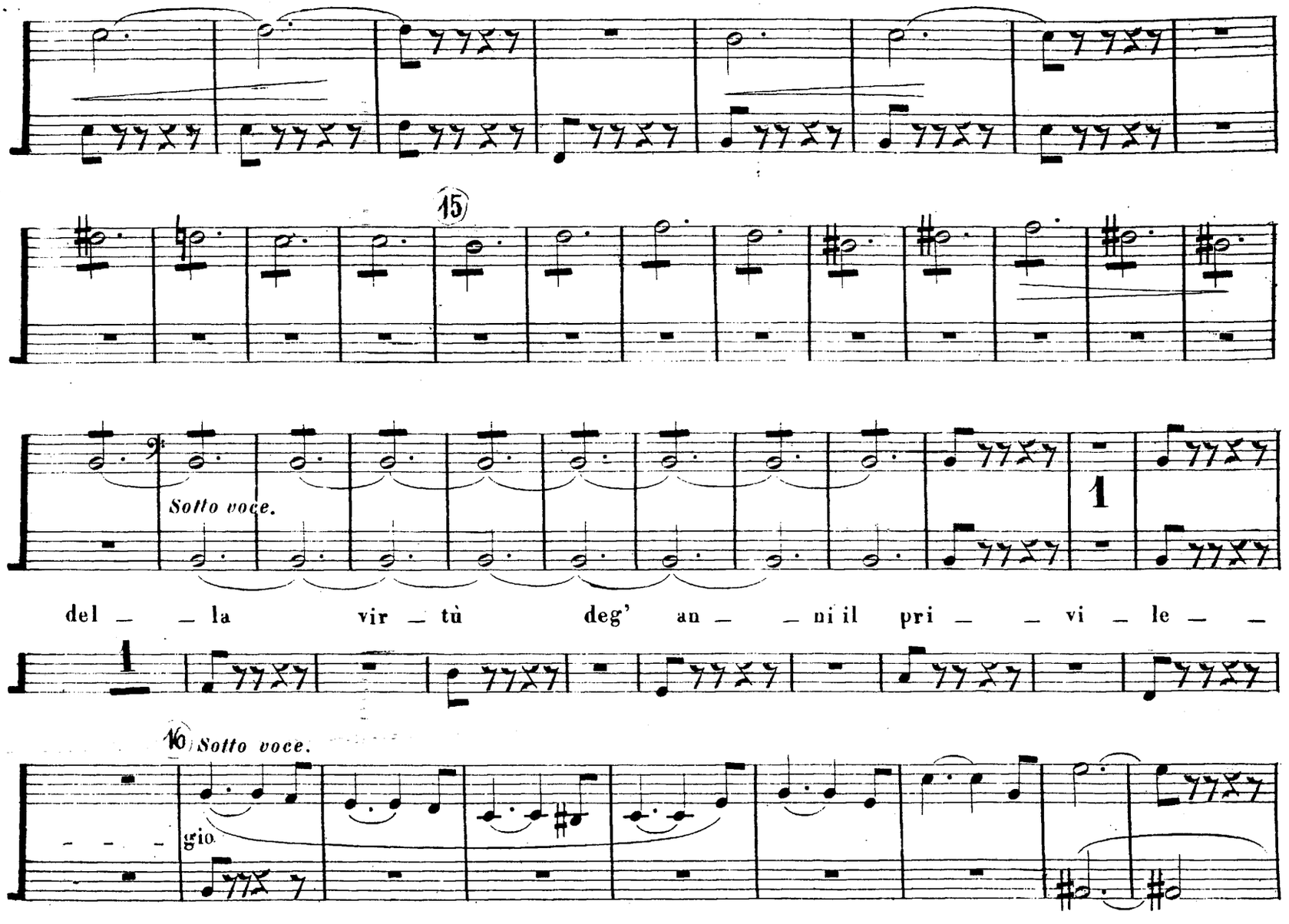


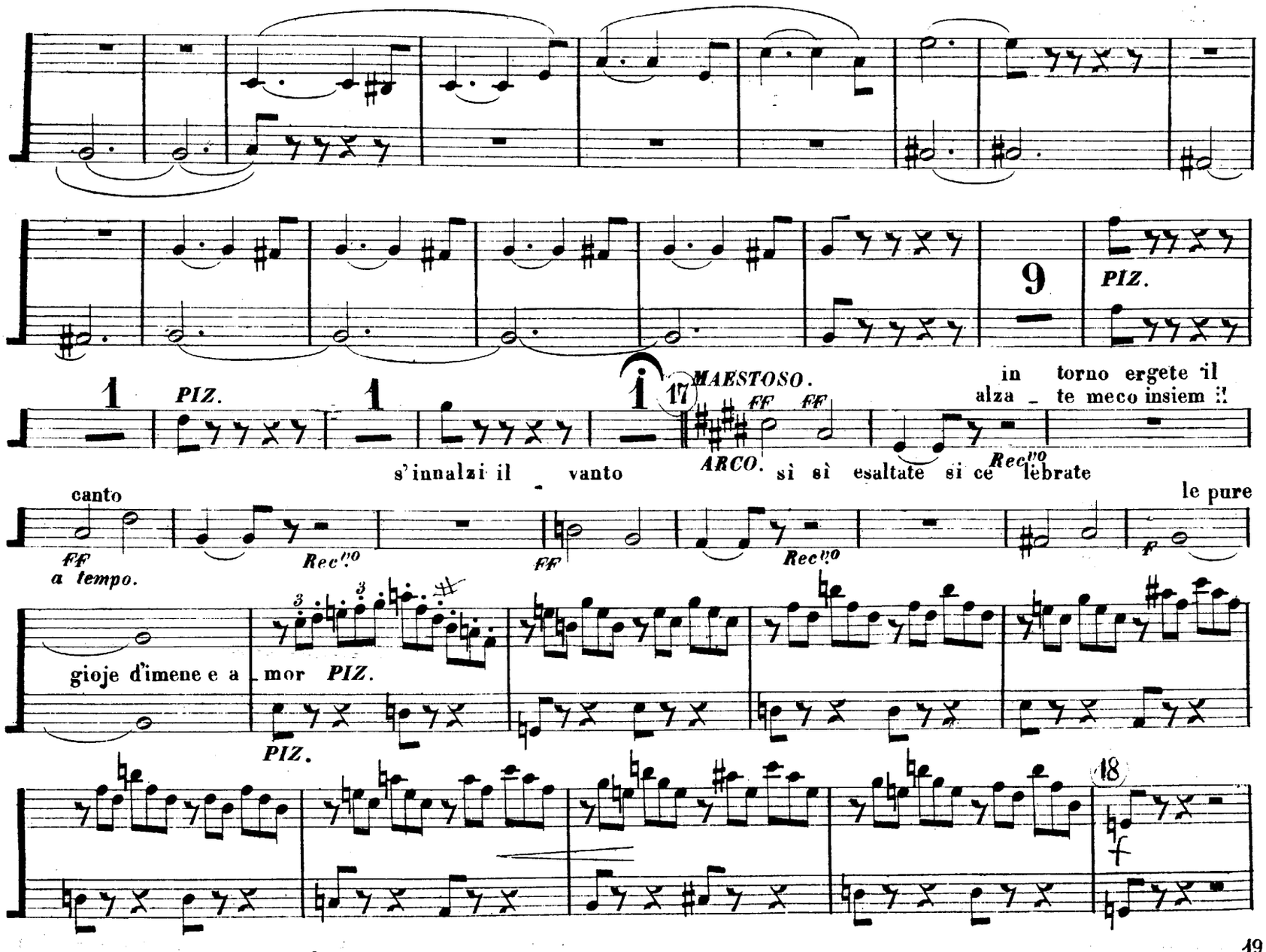

PIZ.
3
ARCO.
2
PIZ.
FF
ARCO.
FF
FF
2
PIZ.
3
ARCO.
1
2
3
4
5
6
7
PIZ.
1

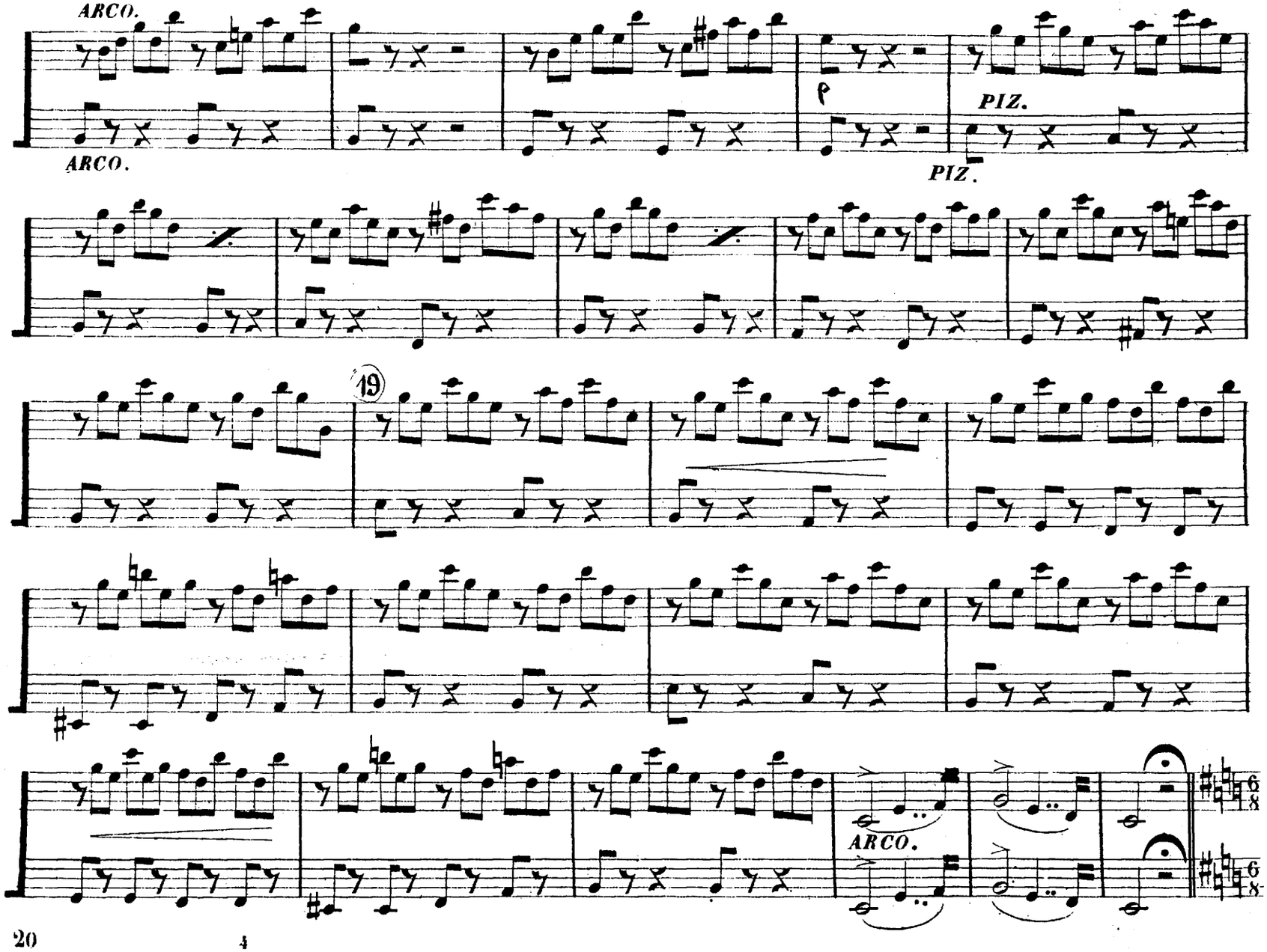

PIZ.
4
F ARCO.
xf
1ma
2da
ARCO.
5 ANDANTINO.
20
6
8
7
Sotto voce.
PIZ.

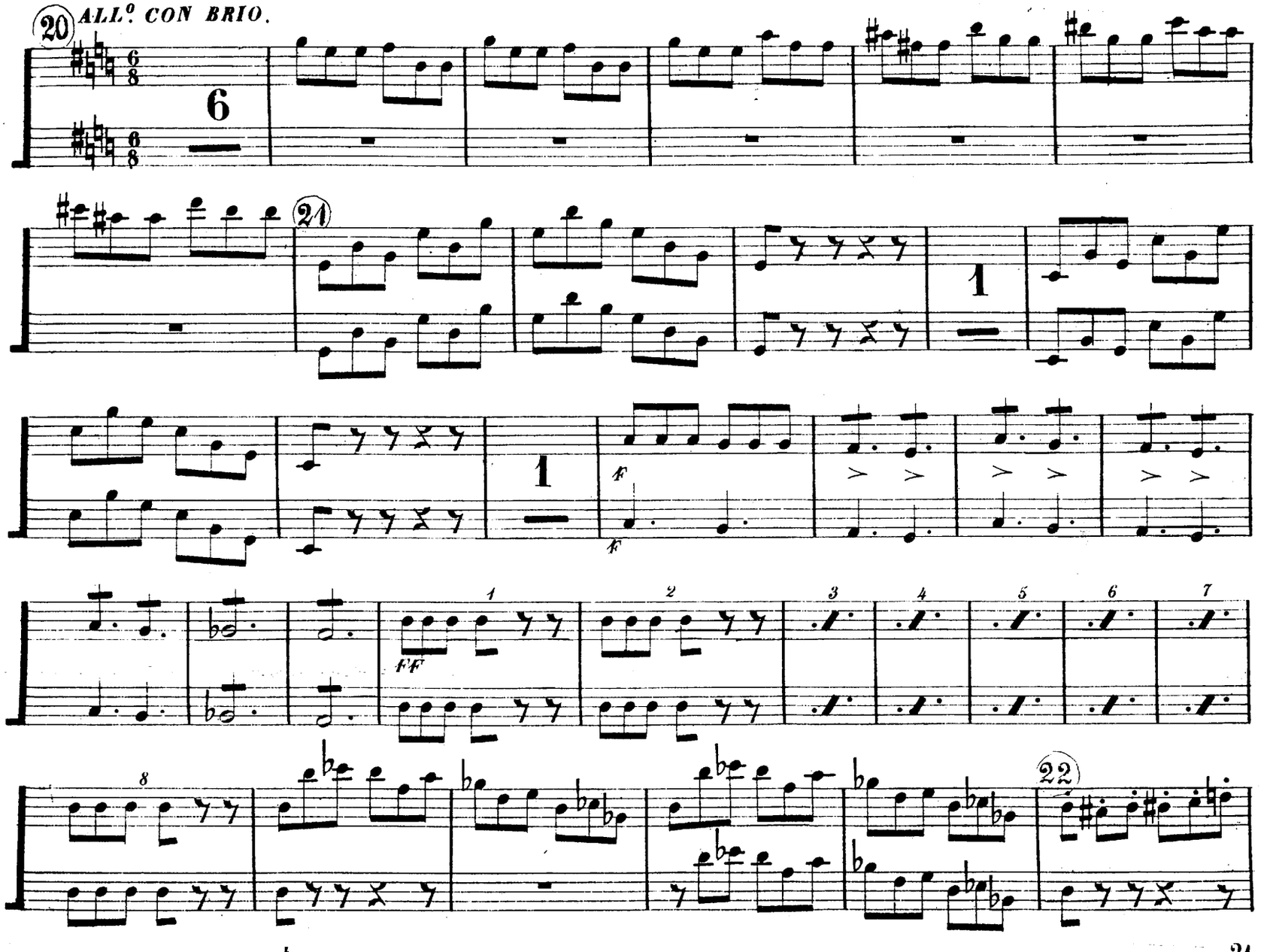

ARCO.
FF
PP
ff
f
PIZ.
8
17
9
8
arco
p
4
F
f
10
ANDANTE.
38
2
11
ALLEGRO VIVACE.
pp
PIZ.
ARCO.
12
f

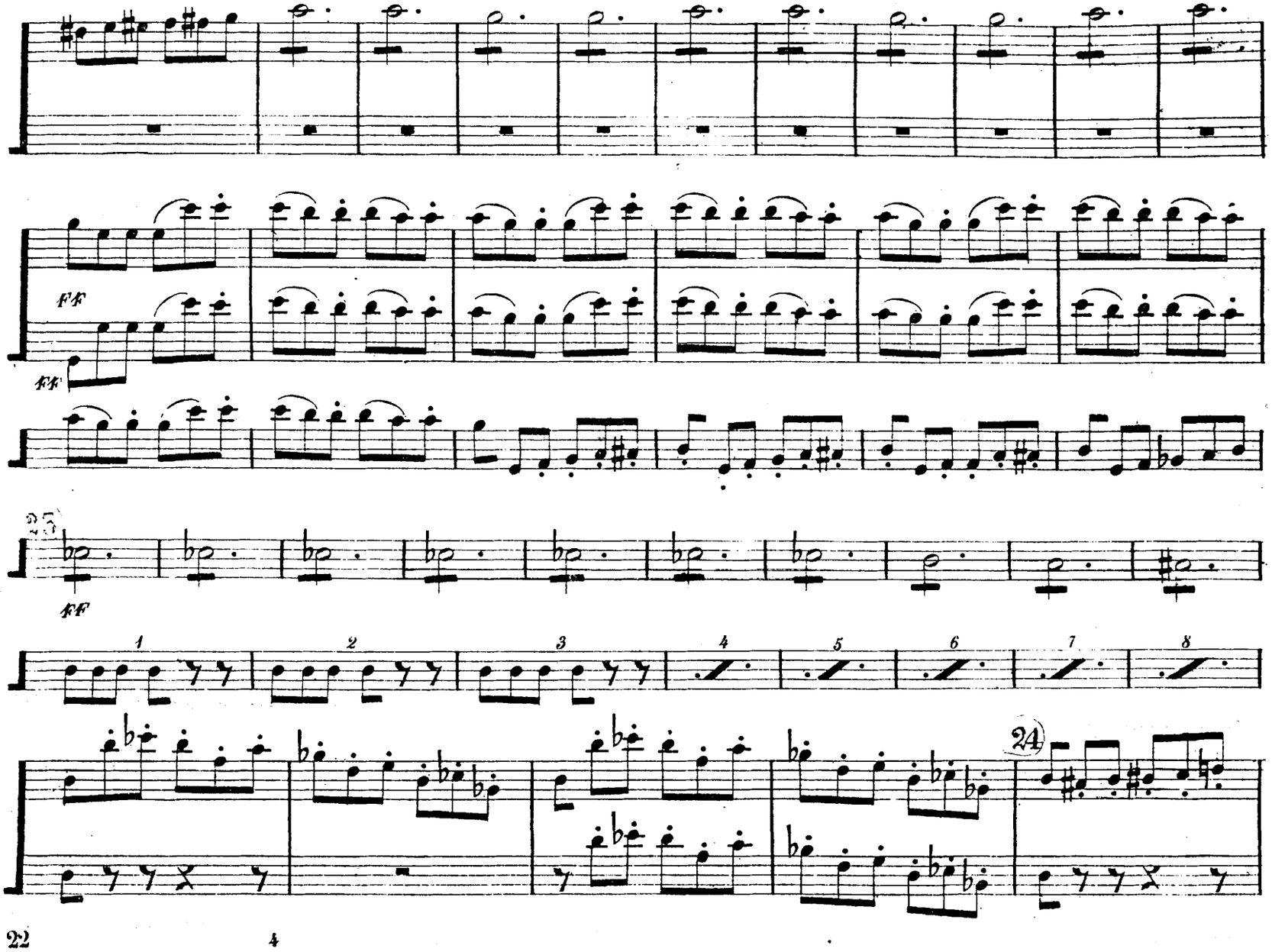

ARCO
PIZ.
13
1
14
1
1

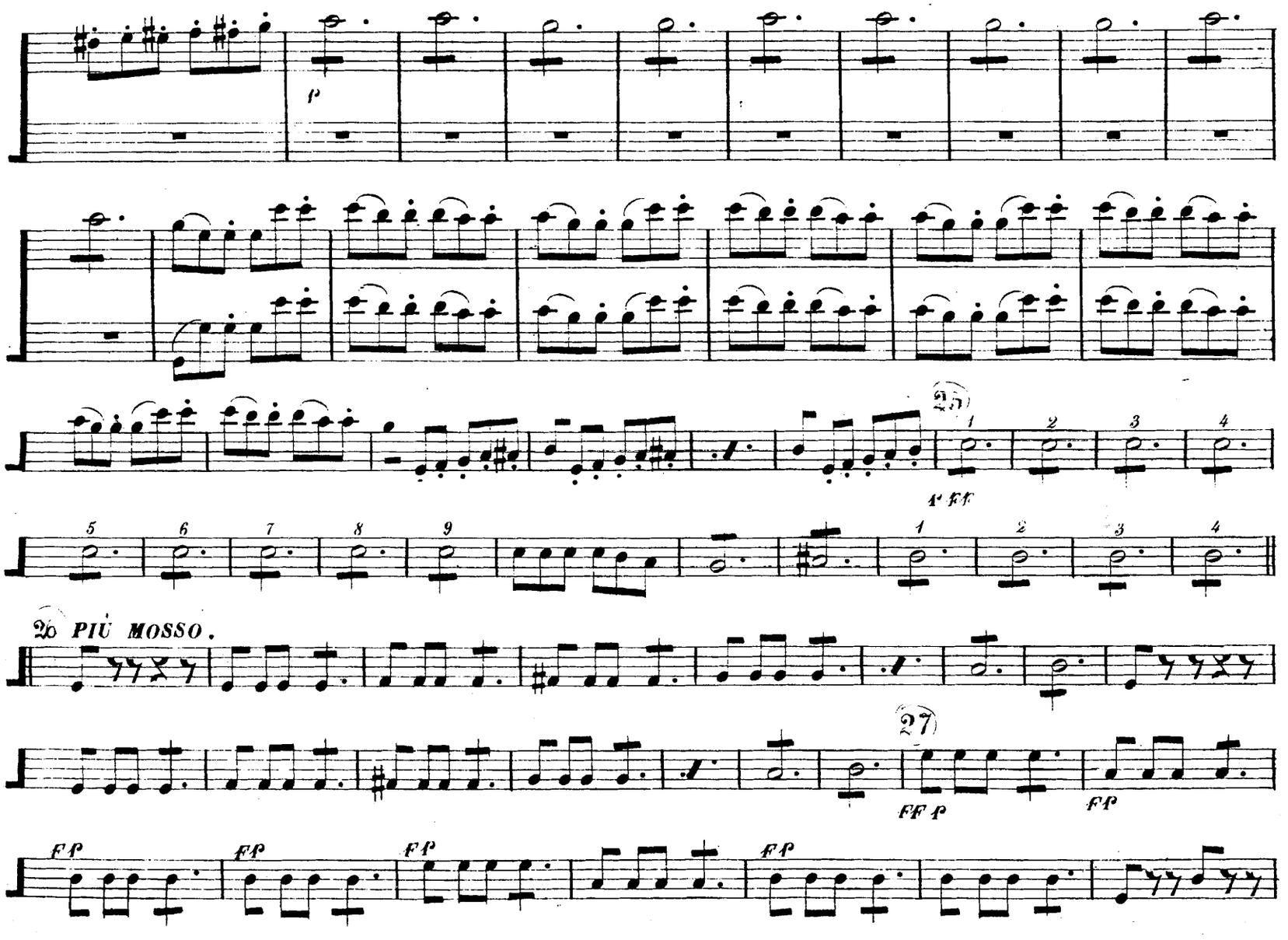

15
Sotto voce.
del _ _ la vir _ tù deg' an _ _ ni il pri _ _ vi _ le _ _
16
Sotto voce.
gio

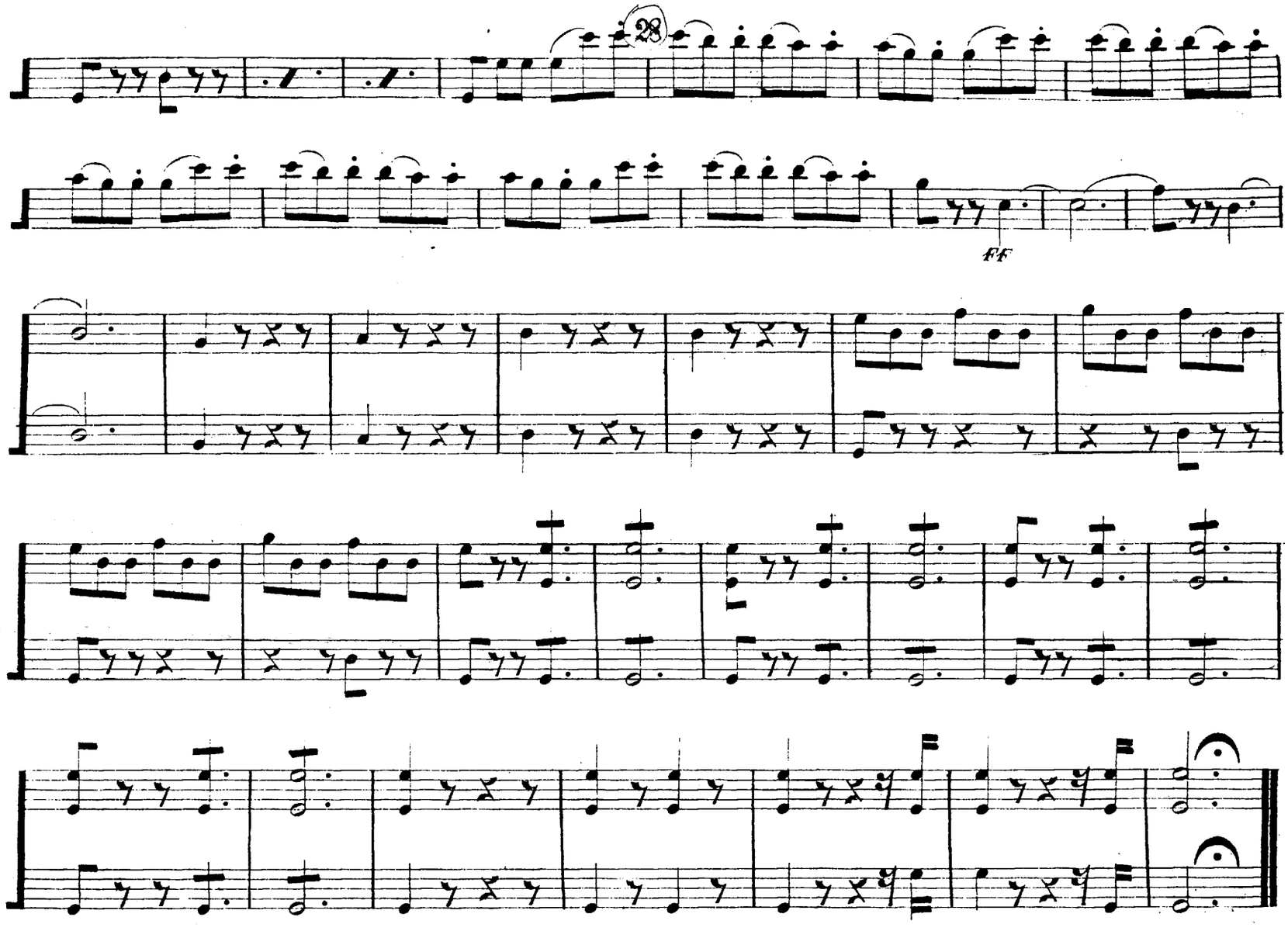

9
PIZ.
1
PIZ.
1
17
MAESTOSO.
FF
FF
in torno ergete il
alza _ te meco insiem !!
s'innalzi il _ vanto
ARCO.
sì sì esaltate si ce Rec.vo lebrate
canto
FF
a tempo.
Rec.vo
FF
Rec.vo
le pure
f
gioje d'imene e a _ mor
PIZ.
PIZ.
18
f


ARCO.
ARCO.
p
PIZ.
PIZ.
19
ARCO.


20
ALL.o CON BRIO.
6
21
1
1
f
f
1
2
3
4
5
6
7
f/f
8
22


ff
ff
ff
1
2
3
4
5
6
7
8
24

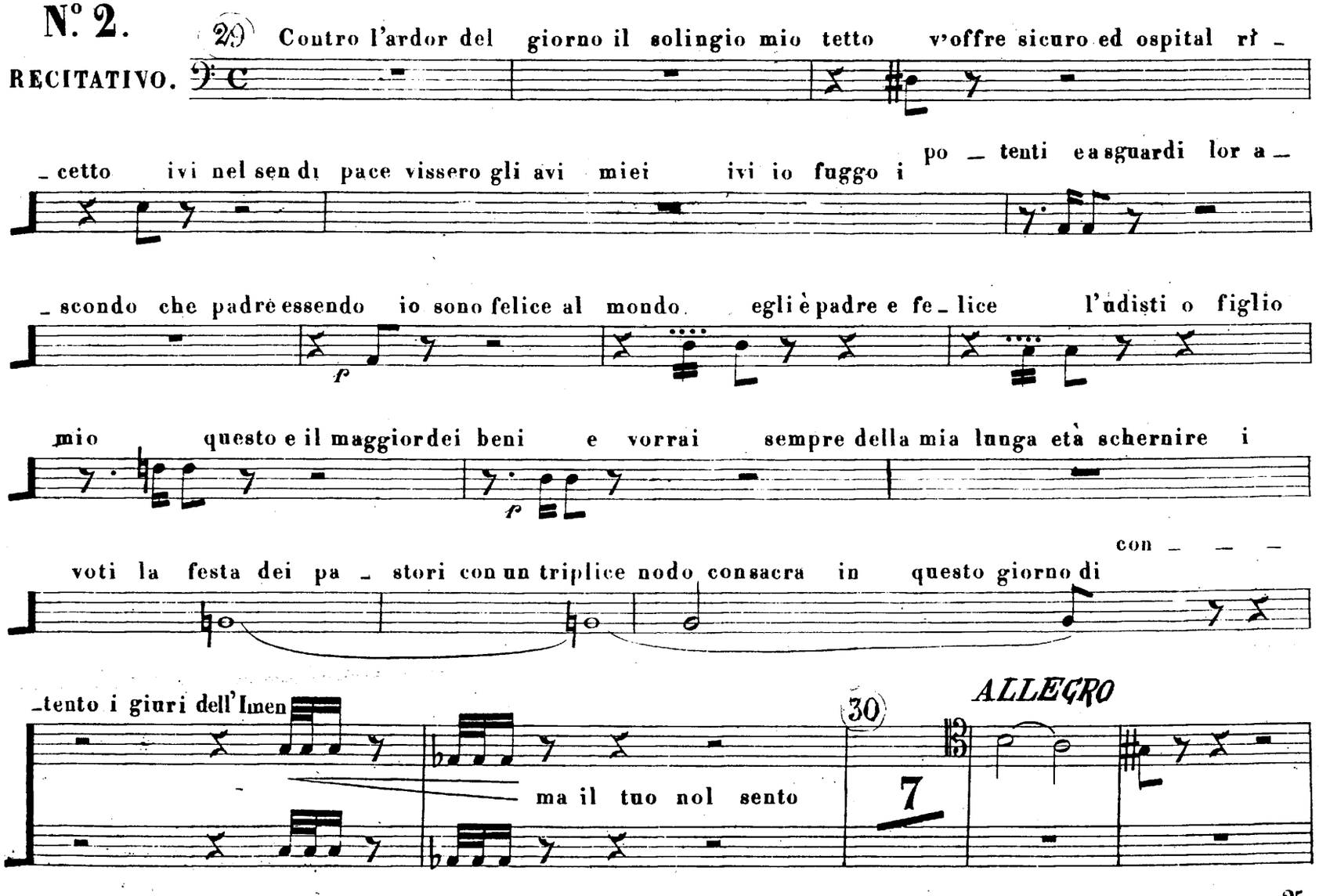

P
25
1 FF
26 PIÙ MOSSO.
27
FF P
FP

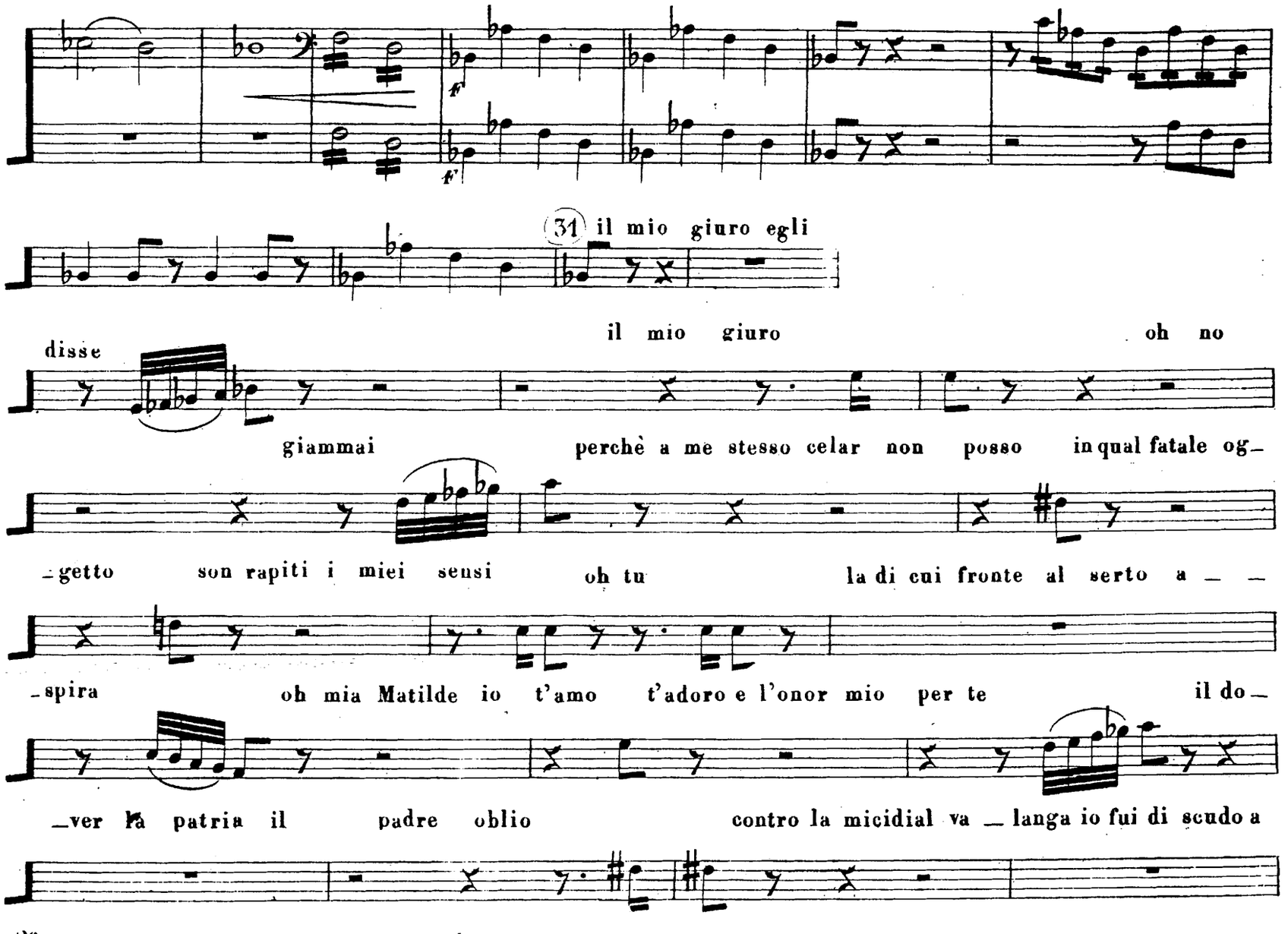

28
FF

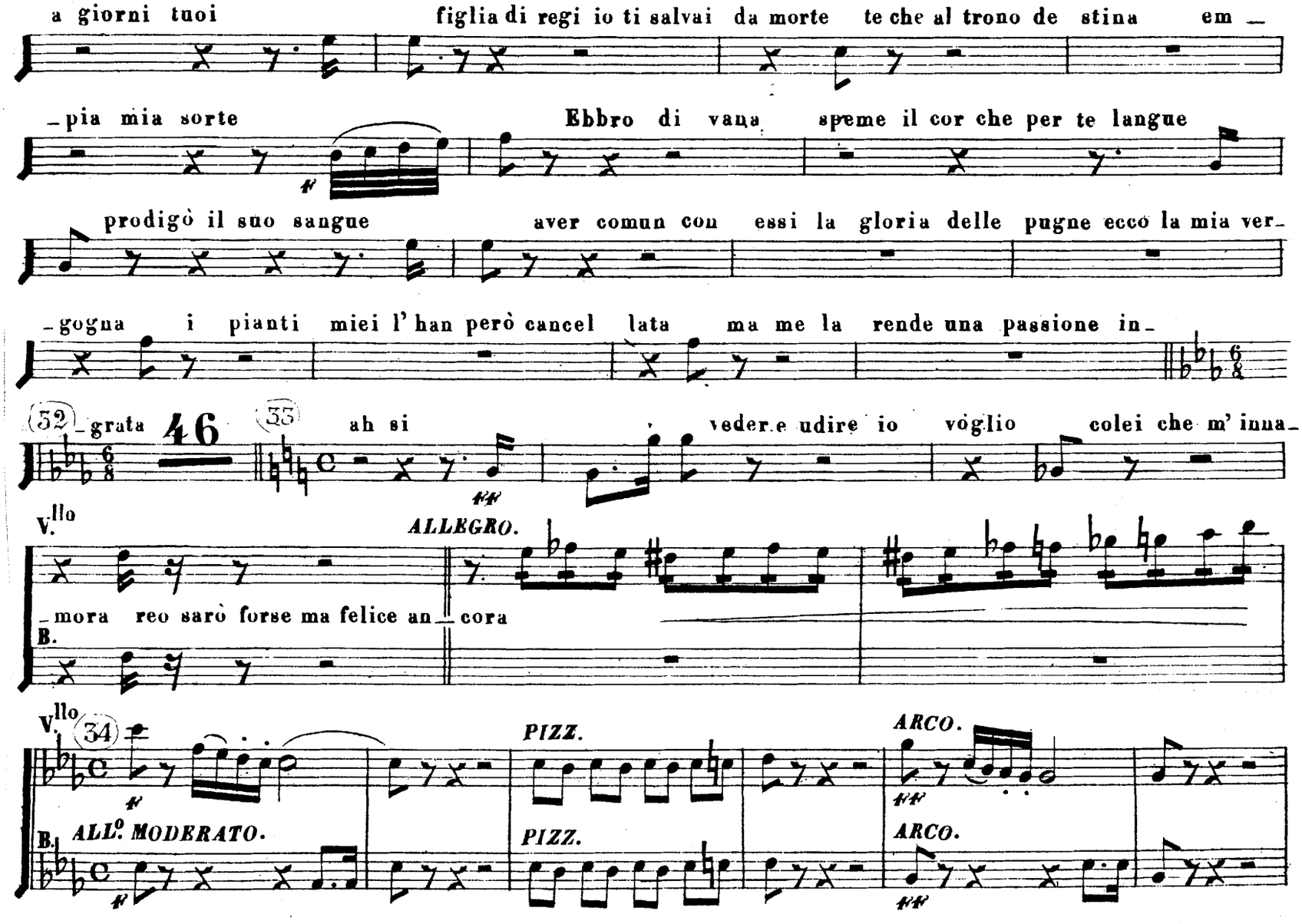
Violoncello e Basso.

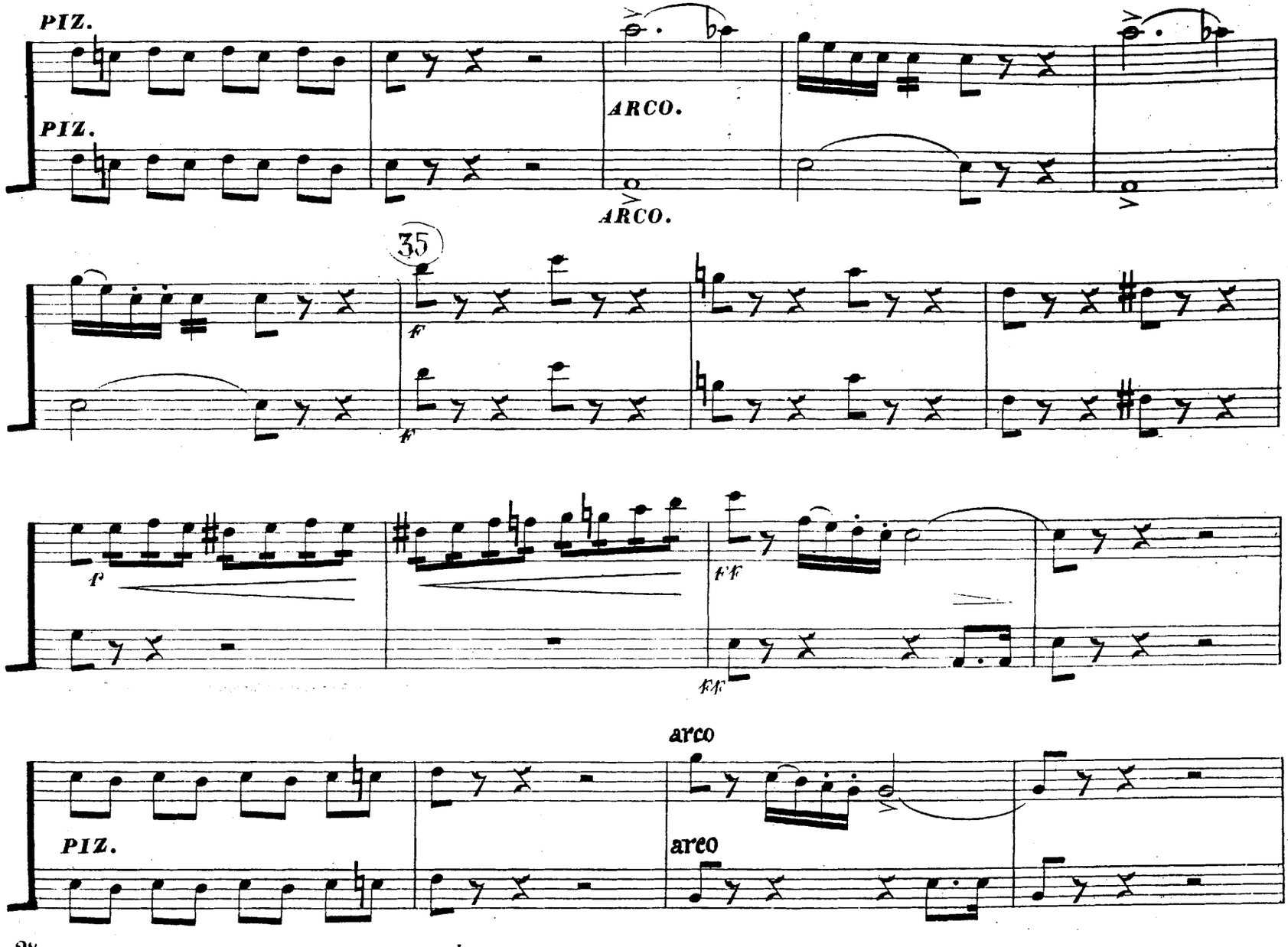
Nº 2.

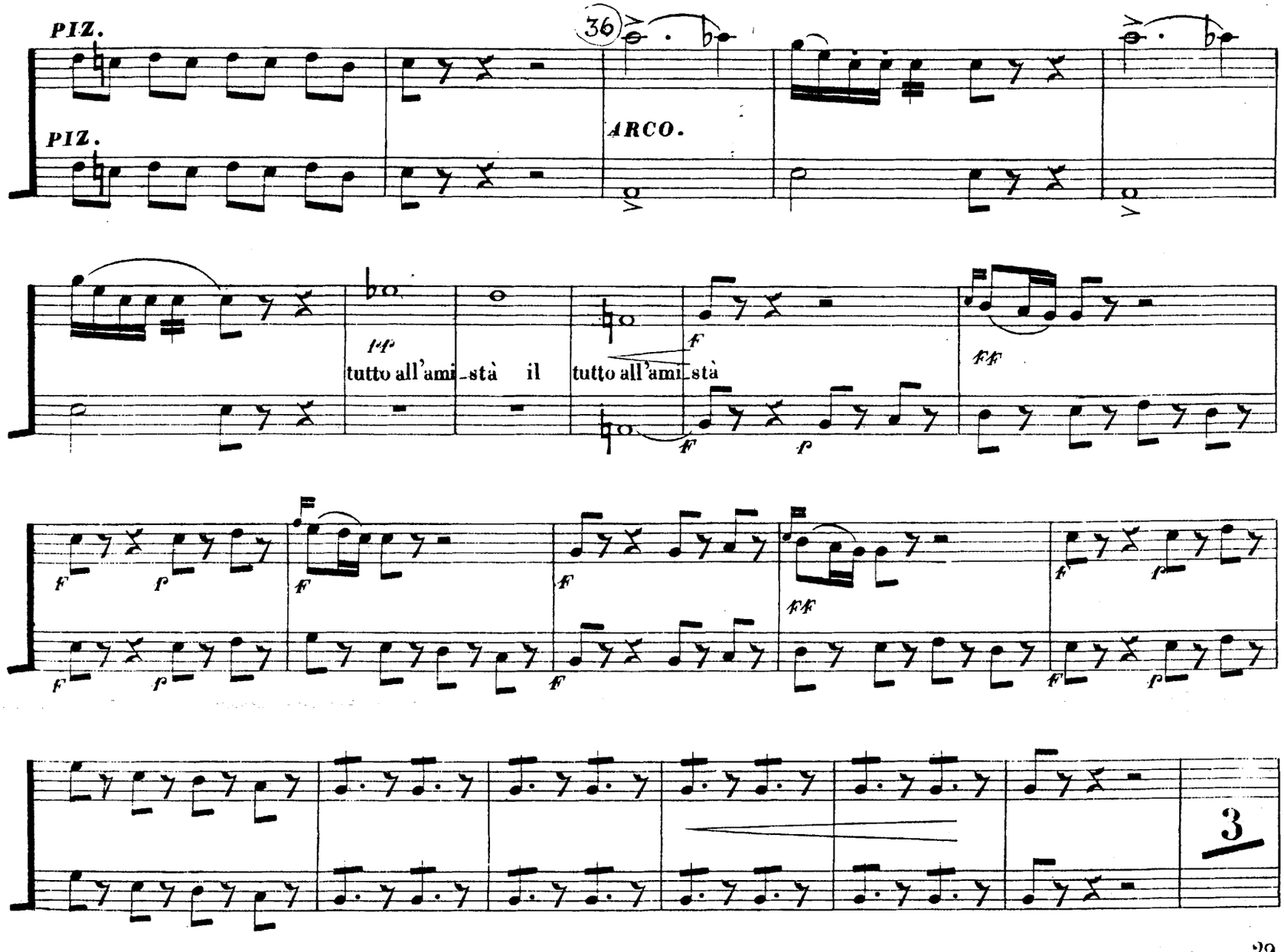
RECITATIVO.

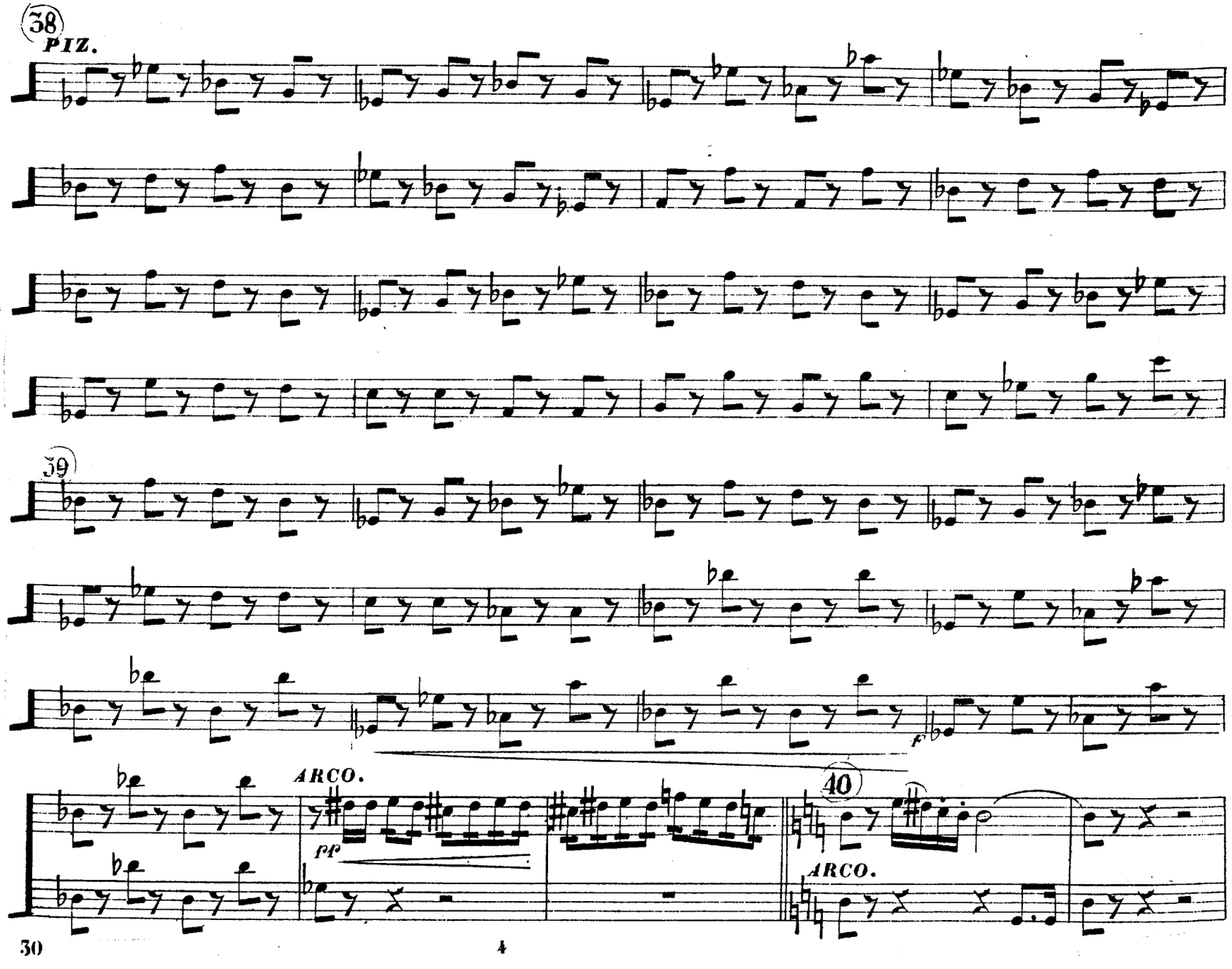


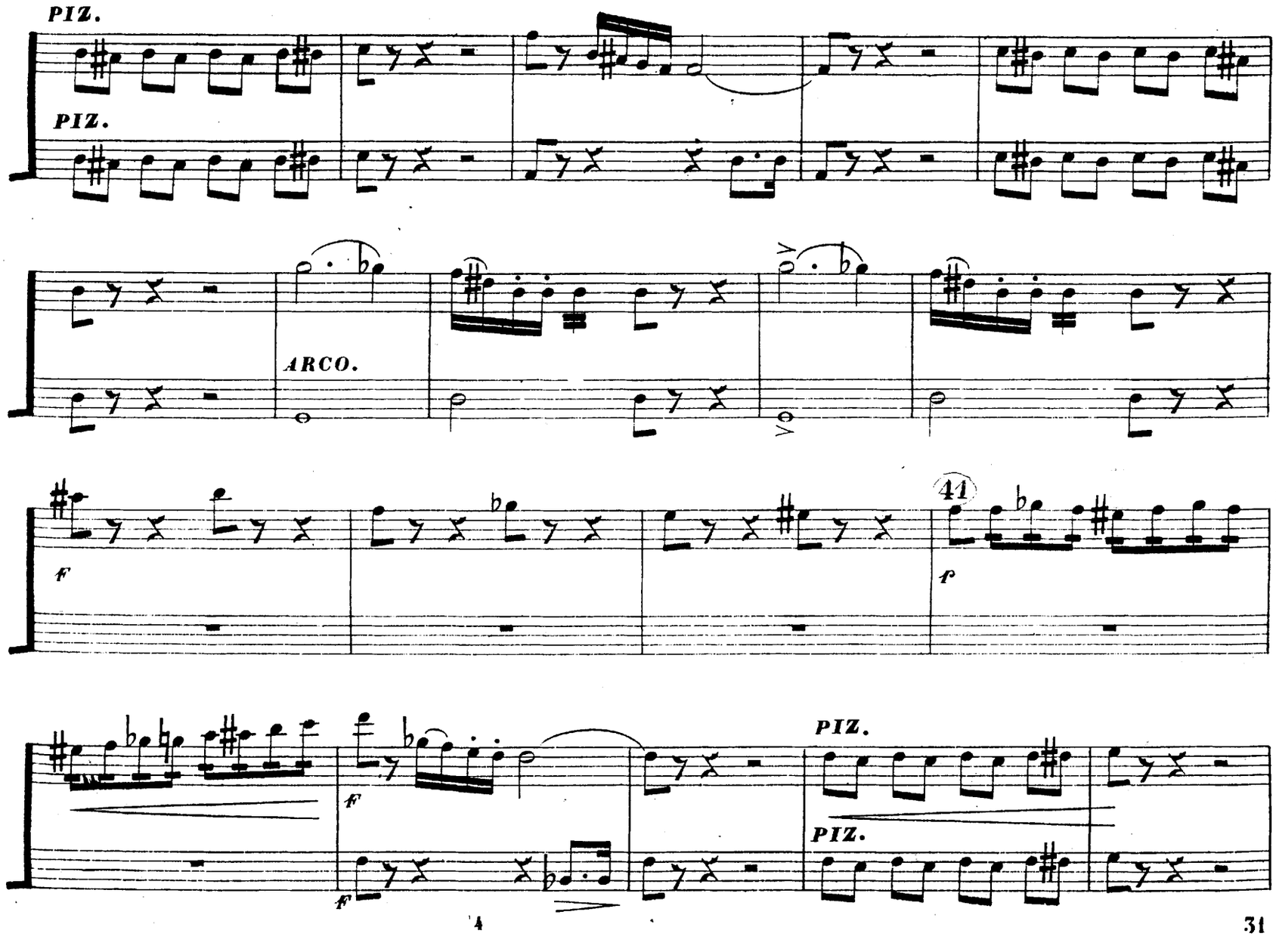

31
il mio giuro egli
il mio giuro
oh no
disse
giammai
perchè a me stesso celar non posso
in qual fatale og-
-getto
son rapiti i miei sensi
oh tu
la di cui fronte al serto a - -
-spira
oh mia Matilde io t'amo
t'adoro e l'onor mio
per te
il do-
-ver la patria il
padre oblio
contro la micidial va - langa io fui di scudo a

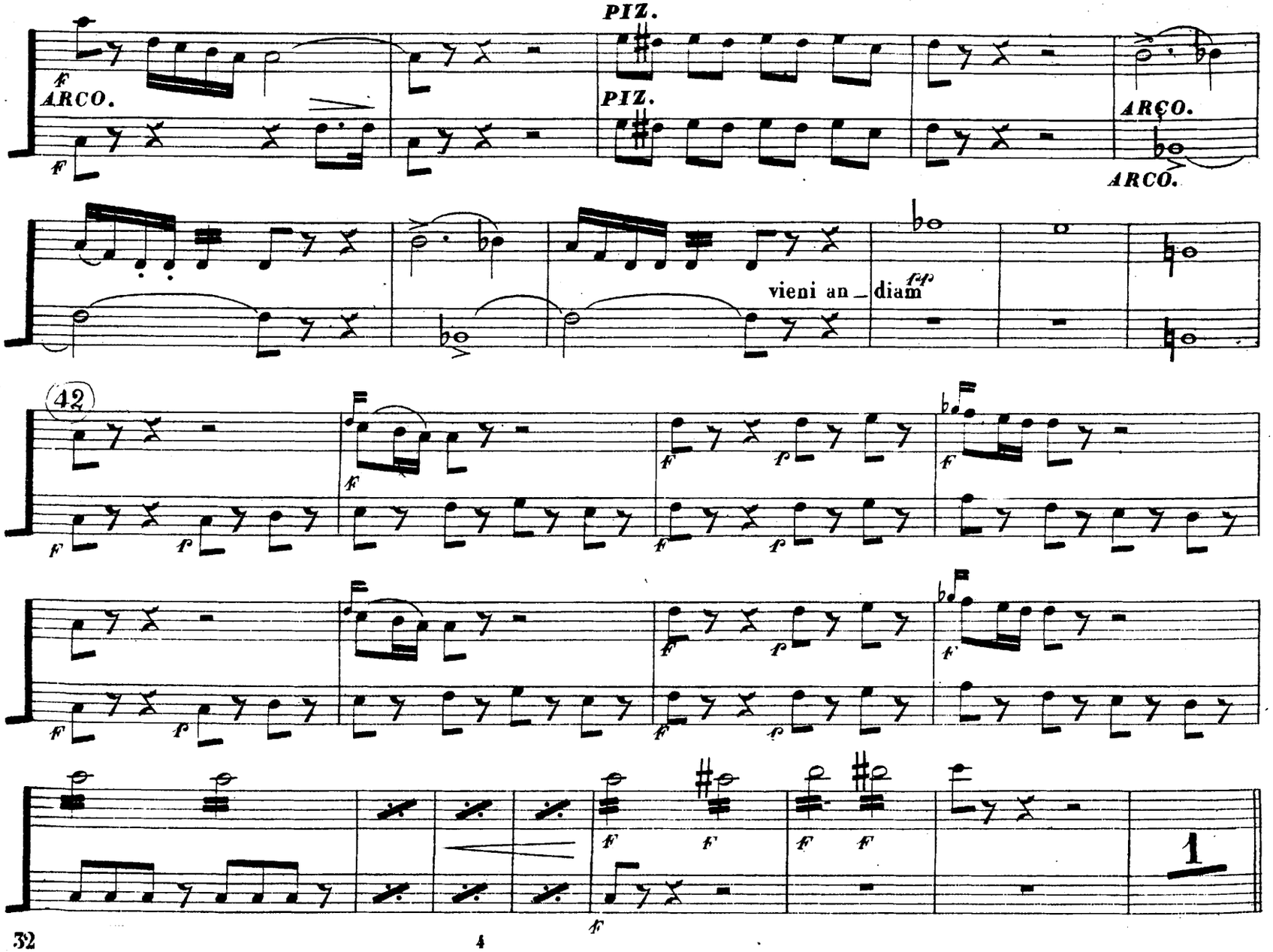

a giorni tuoi
figlia di regi io ti salvai da morte te che al trono de stina em _
_pia mia sorte
Ebbro di vana speme il cor che per te langue
prodigò il suo sangue
aver comun con essi la gloria delle pugne ecco la mia ver_
gogna i pianti miei l' han però cancel lata ma me la rende una passione in
(52) _grata
46
(53)
ah si
veder e udire io voglio colei che m' inna_
V.lo
ALLEGRO.
mora reo sarò forse ma felice an cora
B.
V.lo
(34)
PIZZ.
ARCO.
B.
ALL.o MODERATO.
PIZZ.
ARCO.

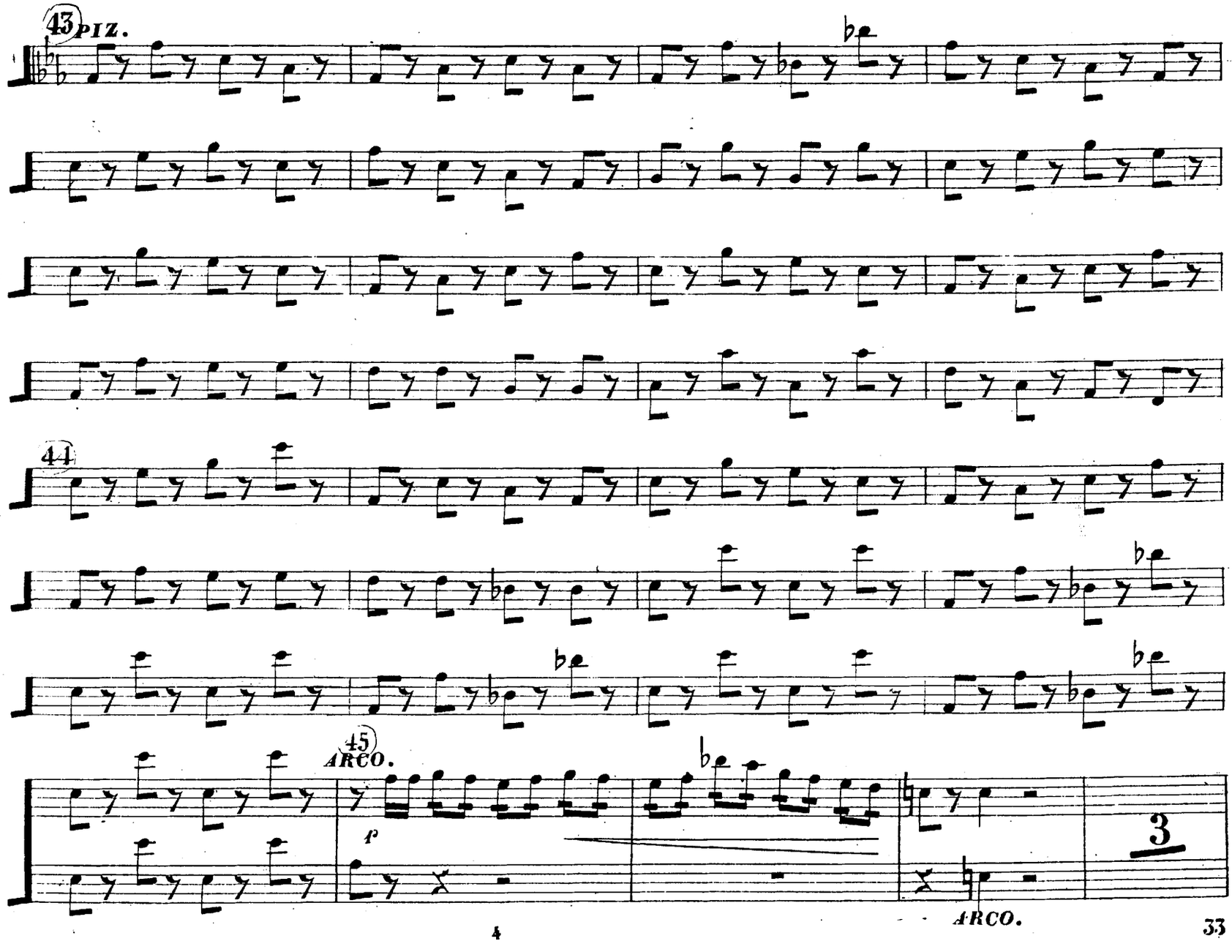

PIZ.
PIZ.
ARCO.
ARCO.
35
f
f
f
ff
ff
arco
PIZ.
arco

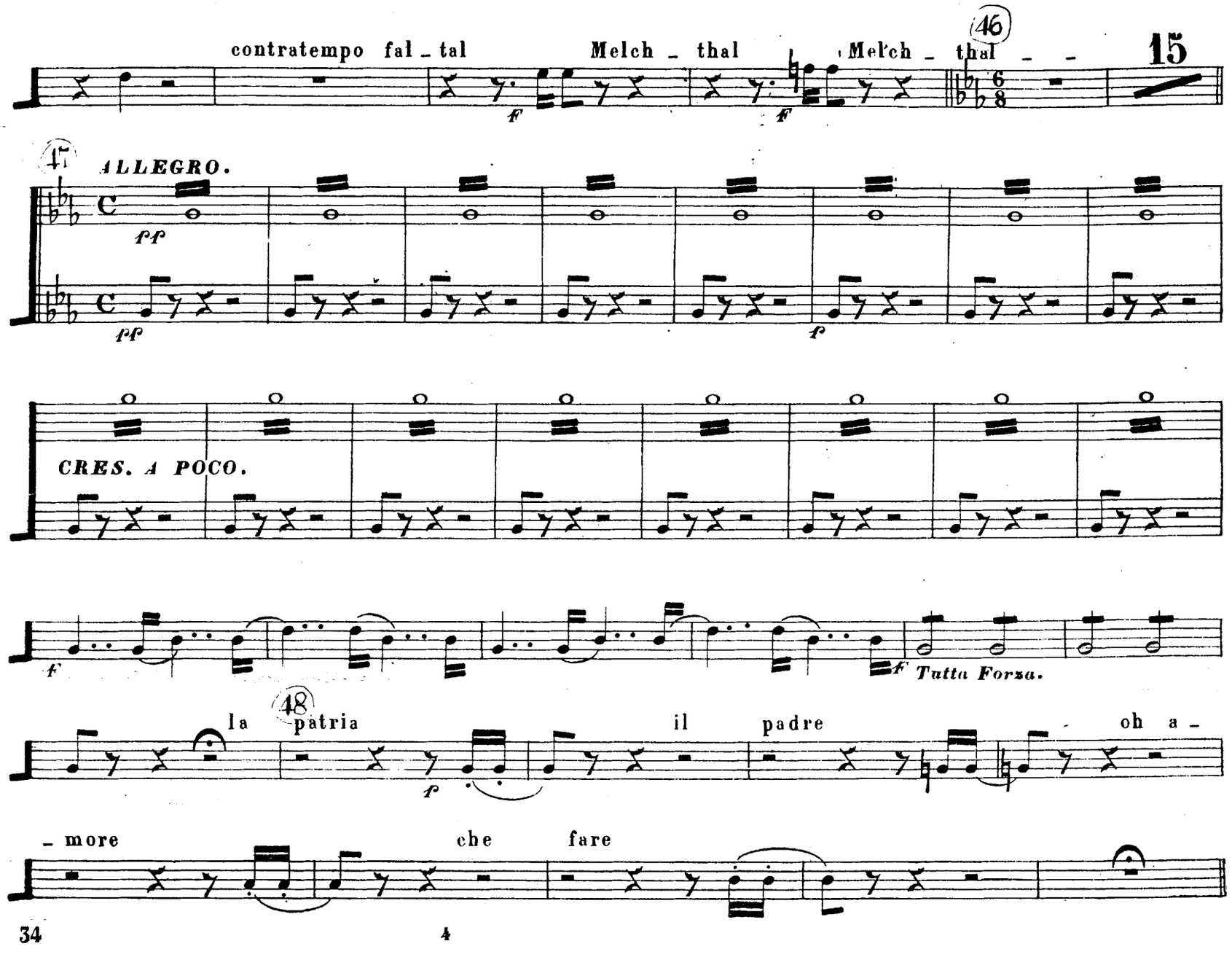

PIZ.
PIZ.
36
ARCO.
tutto all'ami-stà il
tutto all'ami-stà
3

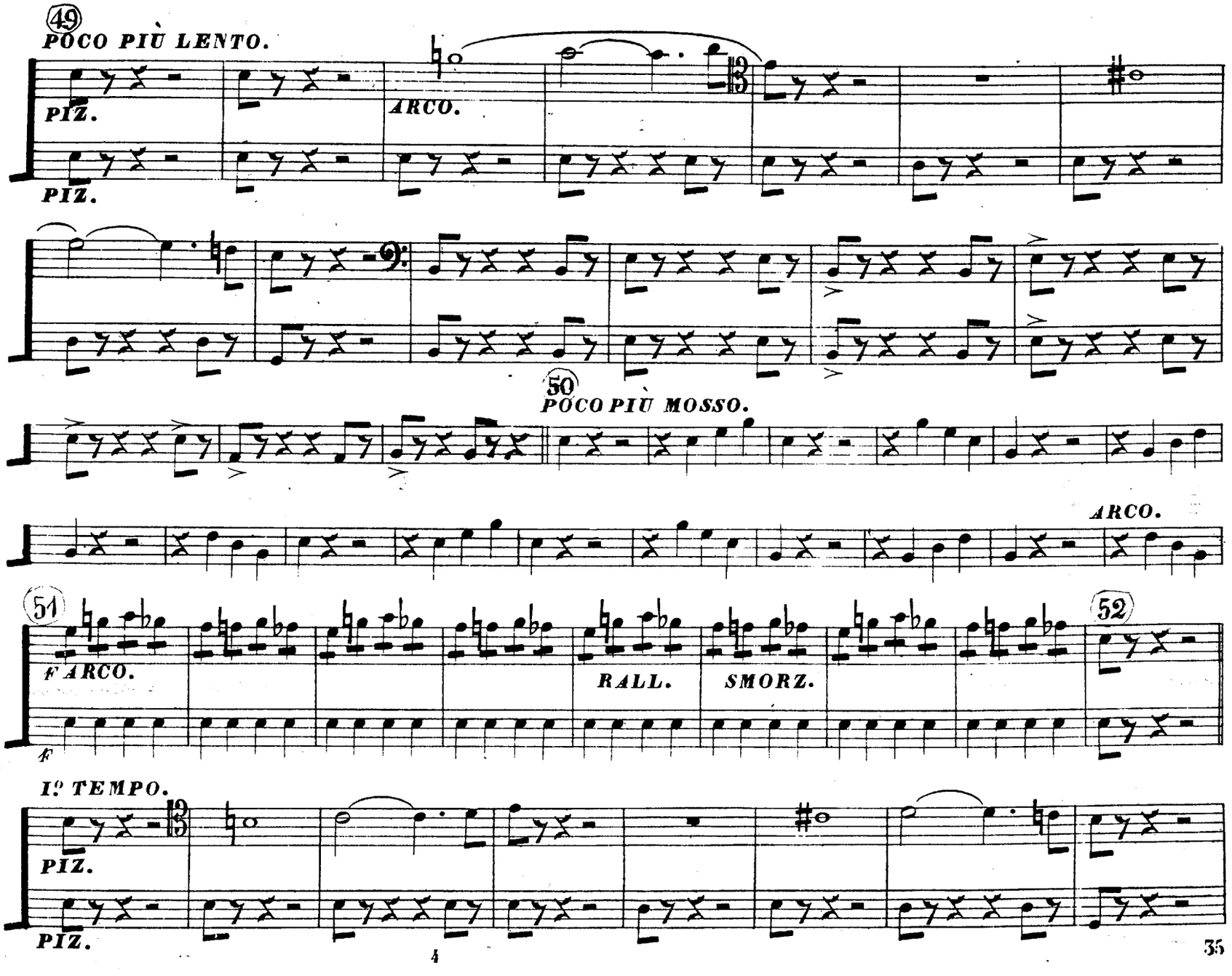

38
PIZ.
39
ARCO.
pp
40
f
ARCO.

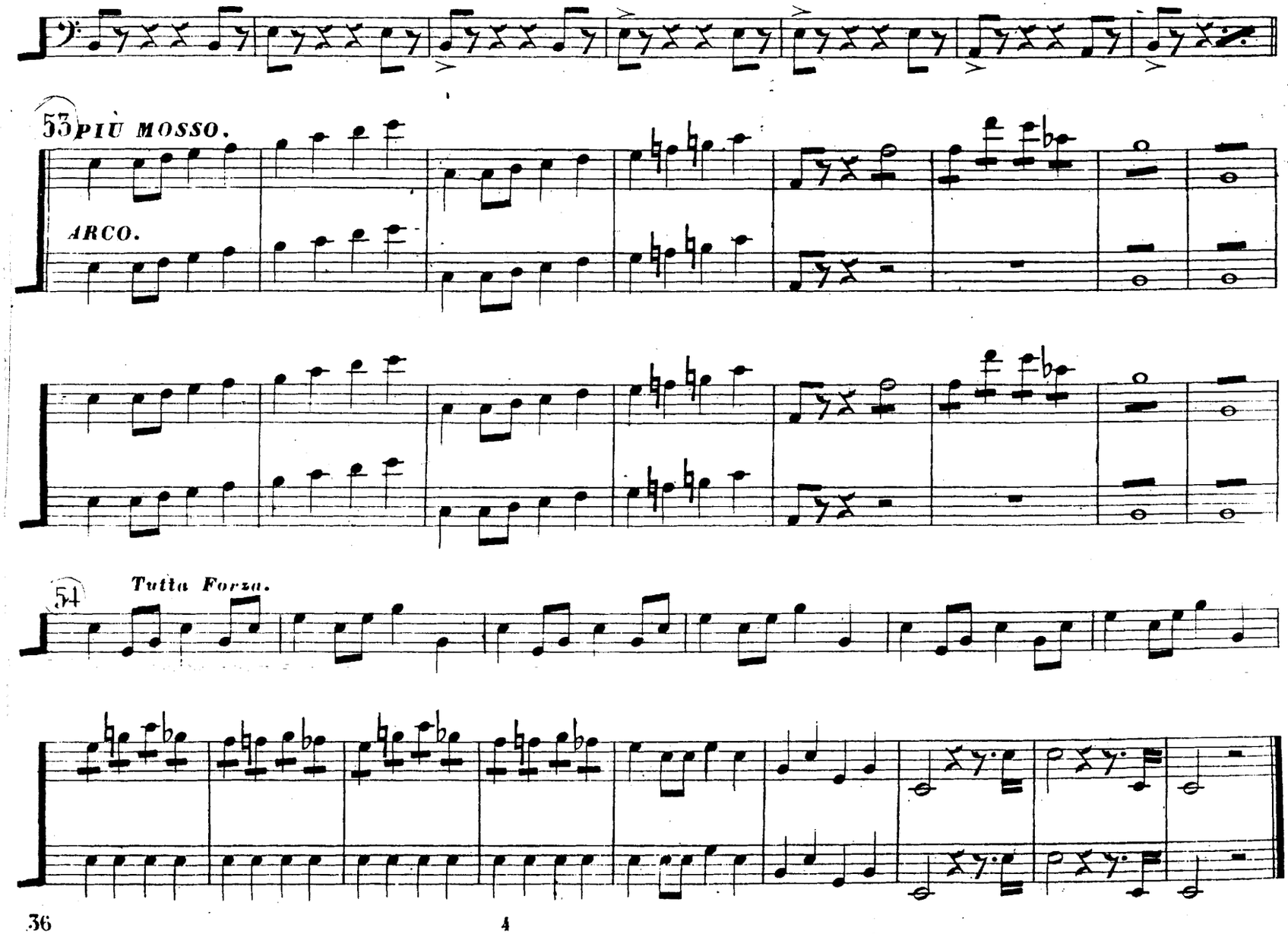

PIZ.
PIZ.
ARCO.
41
f
f
f
f
PIZ.
PIZ.


PIZ.
PIZ.
ARCO.
ARCO.
ARCO.
vieni an_
diam
42
1


43
PIZ.
44
45
ARCO.
p
3
ARCO.


contratempo fal _ tal
Melch _ thal
Melch _ thal _ _
46
15
47
ALLEGRO.
pp
pp
f
CRES. A POCO.
f
f
Tutta Forza.
48
la patria
il padre
oh a _
f
_ more
che fare


49
POCO PIÙ LENTO.
PIZ.
PIZ.
ARCO.
50
POCO PIÙ MOSSO.
ARCO.
51
F ARCO.
f
RALL.
SMORZ.
52
I° TEMPO.
PIZ.
PIZ.

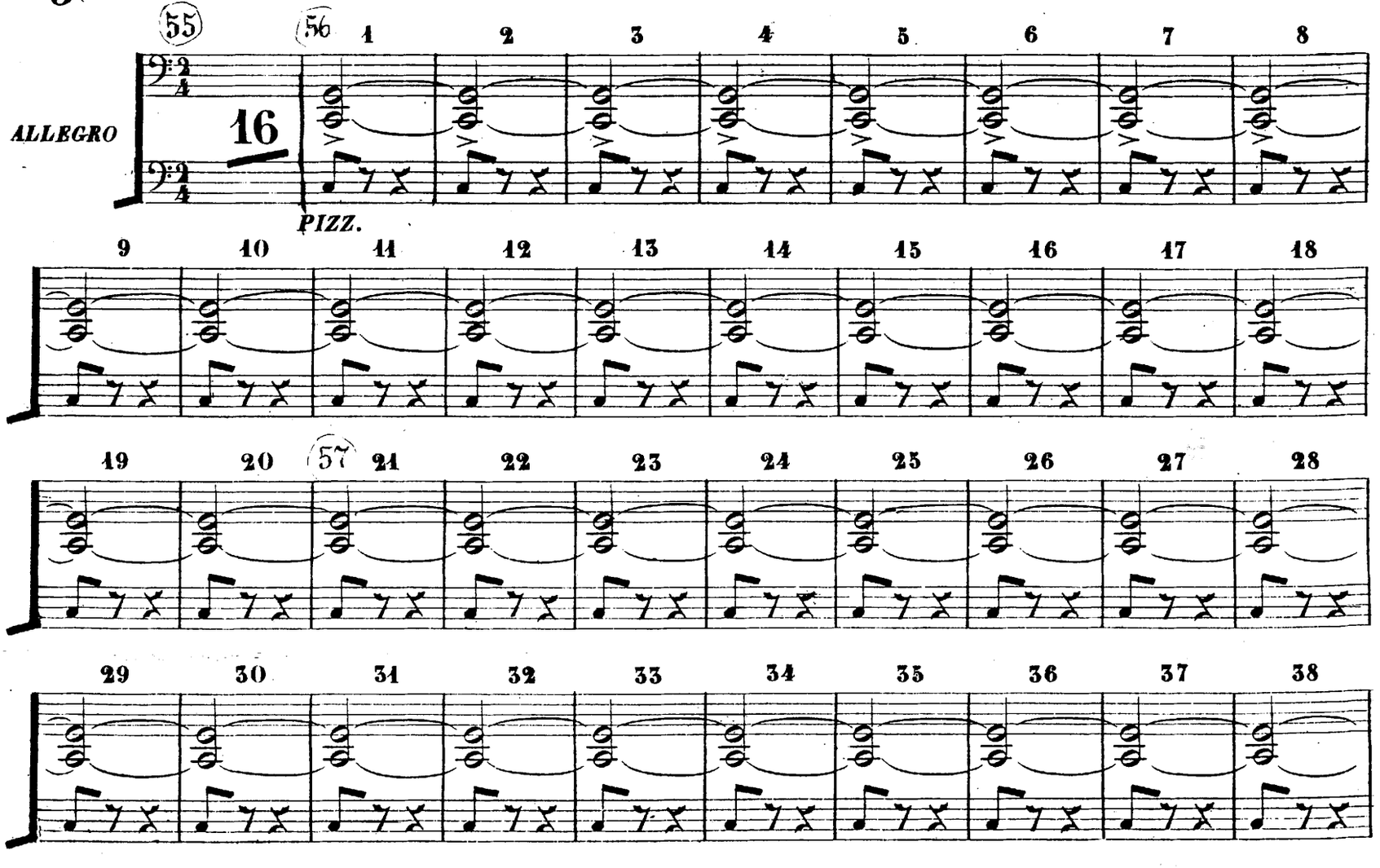

53
PIU MOSSO.
ARCO.
54
Tutta Forza.

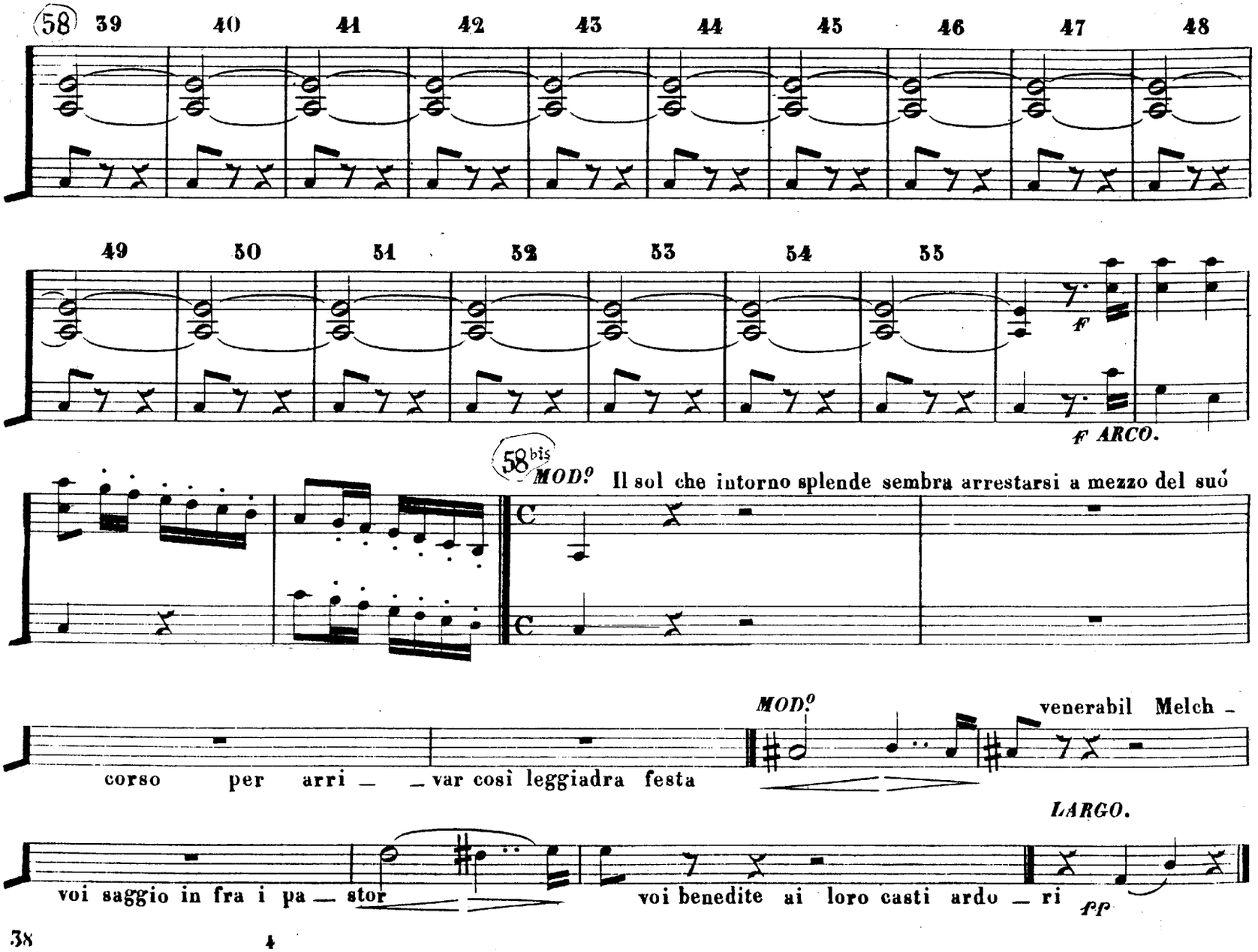
Violoncello e Basso.

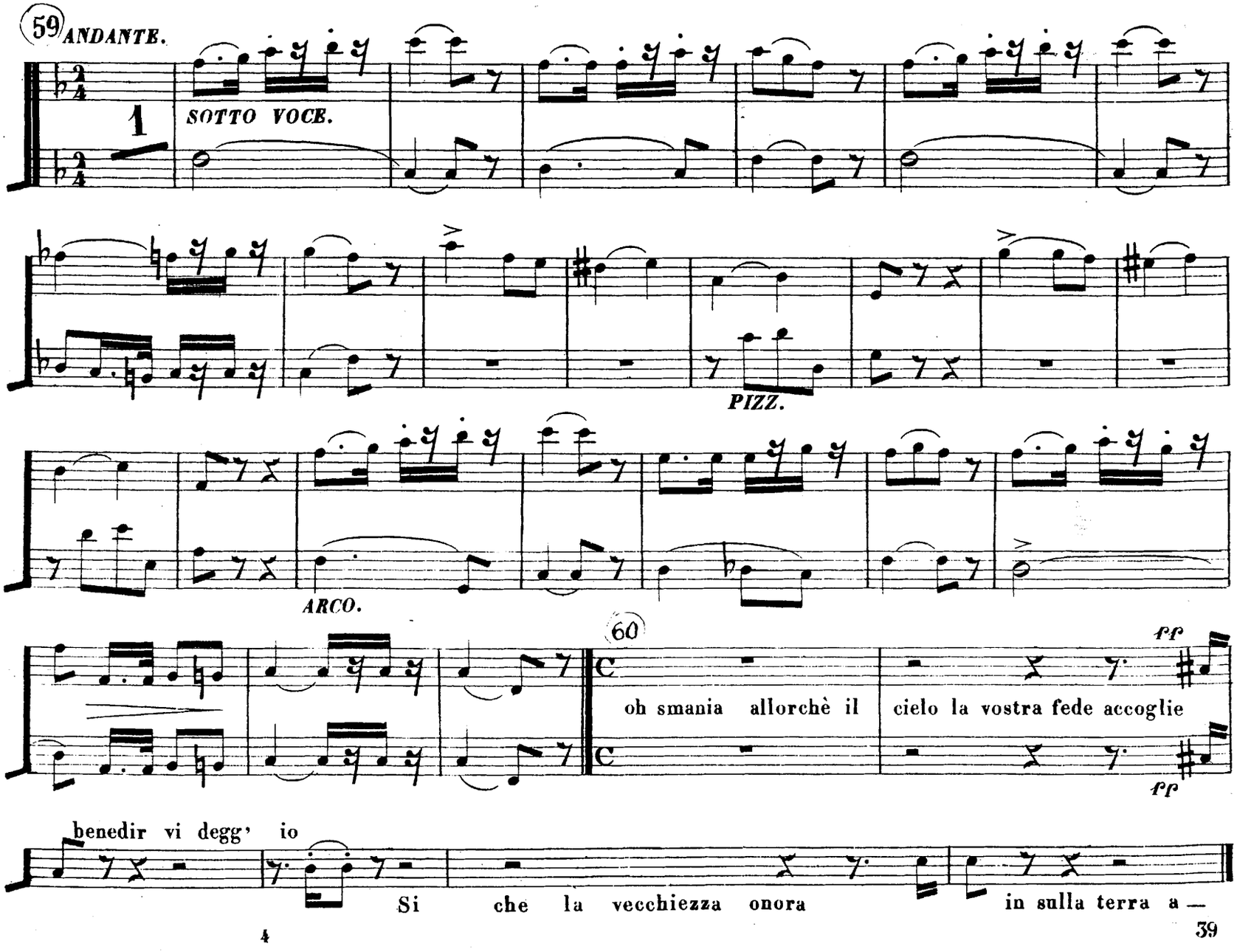
GUGLIELMO TELL
DEL Mº ROSSINI.

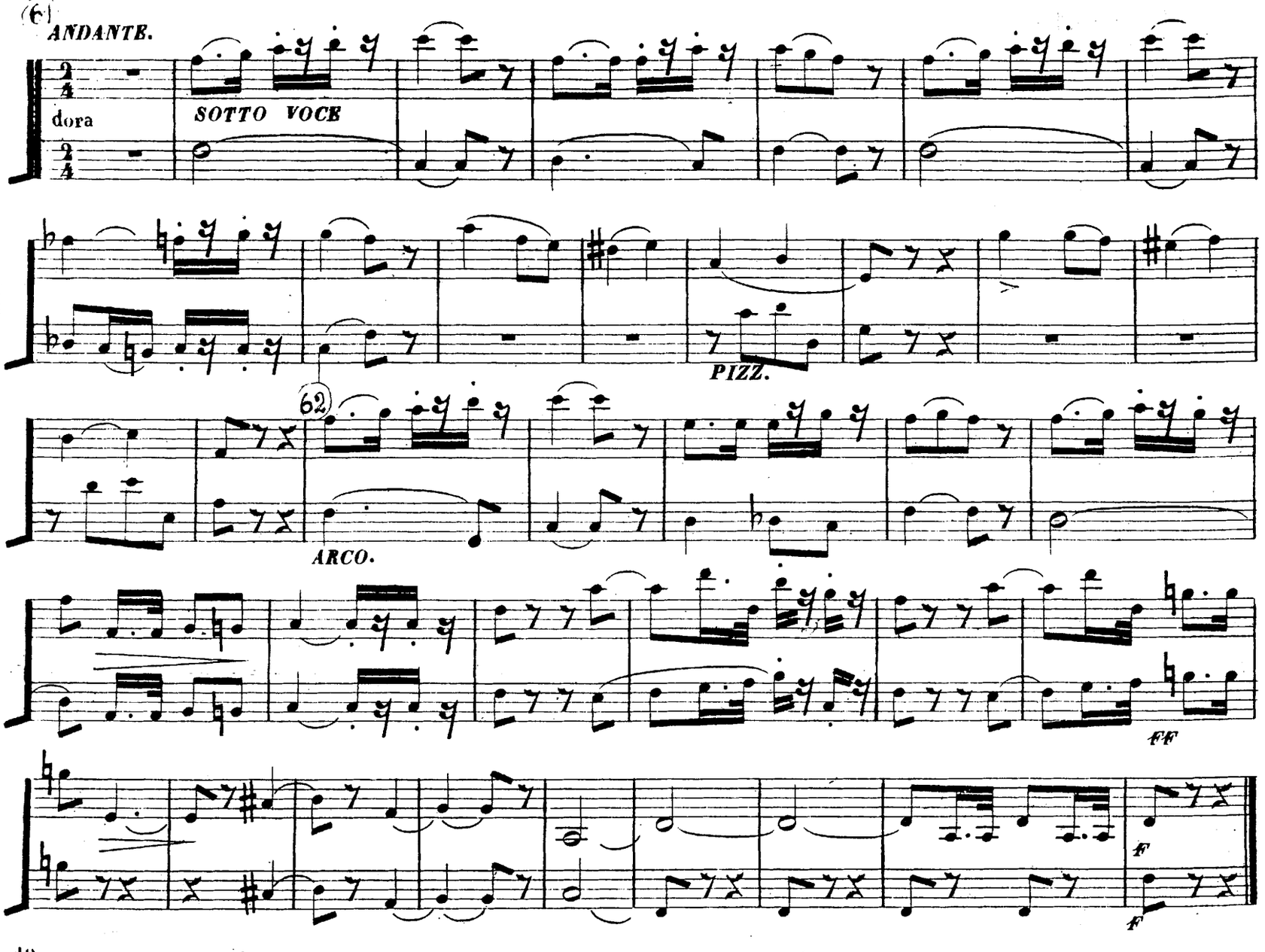
MARCIA RECº ED INVOCAZIONE

3




58
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
F
F ARCO.
58bis
MOD.o
Il sol che intorno splende sembra arrestarsi a mezzo del suó
corso per arri _ _ var così leggiadra festa
MOD.o
venerabil Melch -
LARGO.
voi saggio in fra i pa _ stor
voi benedite ai loro casti ardo _ ri
pp


59
ANDANTE.
1
SOTTO VOCE.
PIZZ.
ARCO.
60
pp
oh smania allorchè il cielo la vostra fede accoglie
pp
benedir vi degg' io
Si che la vecchiezza onora in sulla terra a —


6
ANDANTE.
dora
SOTTO VOCE
PIZZ.
62
ARCO.
FF
F
F

Violoncello e Basso.

GUGLIELMO TELL
DEL Mº ROSSINI

REC.º E CORO D' IMENE.

4

(63) Dalle antiche vir __ tudi l' esempio rinno __ *MOD.º* vate

RECITATIVO.

SOTTO VOCE.

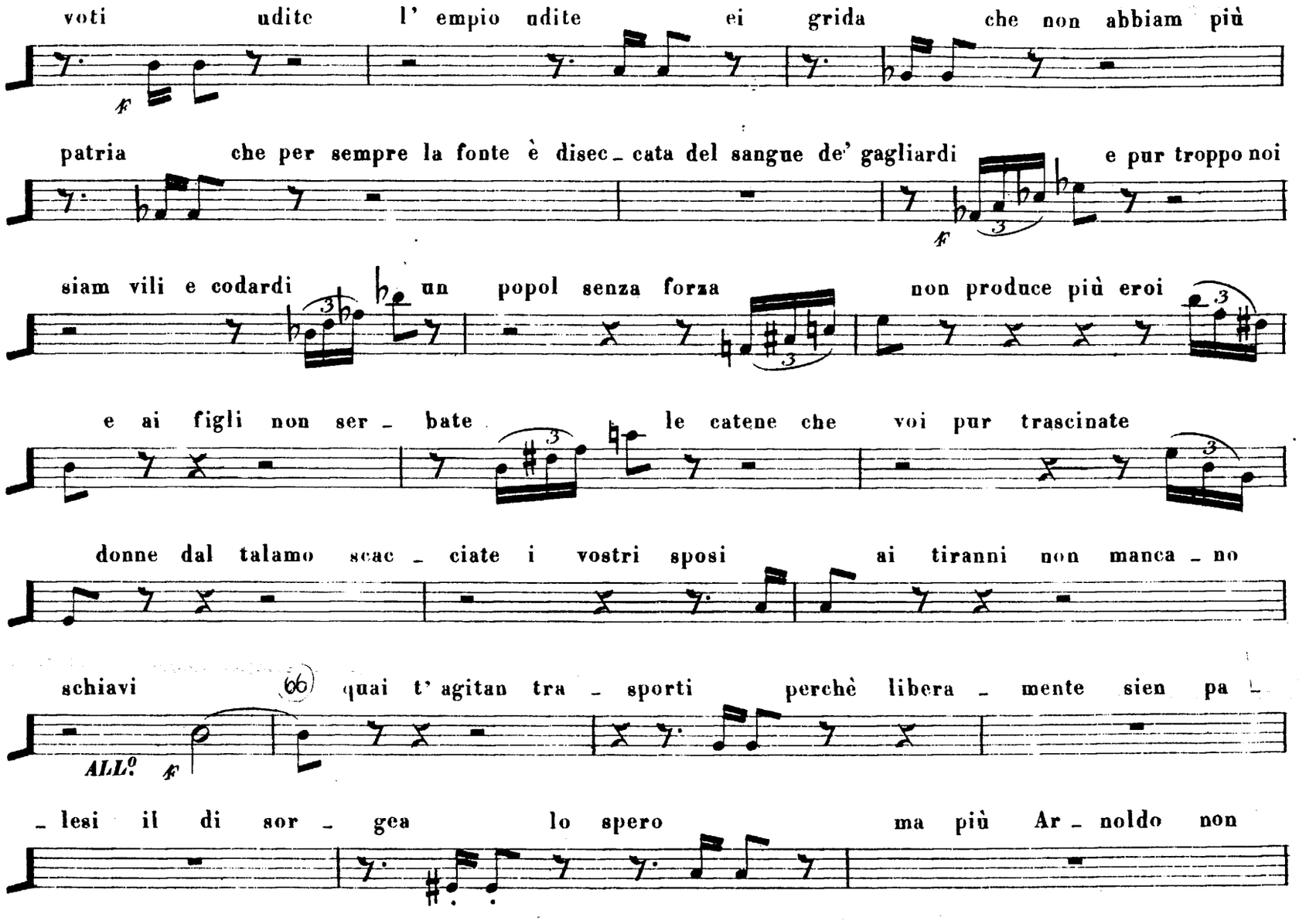
f *f*

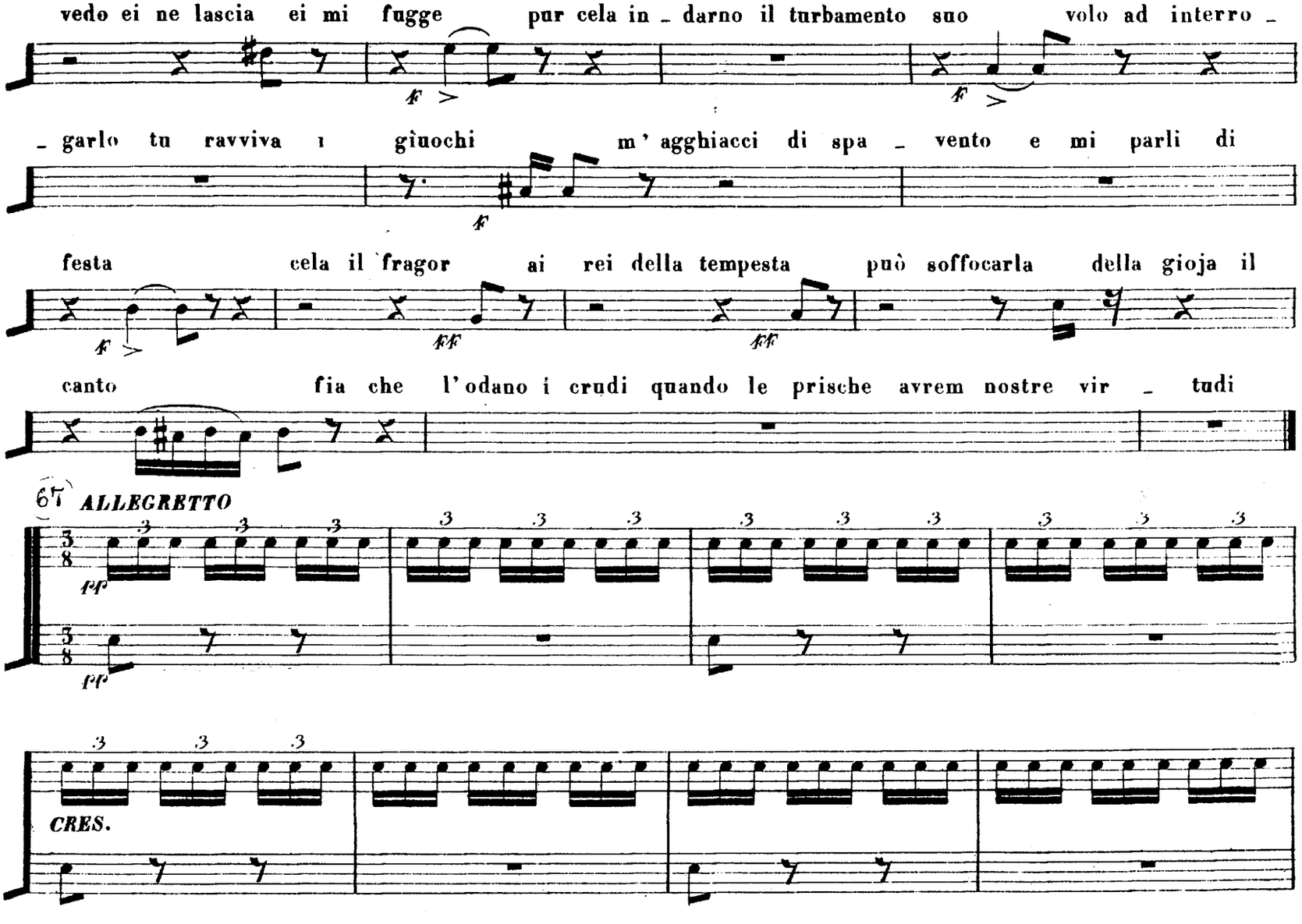
(64) *ALL.º*

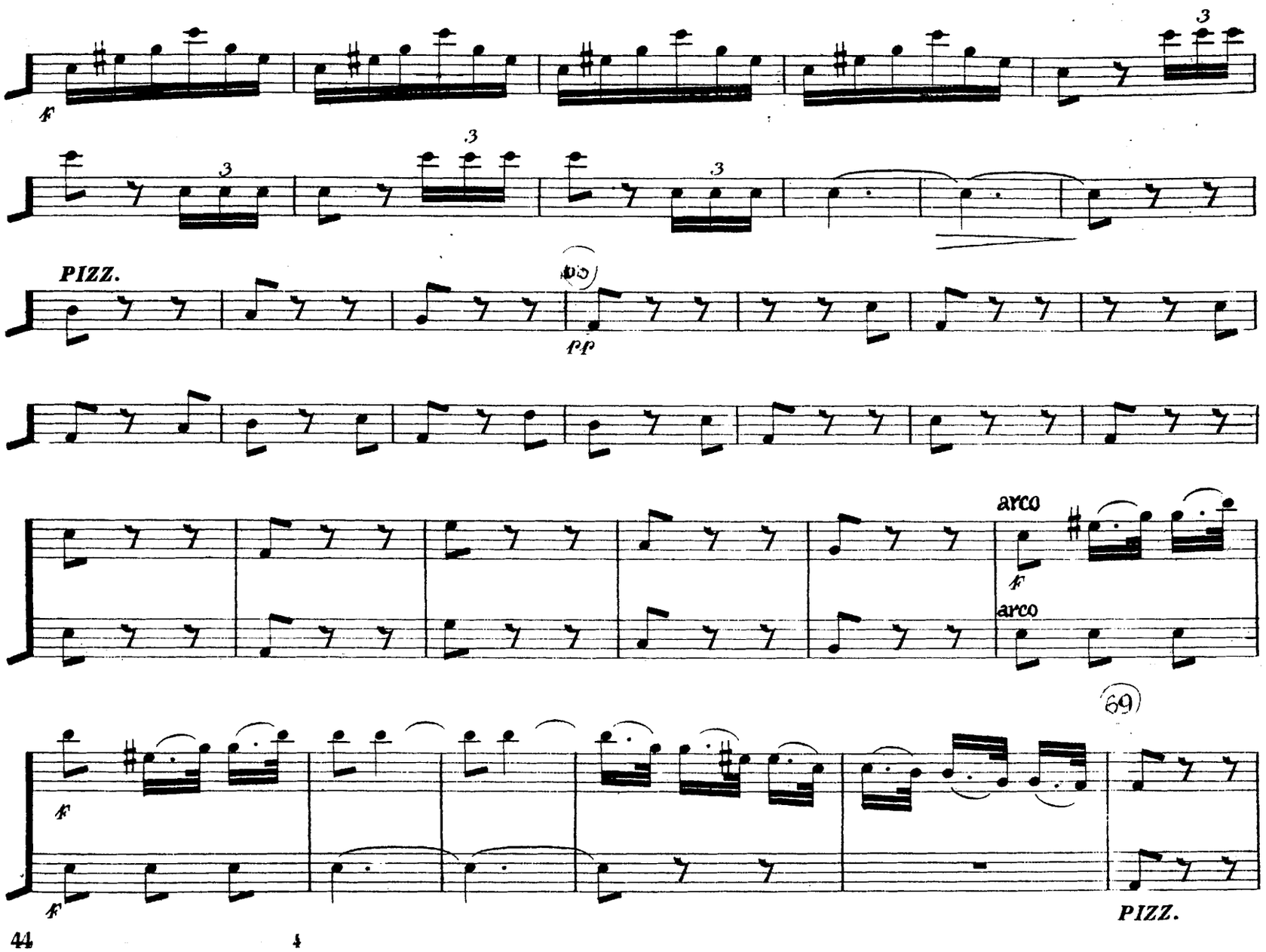
22

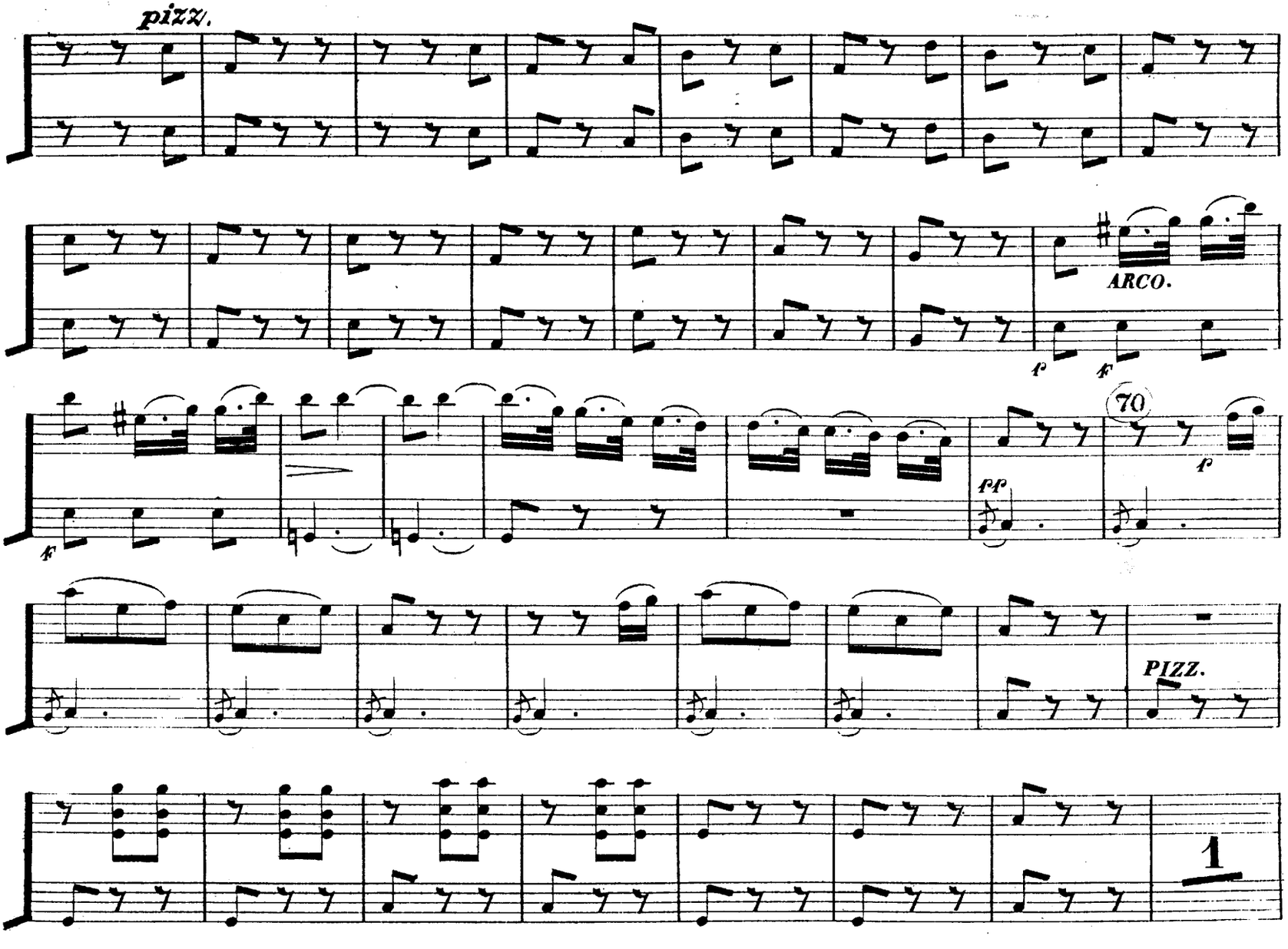
REC.º

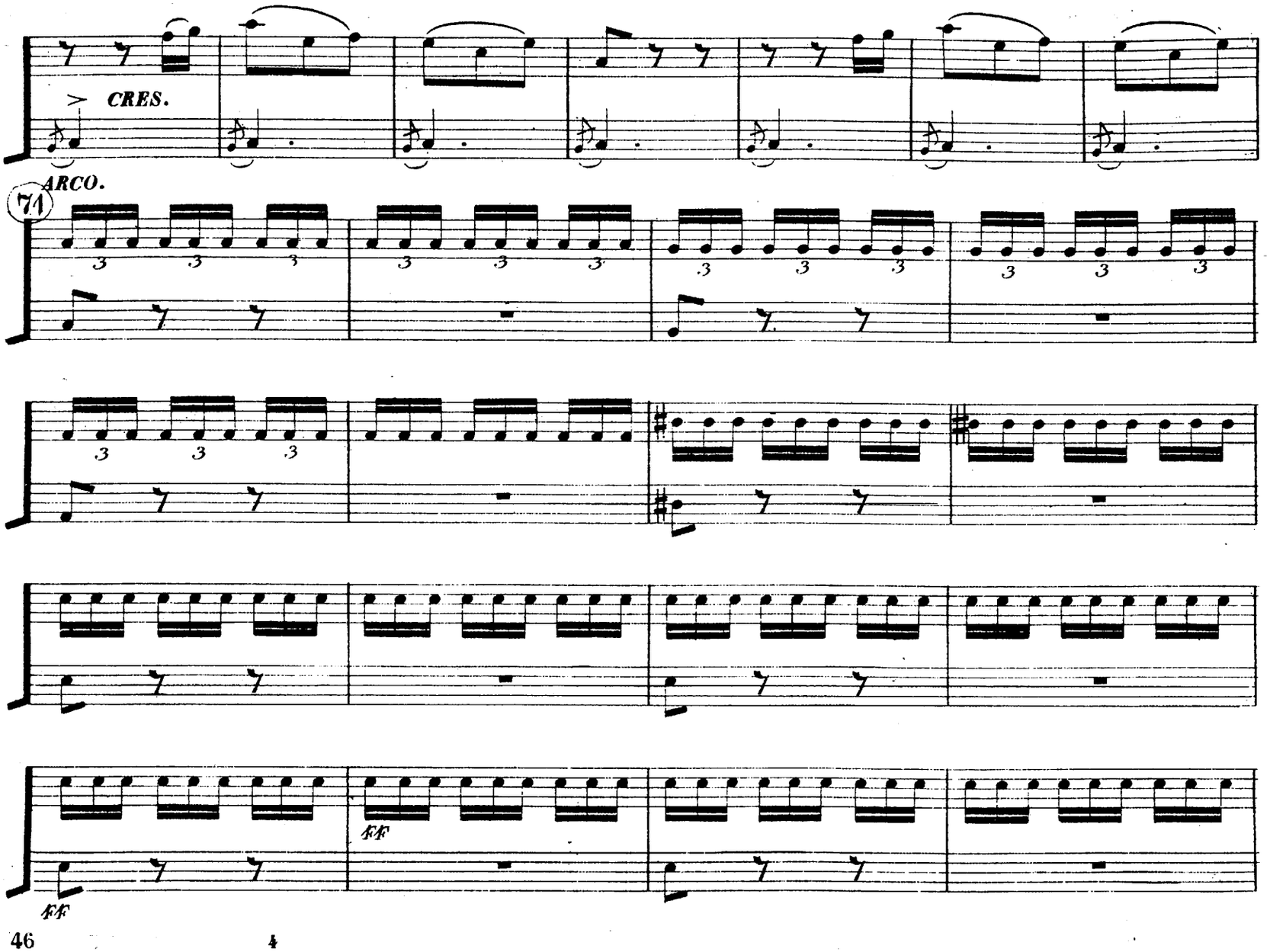
Gessler proscrive i

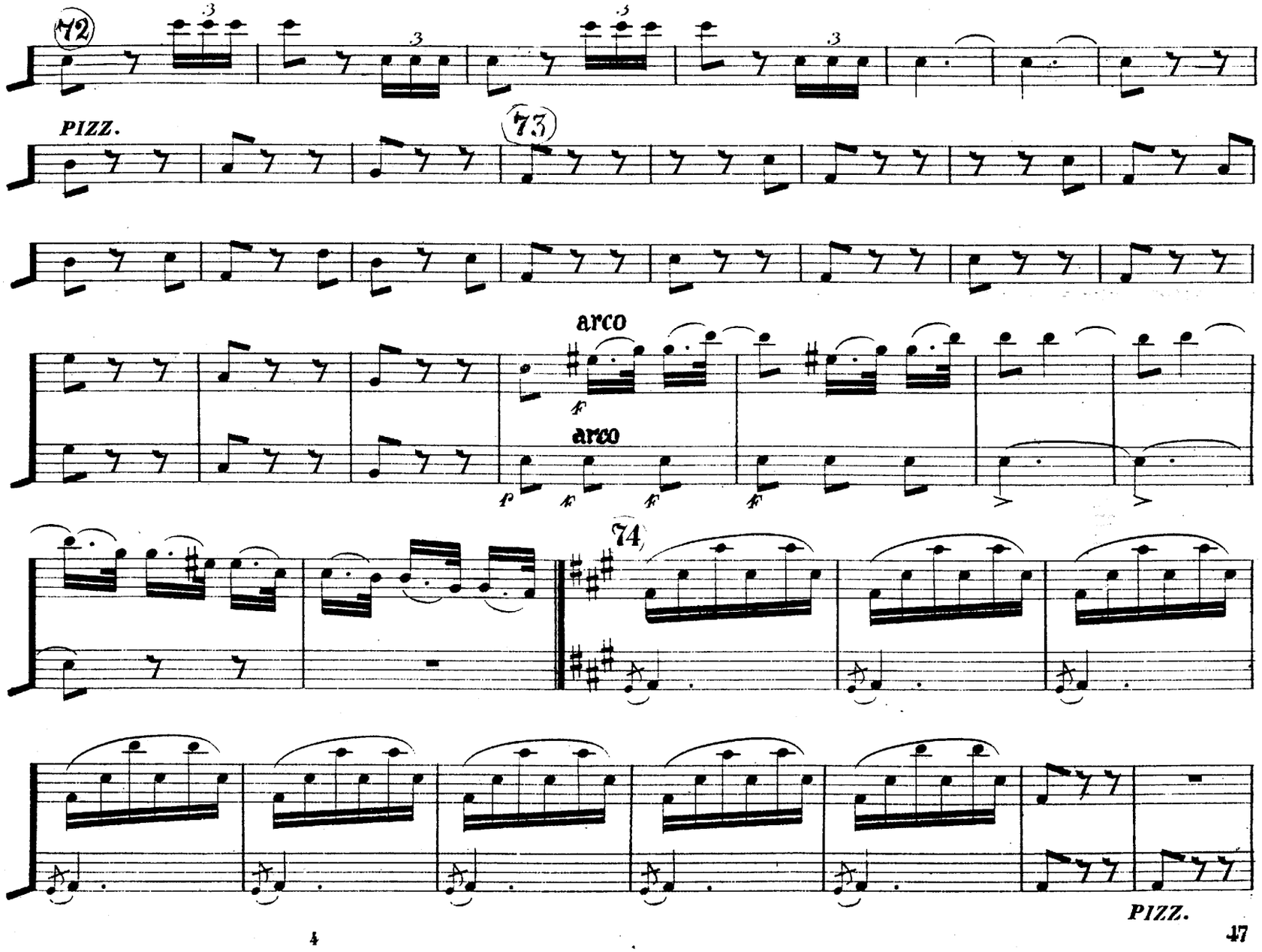

voti udite l' empio udite ei grida che non abbiam più
f
patria che per sempre la fonte è disec_cata del sangue de' gagliardi e pur troppo noi
f
siam vili e codardi un popol senza forza non produce più eroi
e ai figli non ser_bate le catene che voi pur trascinate
donne dal talamo scac_ciate i vostri sposi ai tiranni non manca_no
schiavi 66 quai t' agitan tra_sporti perchè libera_mente sien pa_
ALL.o f
_lesi il di sor_gea lo spero ma più Ar_noldo non

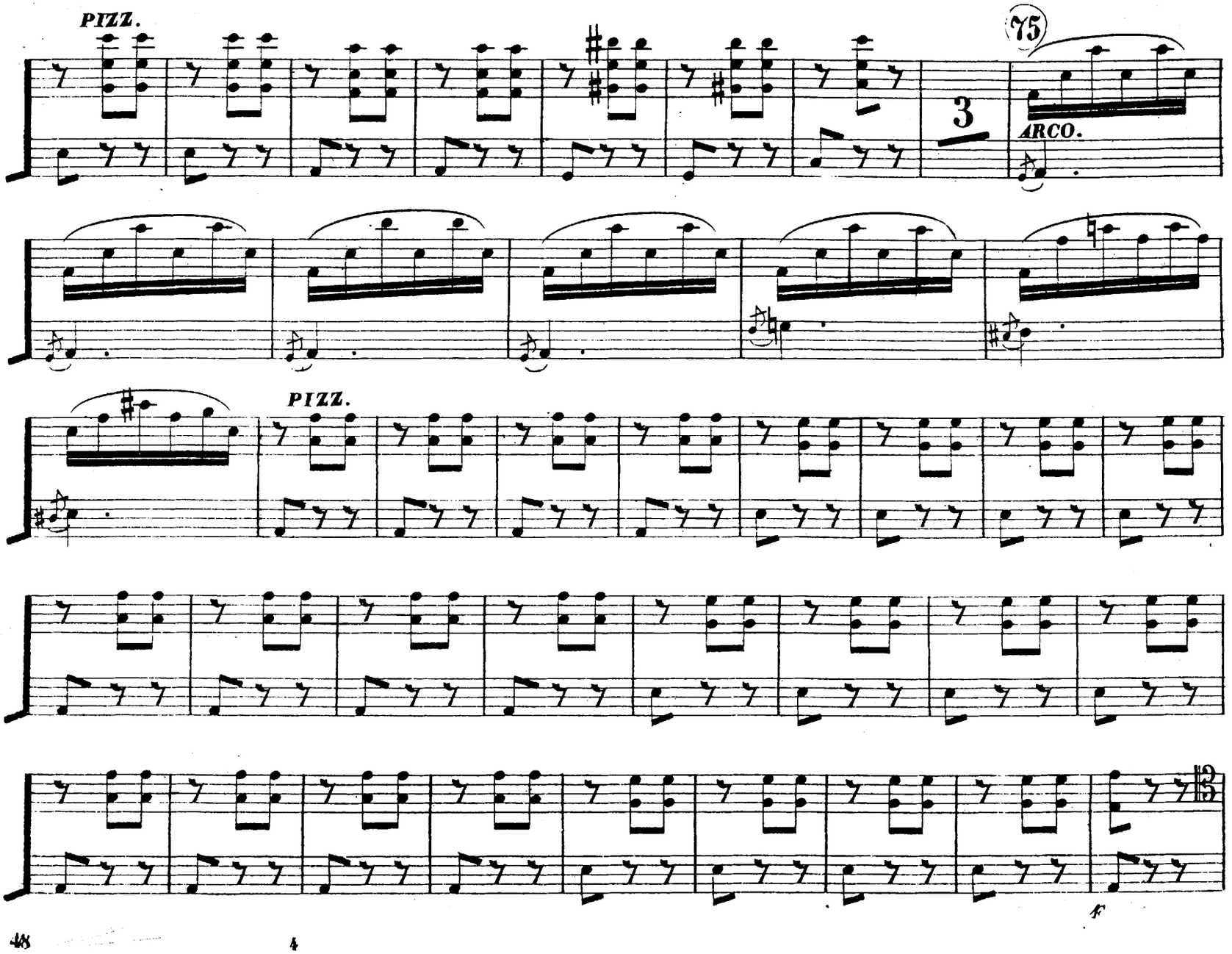

vedo ei ne lascia ei mi fugge pur cela in _ darno il turbamento suo volo ad interro _
_ garlo tu ravviva i gìuochi m' agghiacci di spa _ vento e mi parli di
festa cela il fragor ai rei della tempesta può soffocarla della gioja il
canto fia che l'odano i crudi quando le prische avrem nostre vir _ tudi
ALLEGRETTO
CRES.

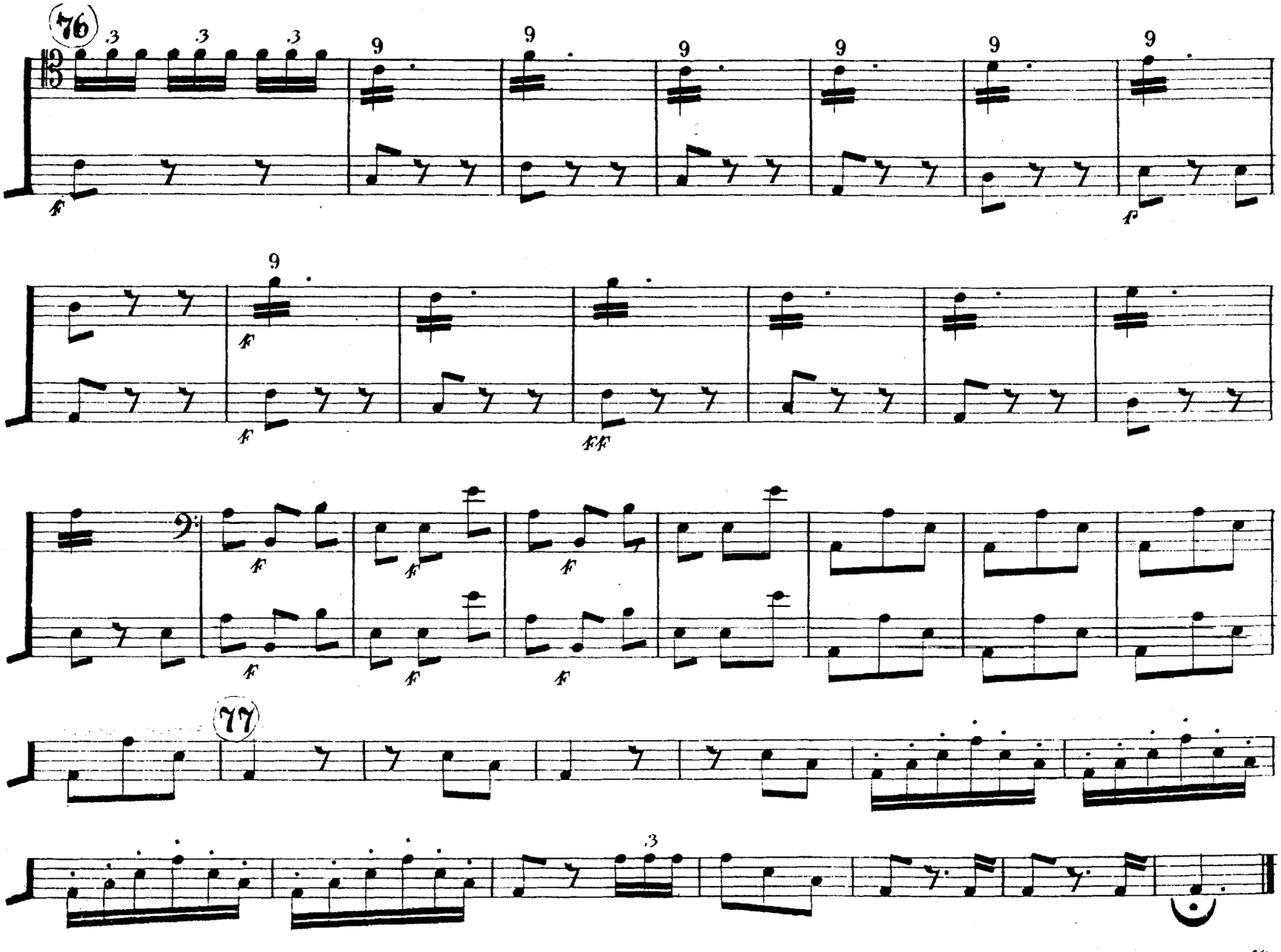

f
3
3
3
3
PIZZ.
pp
arco
f
arco
69
f
f
PIZZ.


pizz.
ARCO.
f
f
f
70
pp
f
PIZZ.
1


CRES.
ARCO.
71
ff
ff

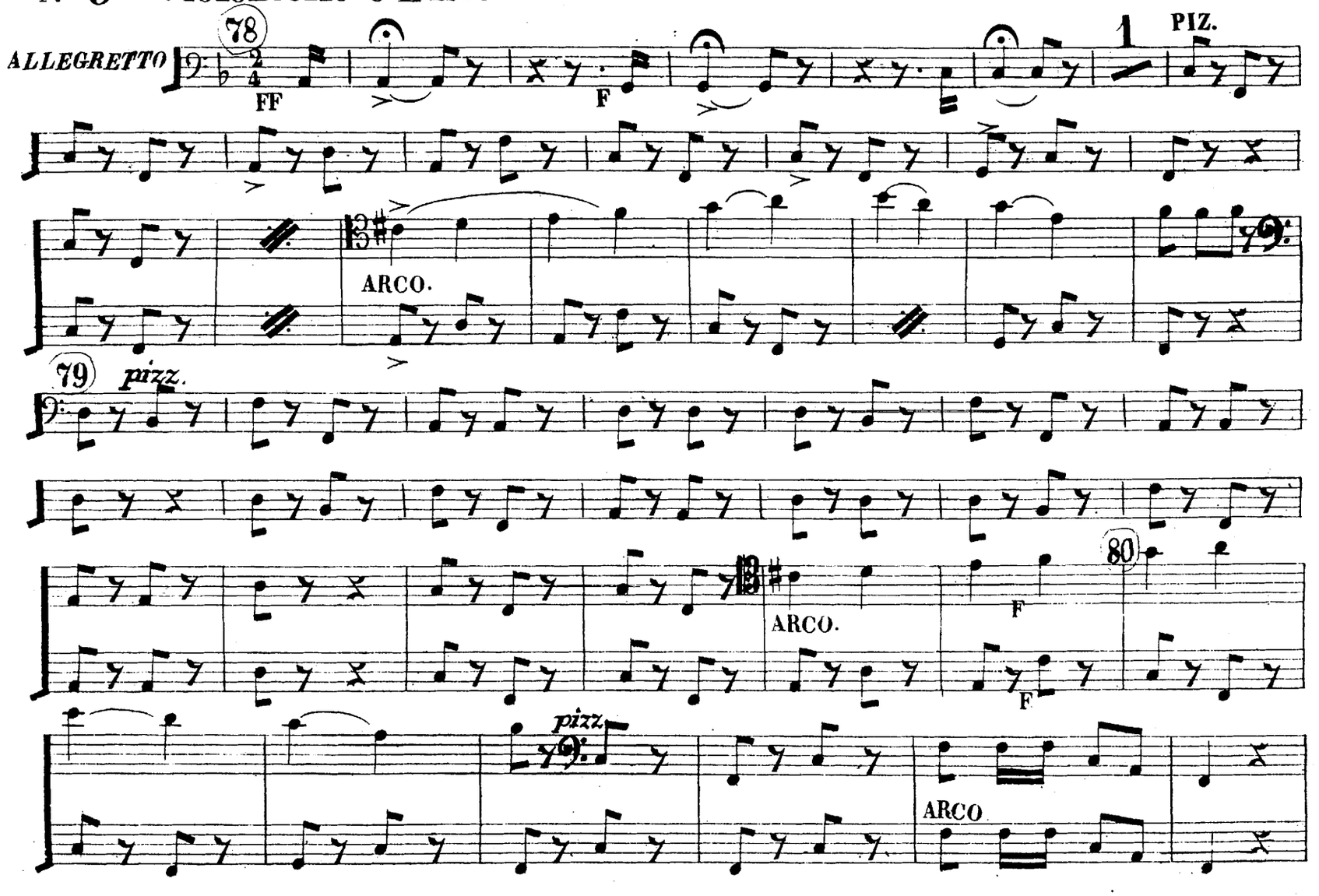

72
PIZZ.
73
arco
arco
74
PIZZ.

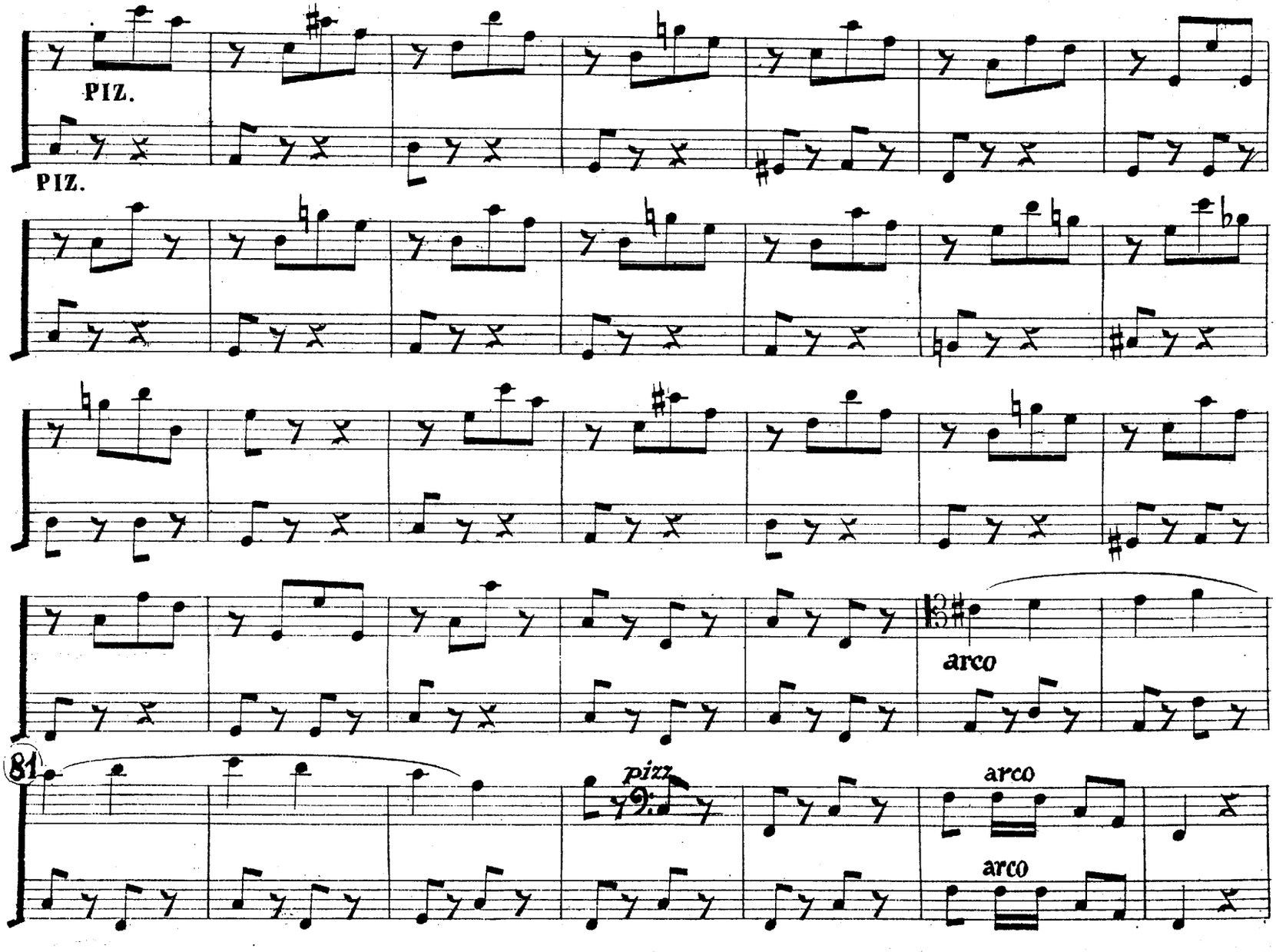

PIZZ.
75
3
ARCO.
PIZZ.
f

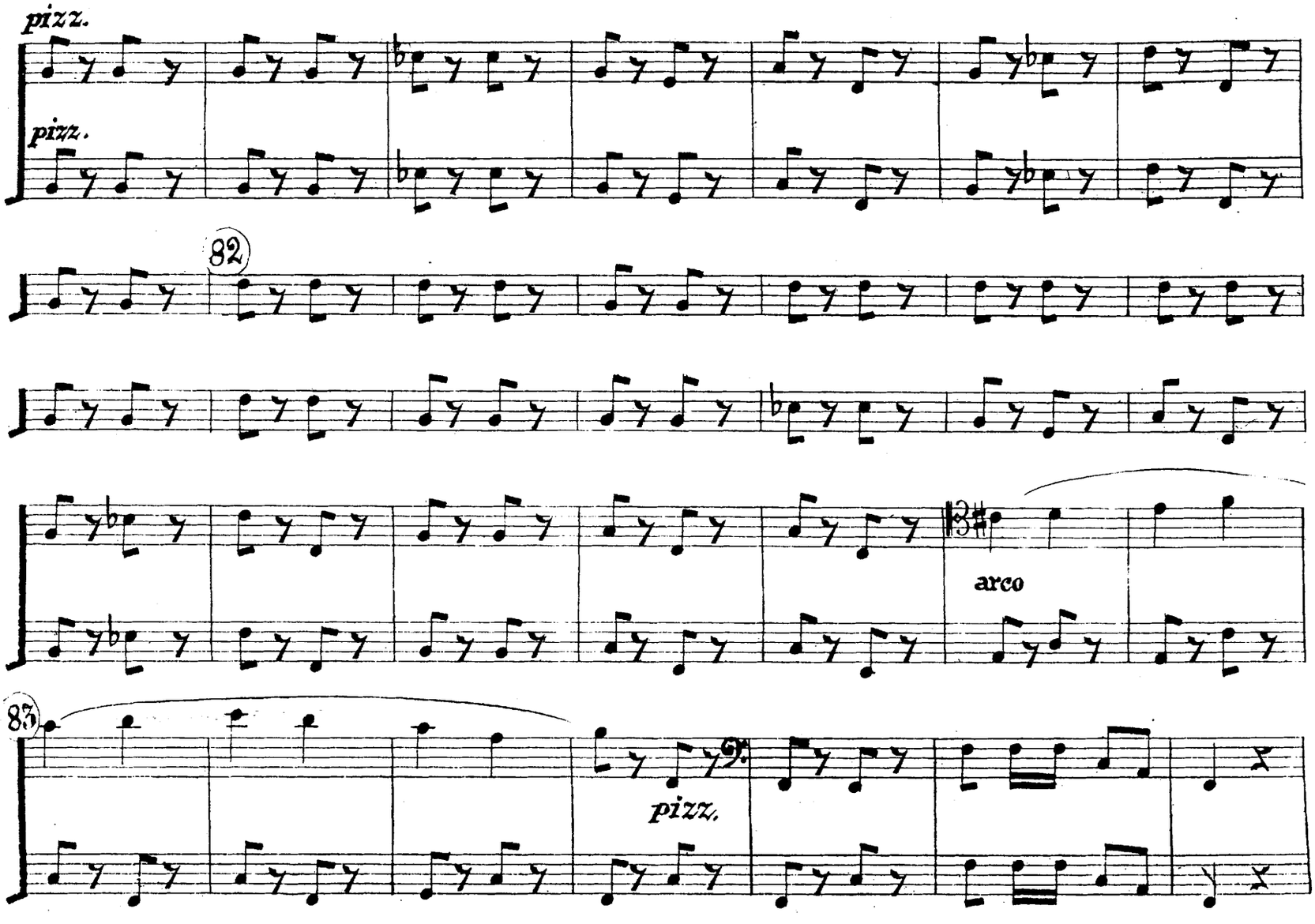

76
77

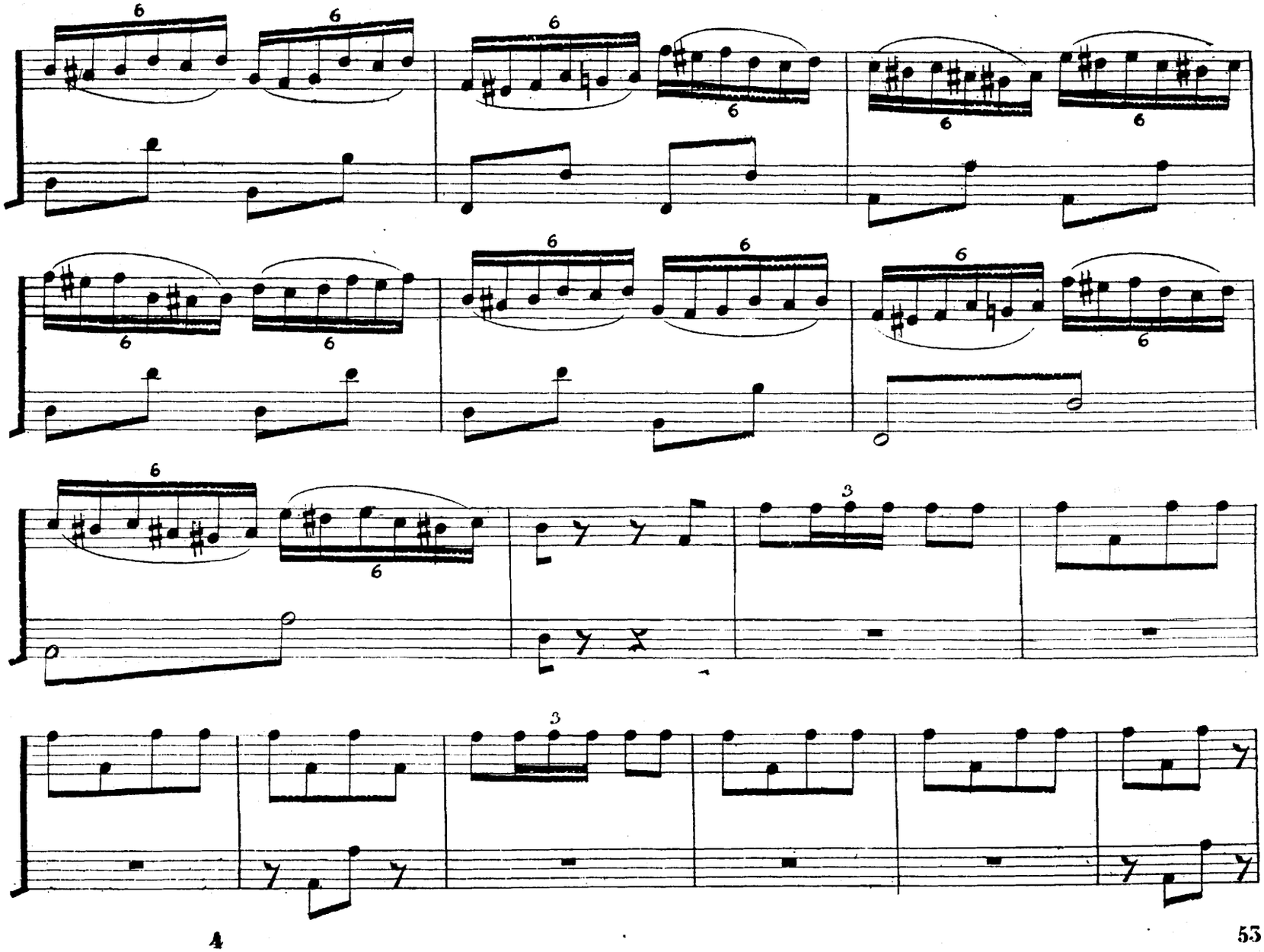
N° 5 Violoncello e Basso

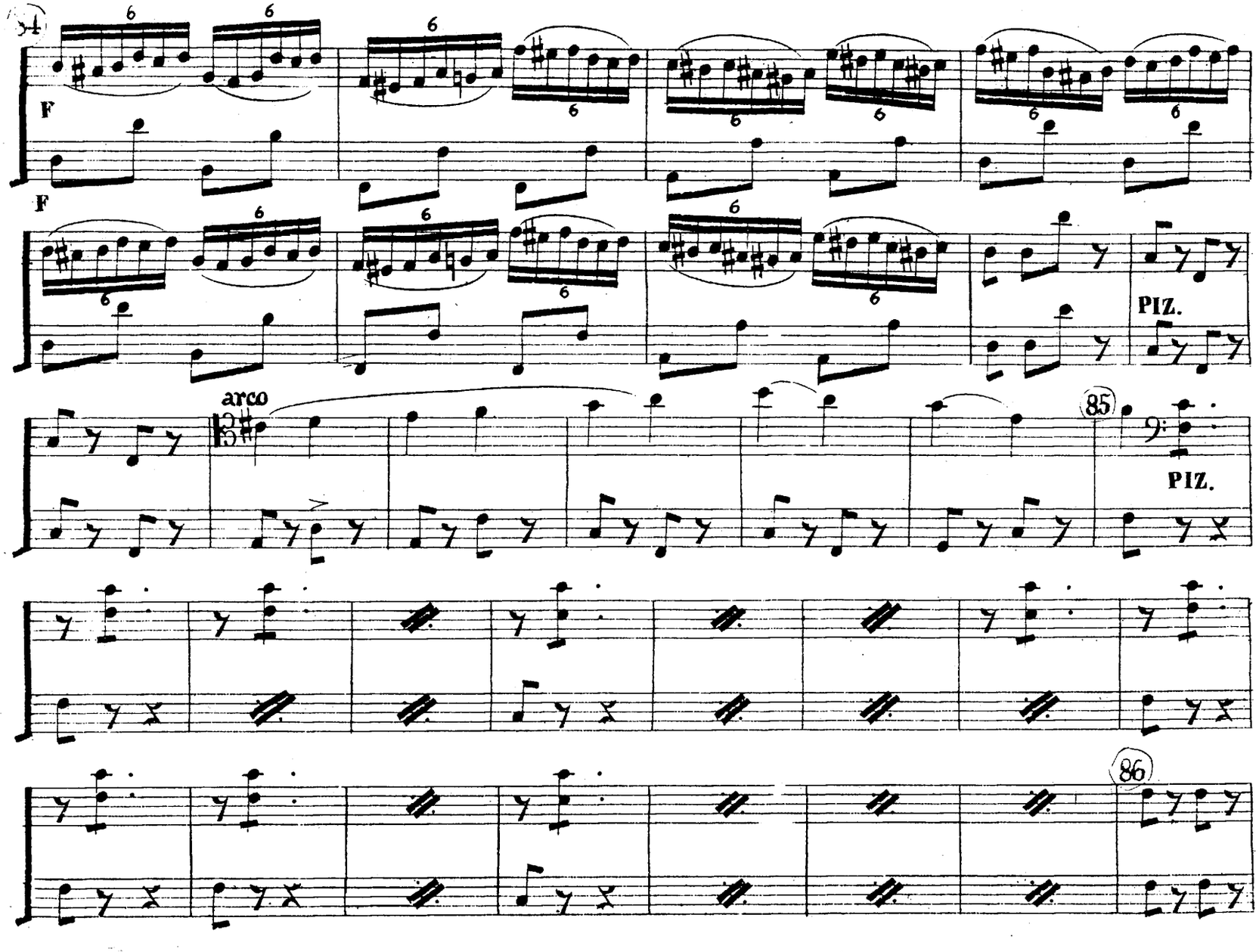
Mº. ROSSINI.

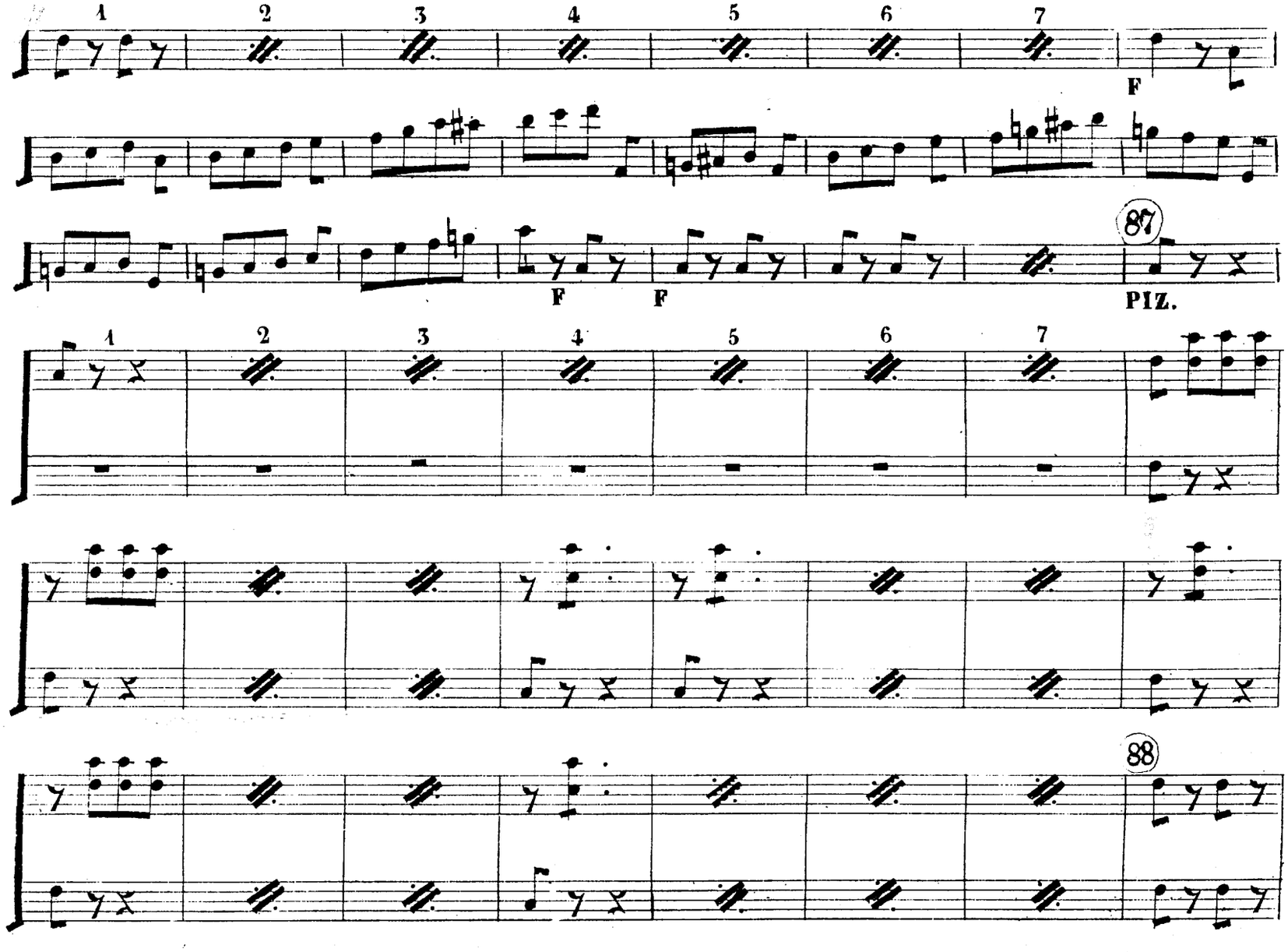


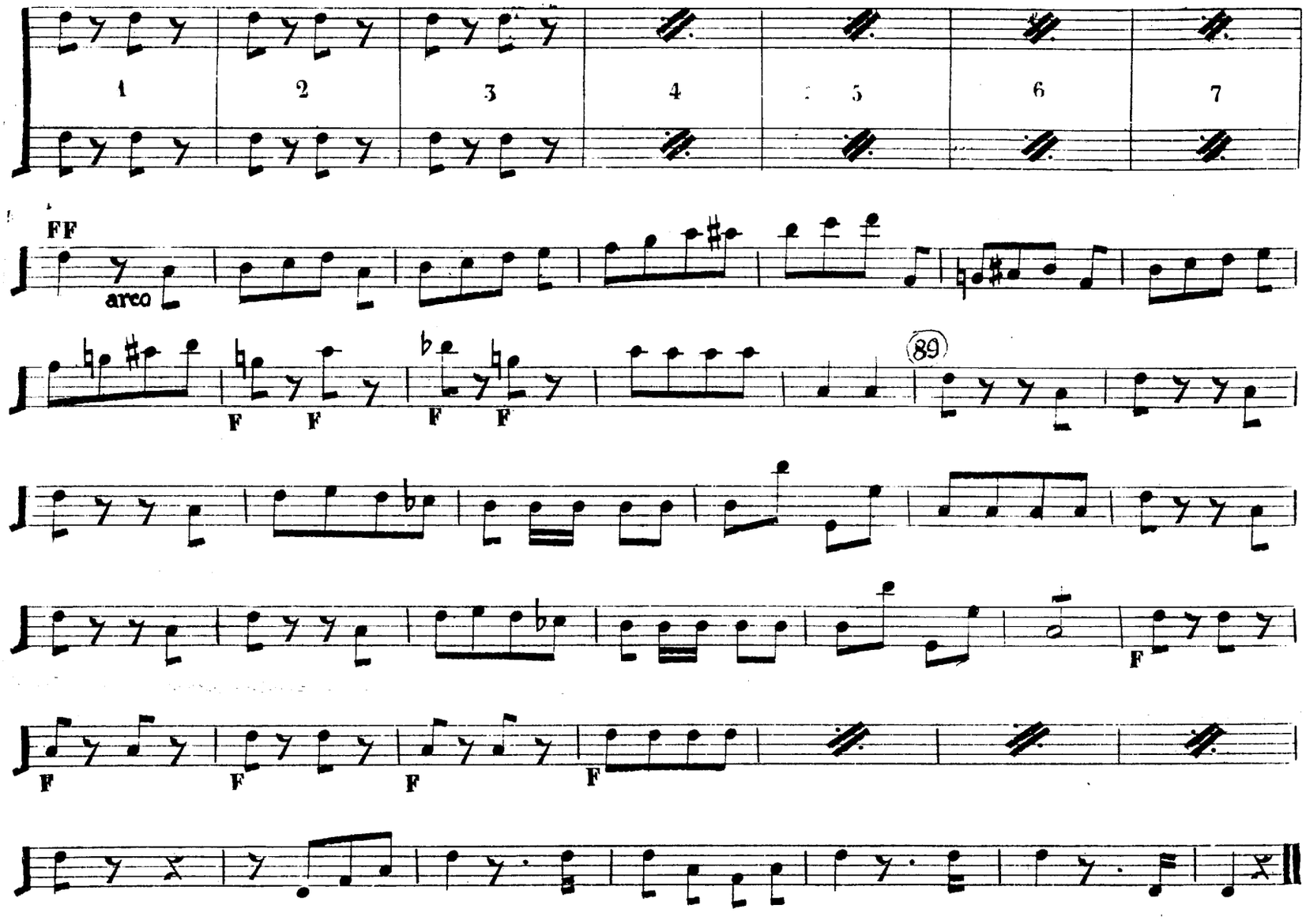

PIZ.
PIZ.
arco
81
pizz.
arco
arco


pizz.
pizz.
82
arco
83
pizz.

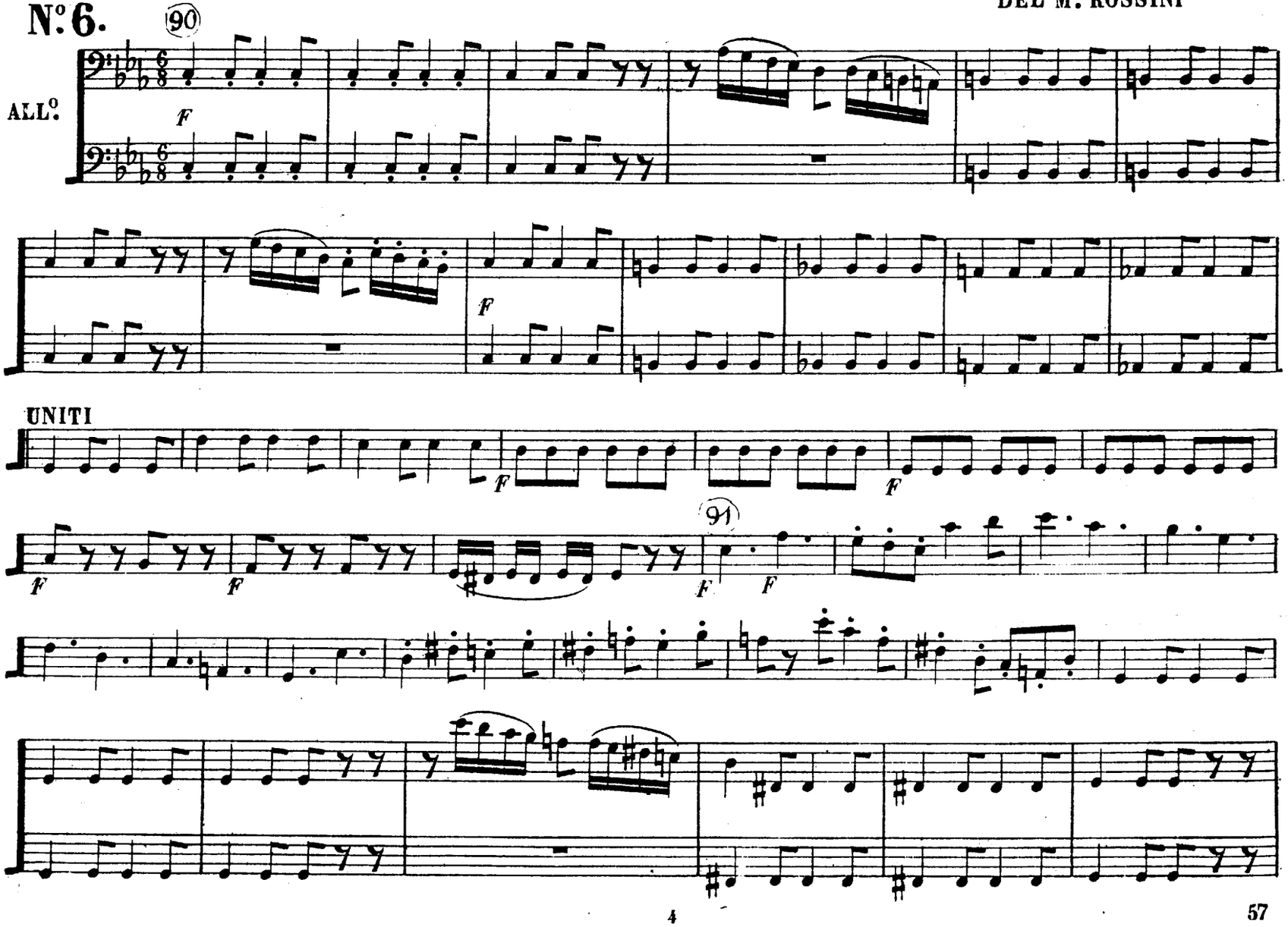


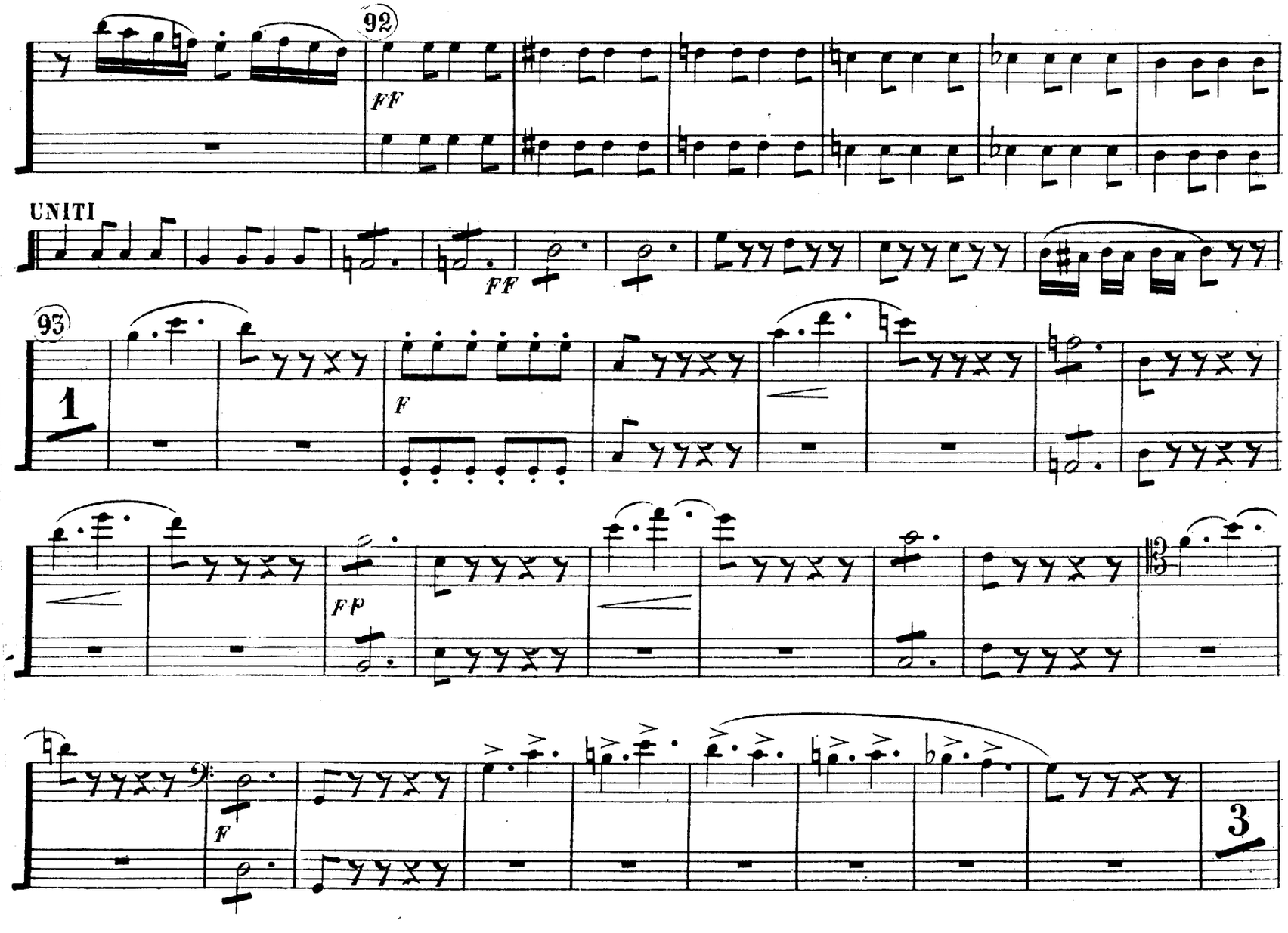

84
F
F
PIZ.
arco
85
PIZ.
86

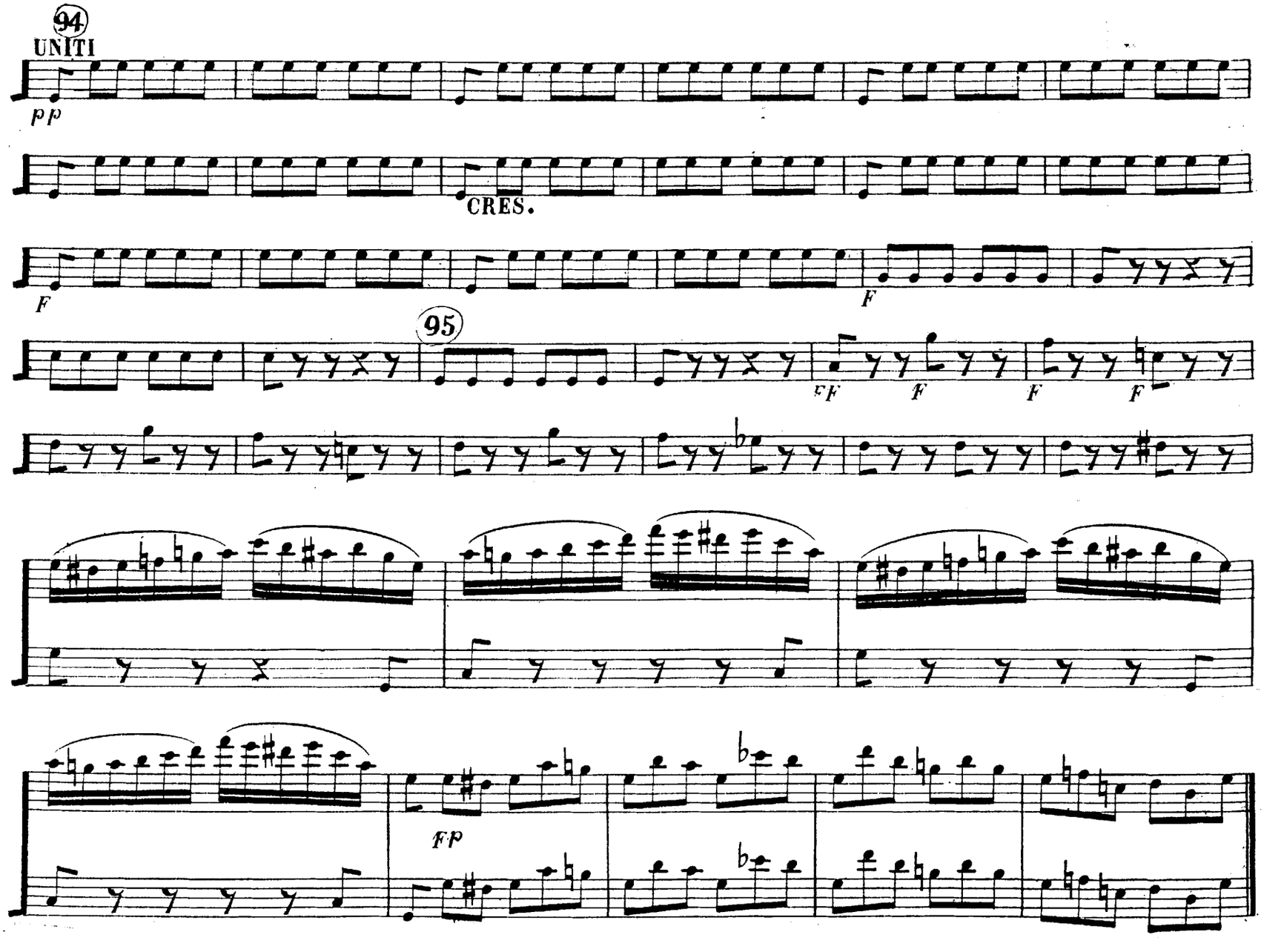

1
2
3
4
5
6
7
F
F
F
87
PIZ.
88

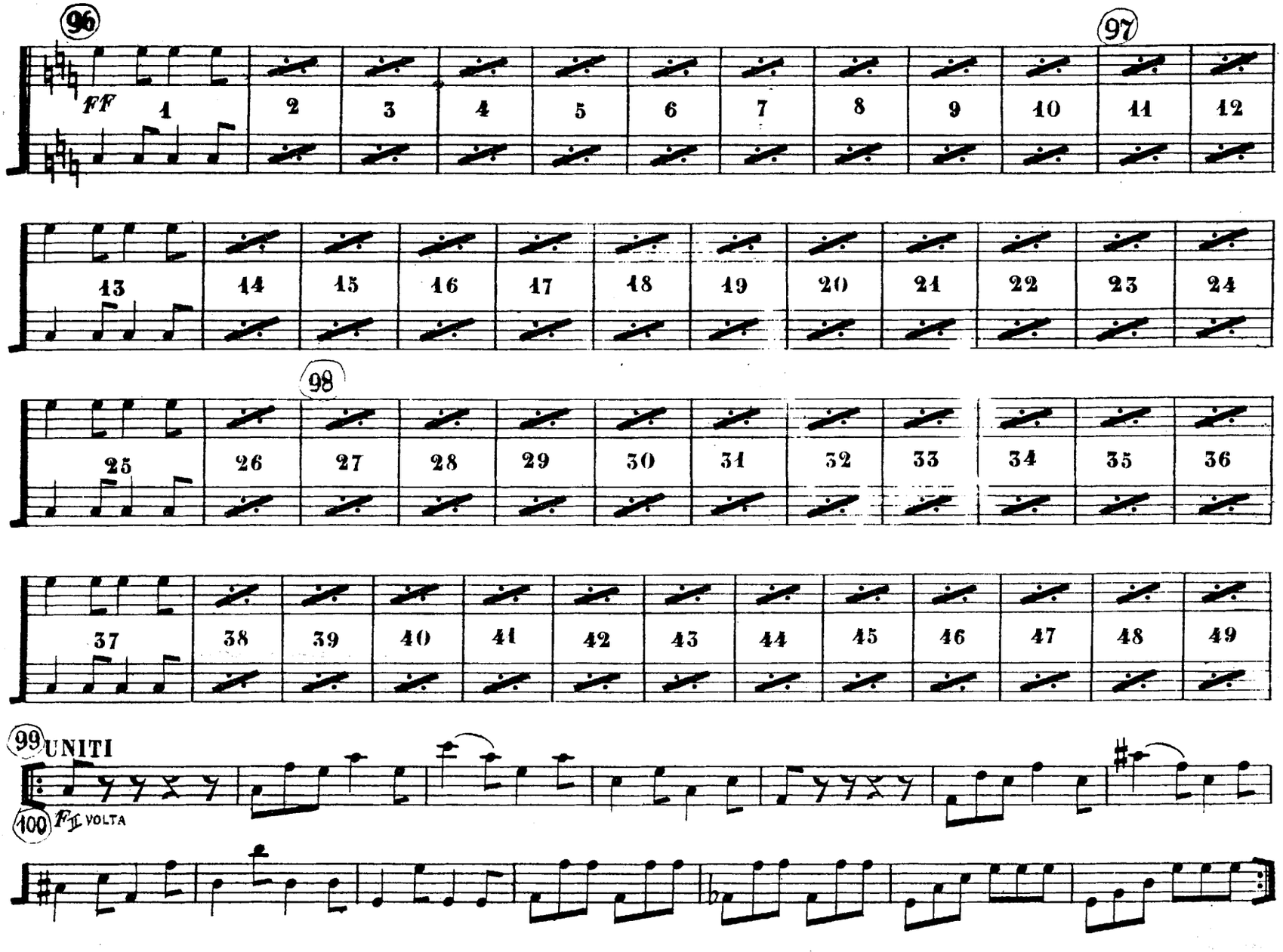

1
2
3
4
5
6
7
FF
arco
F
F
F
F
89
F
F
F
F
F

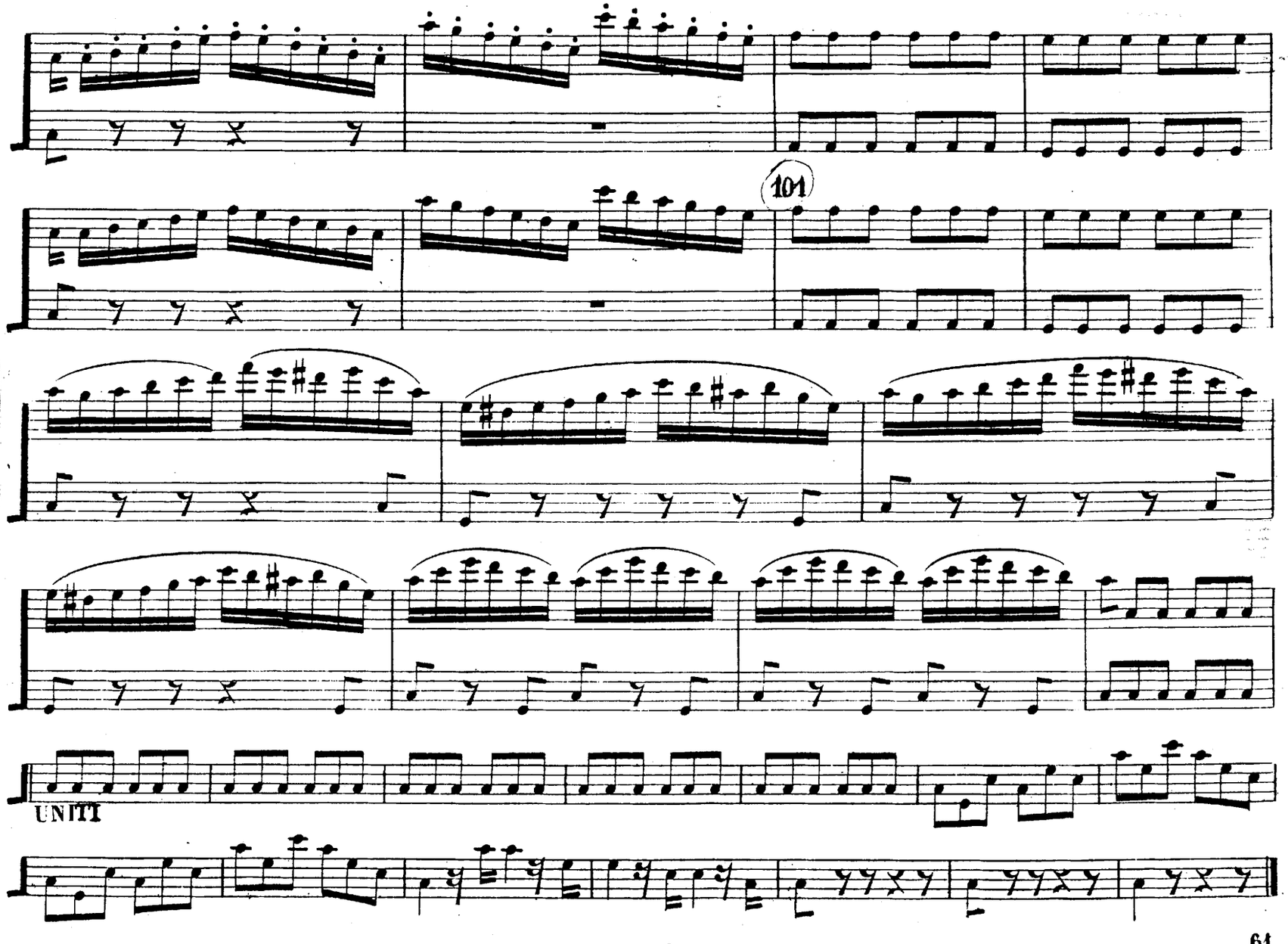
Nº 6.




92
FF
UNITI
FF
93
1
F
FP
F
3

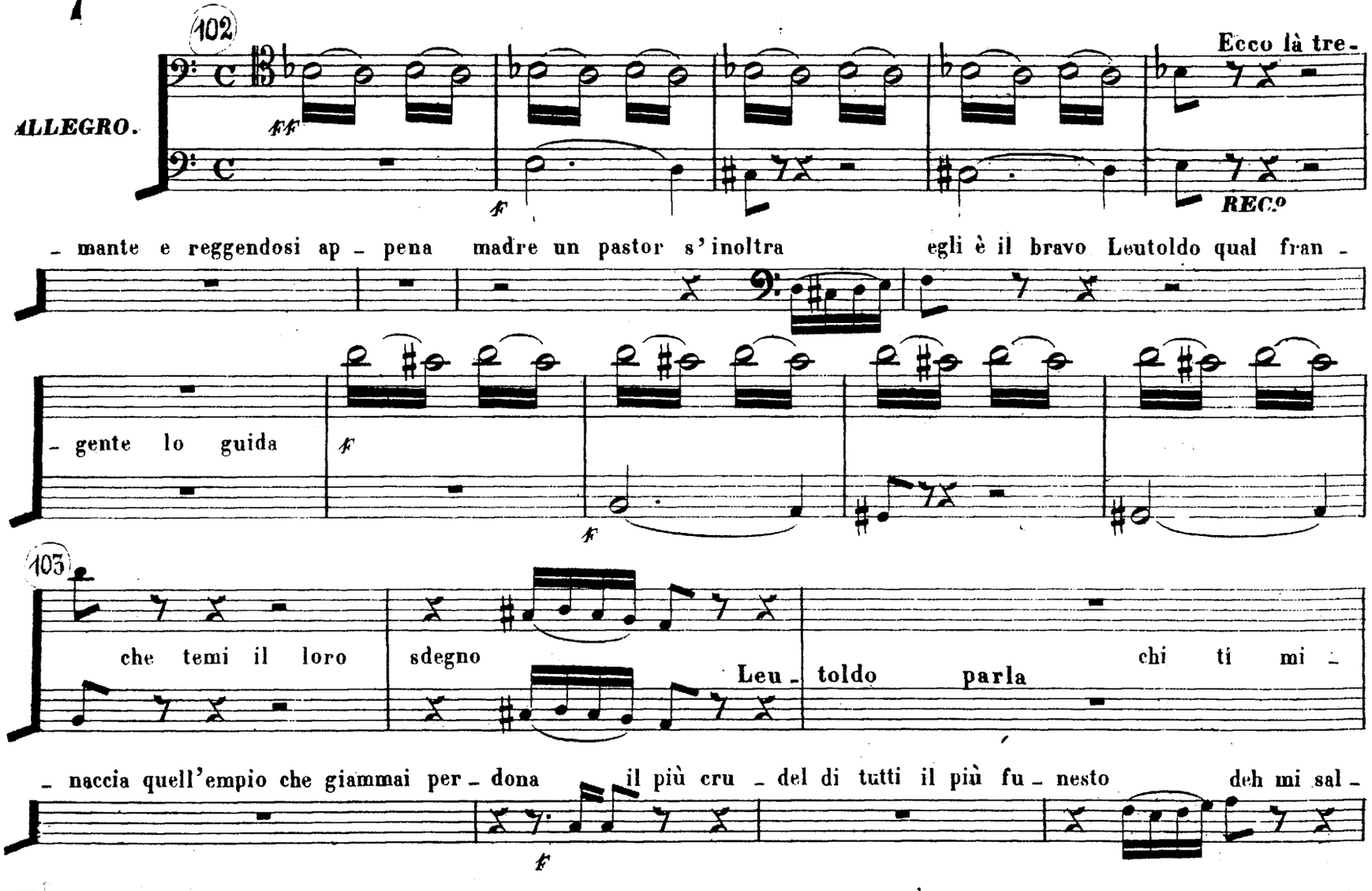

94
UNITI
pp
CRES.
F
F
95
sF
F
F
F
FP

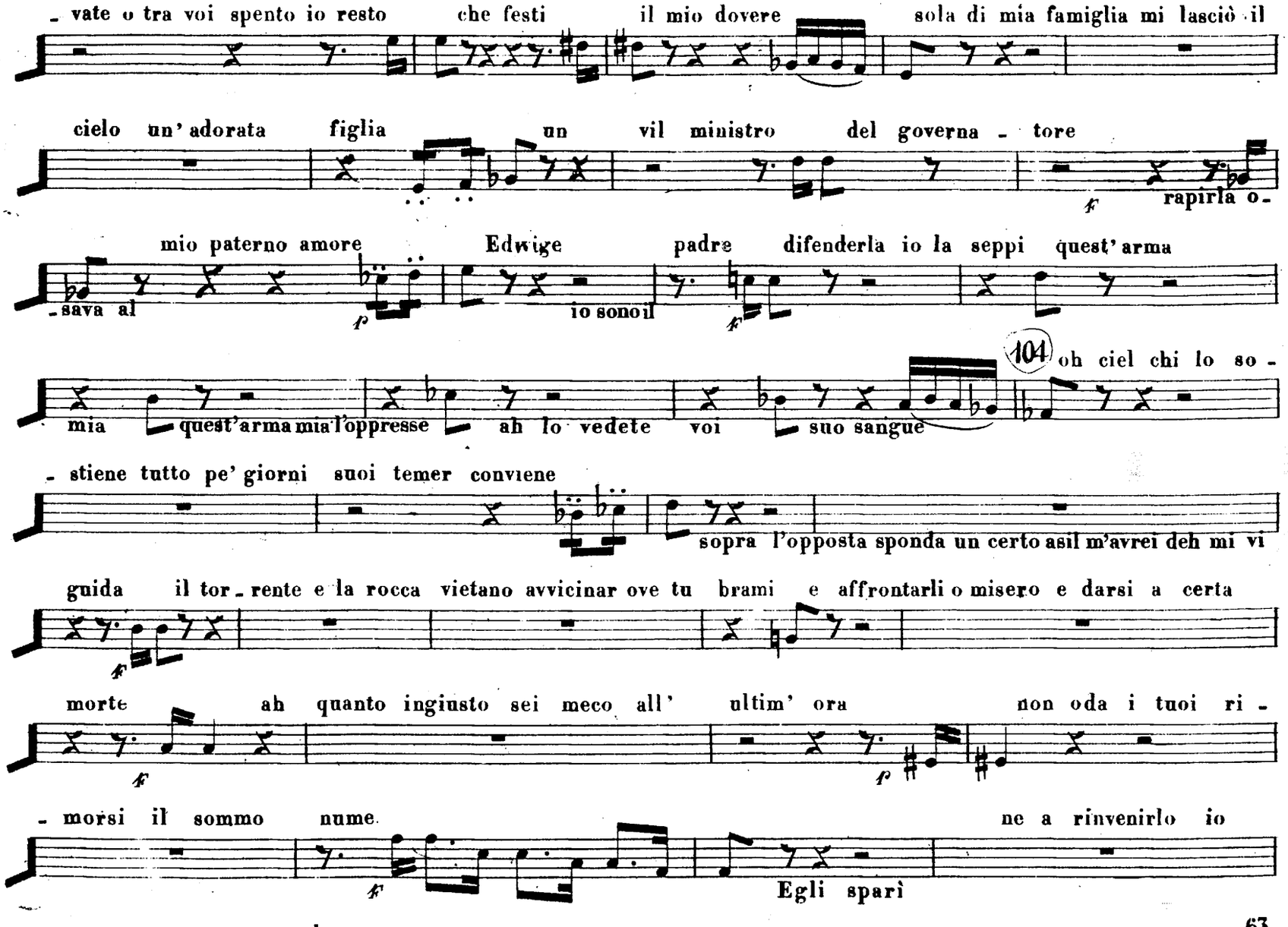

96
97
FF
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
98
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
99
UNITI
100
FF
I VOLTA

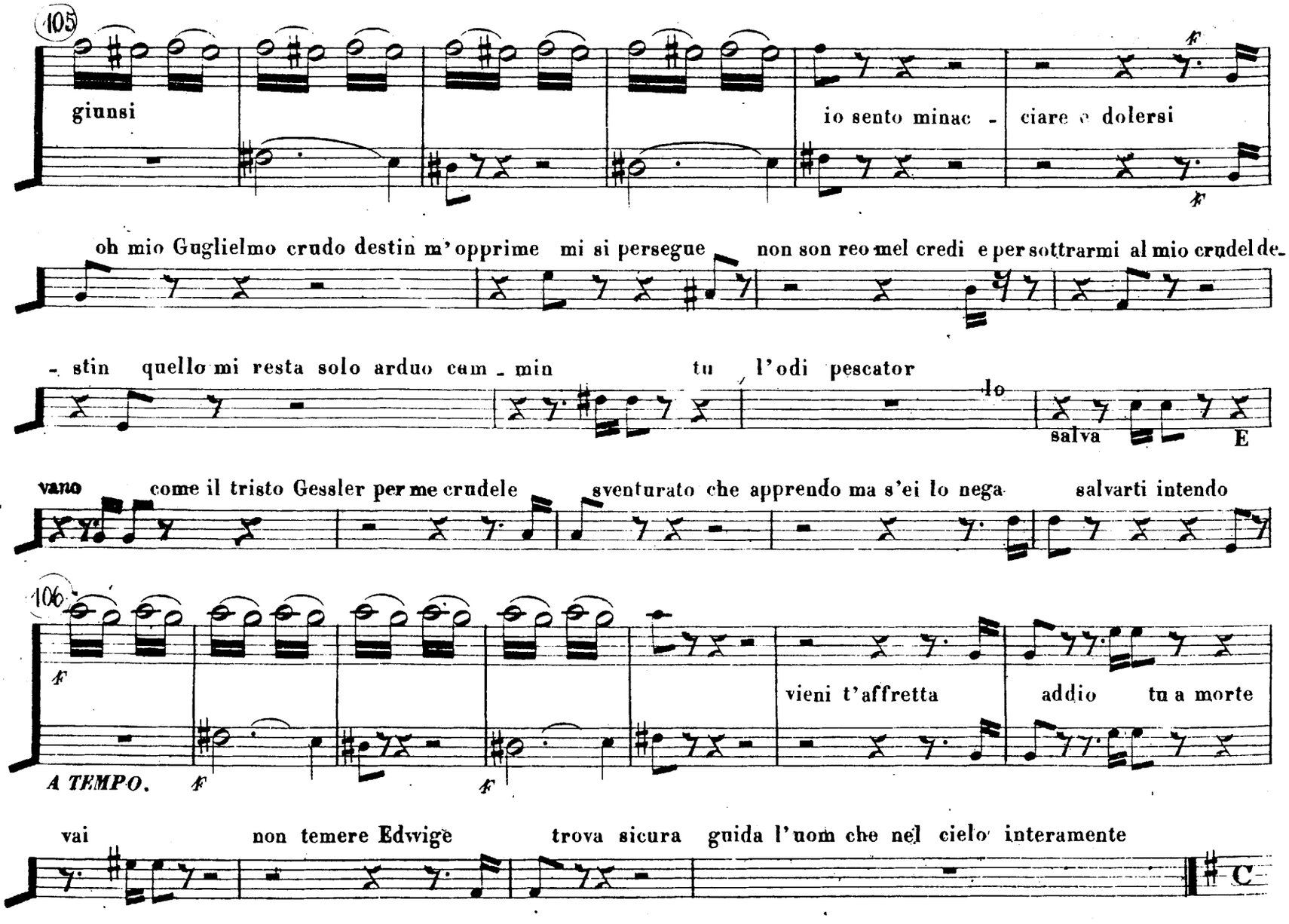

101
UNITI

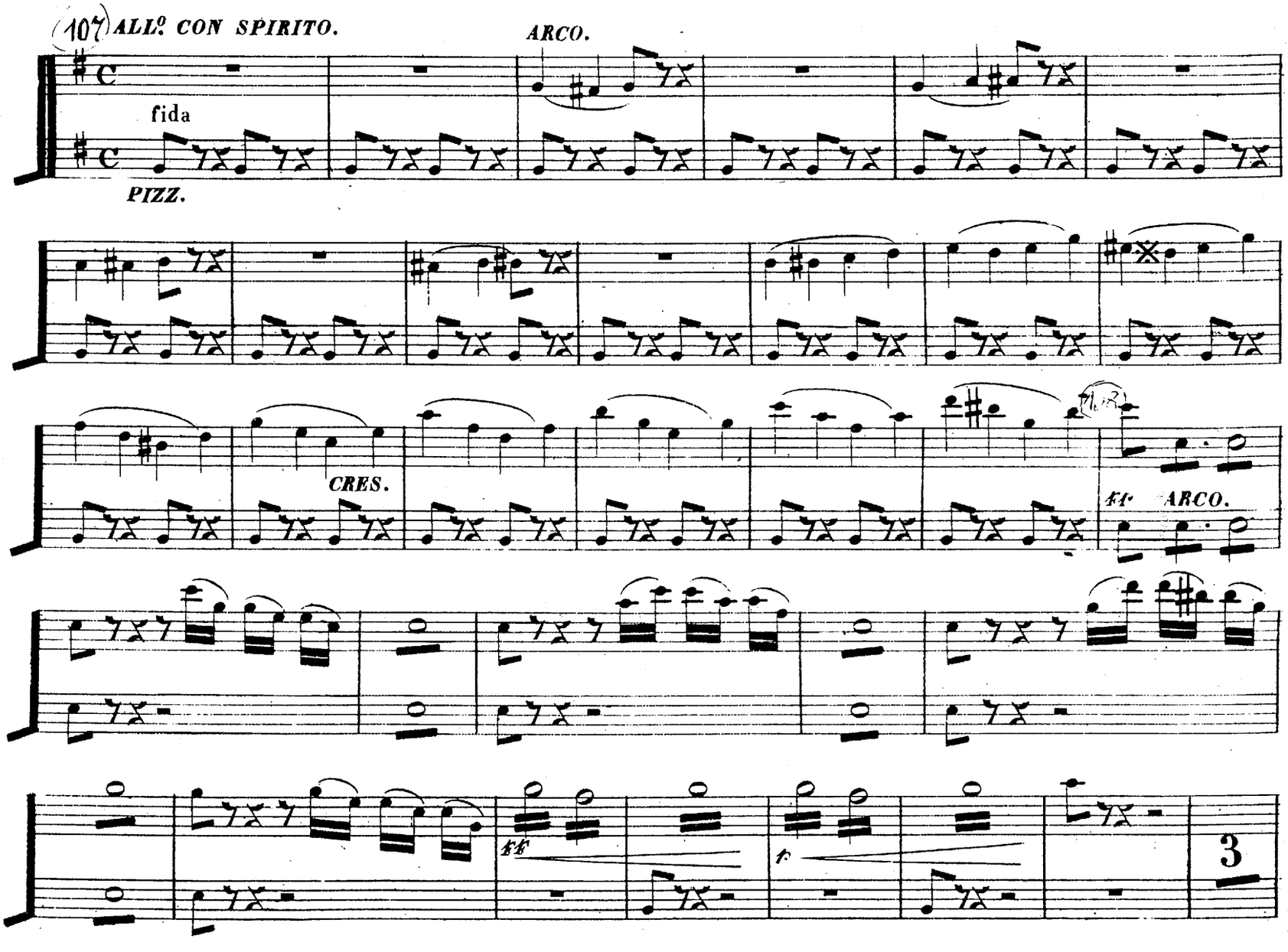
REC.º E FINALE Iº

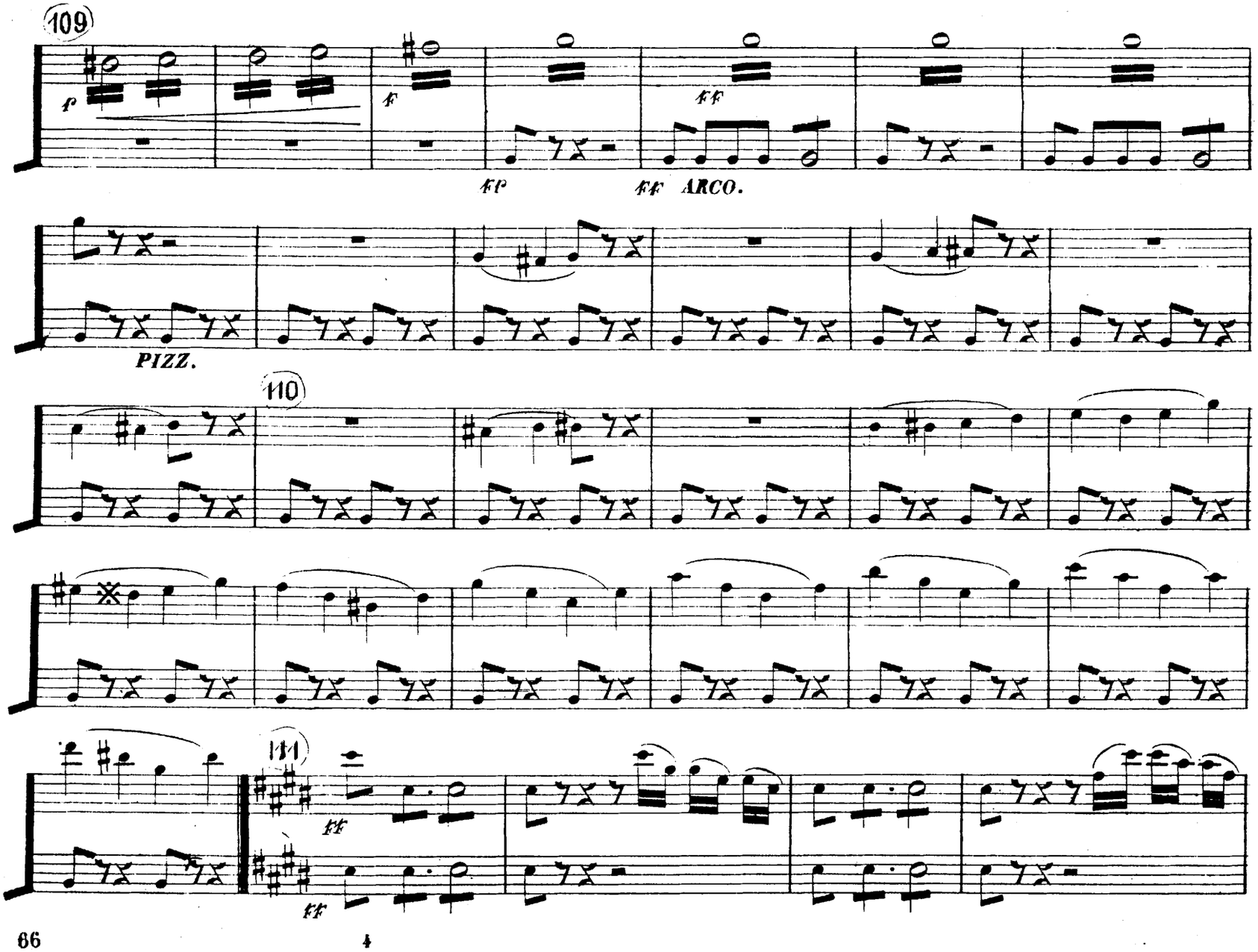
7

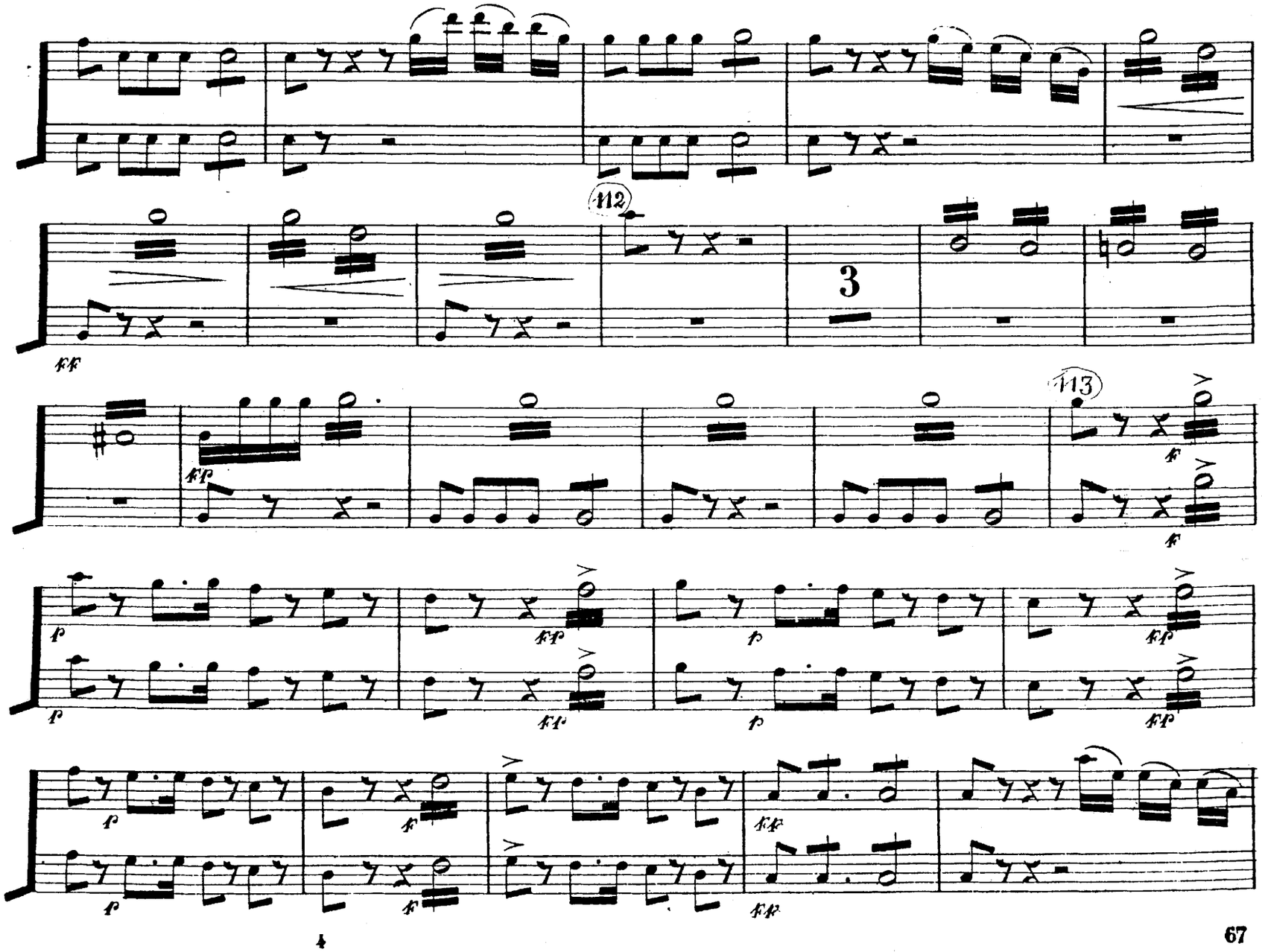


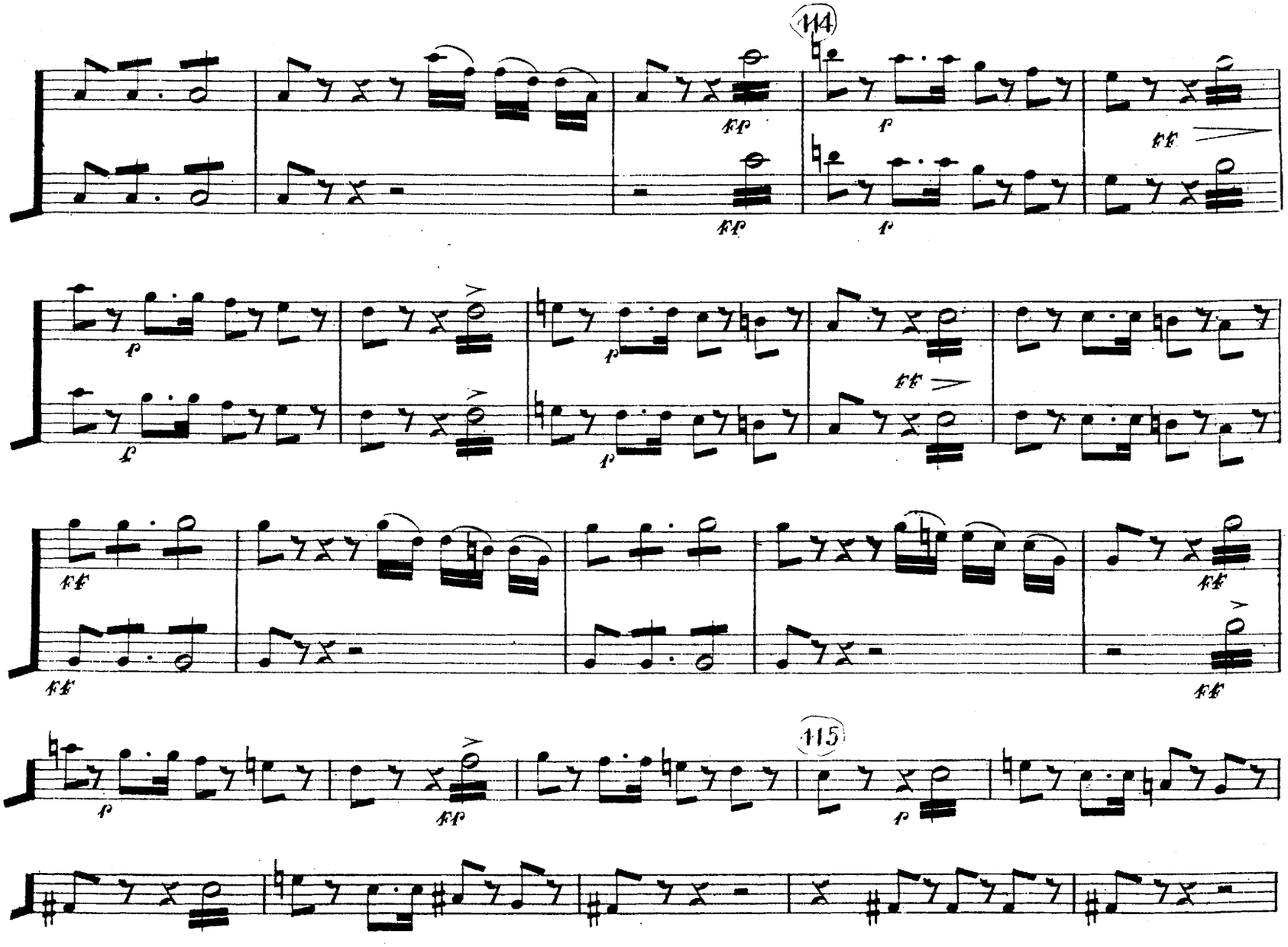

- vate o tra voi spento io resto che festi il mio dovere sola di mia famiglia mi lasciò il
cielo un' adorata figlia un vil ministro del governa - tore
rapirla o-
mio paterno amore Edwige padre difenderla io la seppi quest' arma
-sava al
io sono il
101
oh ciel chi lo so -
mia quest'arma mia l'oppresse ah lo vedete voi suo sangue
- stiene tutto pe' giorni suoi temer conviene
sopra l'opposta sponda un certo asil m'avrei deh mi vi
guida il tor - rente e la rocca vietano avvicinar ove tu brami e affrontarli o misero e darsi a certa
morte ah quanto ingiusto sei meco all' ultim' ora non oda i tuoi ri -
- morsi il sommo nume ne a rinvenirlo io
Egli sparì

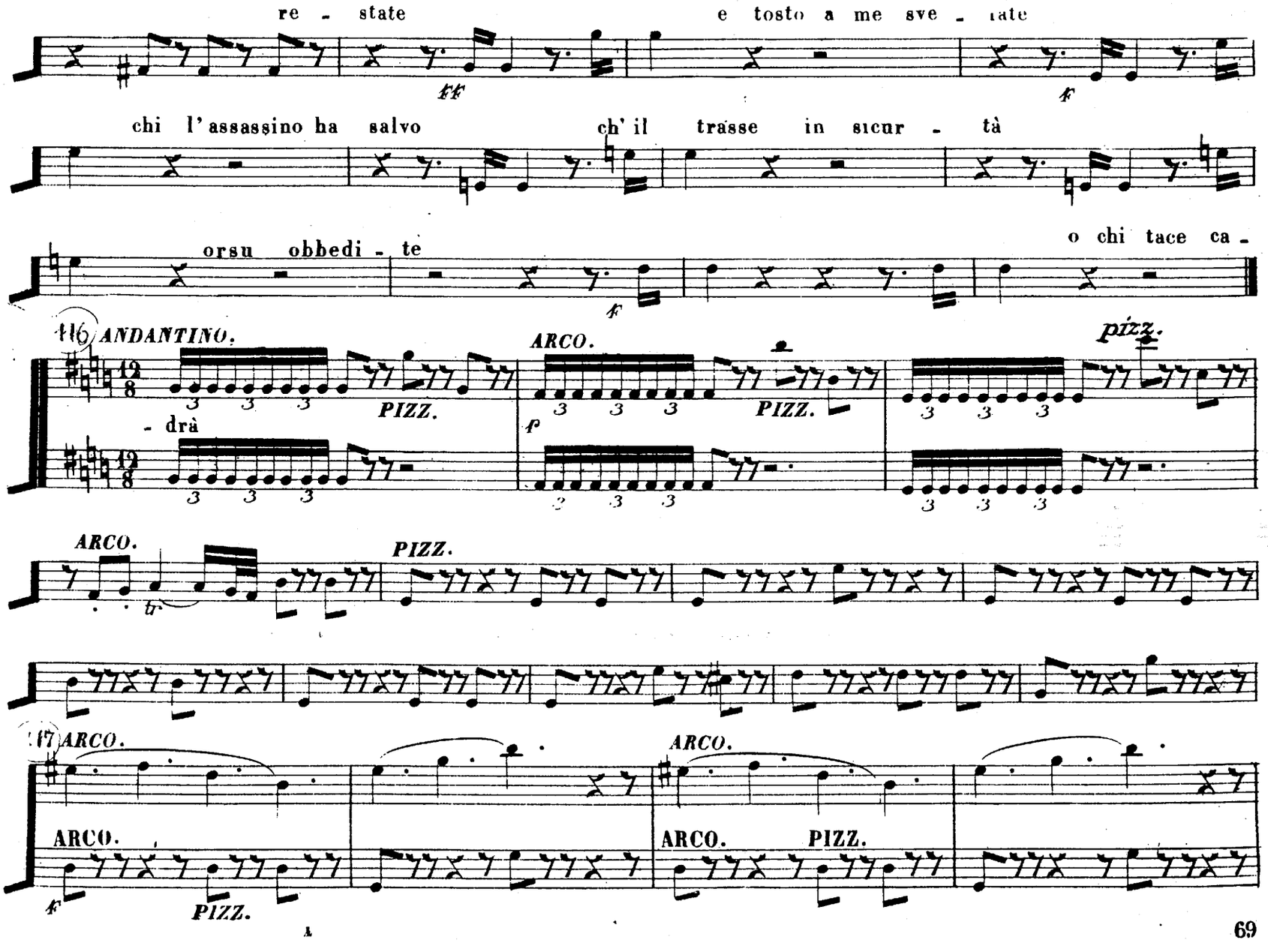

105
giunsi
io sento minac - ciare e dolersi
oh mio Guglielmo crudo destin m'opprime mi si persegue non son reo mel credi e per sottrarmi al mio crudel de-
- stin quello mi resta solo arduo cam - min tu l'odi pescator
lo
salva
E
vano come il tristo Gessler per me crudele sventurato che apprendo ma s'ei lo nega salvarti intendo
106
vieni t'affretta addio tu a morte
A TEMPO.
vai non temere Edwige trova sicura guida l'uom che nel cielo interamente
C

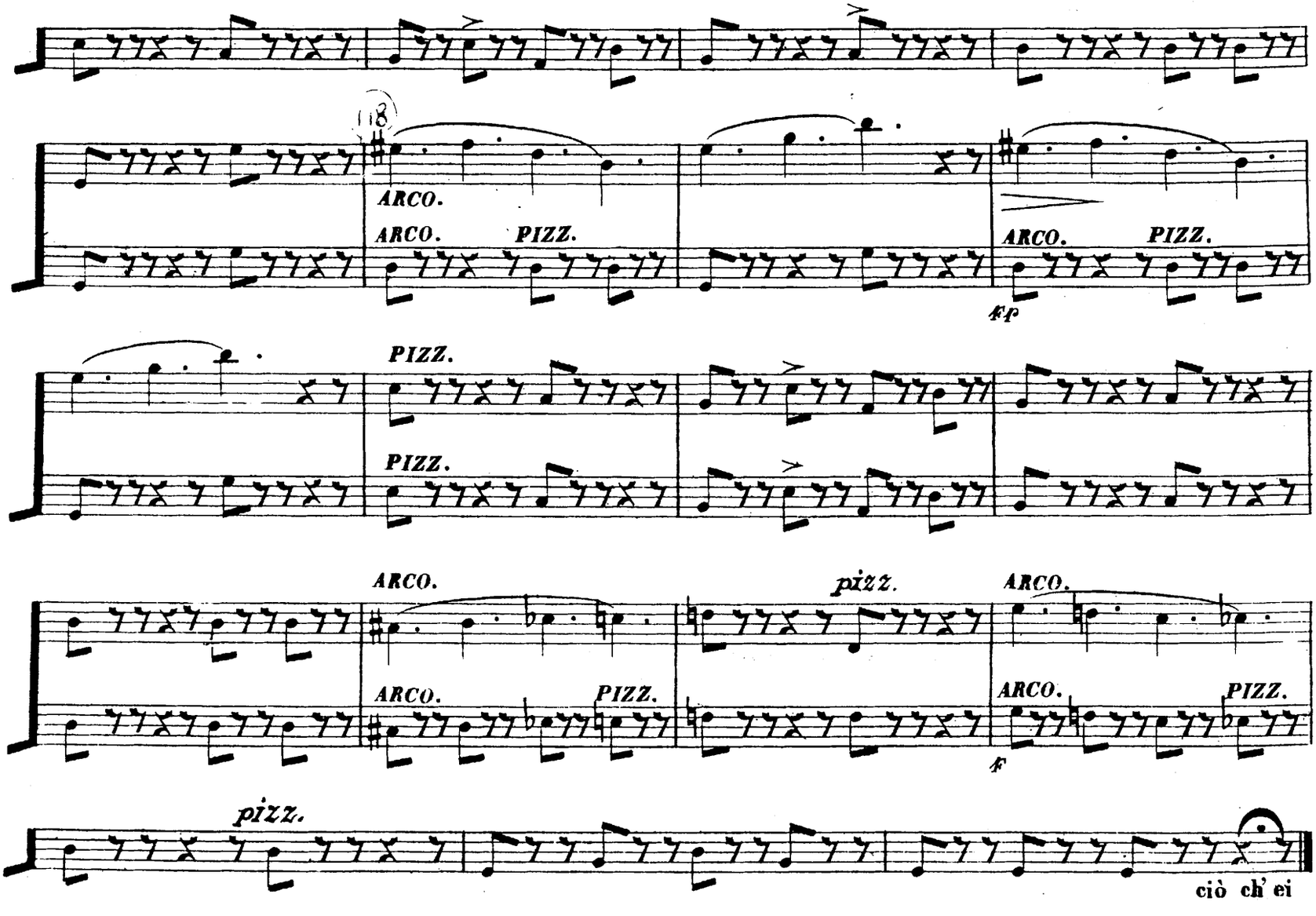

(107) ALL.o CON SPIRITO.
ARCO.
fida
PIZZ.
CRES.
ff. ARCO.
ff
f.
3

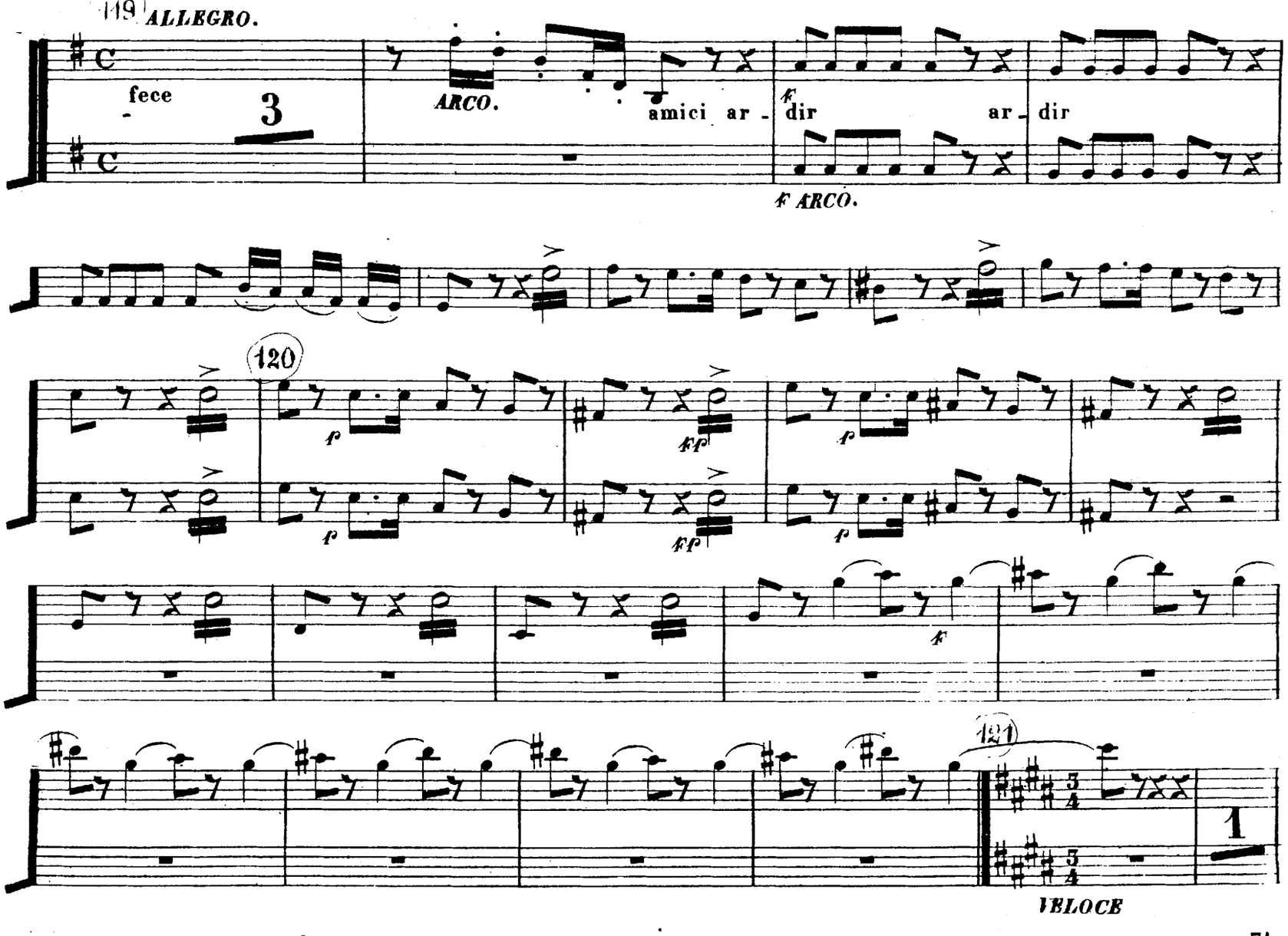

109
f
f
ff
fp
ff
ARCO.
PIZZ.
110
111
ff
ff

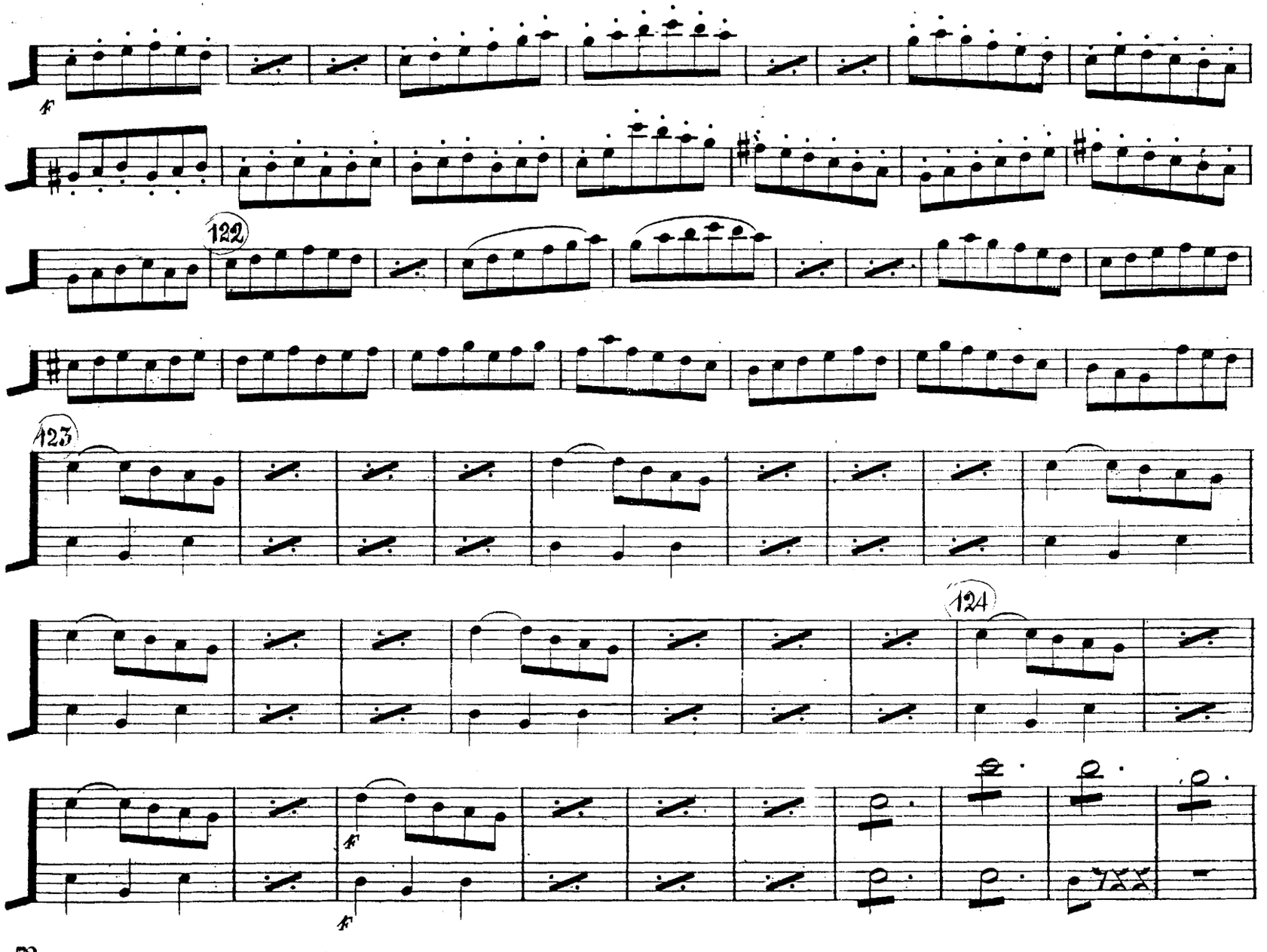

112
3
113

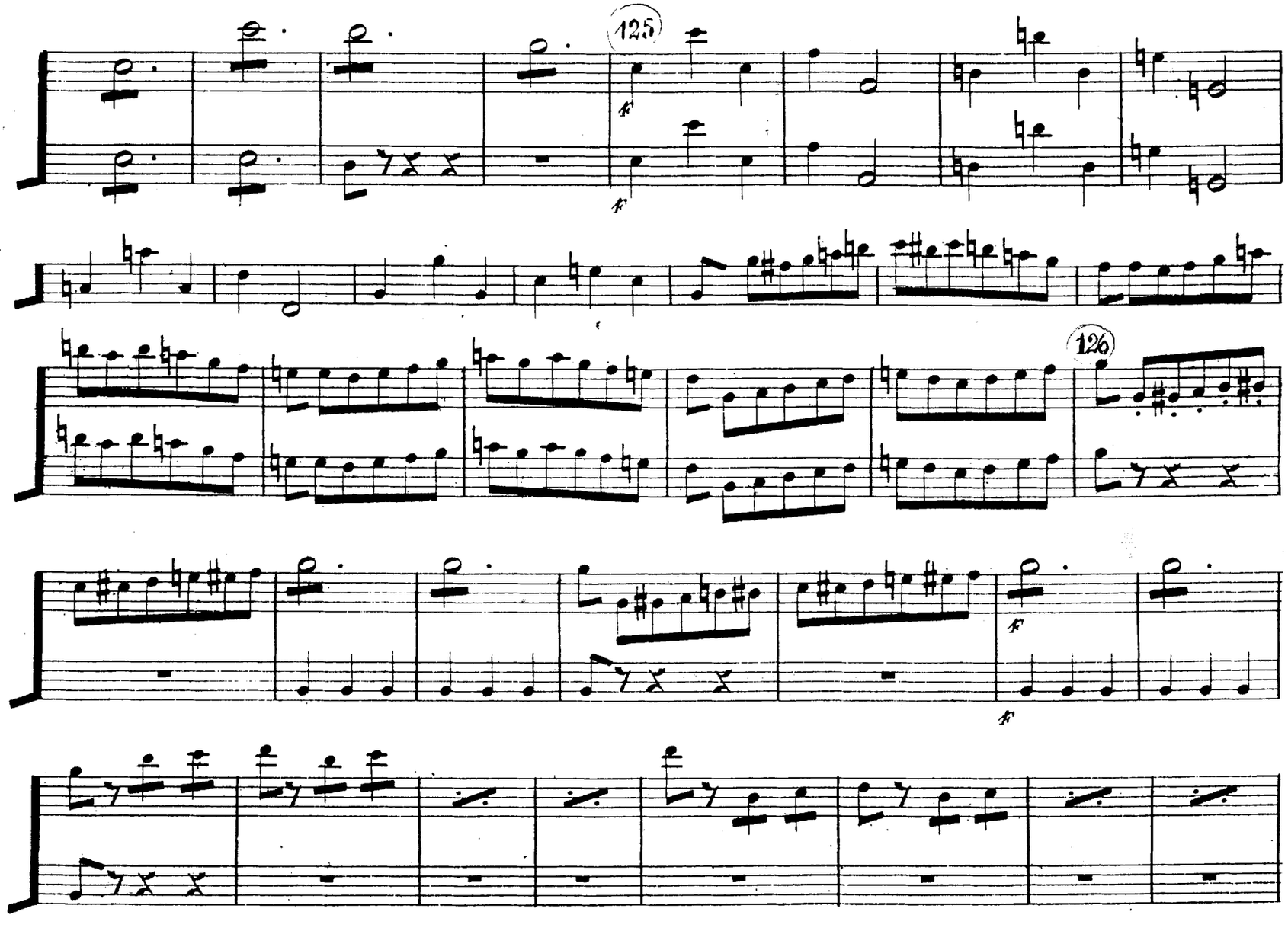

114
115

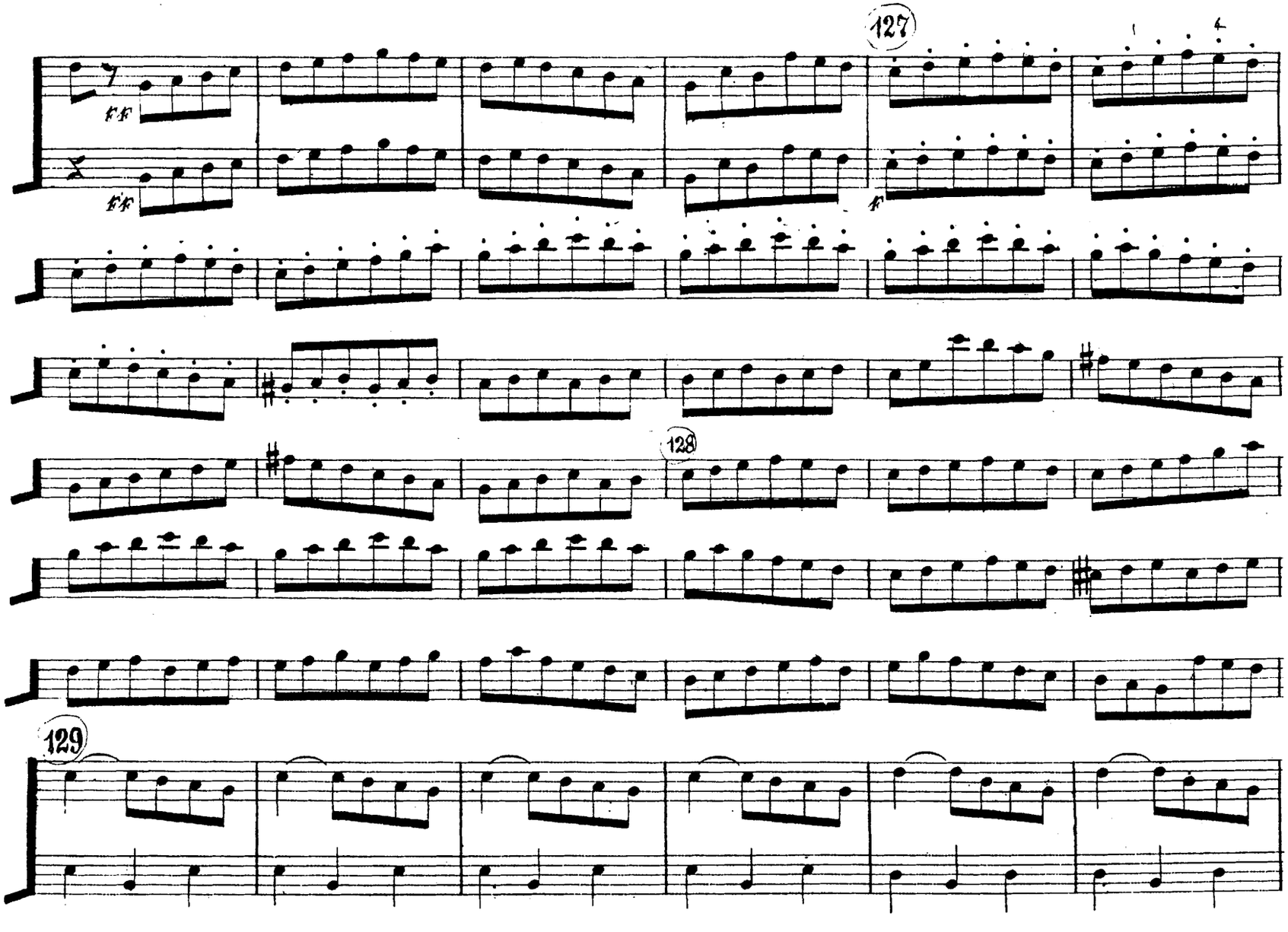

re - state
e tosto a me sve - late
chi l' assassino ha salvo
ch' il trasse in sicur - tà
orsu obbedi - te
o chi tace ca -
ANDANTINO.
PIZZ.
- drà
ARCO.
PIZZ.
pizz.
ARCO.
PIZZ.
ARCO.
ARCO.
PIZZ.
ARCO.
PIZZ.

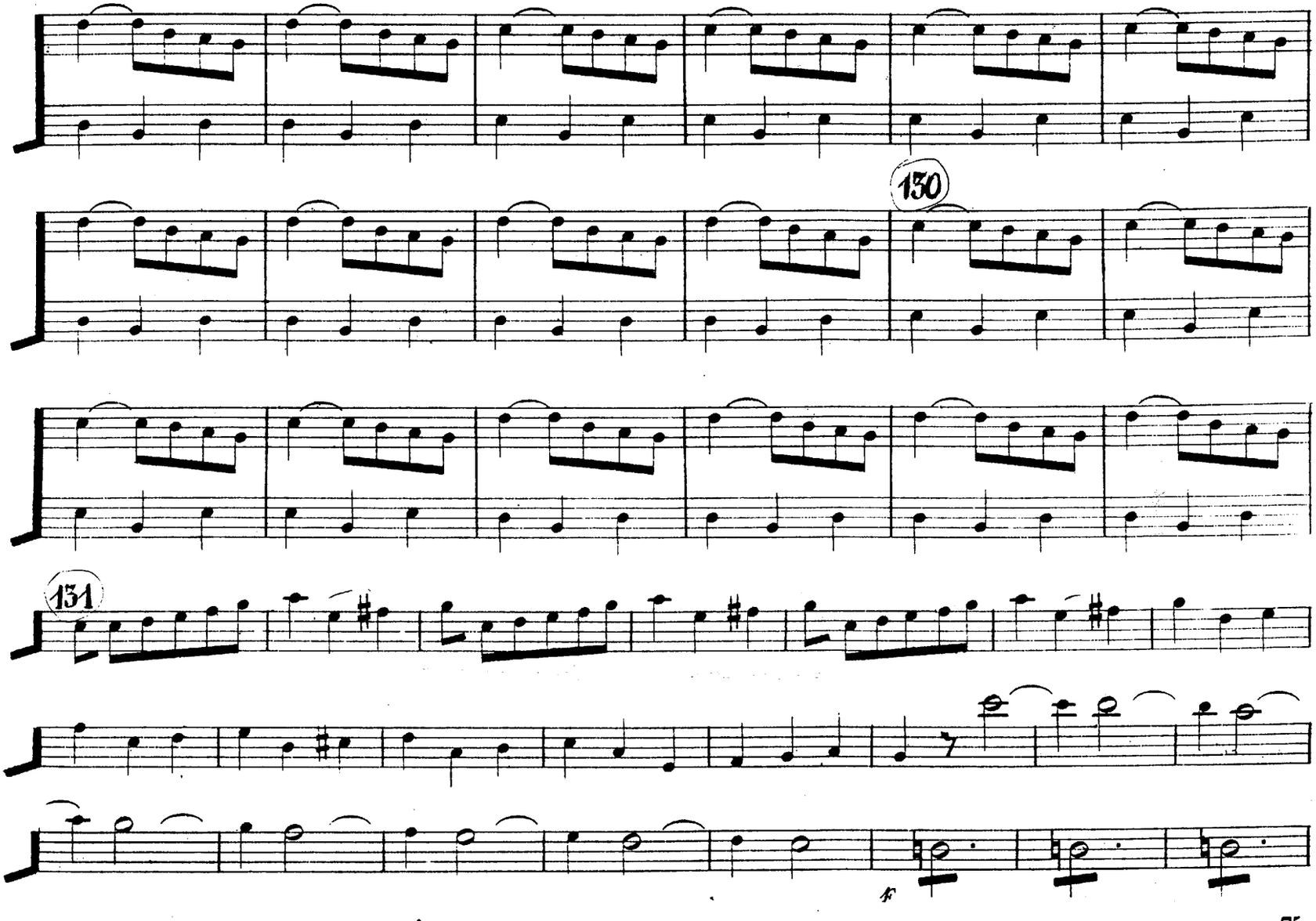

118
ARCO.
ARCO. PIZZ.
ARCO. PIZZ.
fp
PIZZ.
PIZZ.
ARCO.
pizz.
ARCO.
ARCO. PIZZ.
ARCO. PIZZ.
f
pizz.
ciò ch' ei

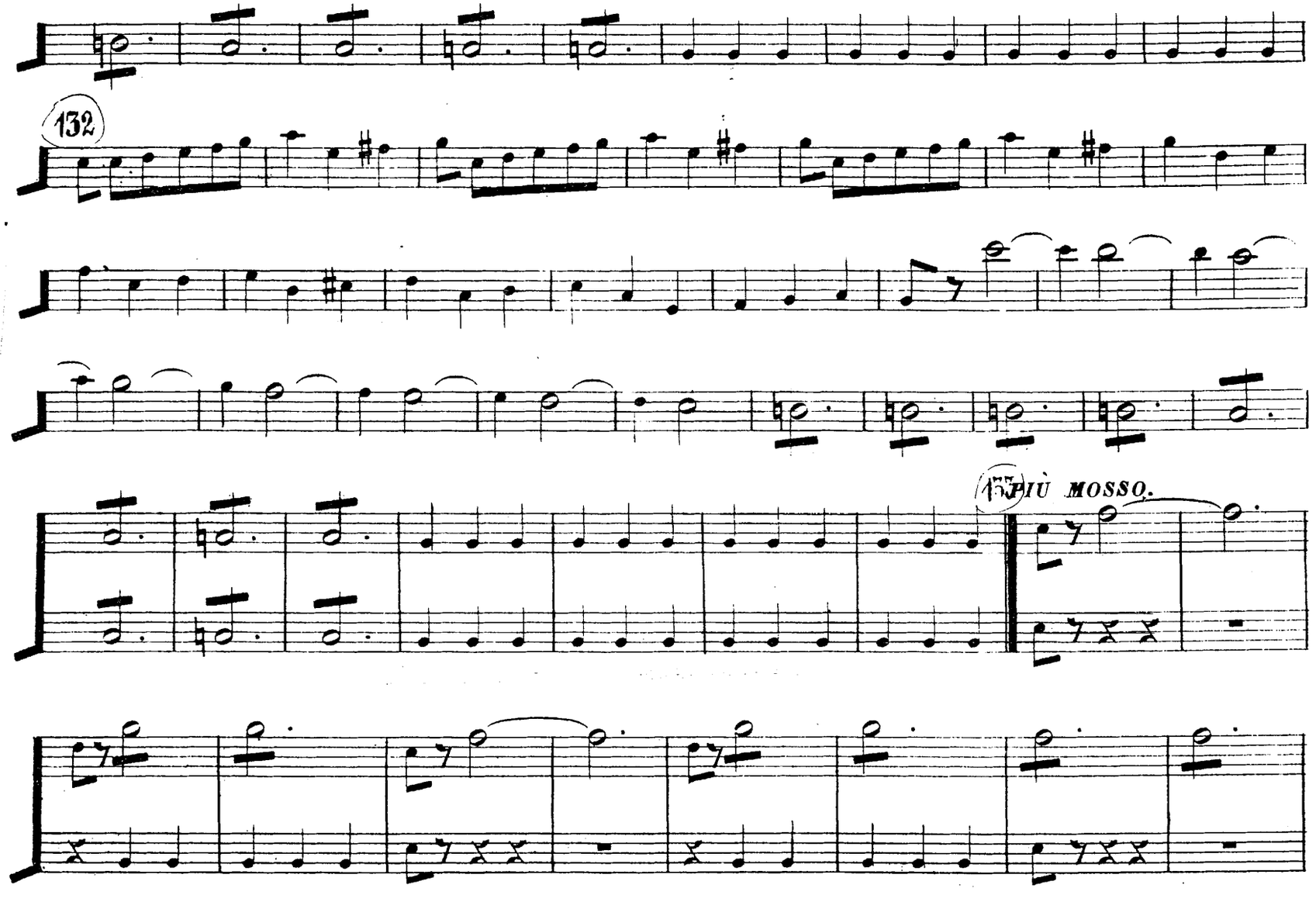

119
ALLEGRO.
fece
3
ARCO.
amici ar -
f
dir
ar -
dir
f ARCO.
120
f
ff
f
ff
f
121
1
VELOCE

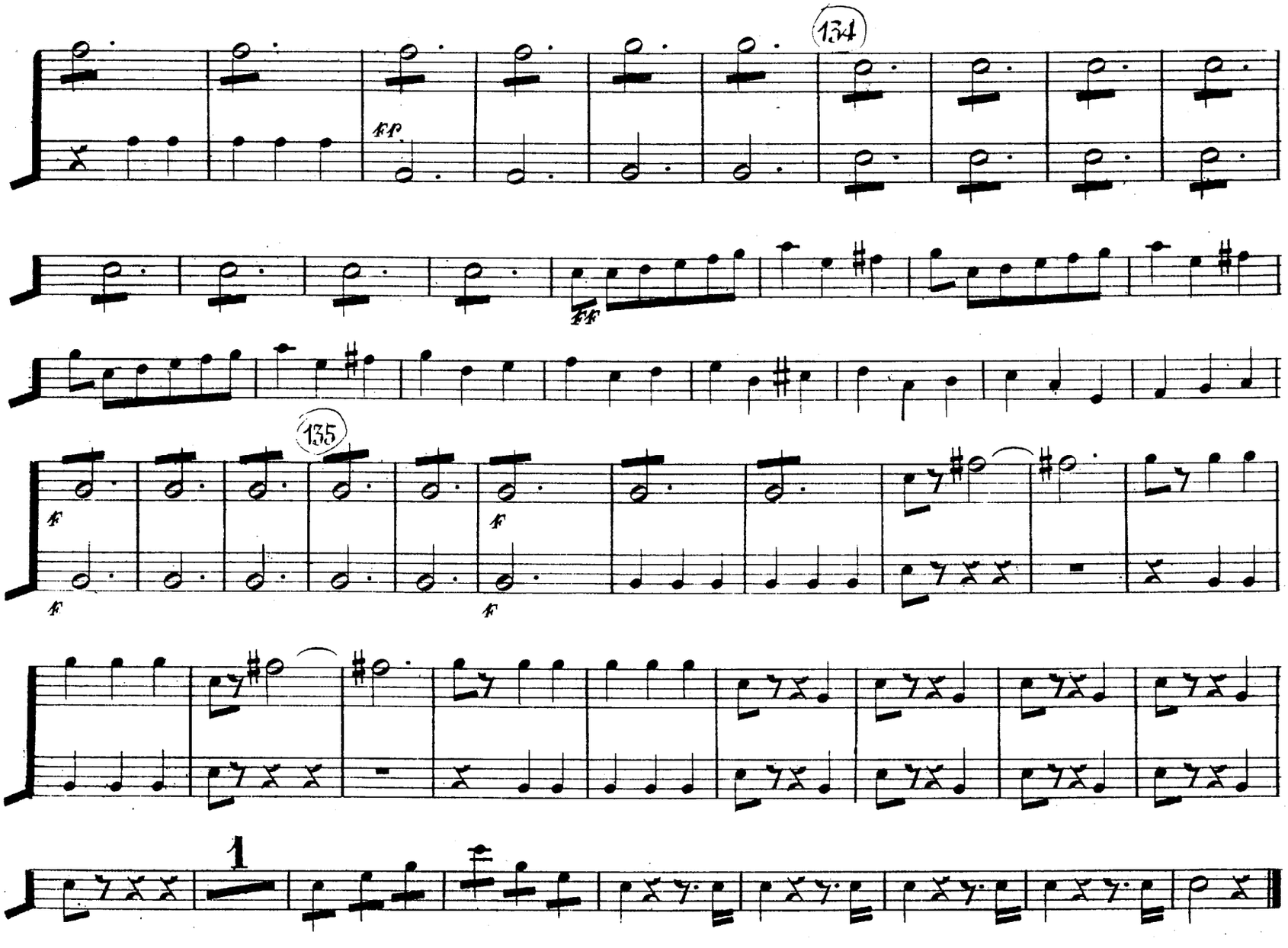

122
123
124


125
126


127
128
129
ff
ff
f


130
131
f


132
155
PIÙ MOSSO.



Fine, atto I°

Violoncello e Basso

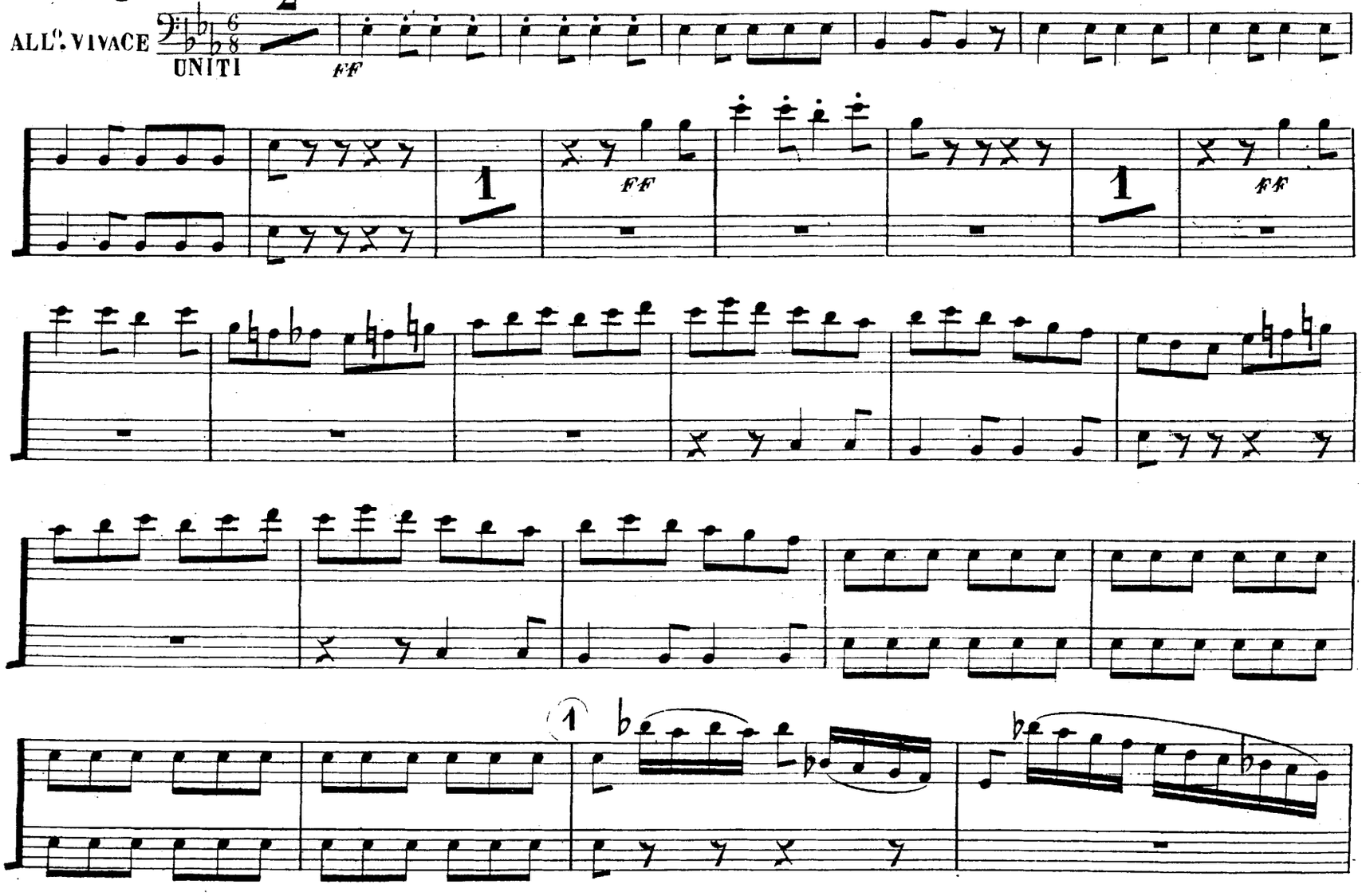
INTROD.ne E CORO ATTO II.o

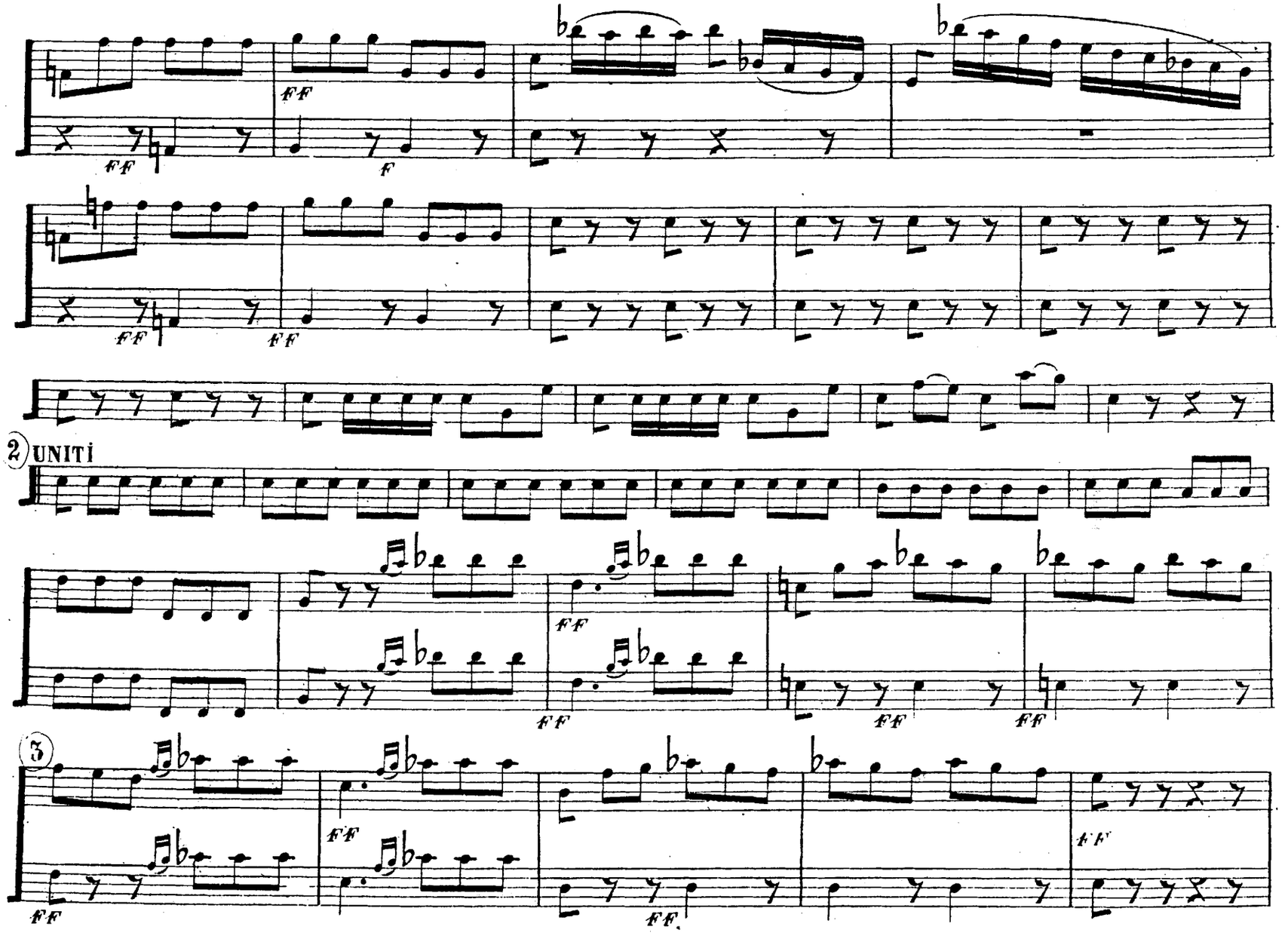
GUGLIELMO TELL
DEL M.o ROSSINI

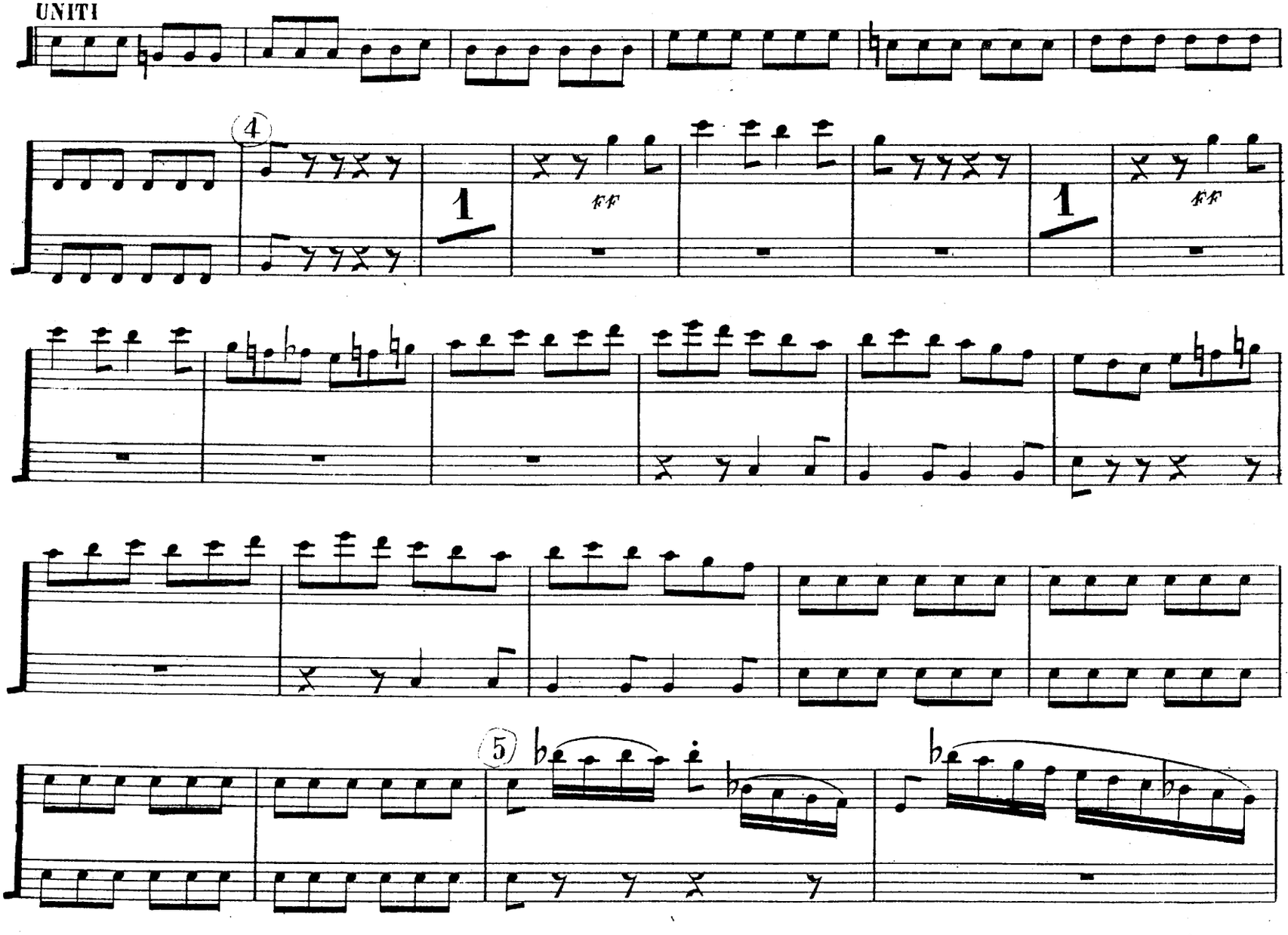
N.o 8.

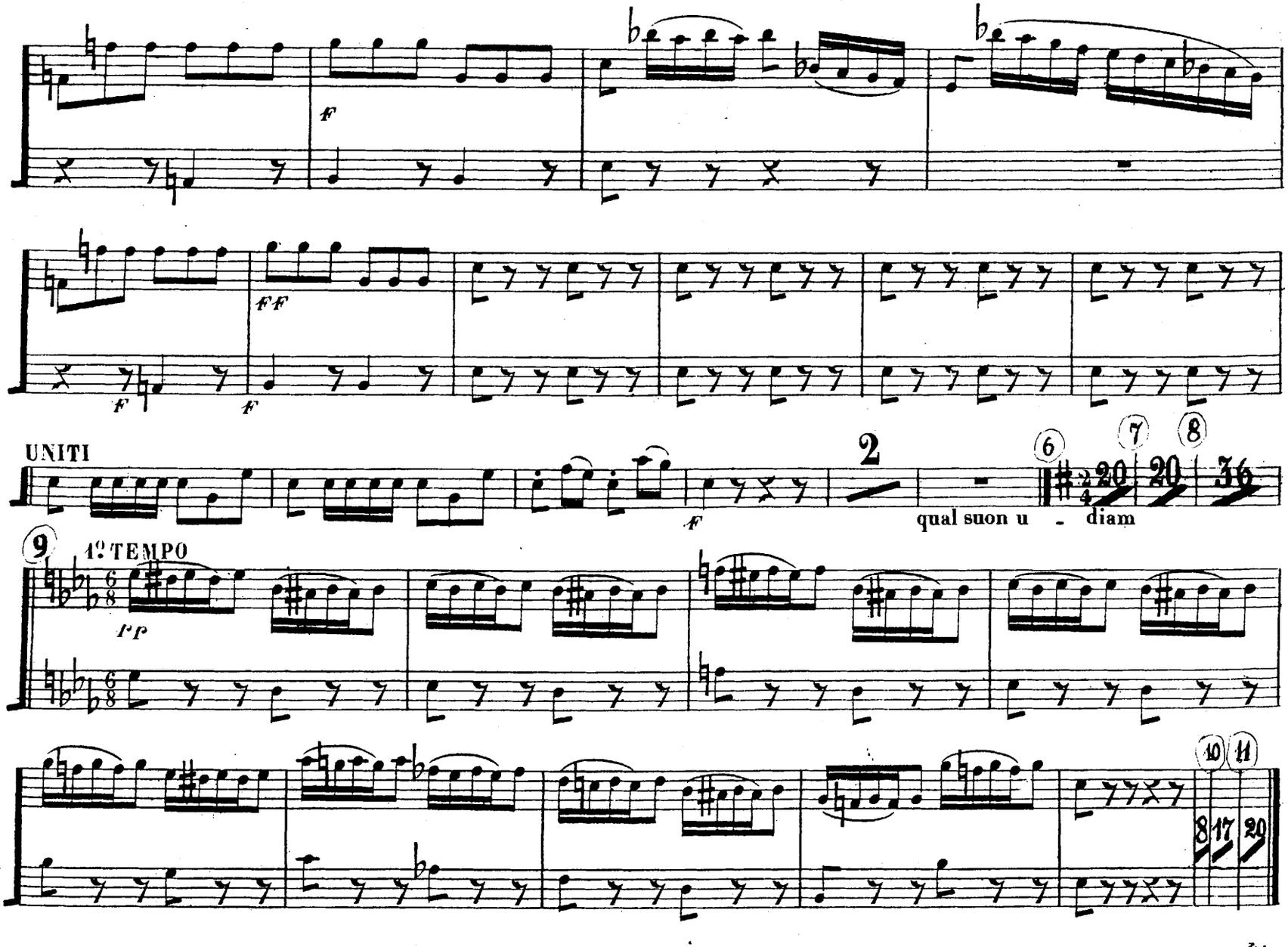
ALL.o VIVACE

UNITI




FF
F
FF
FF
2 UNITI
FF
FF
FF
FF
3
FF
FF
FF


UNITI
4
1
ff
1
ff
5


f
FF
f
f
UNITI
2
f
qual suon u - diam
6
7
8
20
20
36
9
1° TEMPO
pp
10
11
8
17
20

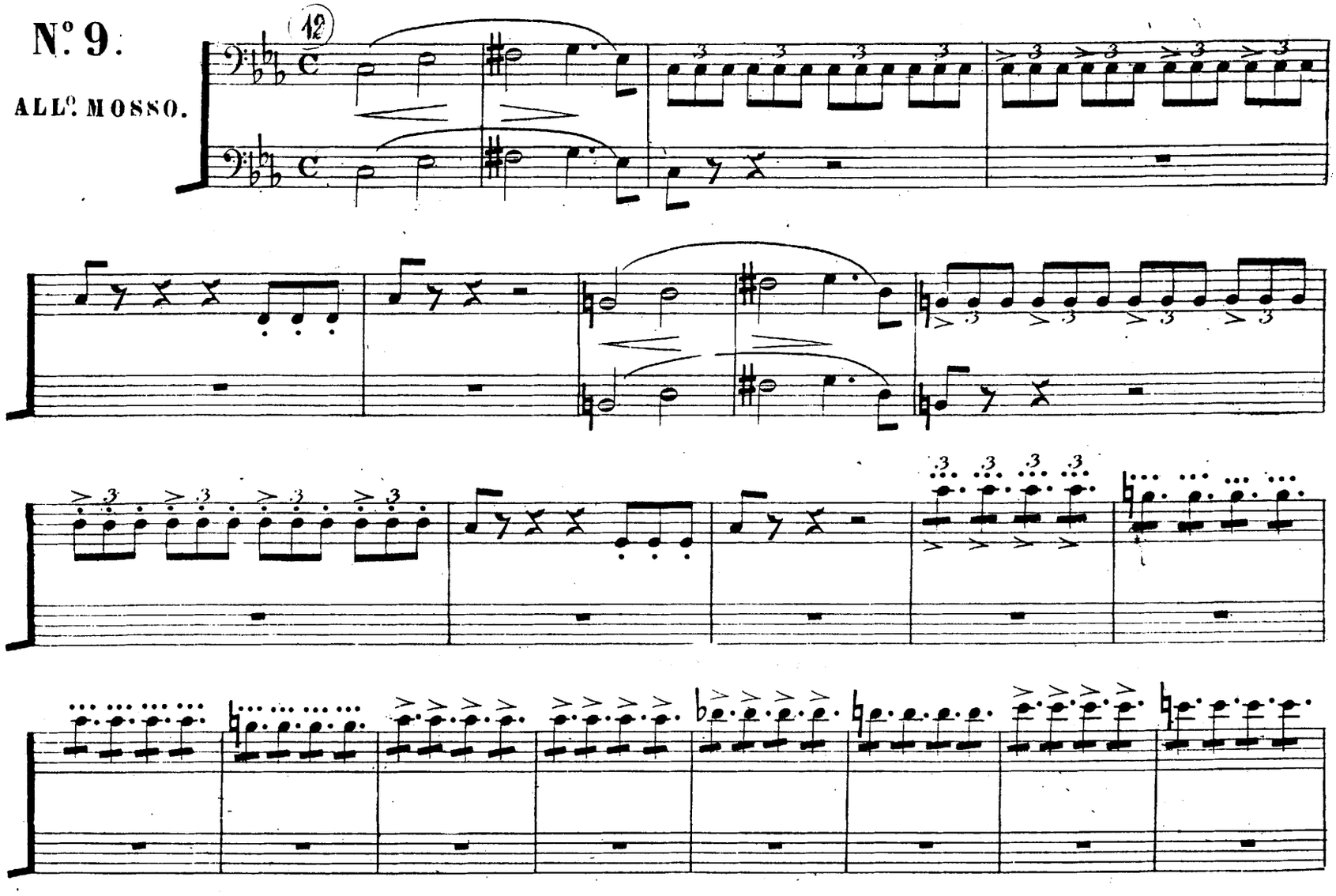
Violoncello e Basso.

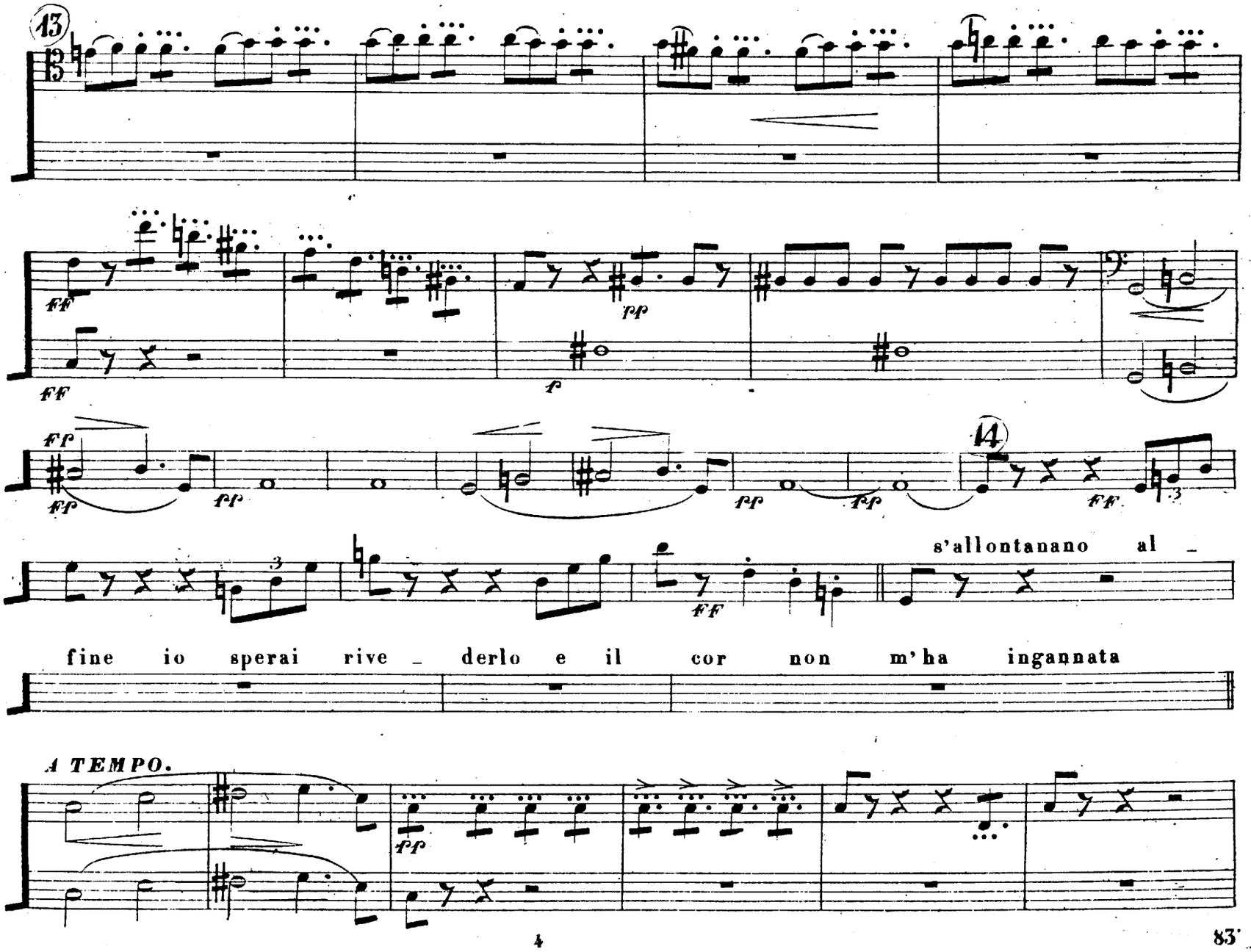
RECITATIVO ED ARIA

GUGLIELMO TELL.
DEL Mº ROSSINI.

Nº 9.

ALLº MOSSO.




13
14
s'allontanano al _
fine io sperai rive _ derlo e il cor non m'ha ingannata
A TEMPO.

ei mi se - guiva, lontano esser non puote (15)

RECITATIVO.

RECITATIVO.

io tremo ohi -

- mè, se quì venisse mai

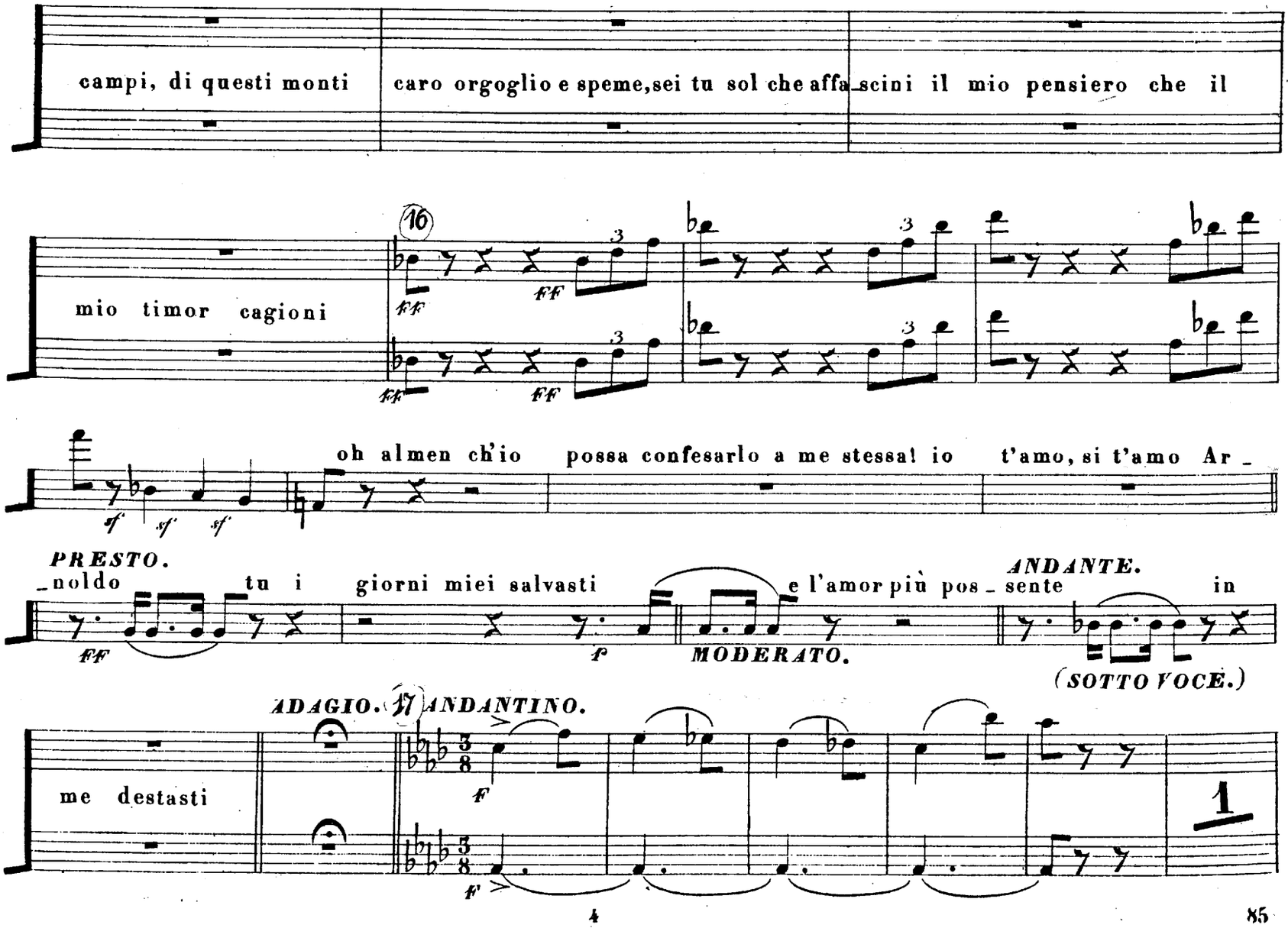
RECITATIVO.

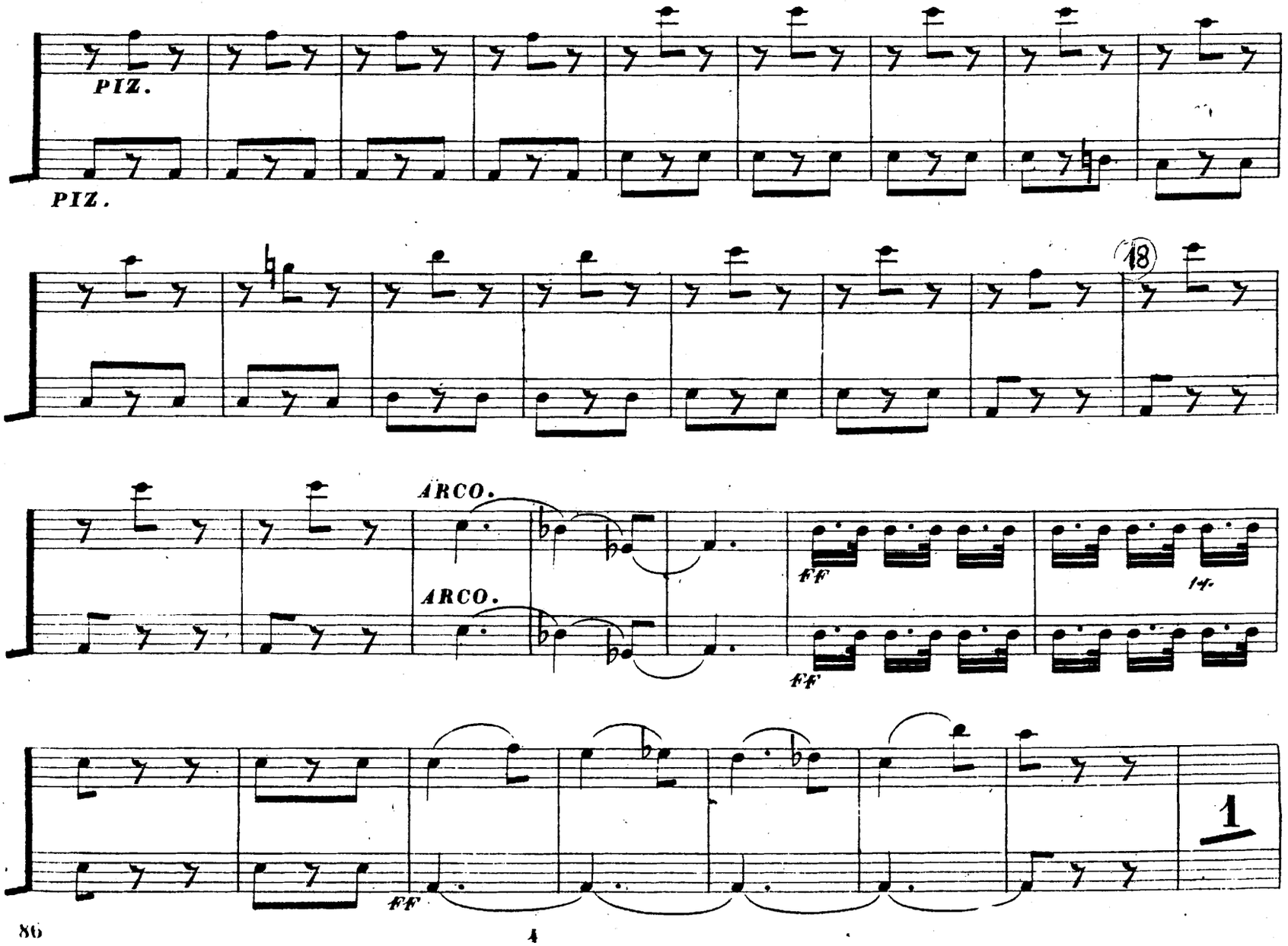
onde l'arcano senti -

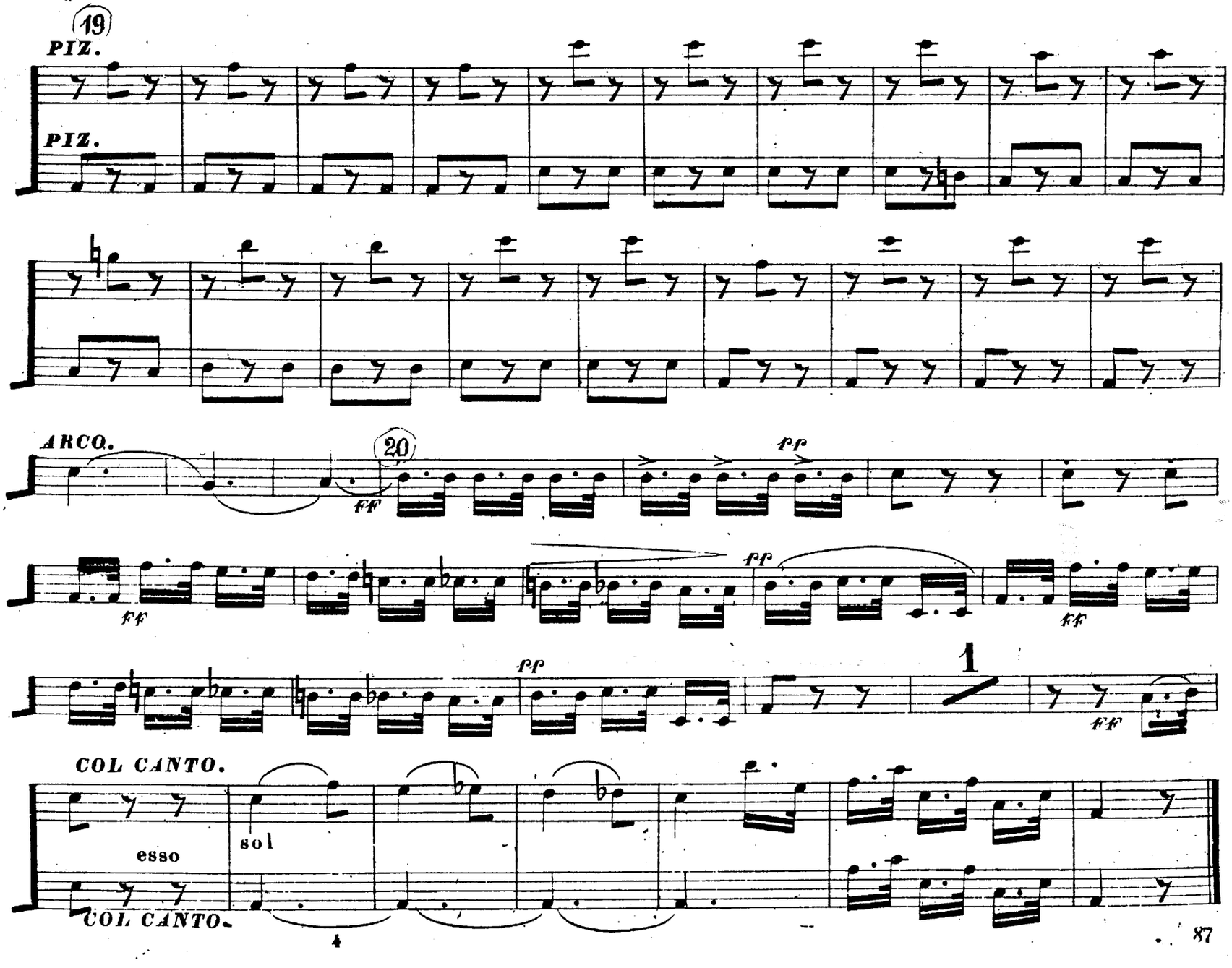
A TEMPO.

- mento estremo di cui nudro l'ardor ch'amo fors'anco

Arnoldo Ar - noldo ah sei pur tu ch' io bramo, semplice, abitator, di questi


campi, di questi monti
caro orgoglio e speme, sei tu sol che affa_scini il mio pensiero che il
16
mio timor cagioni
oh almen ch'io possa confesarlo a me stessa! io t'amo, si t'amo Ar_
PRESTO.
_noldo tu i giorni miei salvasti
e l'amor più pos_sente in
ANDANTE.
MODERATO.
(SOTTO VOCE.)
ADAGIO.
17
ANDANTINO.
me destasti
1


PIZ.
PIZ.
18
ARCO.
ARCO.
FF
FF
FF
1


19
PIZ.
PIZ.
ARCO.
20
FF
pp
FF
pp
FF
pp
1
FF
COL CANTO.
esso
sol
COL CANTO.
4

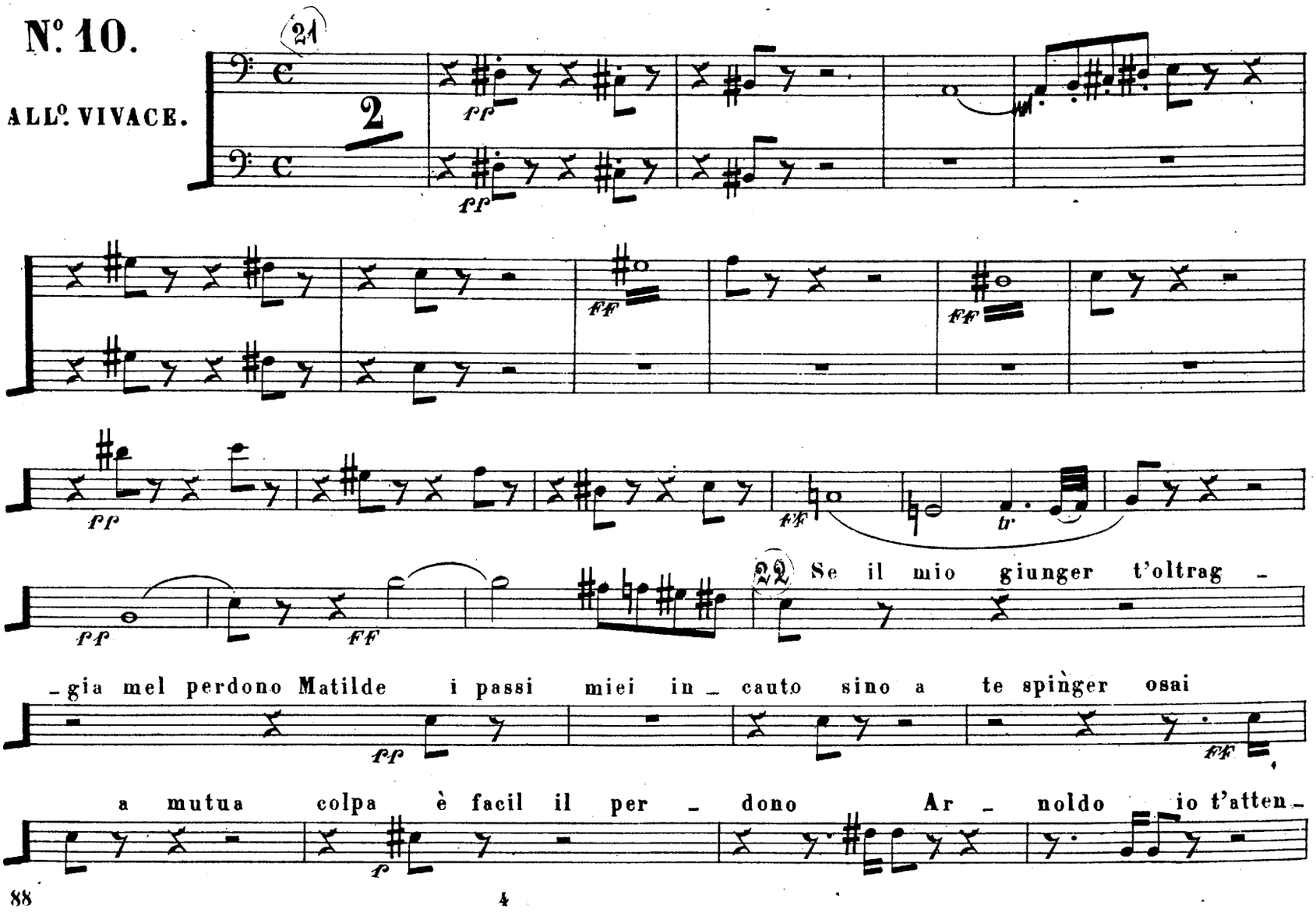
Violoncello e Basso.

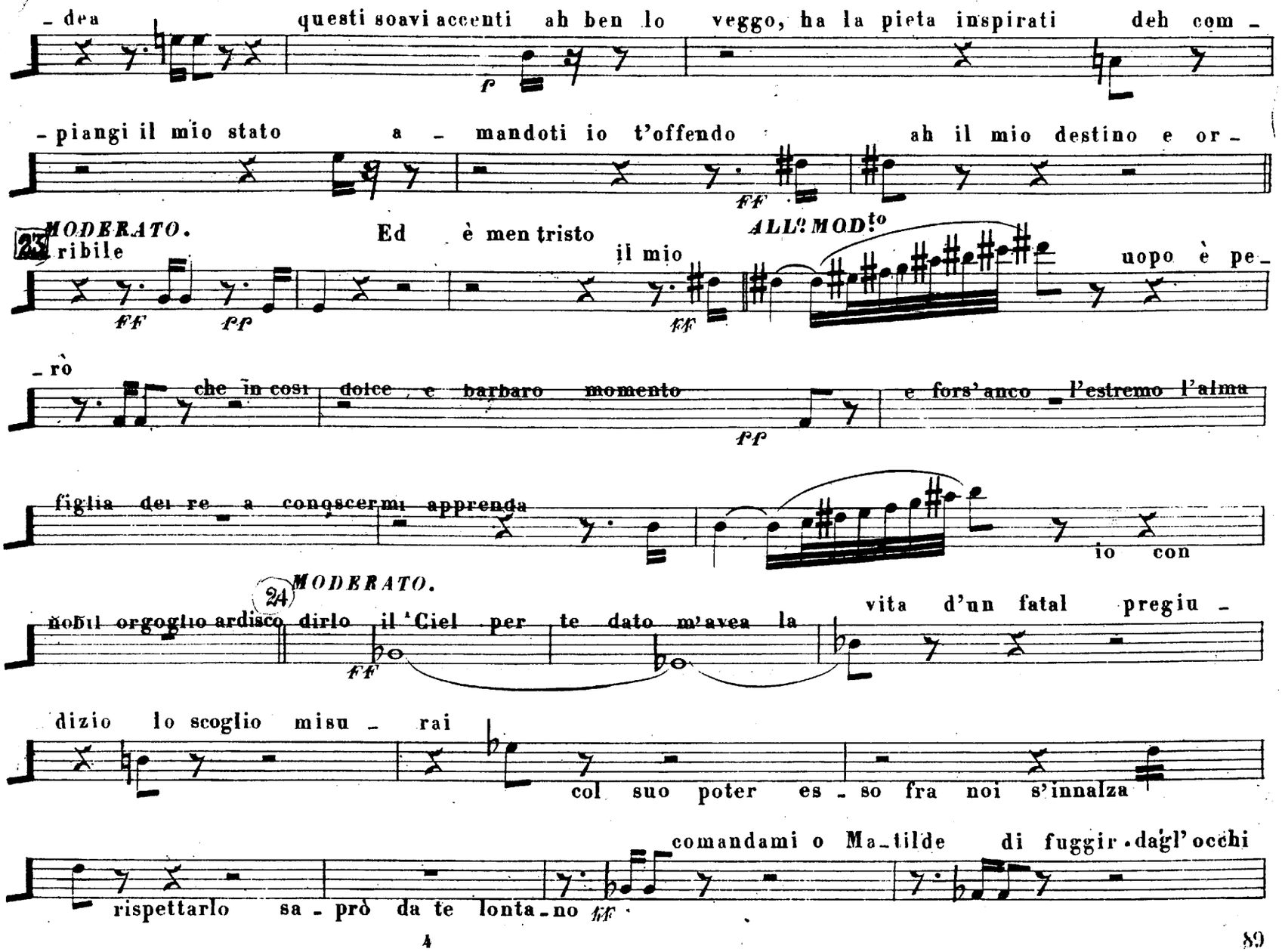
SCENA E DUETTO

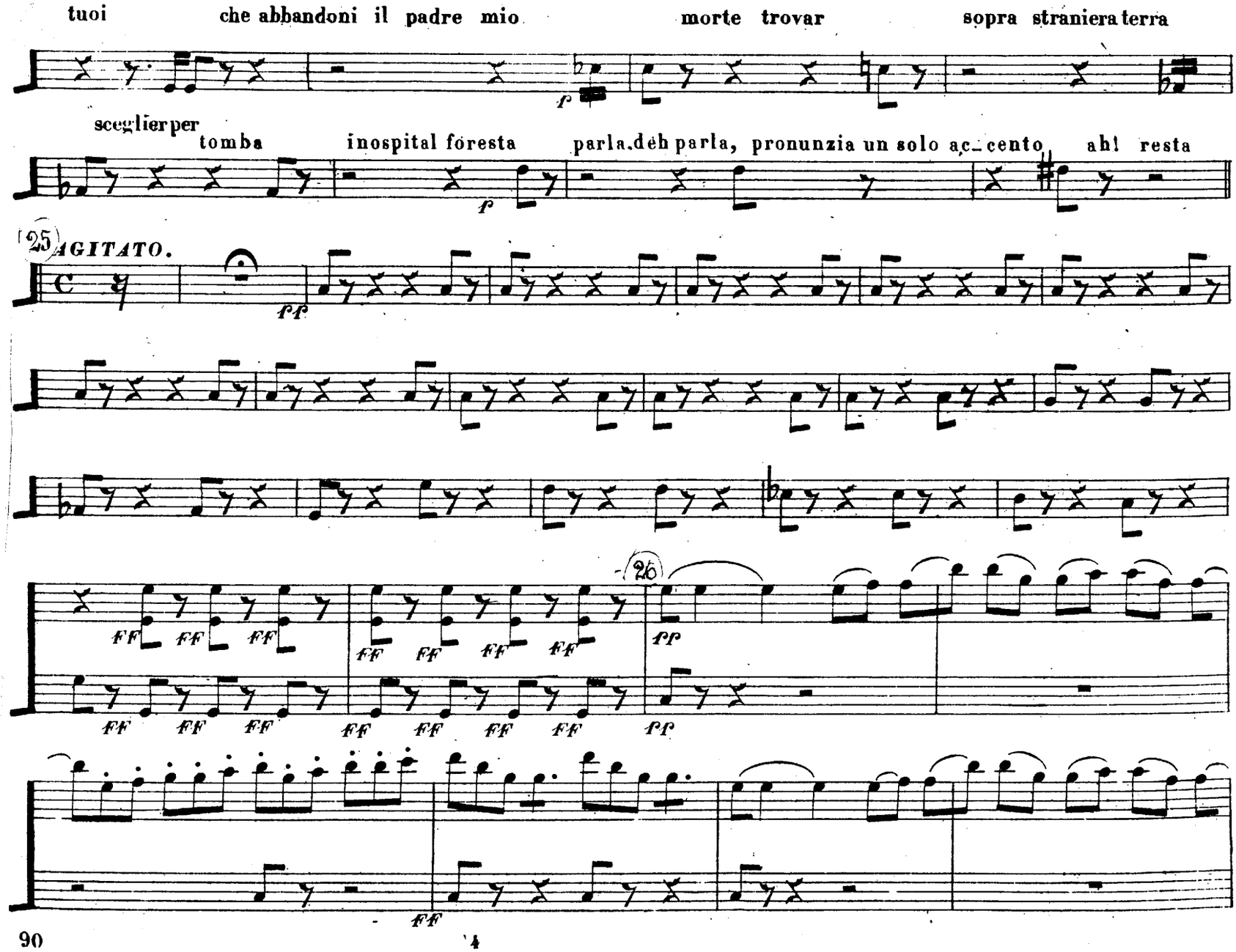
GUGLIELMO TELL.
DEL Mº ROSSINI.

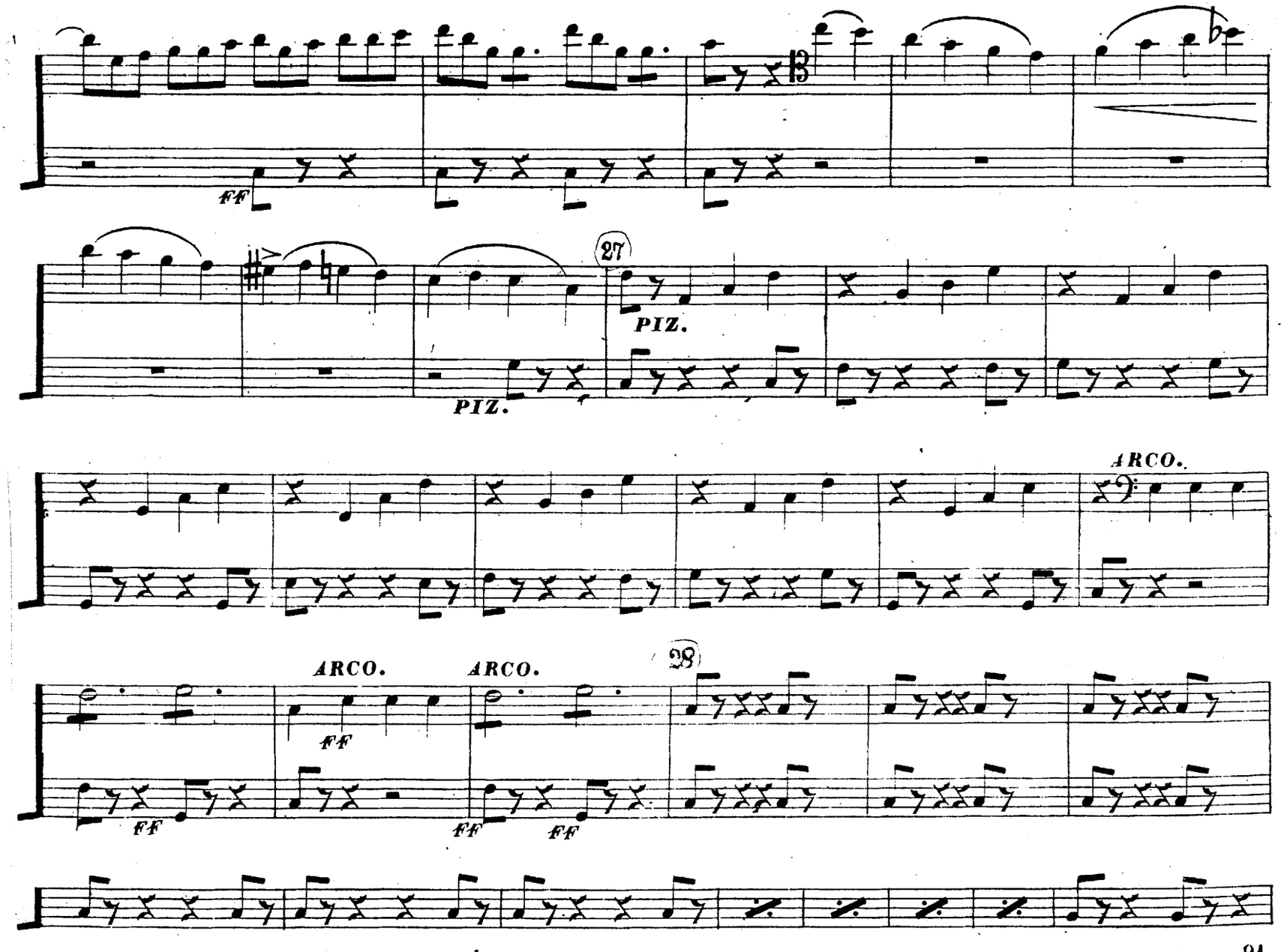
Nº. 10.

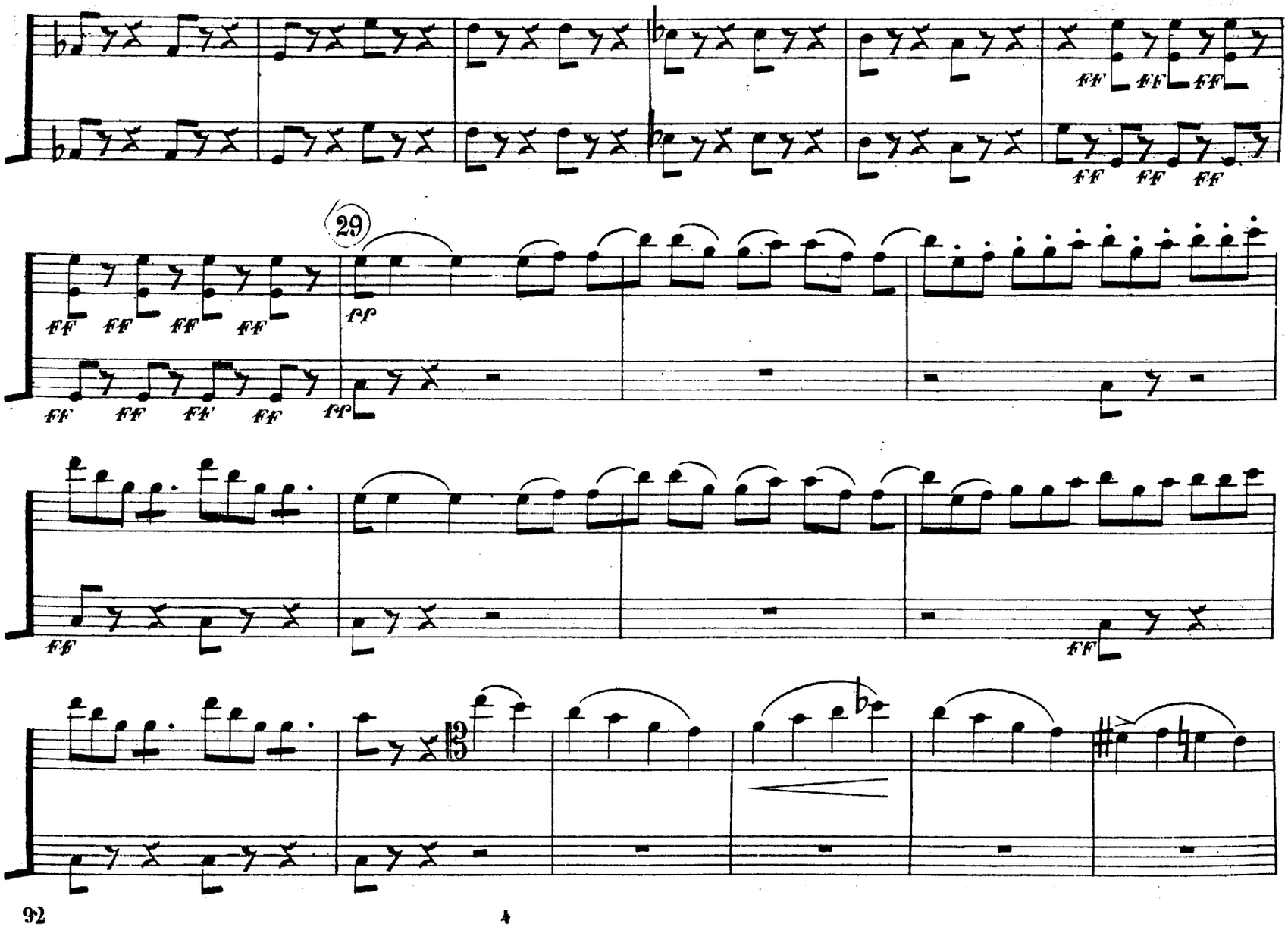
ALLº. VIVACE.

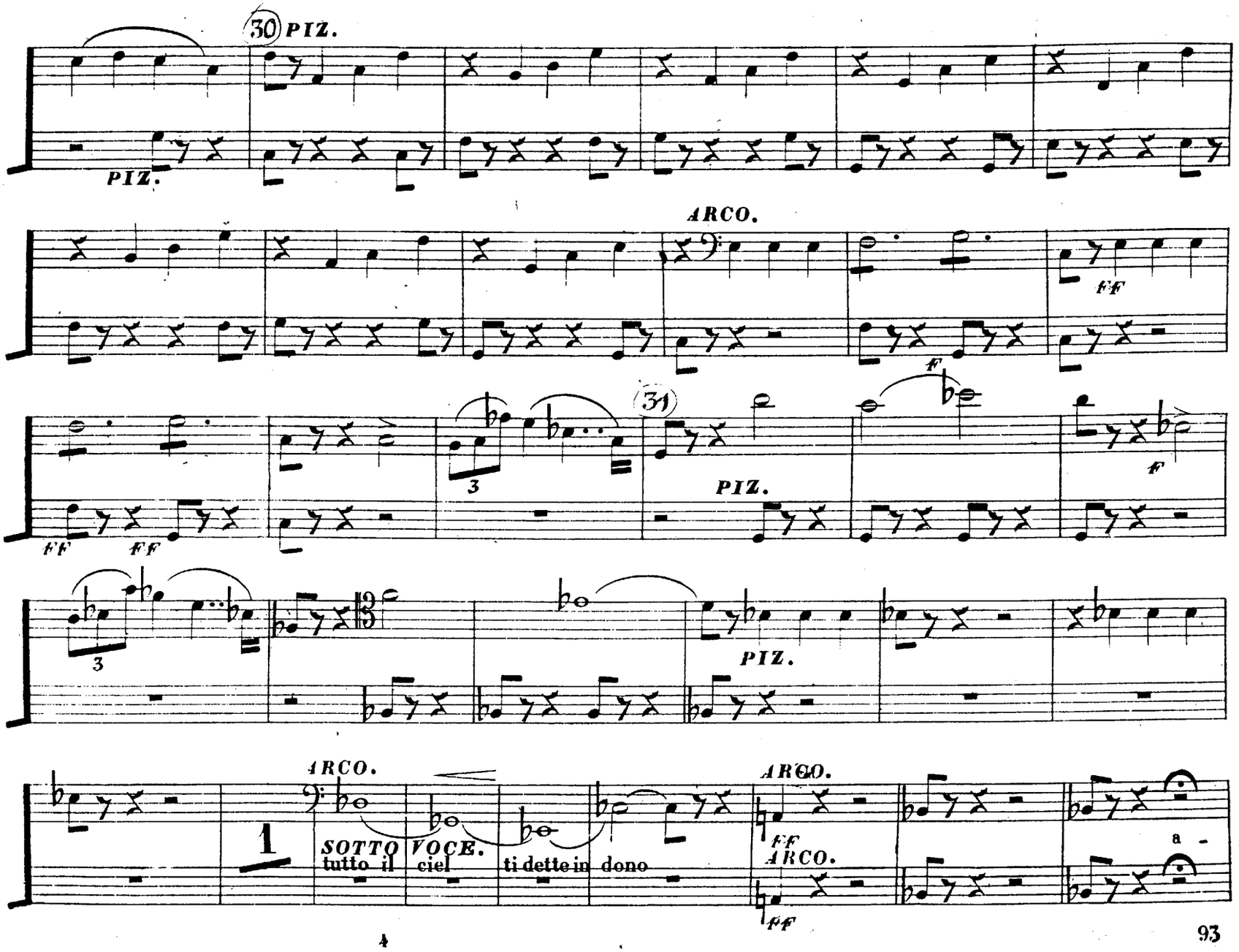


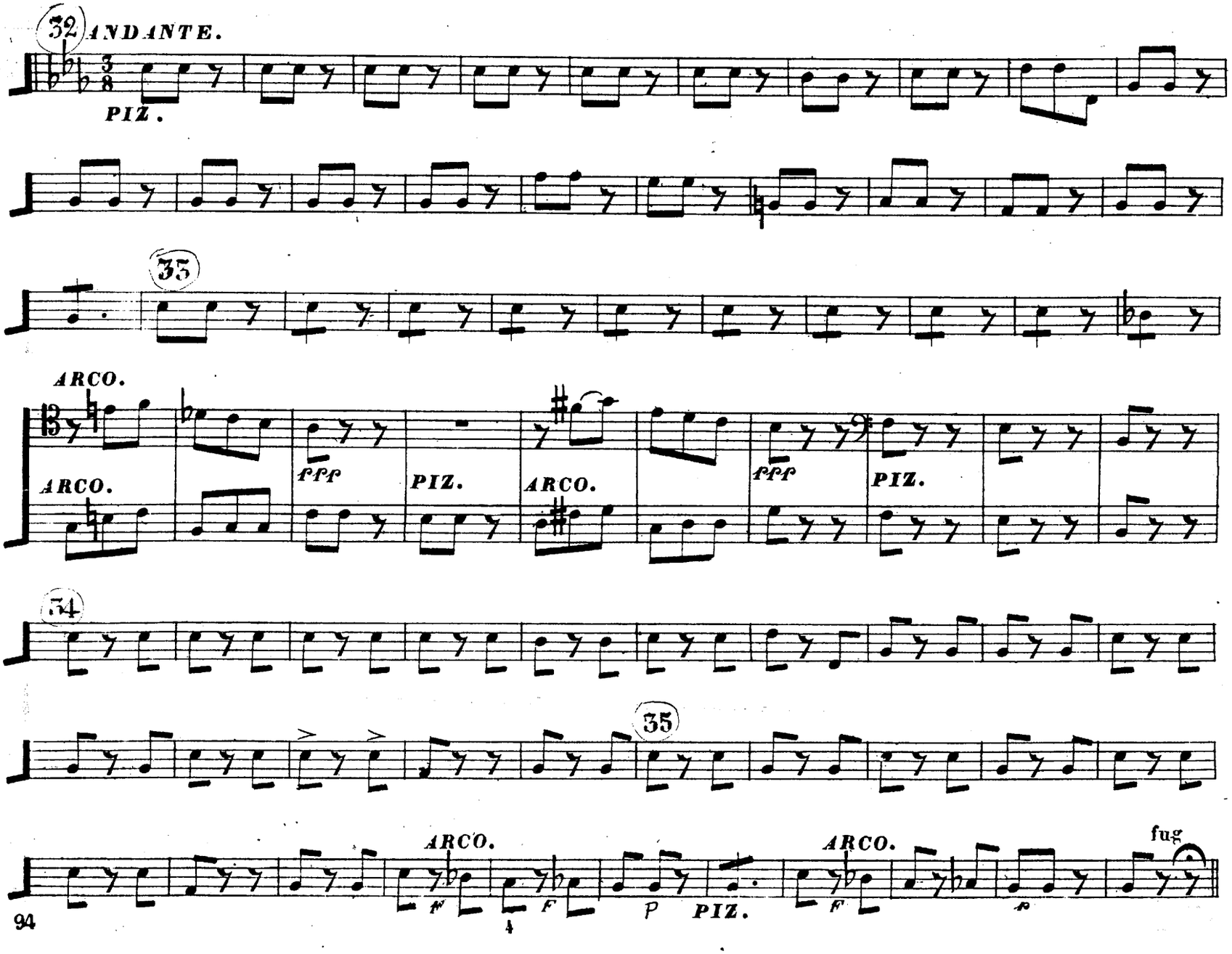

- dea
questi soavi accenti ah ben lo veggo, ha la pieta inspirati deh com -
- piangi il mio stato
a - mandoti io t'offendo
ah il mio destino e or -
23 MODERATO.
ribile
Ed è men tristo il mio
ALL? MOD?to
uopo è pe -
- rò
che in così dolce e barbaro momento
e fors'anco l'estremo l'alma
figlia dei re a conoscermi apprenda
io con
24 MODERATO.
nobil orgoglio ardisco dirlo il Ciel per te dato m'avea la
vita d'un fatal pregiu -
dizio lo scoglio misu - rai
col suo poter es - so fra noi s'innalza
comandami o Ma-tilde di fuggir dagl'occhi
rispettarlo sa - prò da te lonta - no

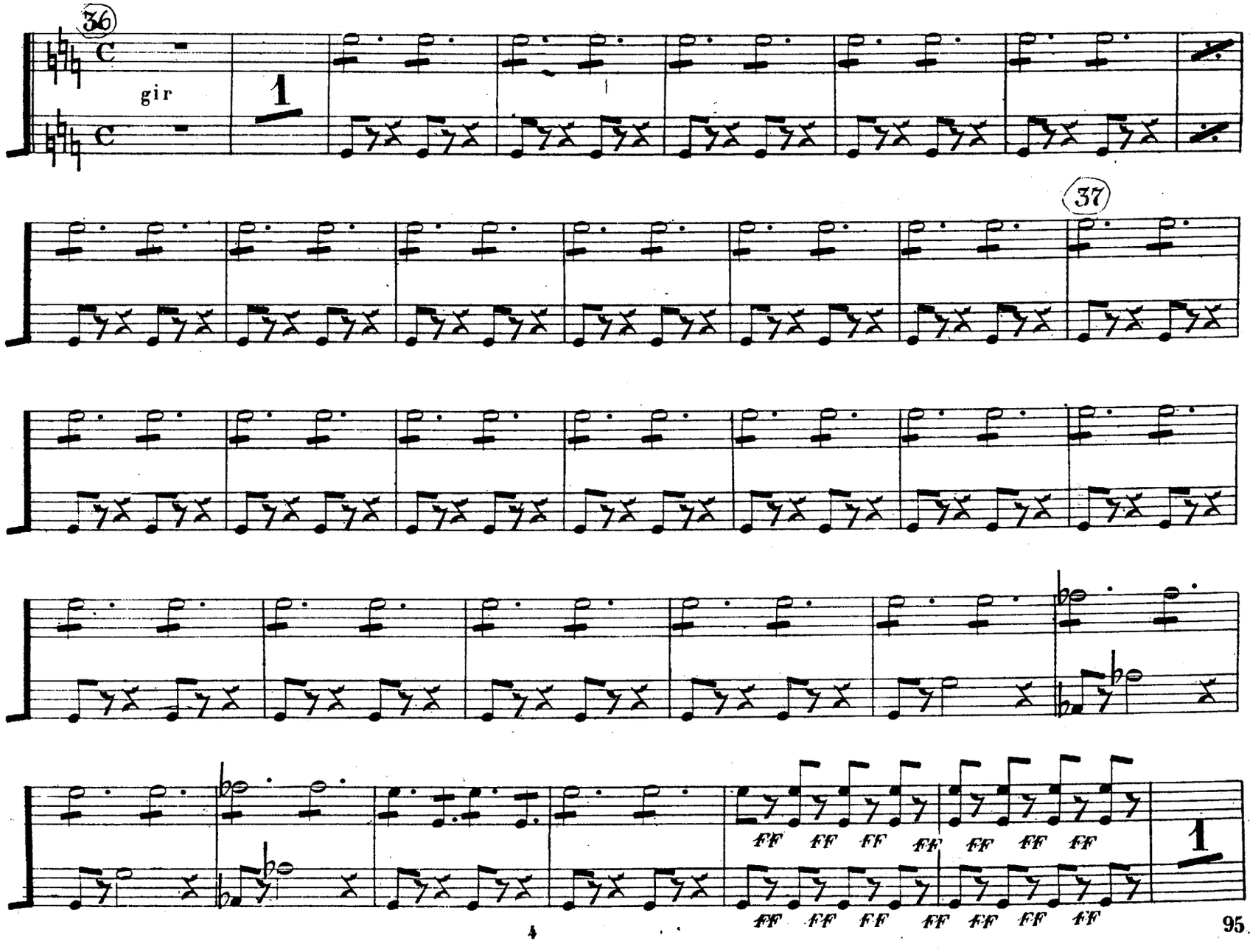

tuoi
che abbandoni il padre mio
morte trovar
sopra straniera terra
sceglier per tomba
inospital foresta
parla, deh parla, pronunzia un solo ac_cento
ah! resta
25
AGITATO.
26

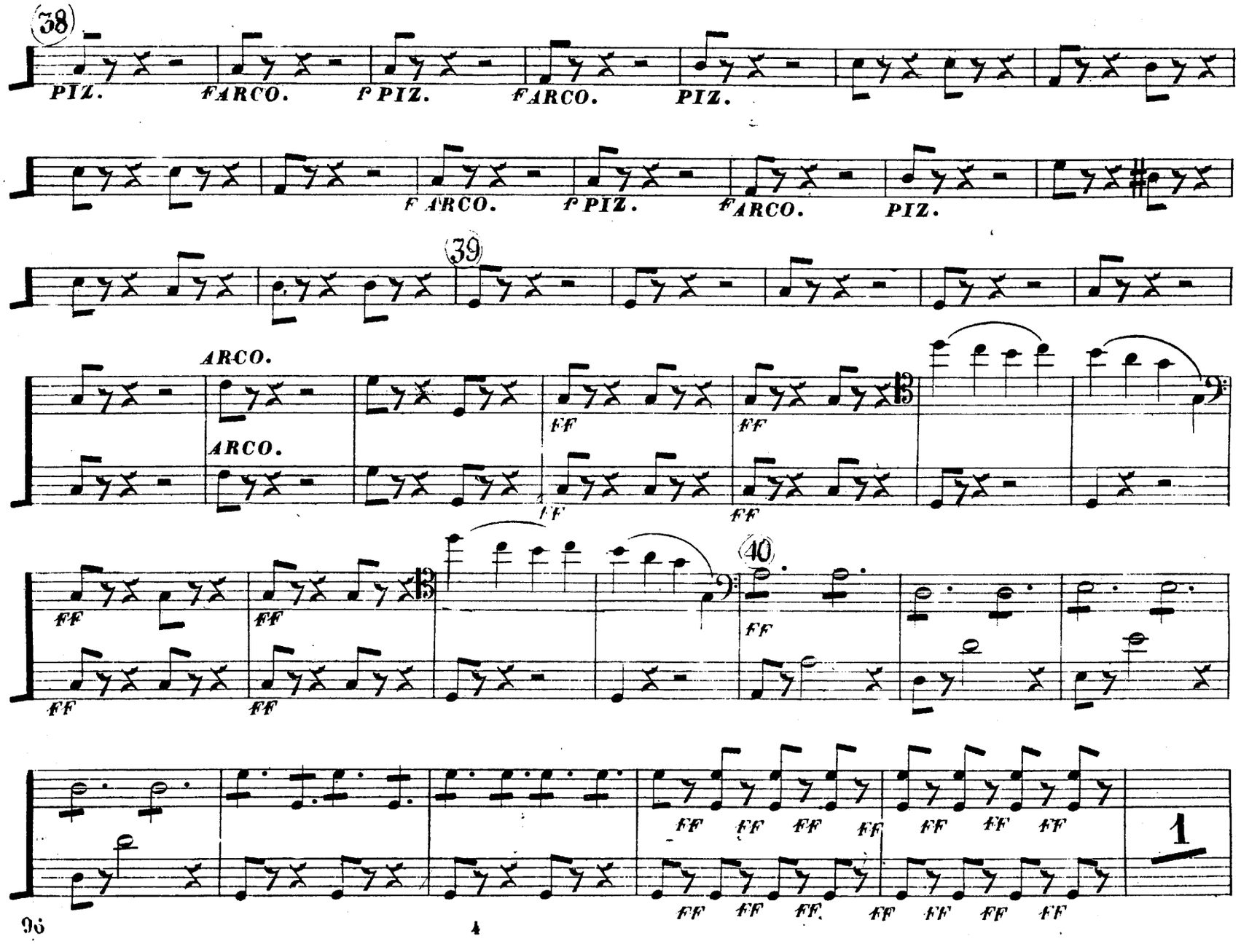

FF
27
PIZ.
PIZ.
ARCO.
ARCO.
ARCO.
28
FF
FF
FF
FF

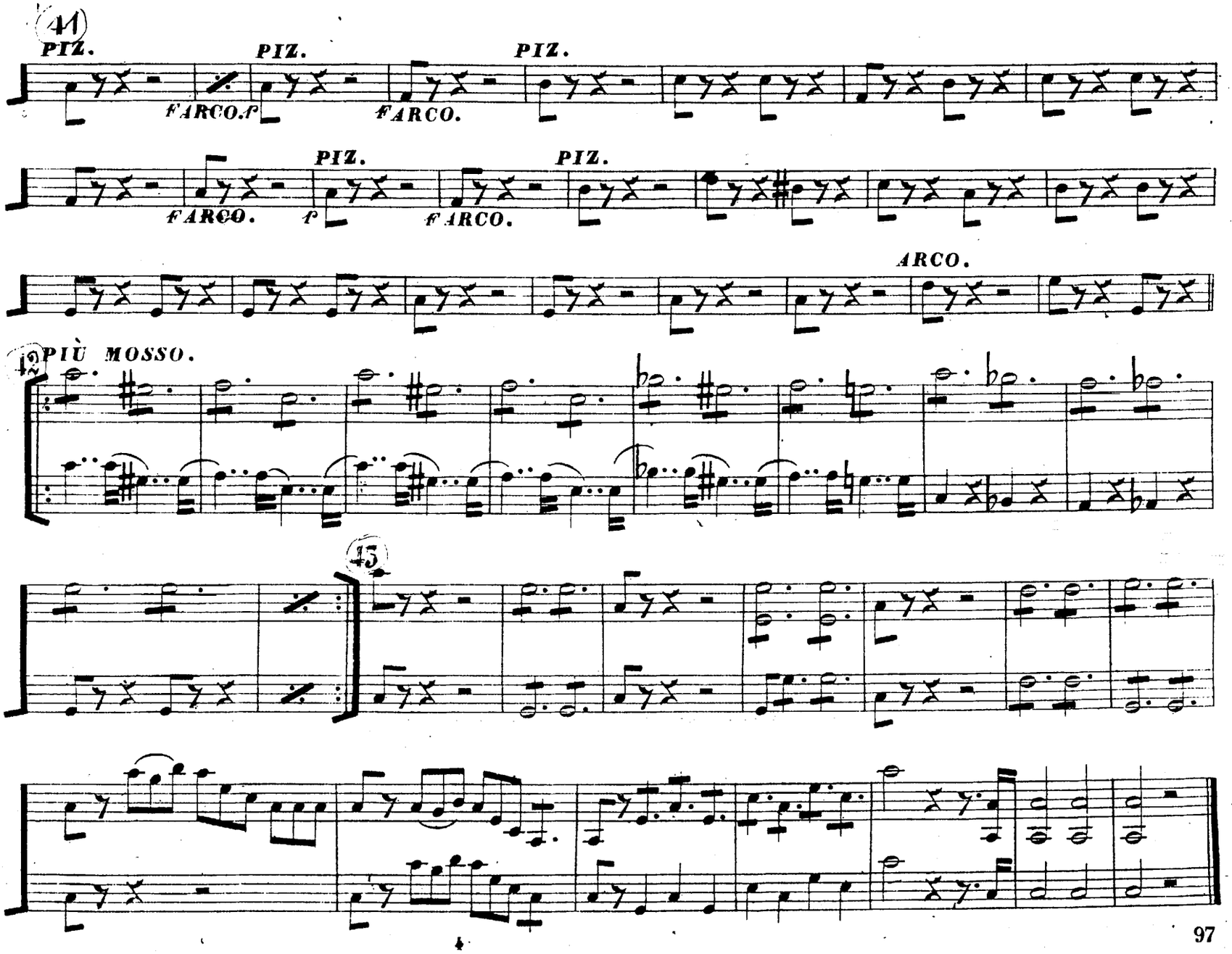

ff ff ff
ff ff ff
29
ff ff ff ff ff
pp
ff ff ff ff ff
ff
ff


30
PIZ.
PIZ.
ARCO.
FF
F
FF
FF
3
31
PIZ.
F
3
PIZ.
ARCO.
1
SOTTO VOCE.
tutto il ciel
ti dette in dono
ARCO.
FF
ARCO.
FF
8

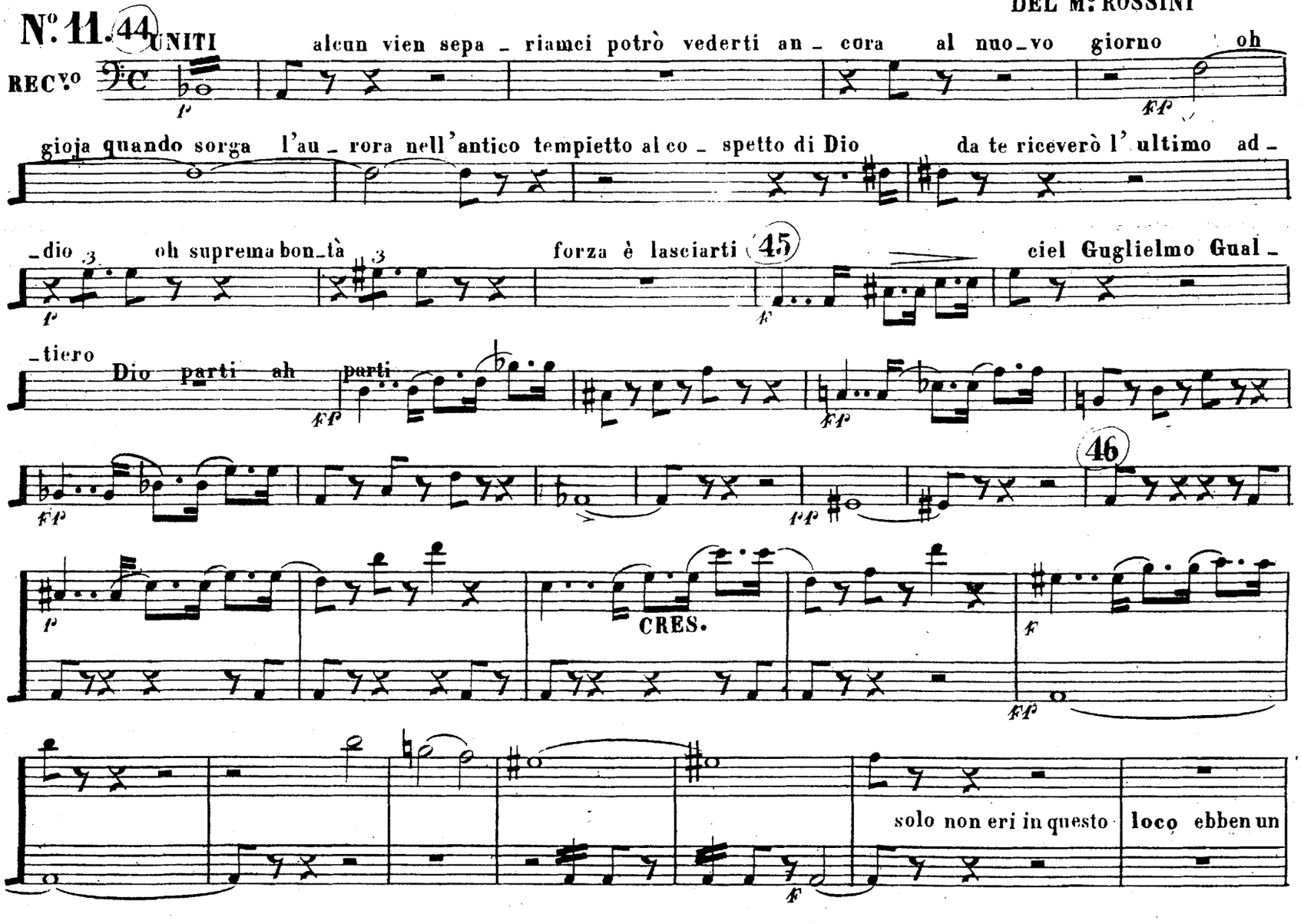

32
ANDANTE.
PIZ.
35
ARCO.
ARCO.
fff
PIZ.
ARCO.
fff
PIZ.
34
35
ARCO.
ARCO.
fug
PIZ.

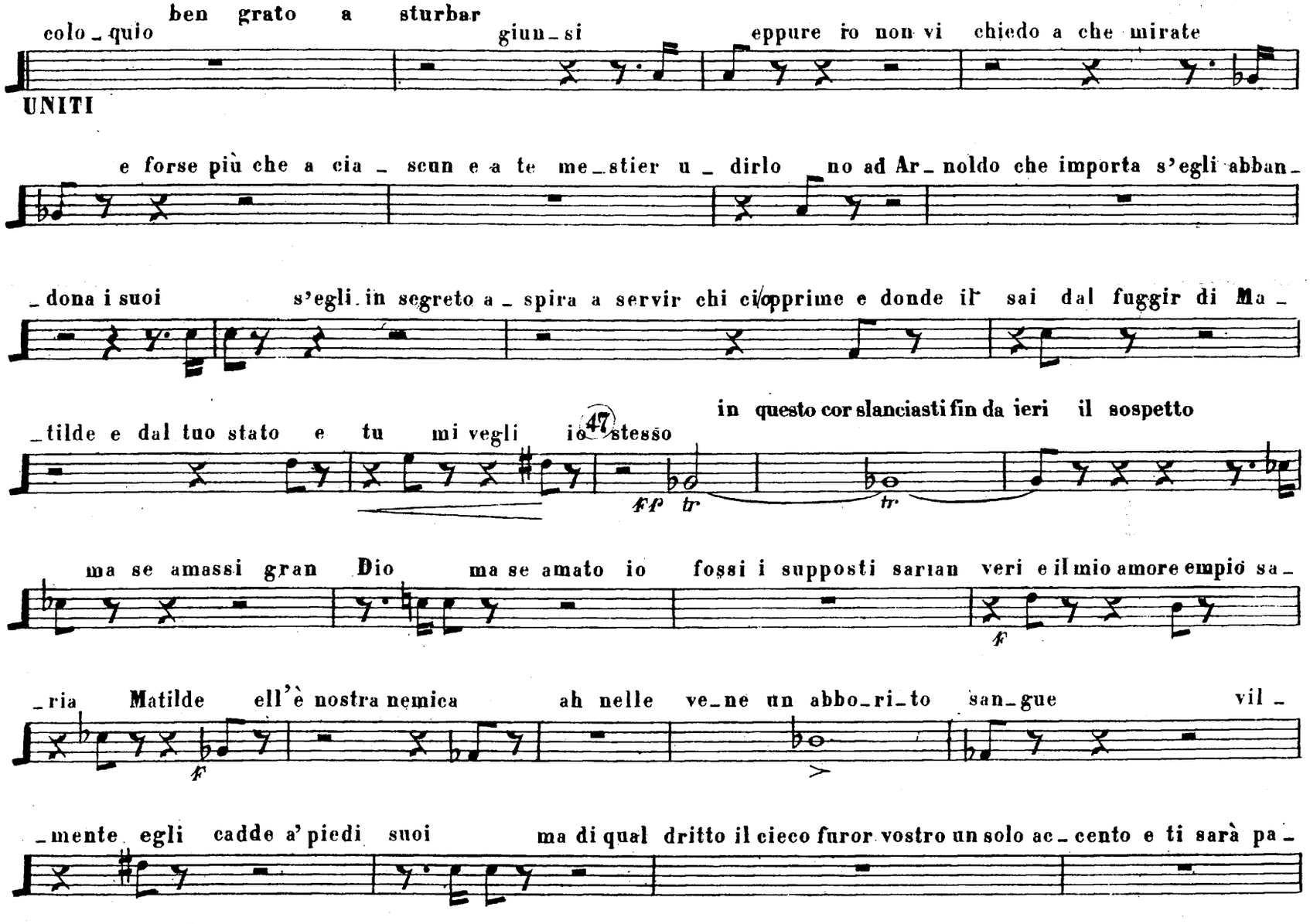

36
gir
1
37
FF FF FF FF FF FF FF
FF FF FF FF FF FF FF
1

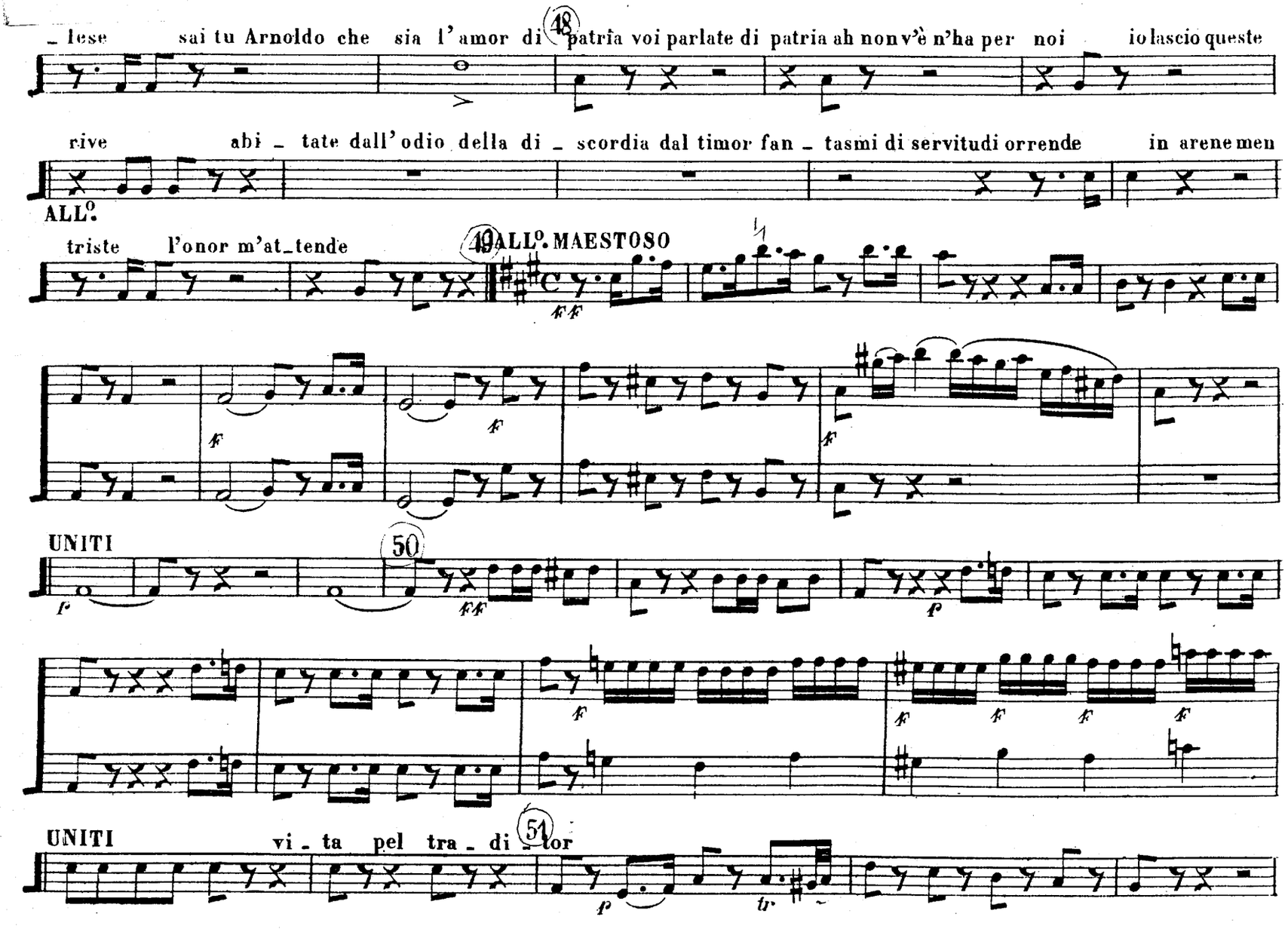

38
PIZ.
FARCO.
PPIZ.
FARCO.
PIZ.
FARCO.
PPIZ.
FARCO.
PIZ.
39
ARCO.
ARCO.
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
40
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
FF
1

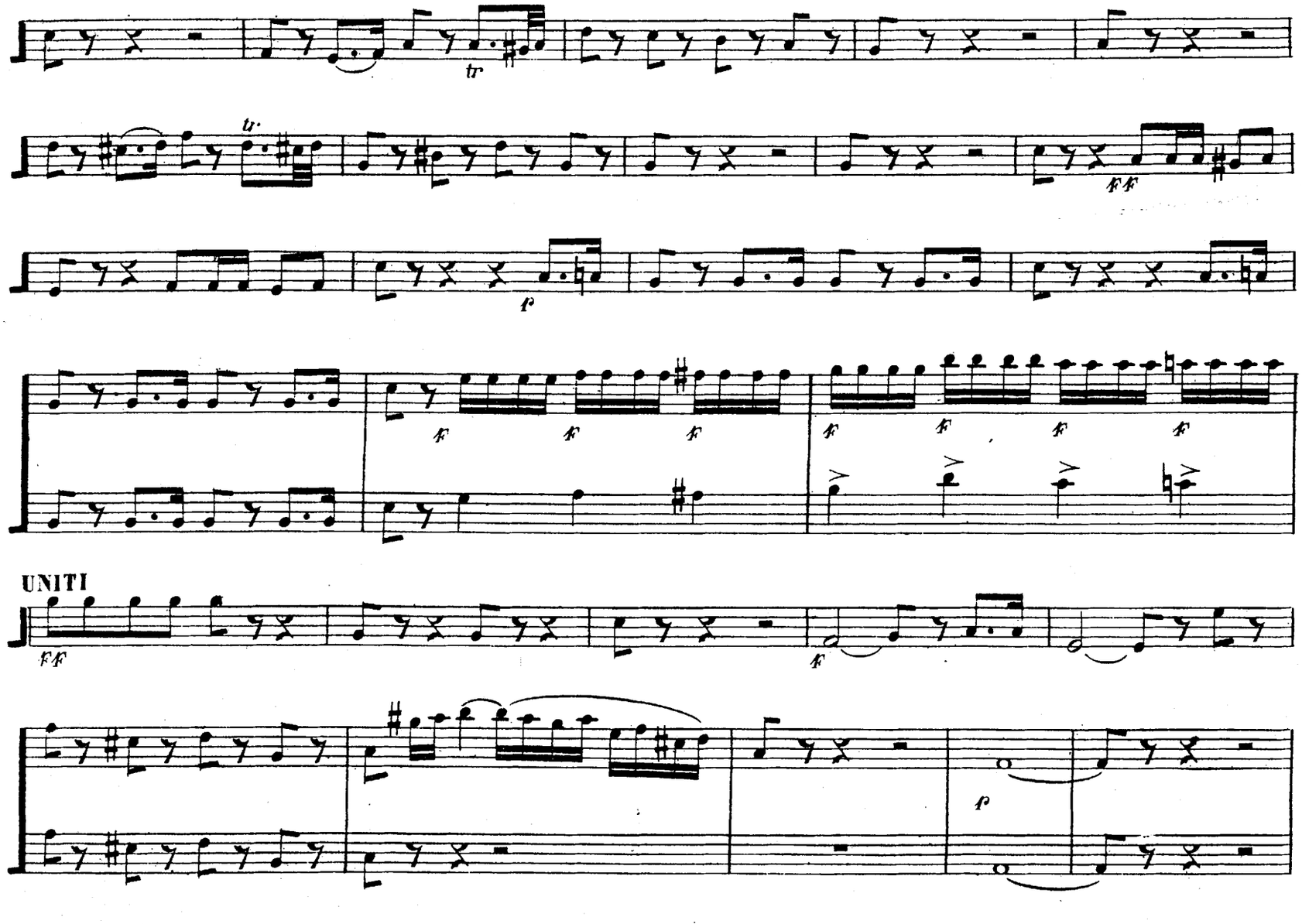

41
PIZ.
PIZ.
PIZ.
ARCO.
PIÙ MOSSO.
42
43

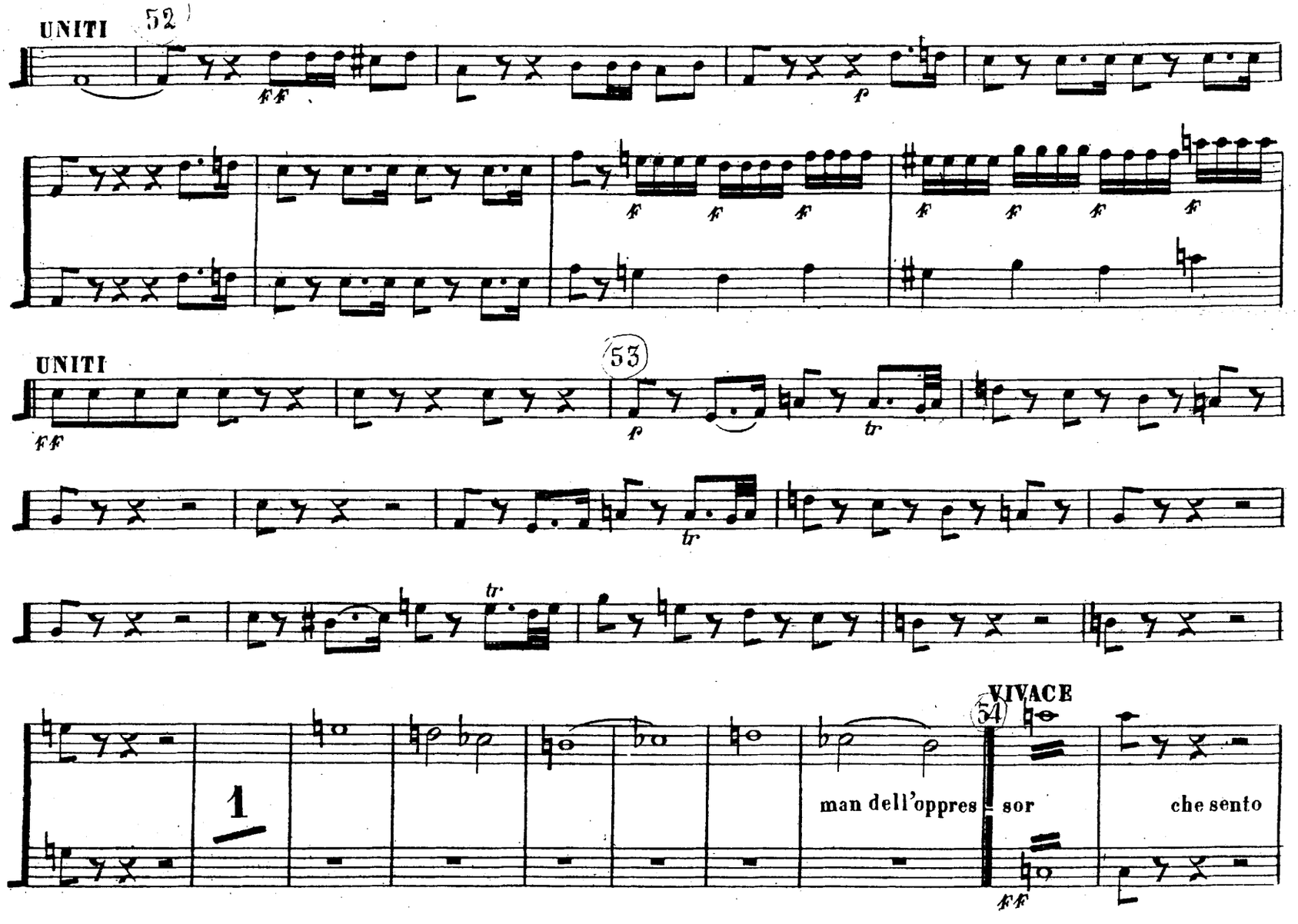
N.o 11.

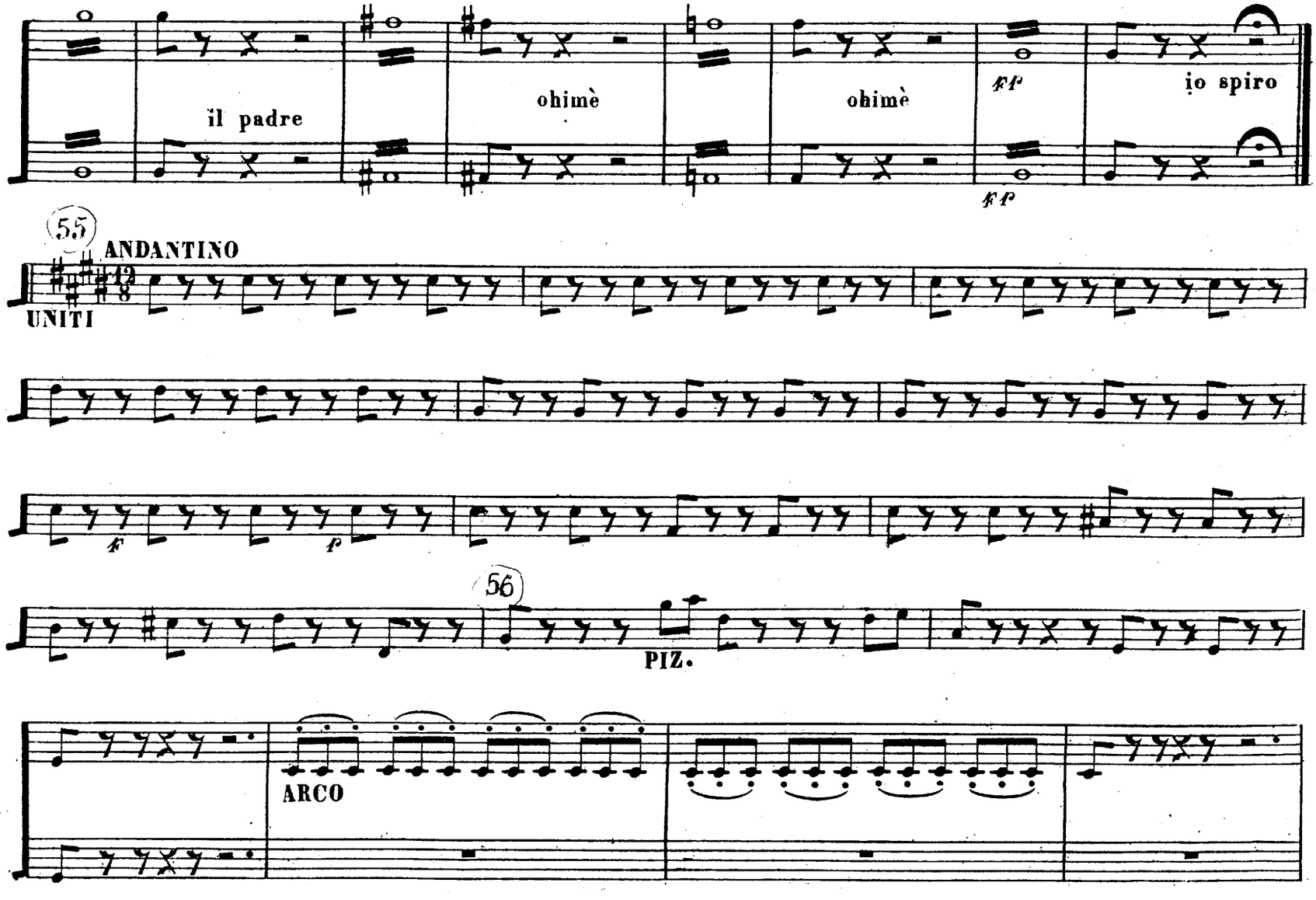

44
UNITI
REC.vo
alcun vien sepa _ riamci potrò vederti an _ cora al nuo_vo giorno oh
gioja quando sorga l'au _ rora nell'antico tempietto al co _ spetto di Dio da te riceverò l' ultimo ad _
_dio oh suprema bon_tà forza è lasciarti
45
ciel Guglielmo Gual _
_tiero
Dio parti ah parti
46
CRES.
solo non eri in questo loco ebben un

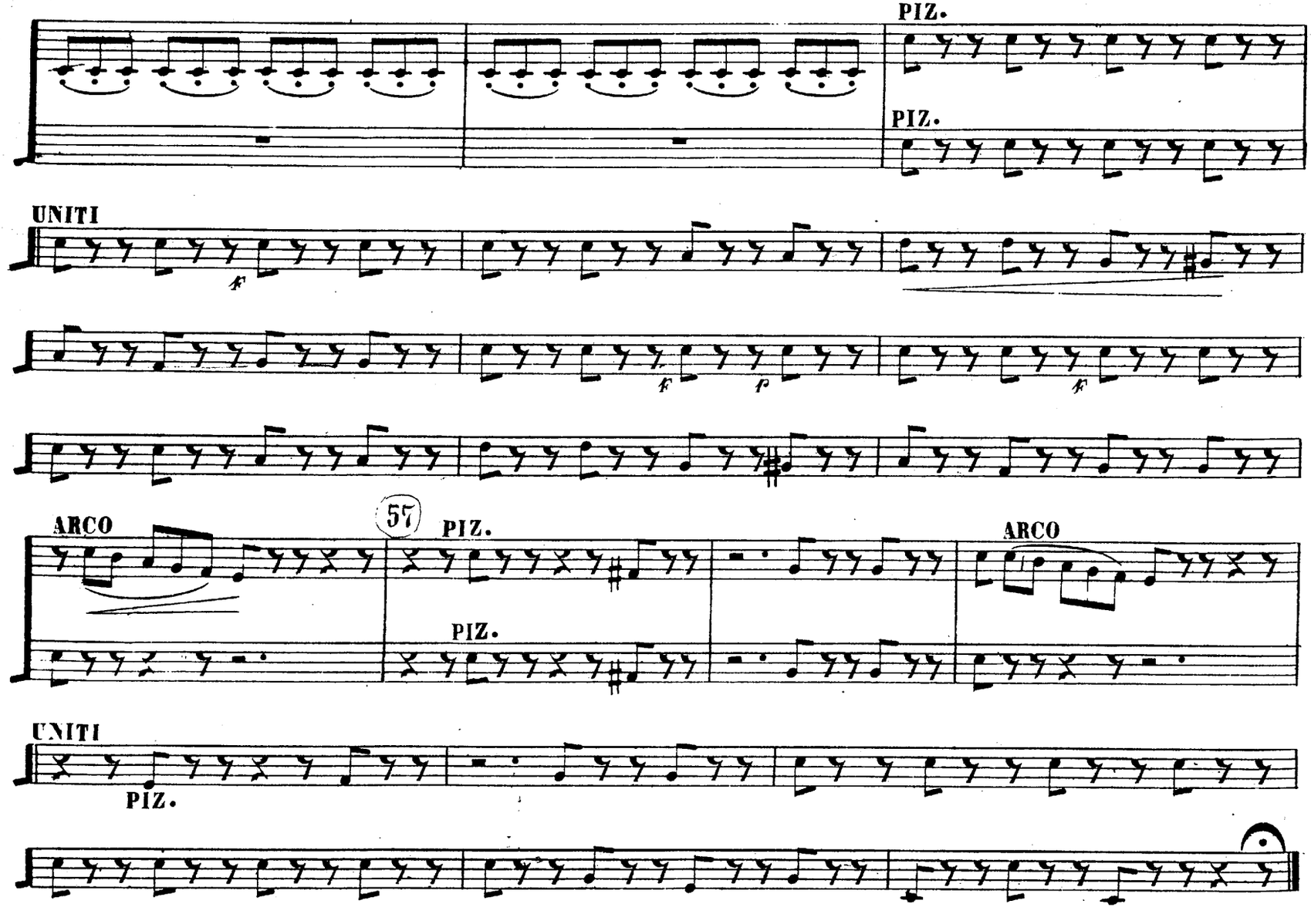

ben grato a sturbar
colo_quio
giun_si
eppure io non vi chiedo a che mirate
UNITI
e forse più che a cia_scun e a te me_stier u_dirlo no ad Ar_noldo che importa s'egli abban_
_dona i suoi
s'egli in segreto a_spira a servir chi ci opprime e donde il sai dal fuggir di Ma_
_tilde e dal tuo stato e tu mi vegli io 47 stesso
in questo cor slanciasti fin da ieri il sospetto
ff tr
tr
ma se amassi gran Dio
ma se amato io fossi i supposti sarian veri e il mio amore empio sa_
f
_ria Matilde ell'è nostra nemica
ah nelle ve_ne un abbo_ri_to san_gue vil_
f
_mente egli cadde a' piedi suoi
ma di qual dritto il cieco furor vostro un solo ac_cento e ti sarà pa_

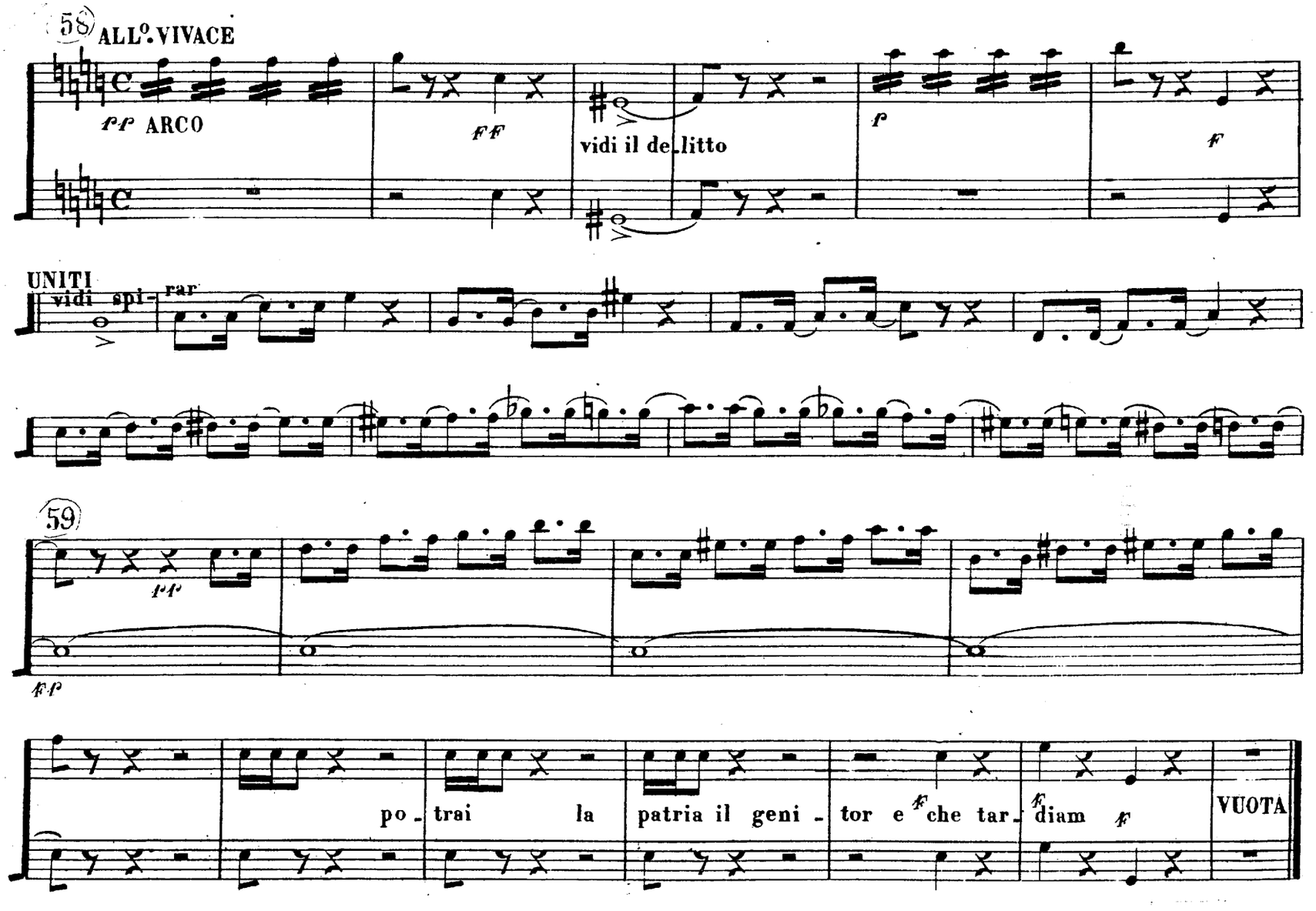

_ lese sai tu Arnoldo che sia l'amor di 48 patria voi parlate di patria ah non v'è n'ha per noi io lascio queste
rive abi _ tate dall'odio della di _ scordia dal timor fan _ tasmi di servitudi orrende in arene men
ALL°.
triste l'onor m'at_tende
49 ALL° MAESTOSO
UNITI
50
UNITI
vi _ ta pel tra _ di _ tor
51


tr
tr.
ff
p
f
UNITI
ff
f
p


UNITI
52
ff
p
f
UNITI
53
ff
p
tr
tr
tr
VIVACE
54
1
man dell'oppres - sor
che sento
ff


il padre
ohimè
ohimè
ff
io spiro
ff
55
ANDANTINO
UNITI
f
p
56
PIZ.
ARCO


PIZ.
PIZ.
UNITI
f
f
p
f
ARCO
57
PIZ.
PIZ.
ARCO
UNITI
PIZ.


58
ALL°. VIVACE
ff ARCO
ff
vidi il delitto
f
f
UNITI
vidi spi-
rar
59
ff
ff
po - trai la patria il geni - tor e che tar - diam
VUOTA

60 UNITI

la notte a voti nostri a_mi_ca già di_ _sten_de su noi un' om_bra pro_tet_tri_ce e tu ve_

REC.vo

_drai tra poco avvolti nel mistero qui giun_ger cauti i generosi a_ mici che udranno i pian_ti

tuoi e il vomere e la falce cangiate inbrandi ed aste tentar con miglior sorte o libertade o morte o libertade o

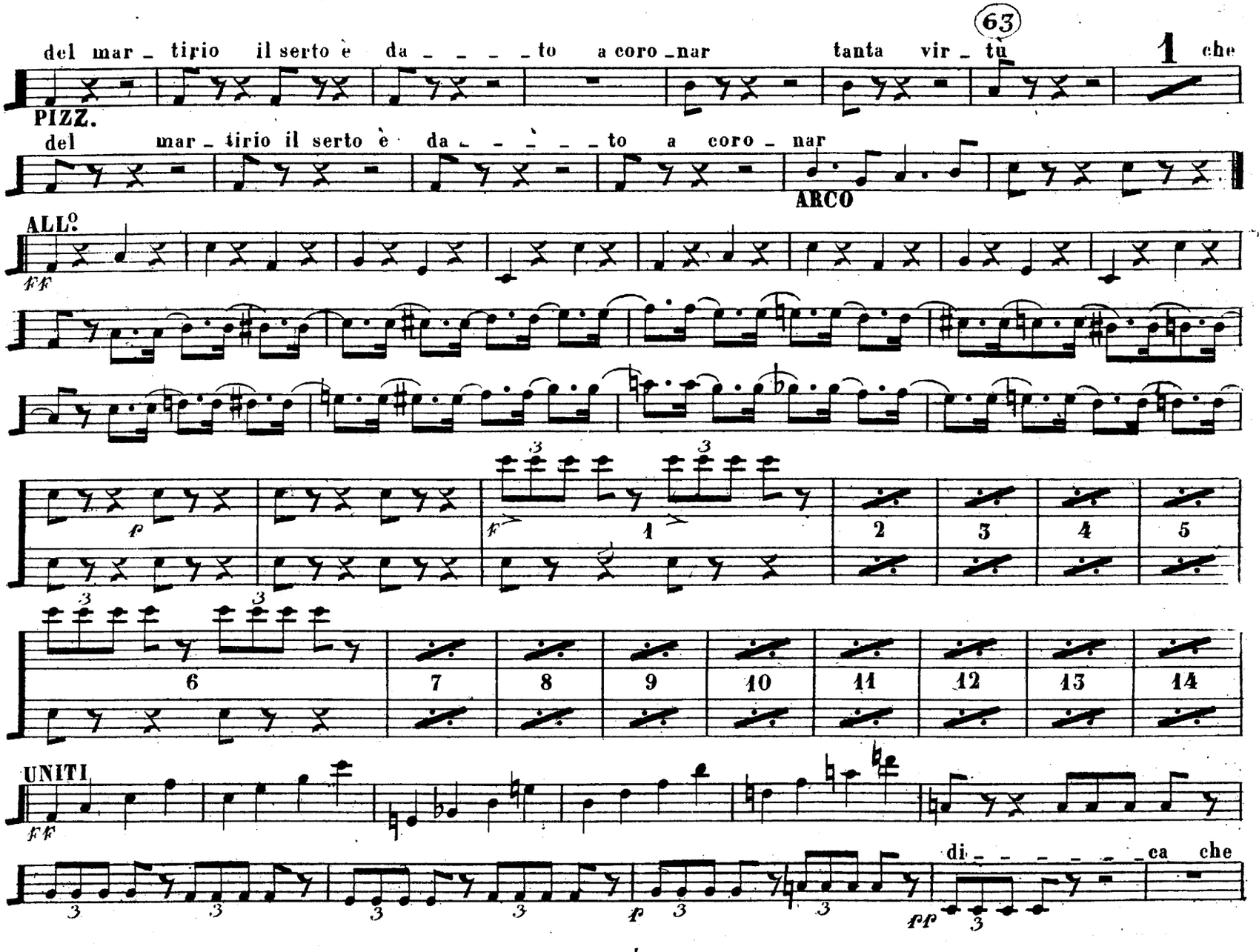
61 ALL.o

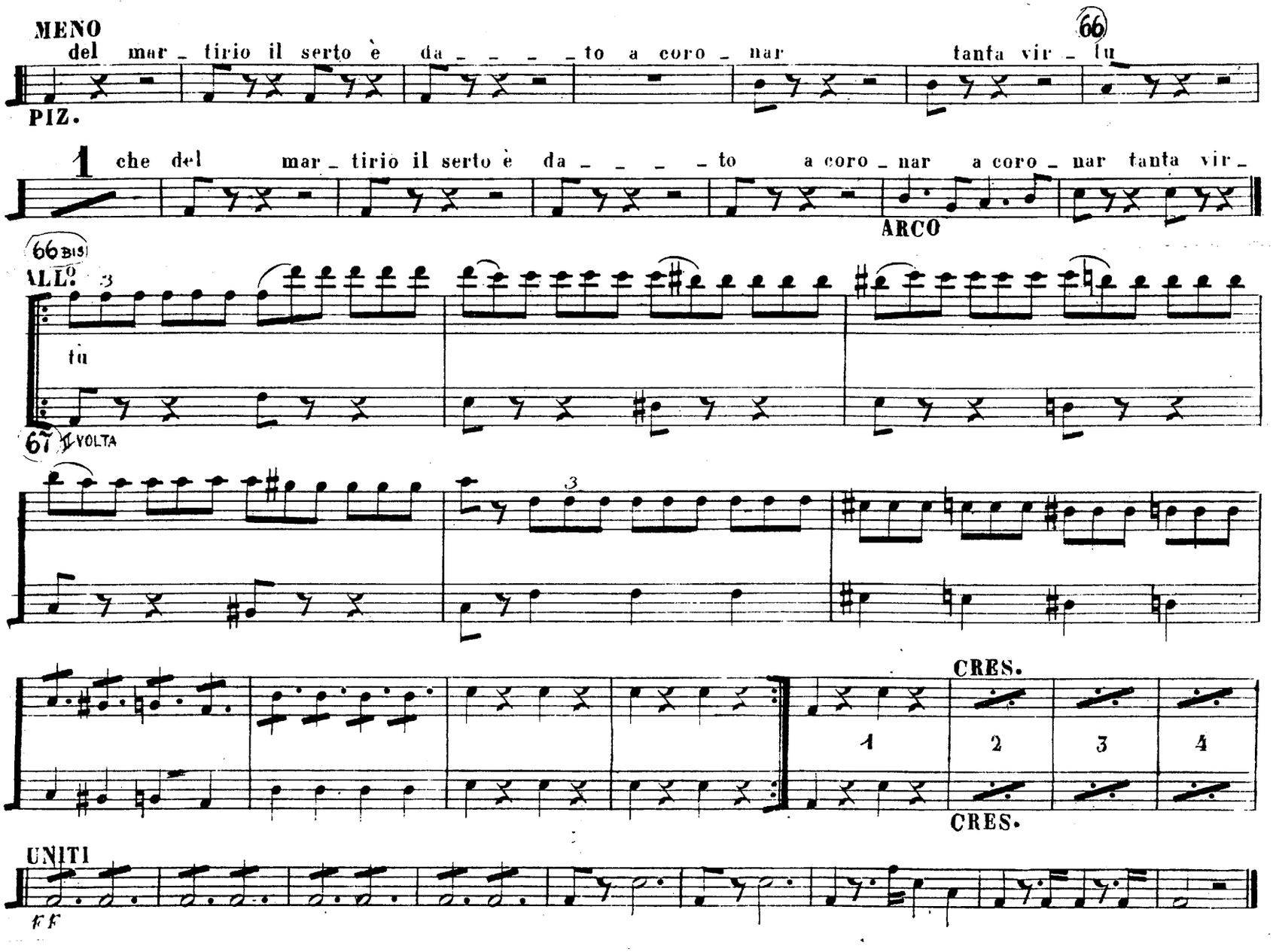
morte

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 RINF.do 12 13 14

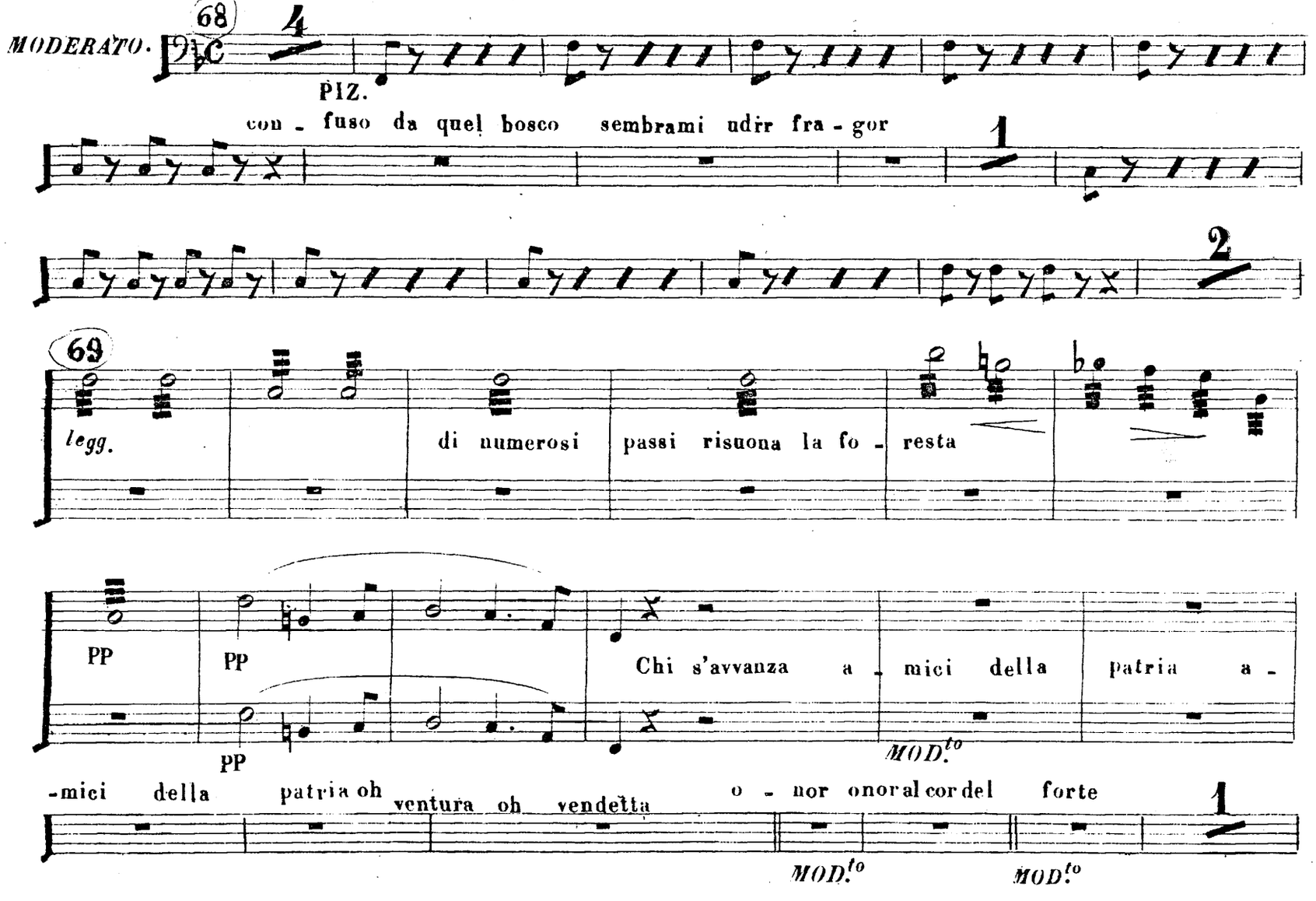
62 UNITI

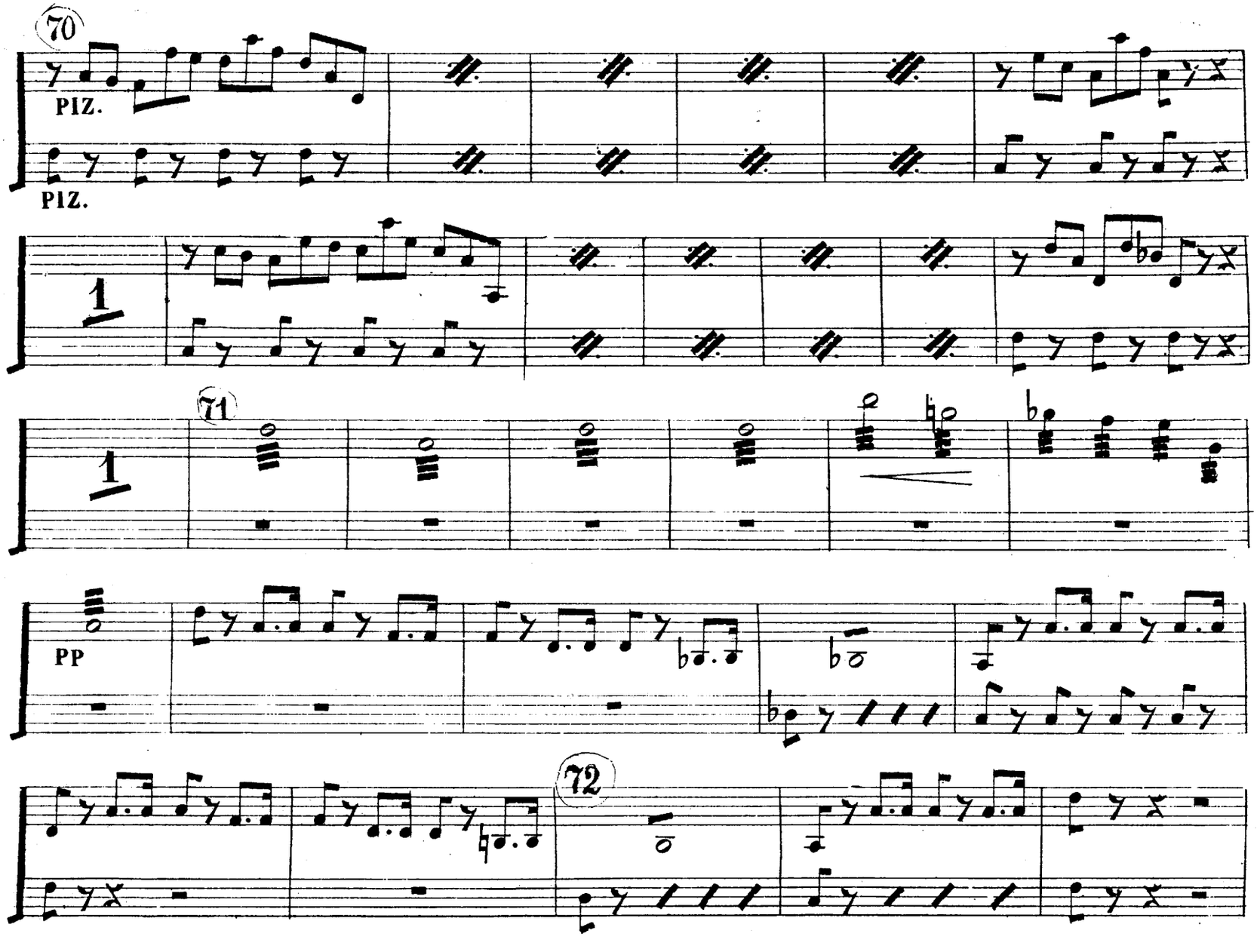
di_ _ _ _ _ _ca che

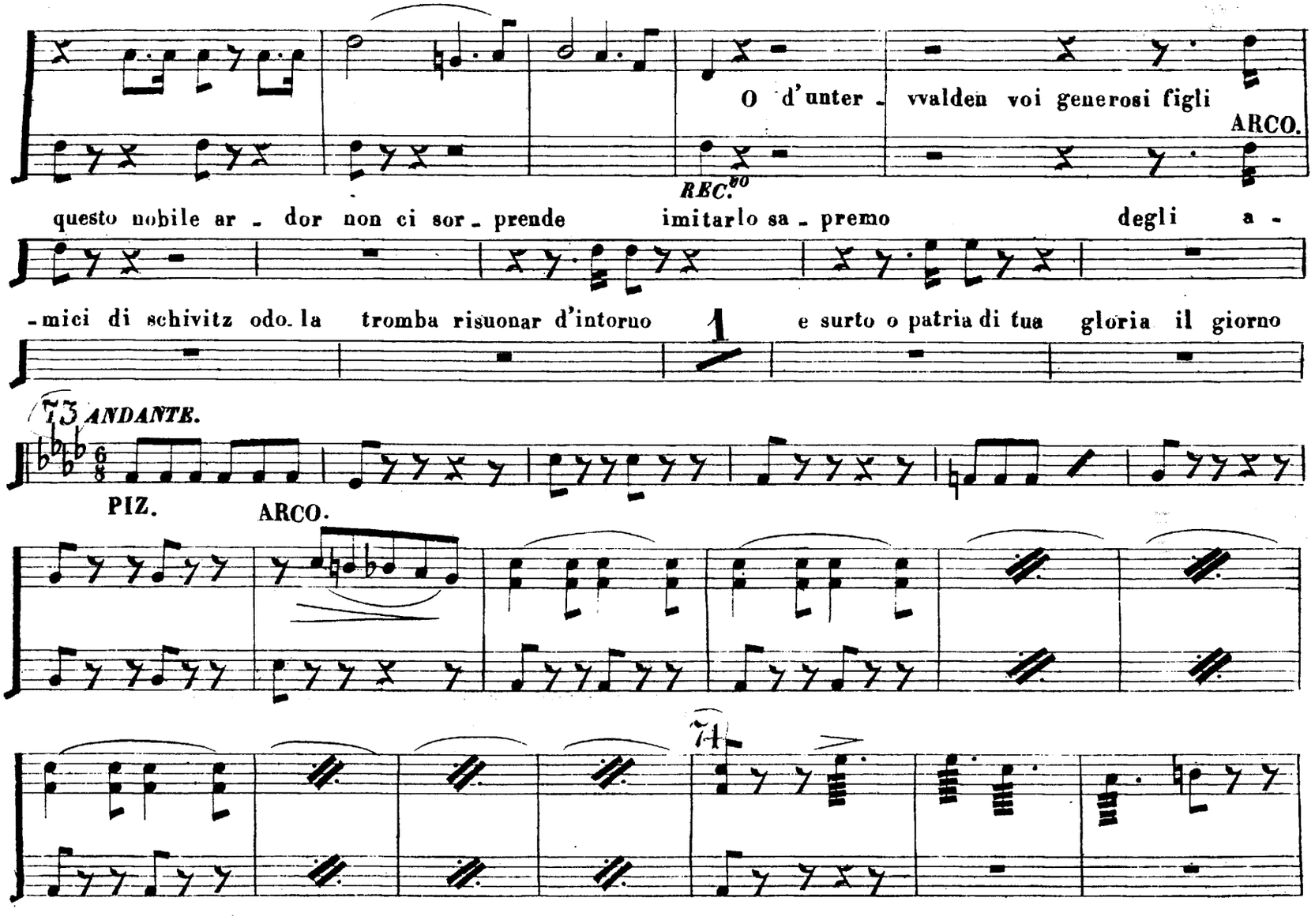

63
del mar _ tirio il serto è da _ _ _ _ _ to a coro _ nar tanta vir _ tù 1 che
PIZZ.
del mar _ tirio il serto è da _ _ _ _ _ to a coro _ nar
ARCO
ALL.o
ff
p
f
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
UNITI
ff
di _ _ _ _ _ _ _ ca che
f
pp

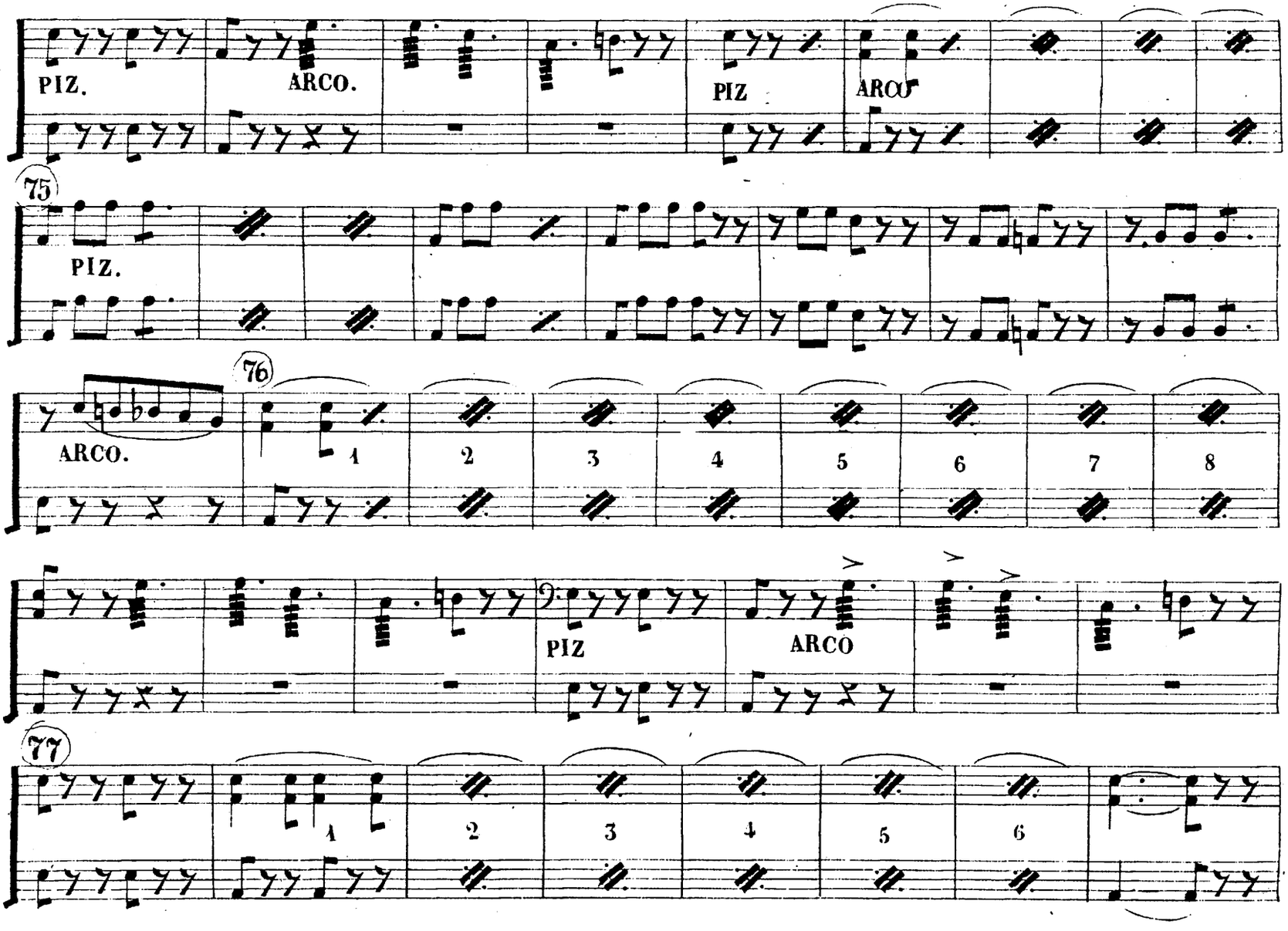

MENO
del mar_ tirio il serto è da_ _ _ _ _to a coro_ nar tanta vir_ tu
66
PIZ.
1 che del mar_ tirio il serto è da_ _ _ _ _to a coro_ nar a coro_ nar tanta vir_
ARCO
66 BIS
ALL.O
3
tu
67 I VOLTA
3
CRES.
1
2
3
4
CRES.
UNITI
FF

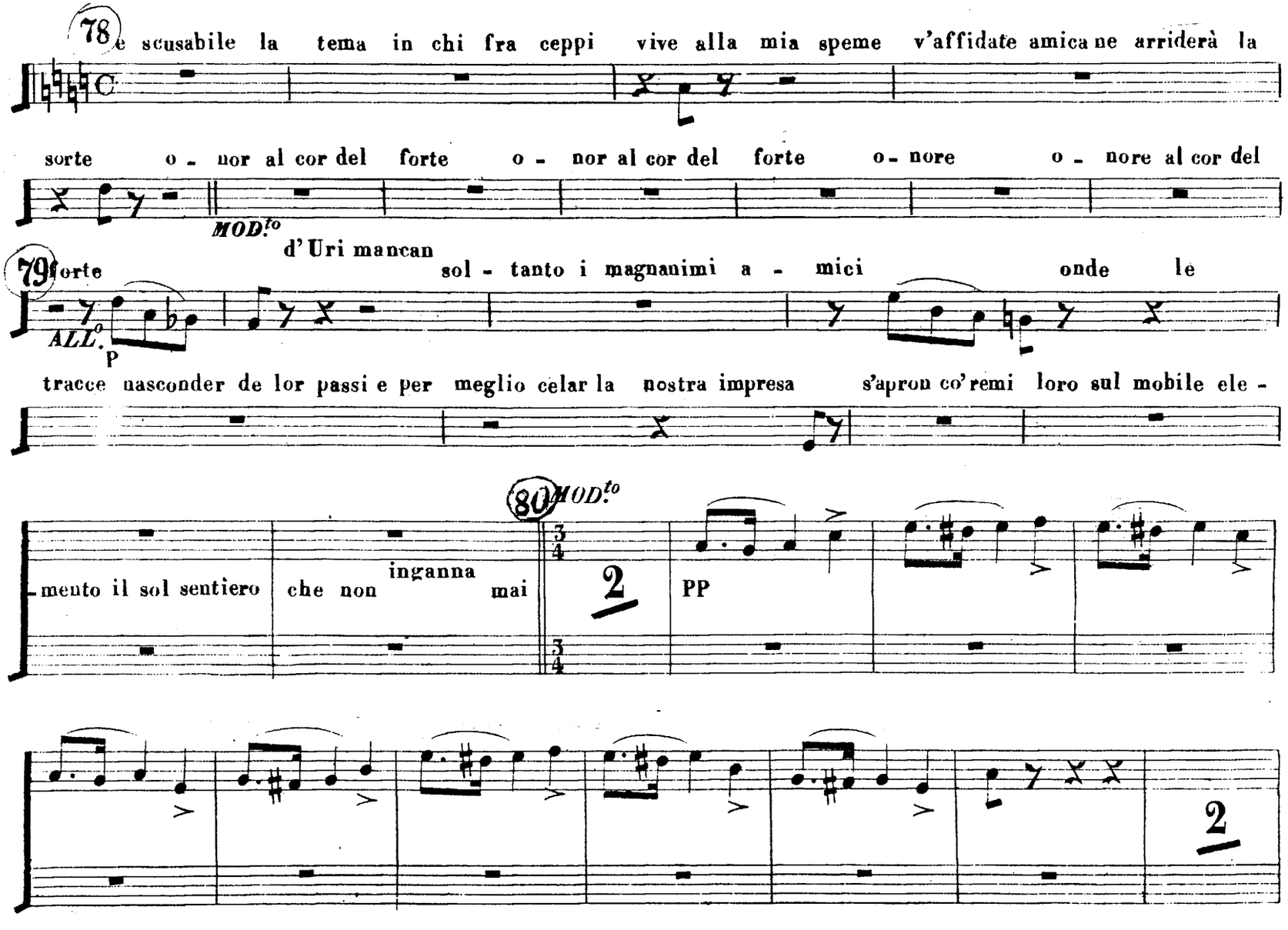
N.o 12. Basso e Violoncello

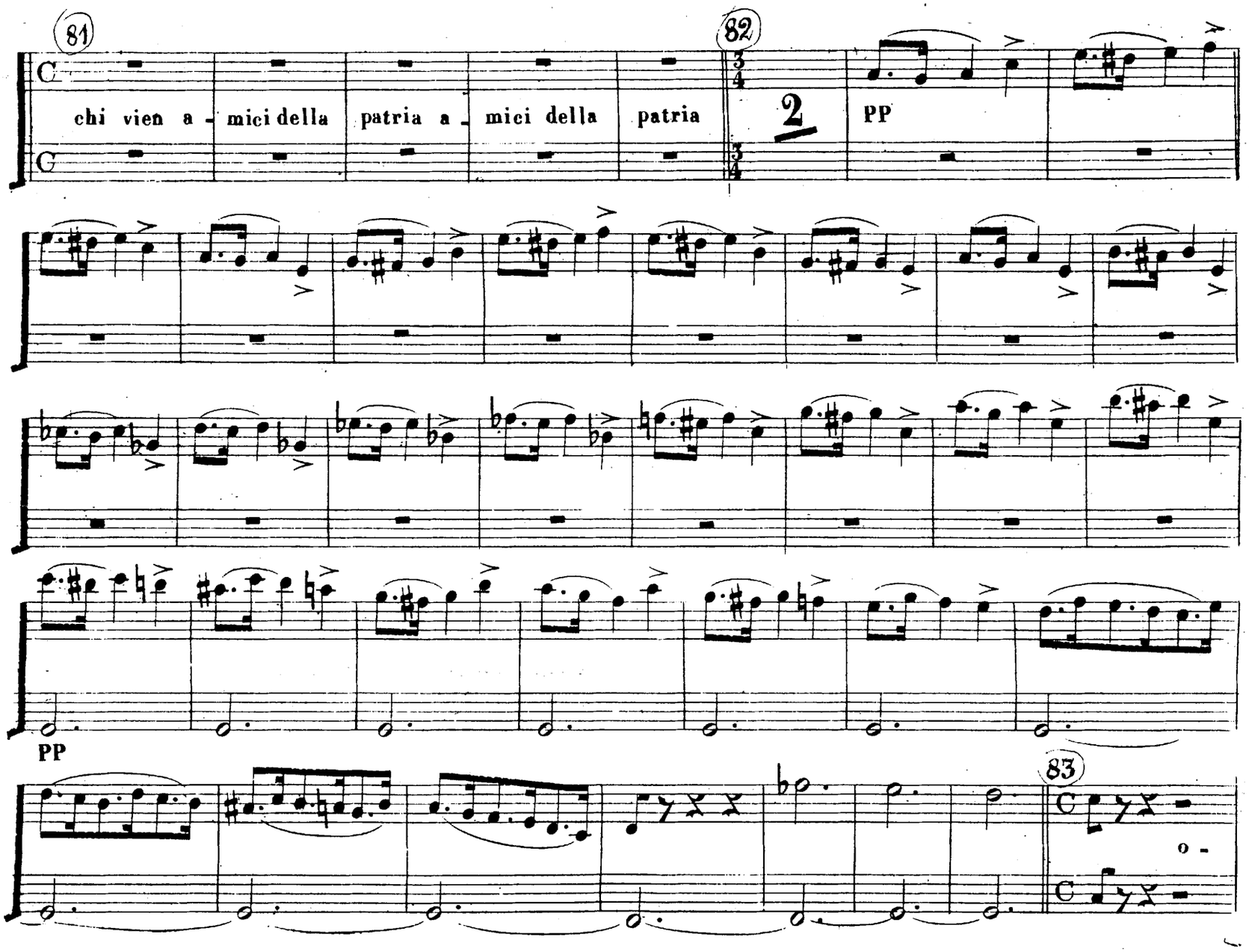


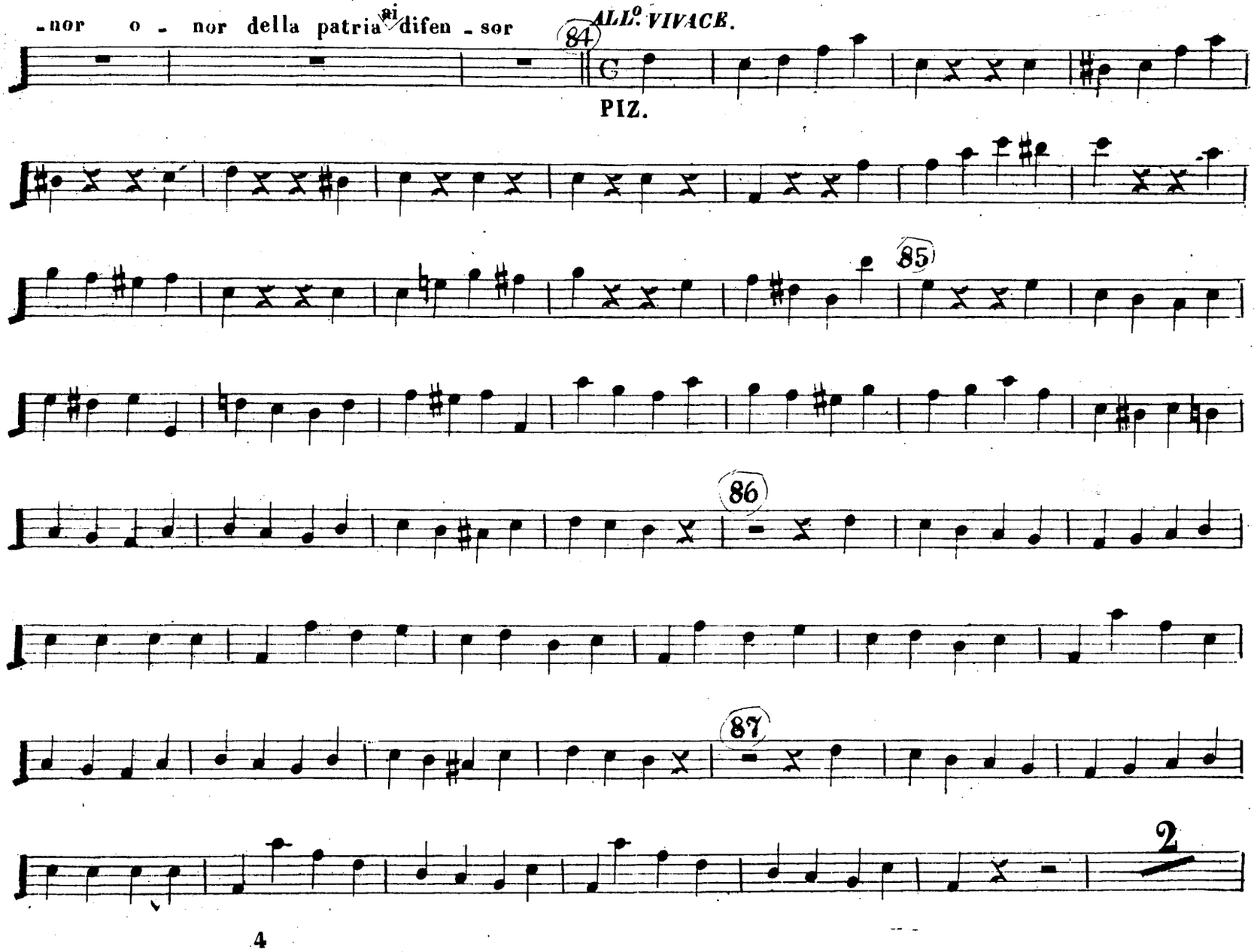

70
PIZ.
PIZ.
1
1
71
PP
72

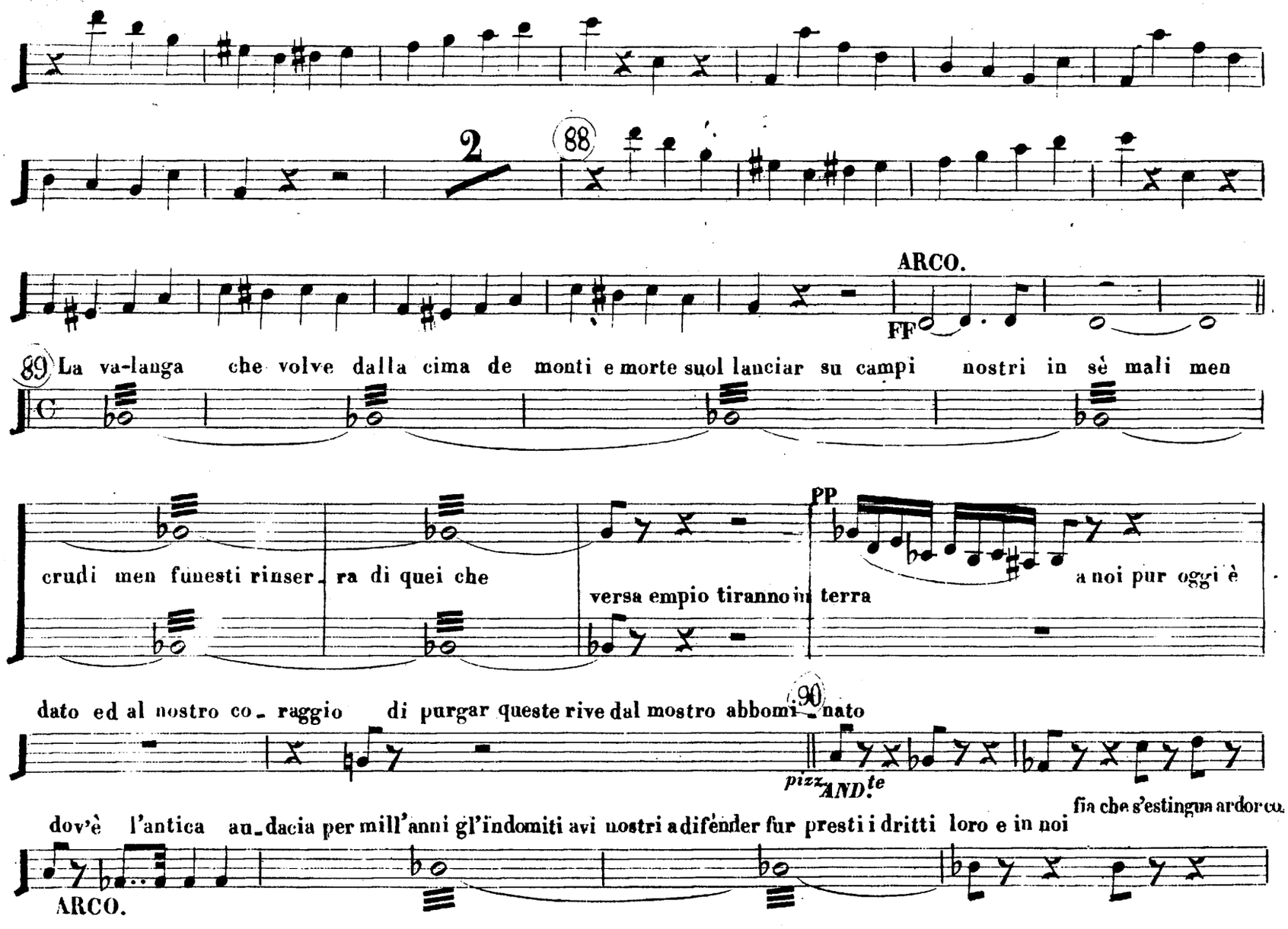

O d'unter - vvalden voi generosi figli
ARCO.
REC.
questo nobile ar - dor non ci sor - prende
imitarlo sa - premo
degli a -
- mici di schivitz odo. la tromba risuonar d'intorno
e surto o patria di tua gloria il giorno
73
ANDANTE.
PIZ.
ARCO.
74

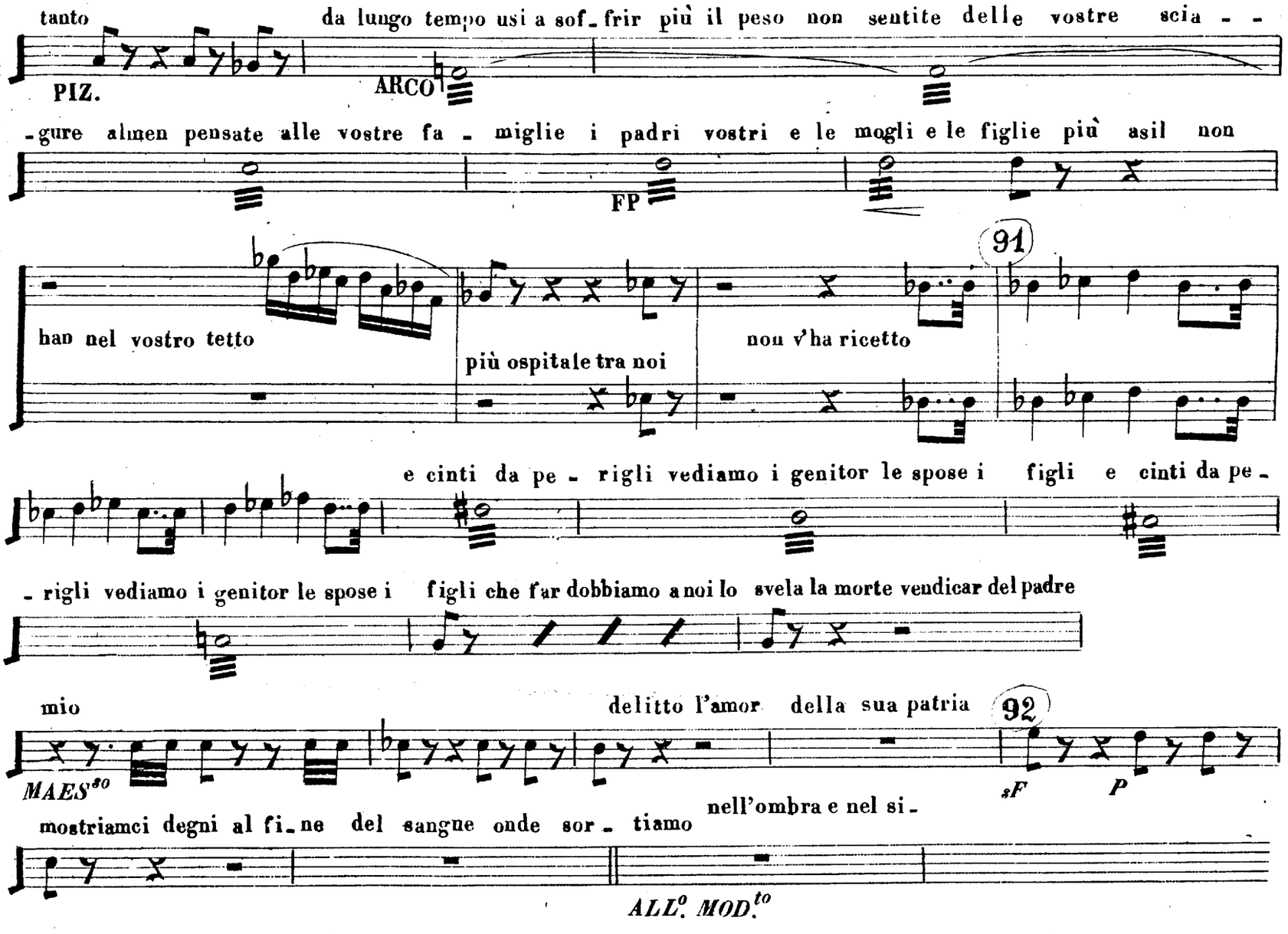

PIZ.
ARCO.
PIZ
ARCO
75
PIZ.
76
ARCO.
1
2
3
4
5
6
7
8
PIZ
ARCO
77
1
2
3
4
5
6

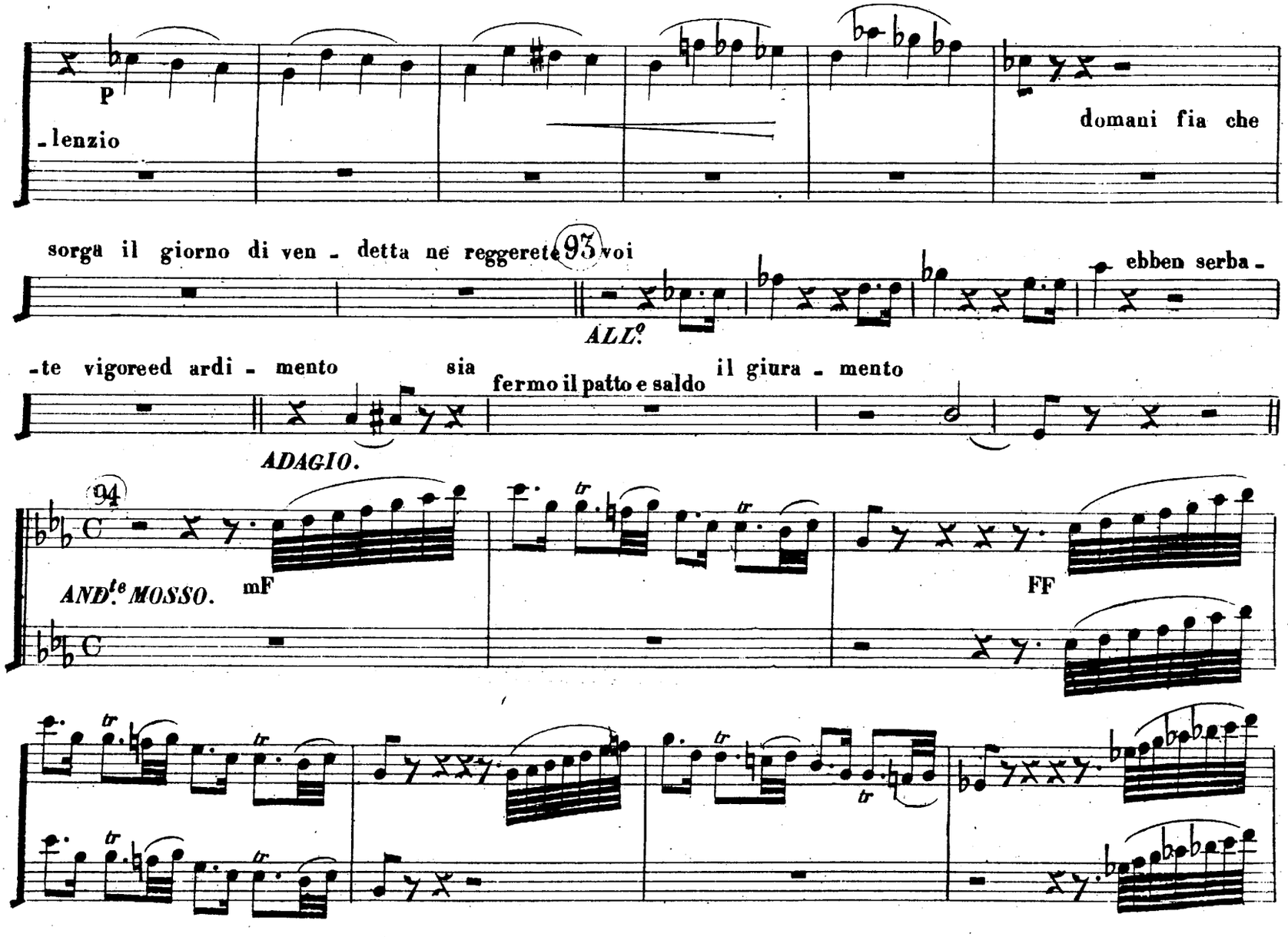

78
e scusabile la tema in chi fra ceppi vive alla mia speme v'affidate amica ne arriderà la
sorte o - nor al cor del forte o - nor al cor del forte o - nore o - nore al cor del
MOD.to
d'Uri mancan
79
forte sol - tanto i magnanimi a - mici onde le
ALL.o
P
tracce nasconder de lor passi e per meglio celar la nostra impresa s'apron co'remi loro sul mobile ele -
80
MOD.to
- mento il sol sentiero che non inganna mai
3/4
2
PP
3/4
2

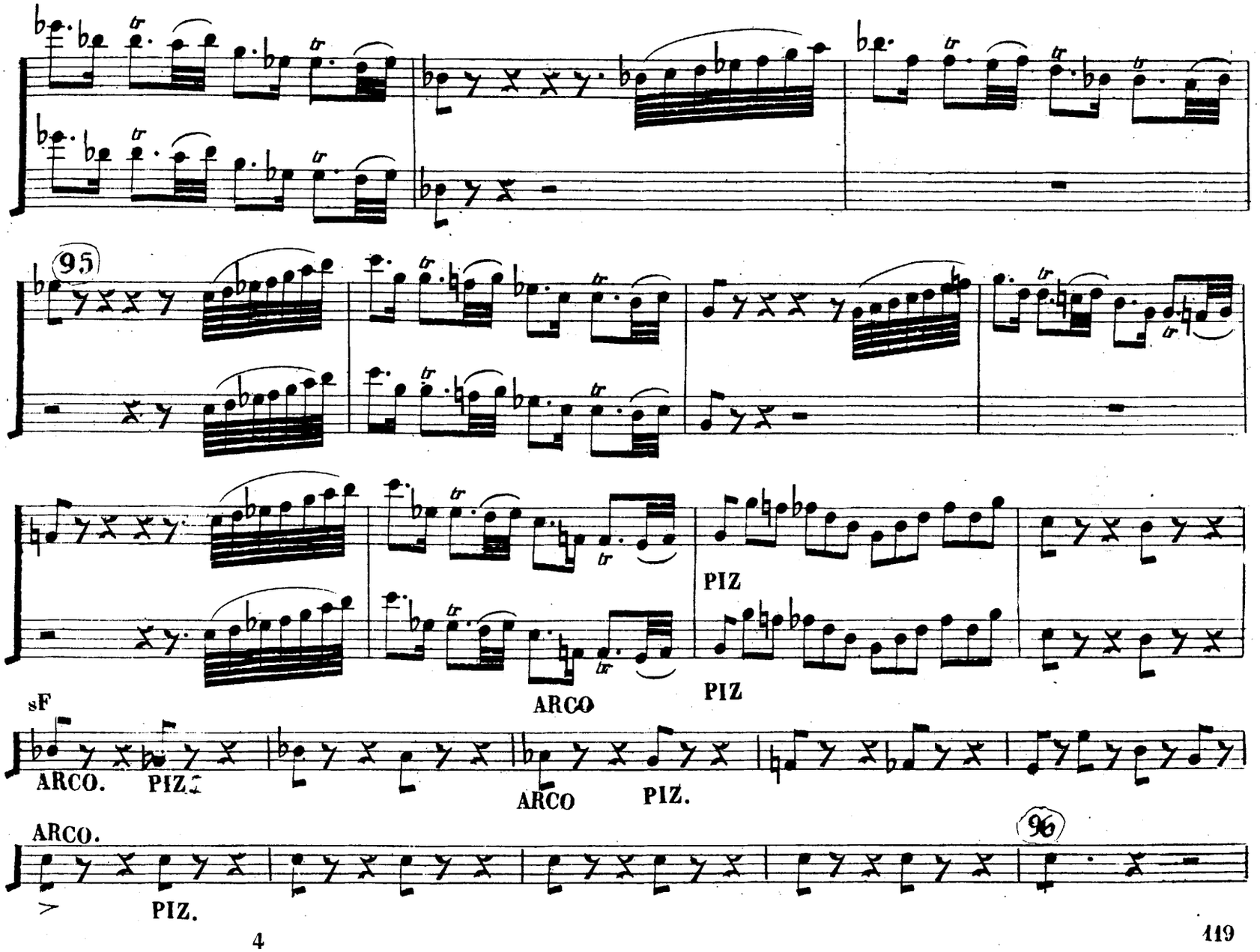

81
C
chi vien a - mici della patria a - mici della patria
82
3/4
2
PP
PP
83
C
C

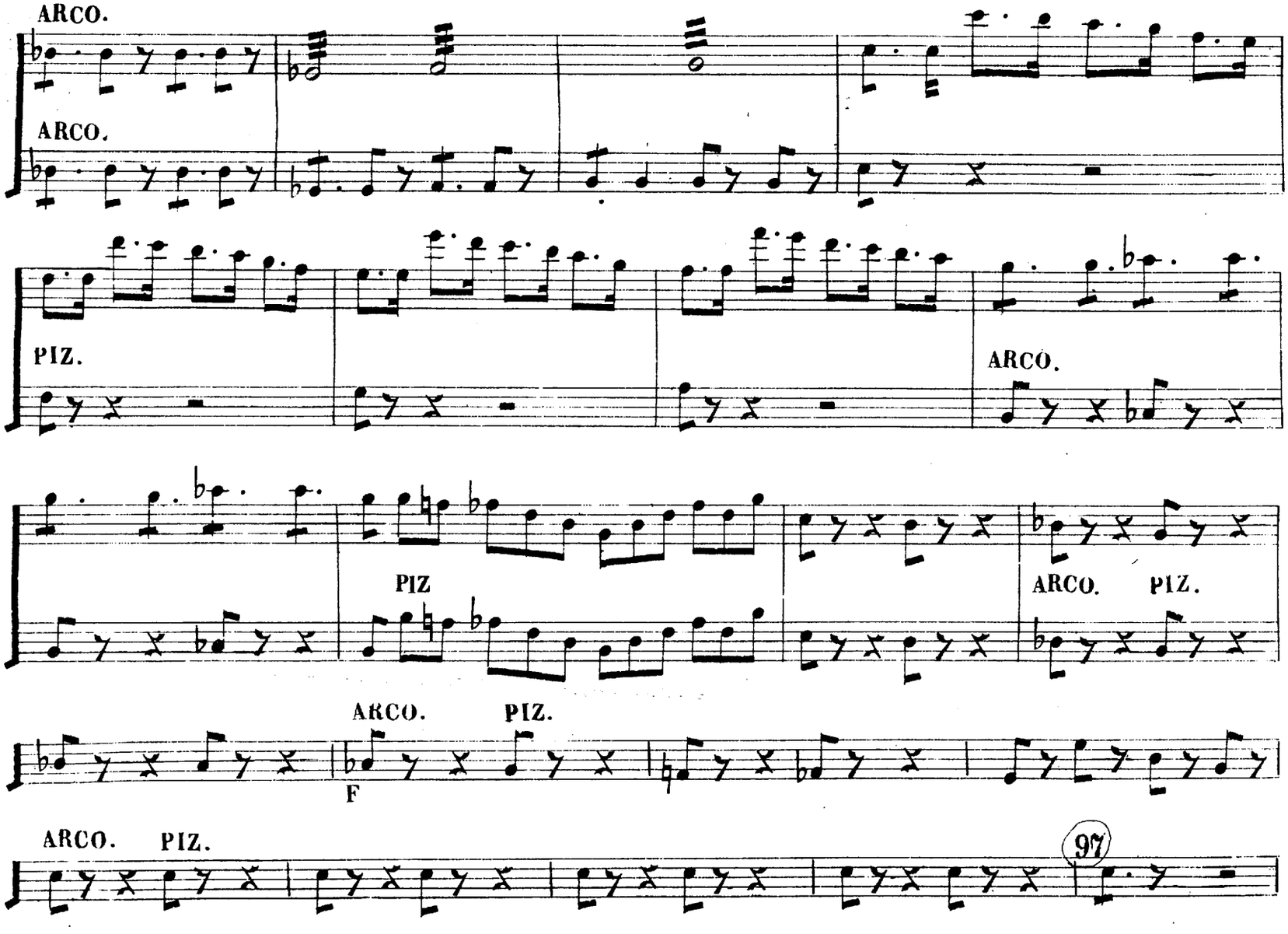

-nor o - nor della patria ai difen - sor
84
ALL.o VIVACE.
PIZ.
85
86
87
2

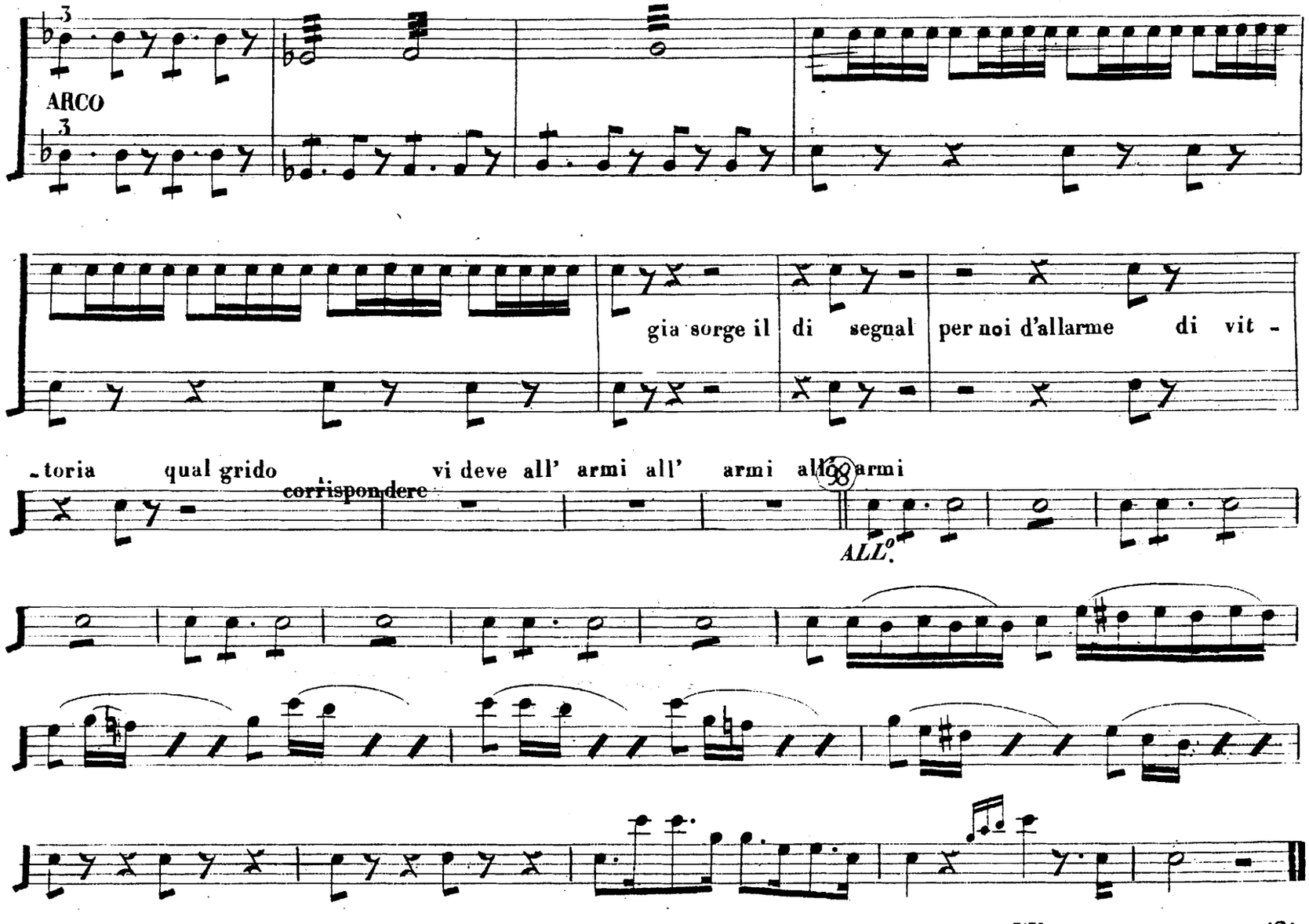

2
88
ARCO.
FF
89
La va-langa che volve dalla cima de monti e morte suol lanciar su campi nostri in sè mali men
crudi men funesti rinser- ra di quei che
versa empio tiranno in terra
PP
a noi pur oggi è
dato ed al nostro co- raggio di purgar queste rive dal mostro abbomi- nato
90
pizz. AND. te
dov'è l'antica au- dacia per mill'anni gl'indomiti avi nostri a difender fur presti i dritti loro e in noi
fia che s'estingua ardor co.
ARCO.


tanto
da lungo tempo usi a sof_frir più il peso non sentite delle vostre scia - -
PIZ.
ARCO
-gure almen pensate alle vostre fa - miglie i padri vostri e le mogli e le figlie più asil non
FP
91
han nel vostro tetto
più ospitale tra noi
non v'ha ricetto
e cinti da pe - rigli vediamo i genitor le spose i figli e cinti da pe -
- rigli vediamo i genitor le spose i figli che far dobbiamo a noi lo svela la morte vendicar del padre
mio
delitto l'amor della sua patria
92
MAES^so
sF
P
mostriamci degni al fi_ne del sangue onde sor - tiamo
nell'ombra e nel si -
ALL^o. MOD^to


P
-lenzio
domani fia che
sorga il giorno di ven - detta ne reggerete 93 voi
ebben serba -
ALL.o
-te vigoreed ardi - mento
sia
fermo il patto e saldo
il giura - mento
ADAGIO.
94
AND.te MOSSO.
mF
FF


95
PIZ
sF
ARCO
PIZ
ARCO.
PIZ.
ARCO
PIZ.
ARCO.
96
PIZ.


ARCO.
ARCO.
PIZ.
ARCO.
PIZ
ARCO. PIZ.
ARCO. PIZ.
F
ARCO. PIZ.
97



Fine atto III.o

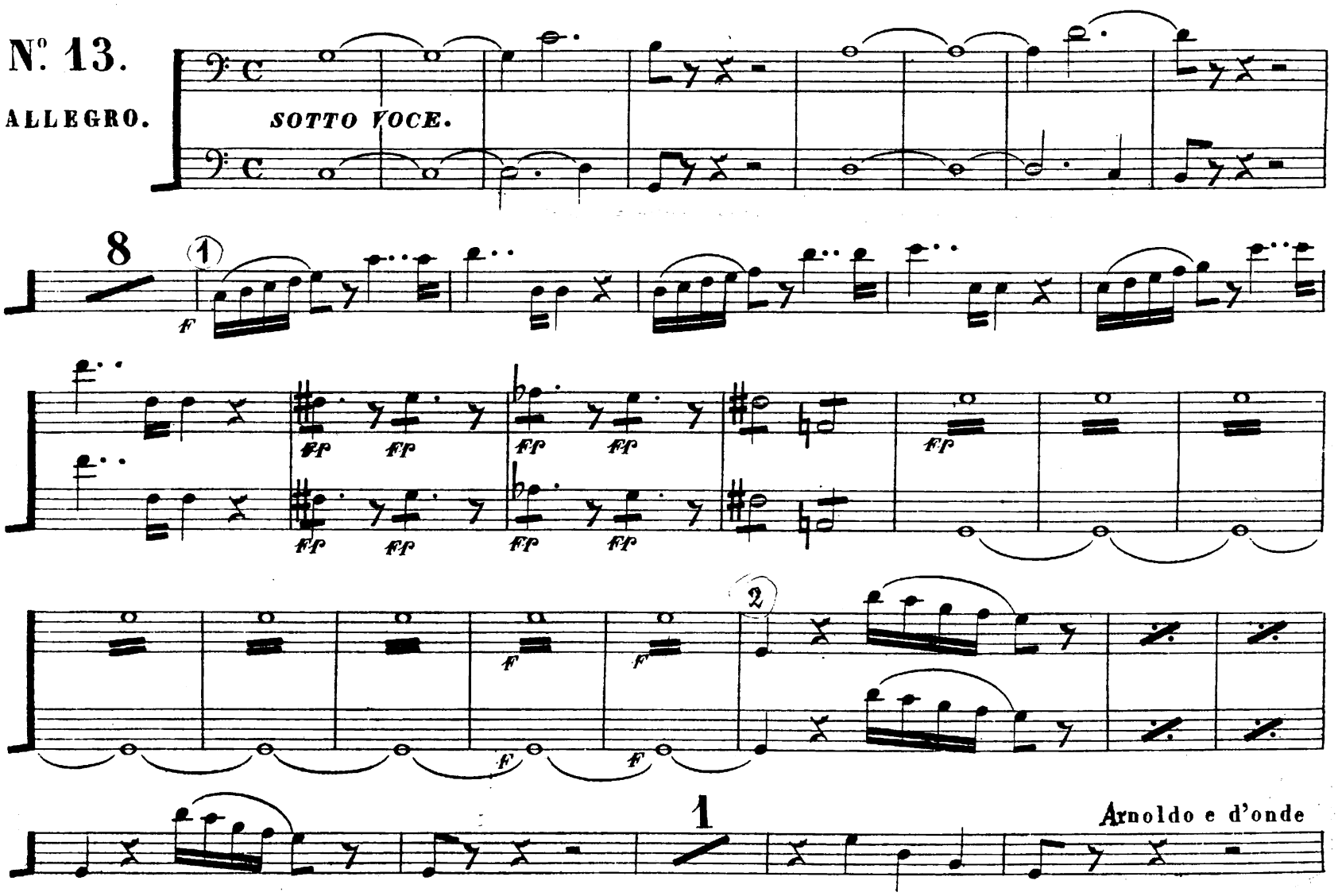
ATTO III.º SCENA ED ARIA

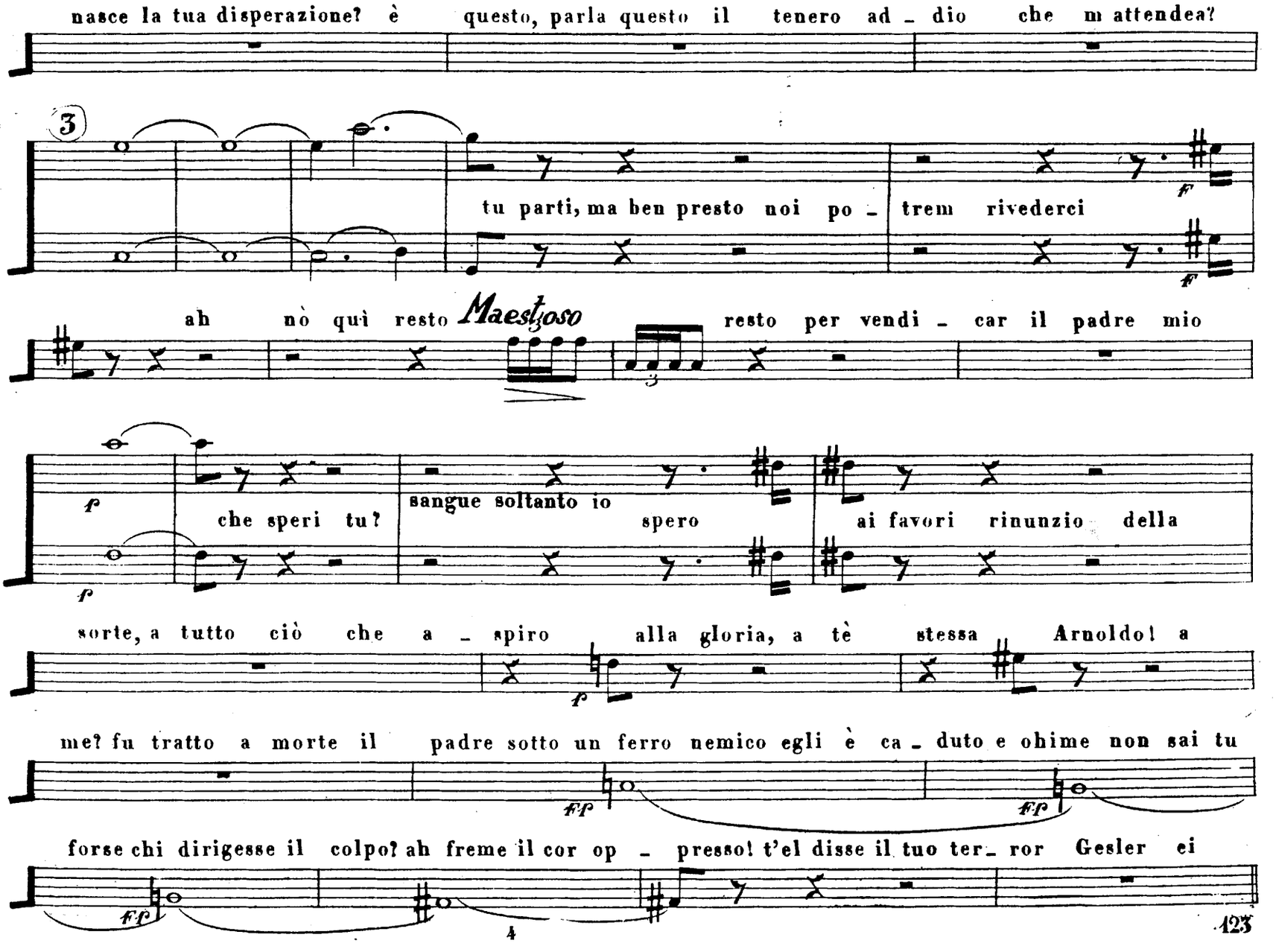
GUGLIELMO TELL.
DEL M.º ROSSINI.

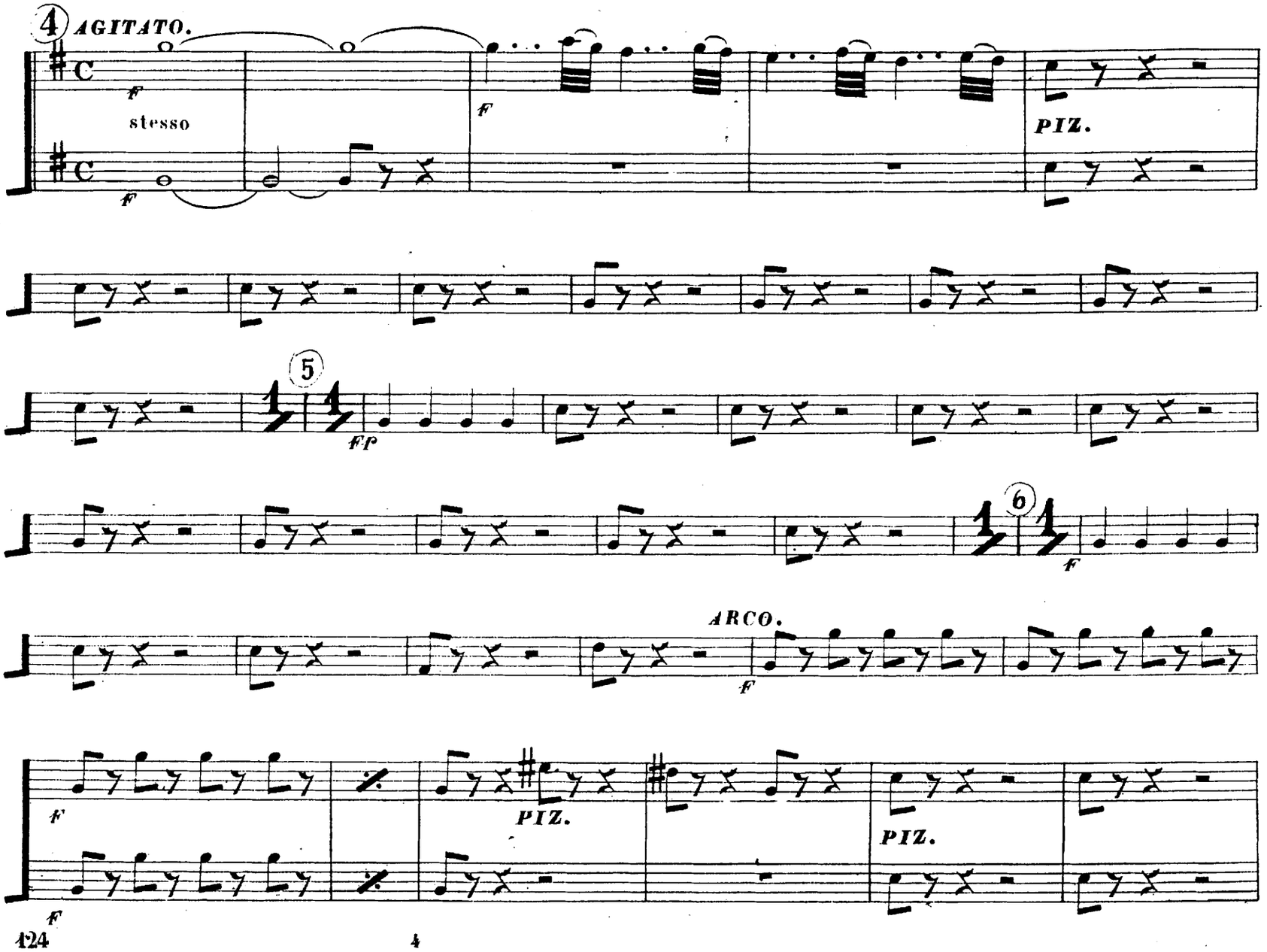
Violoncello e Basso.

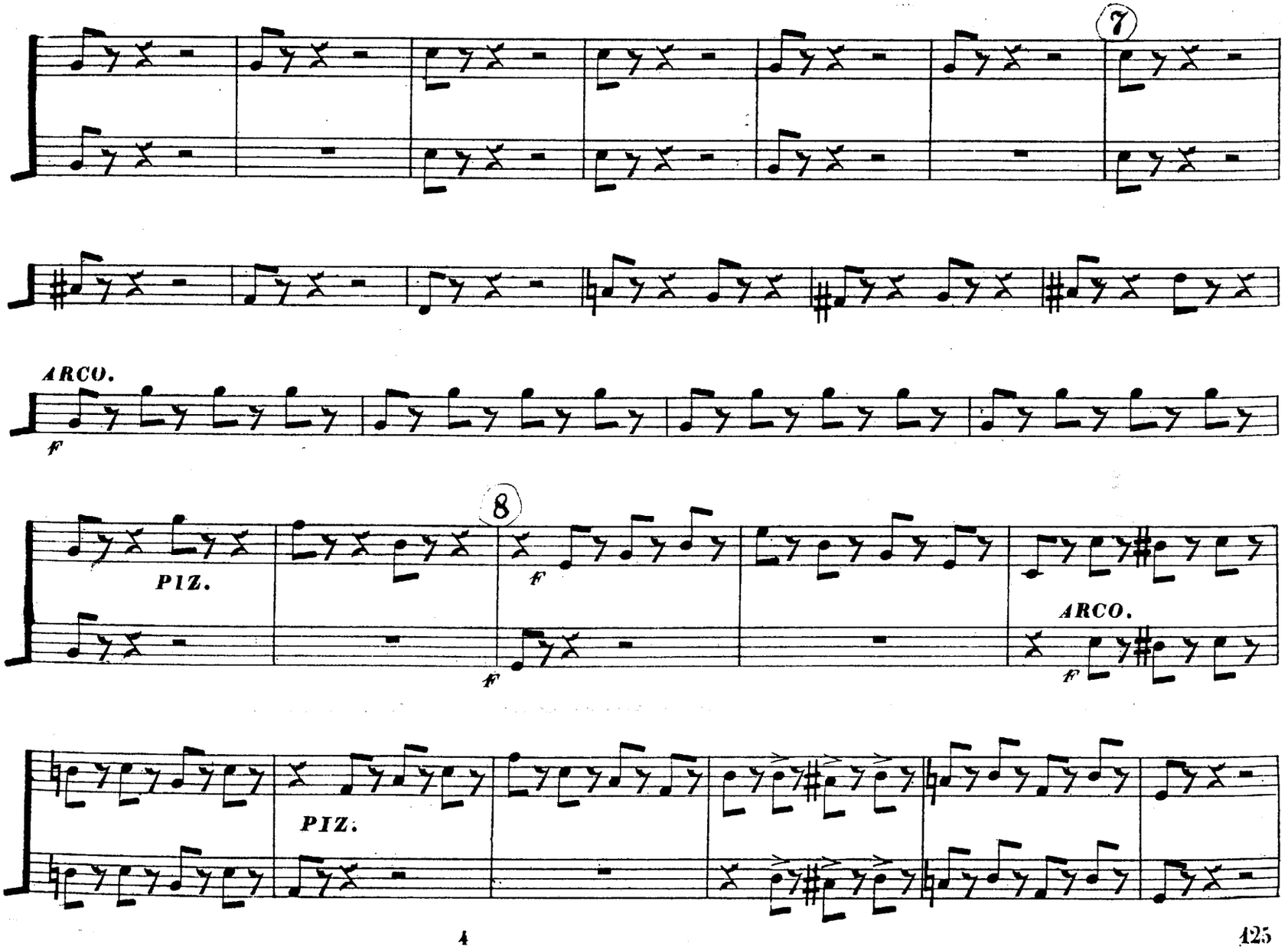
N.º 13.

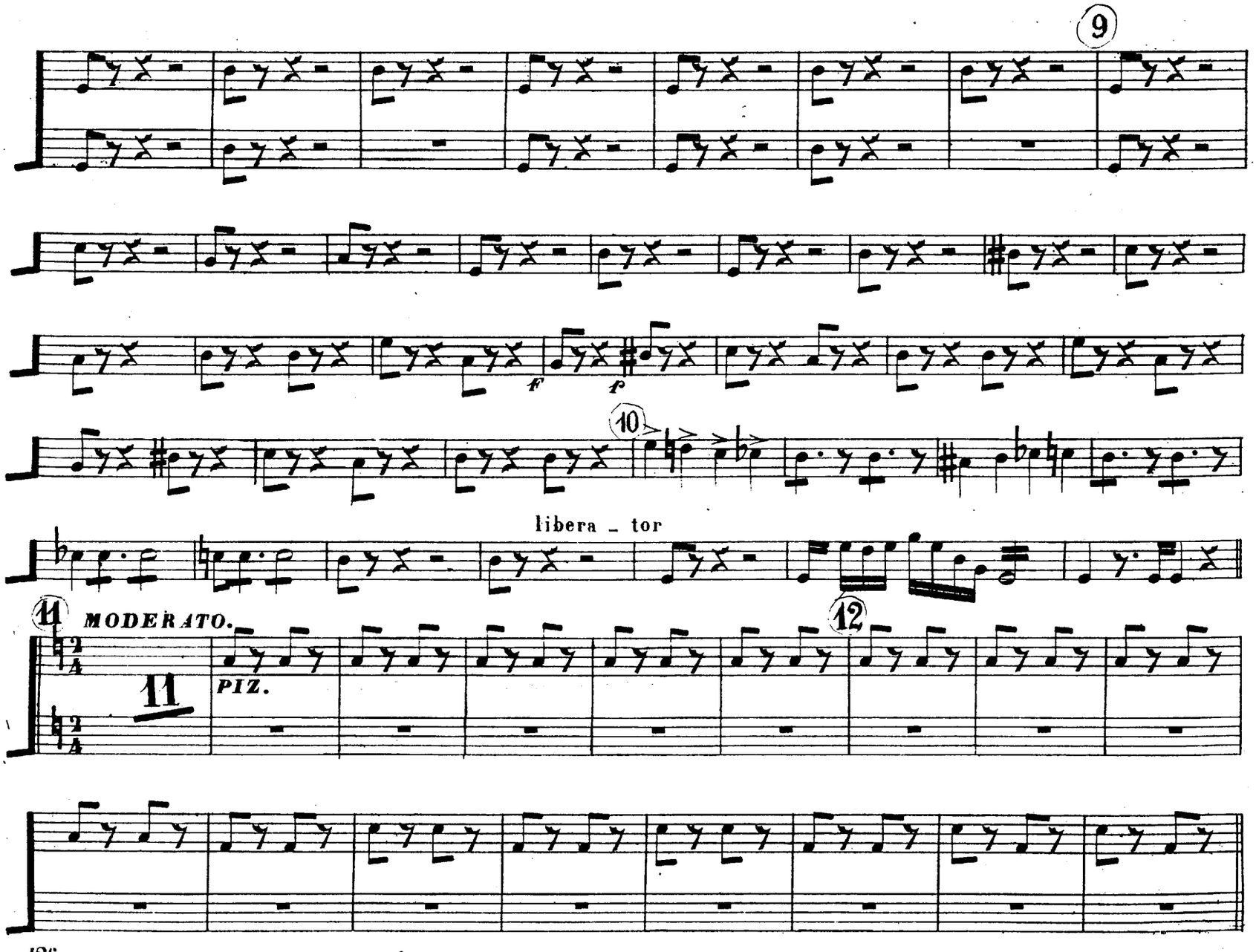
ALLEGRO.

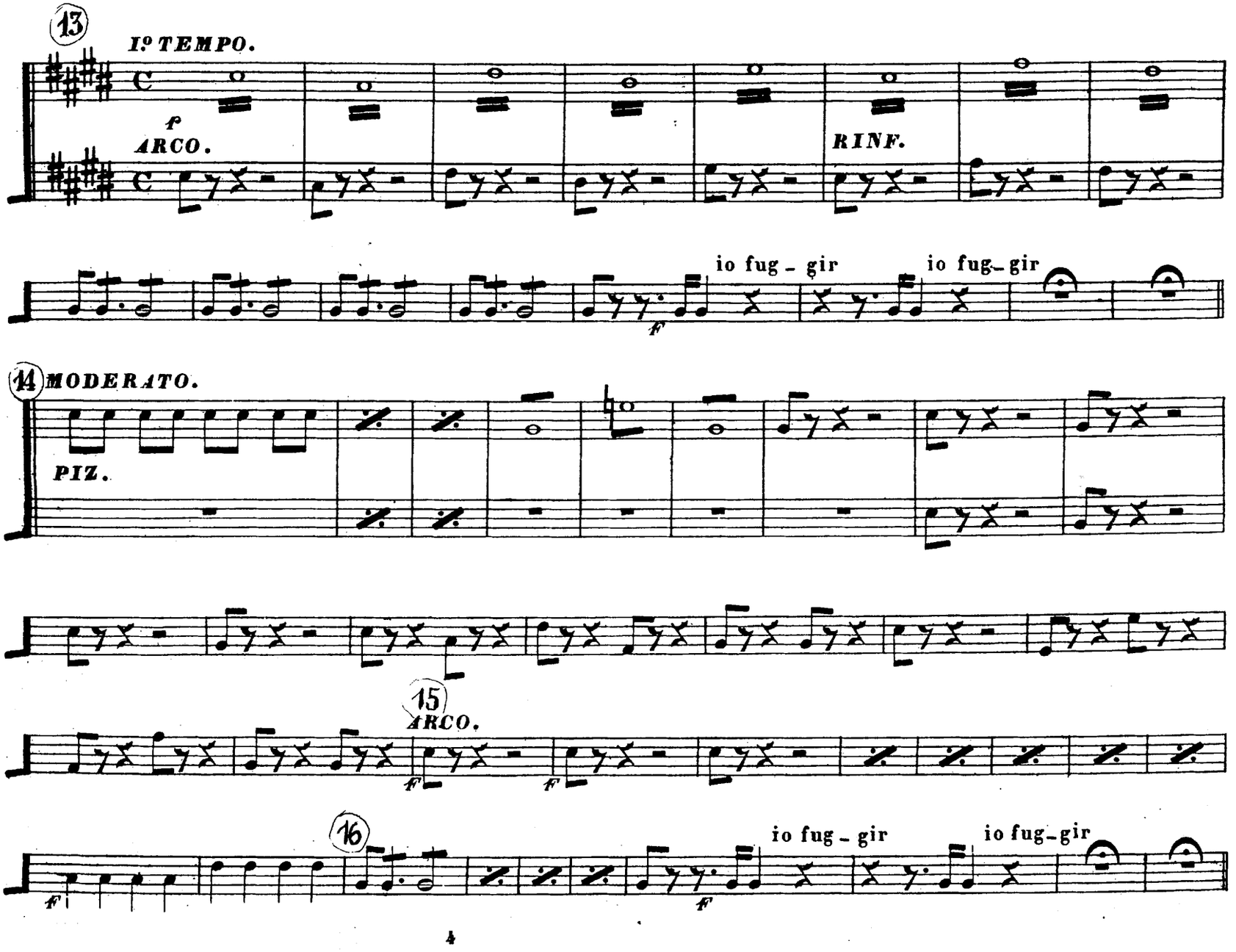


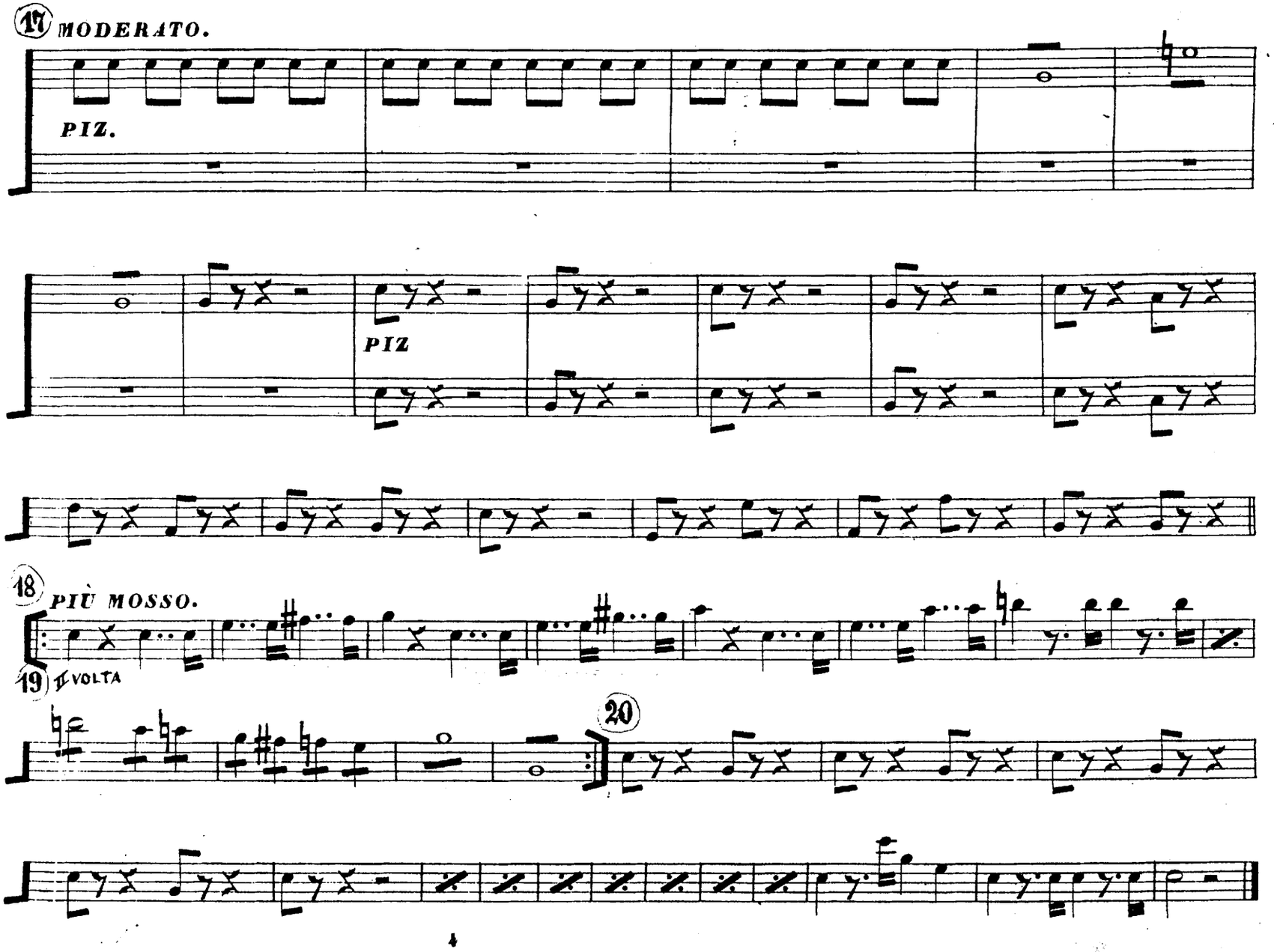

nasce la tua disperazione? è questo, parla questo il tenero ad _ dio che m attendea?
3
tu parti, ma ben presto noi po _ trem rivederci
ah nò quì resto Maestoso resto per vendi _ car il padre mio
che speri tu?
sangue soltanto io spero
ai favori rinunzio della
sorte, a tutto ciò che a _ spiro alla gloria, a tè stessa Arnoldo! a
me? fu tratto a morte il padre sotto un ferro nemico egli è ca _ duto e ohime non sai tu
forse chi dirigesse il colpo? ah freme il cor op _ presso! t'el disse il tuo ter _ ror Gesler ei


4
AGITATO.
stesso
PIZ.
5
6
ARCO.
PIZ.
PIZ.


7
ARCO.
f
8
PIZ.
f
f
ARCO.
f
PIZ.


9
f
f
10
libera _ tor
11
MODERATO.
11
PIZ.
12


13
I.º TEMPO.
f
ARCO.
RINF.
io fug - gir
io fug - gir
ff
14
MODERATO.
PIZ.
15
ARCO.
ff
16
io fug - gir
io fug - gir
ff

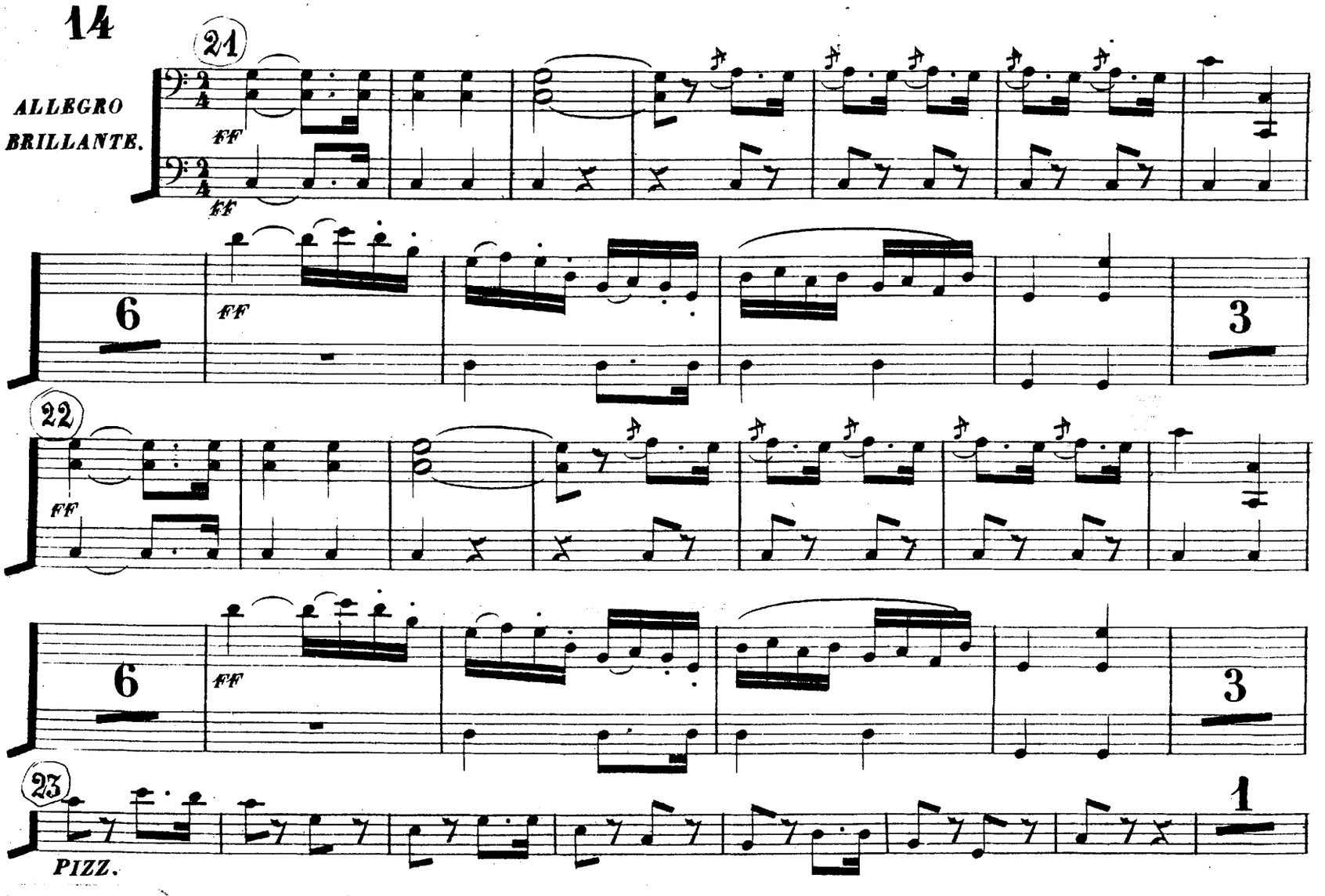

17
MODERATO.
PIZ.
PIZ
18
PIÙ MOSSO.
19
II VOLTA
20

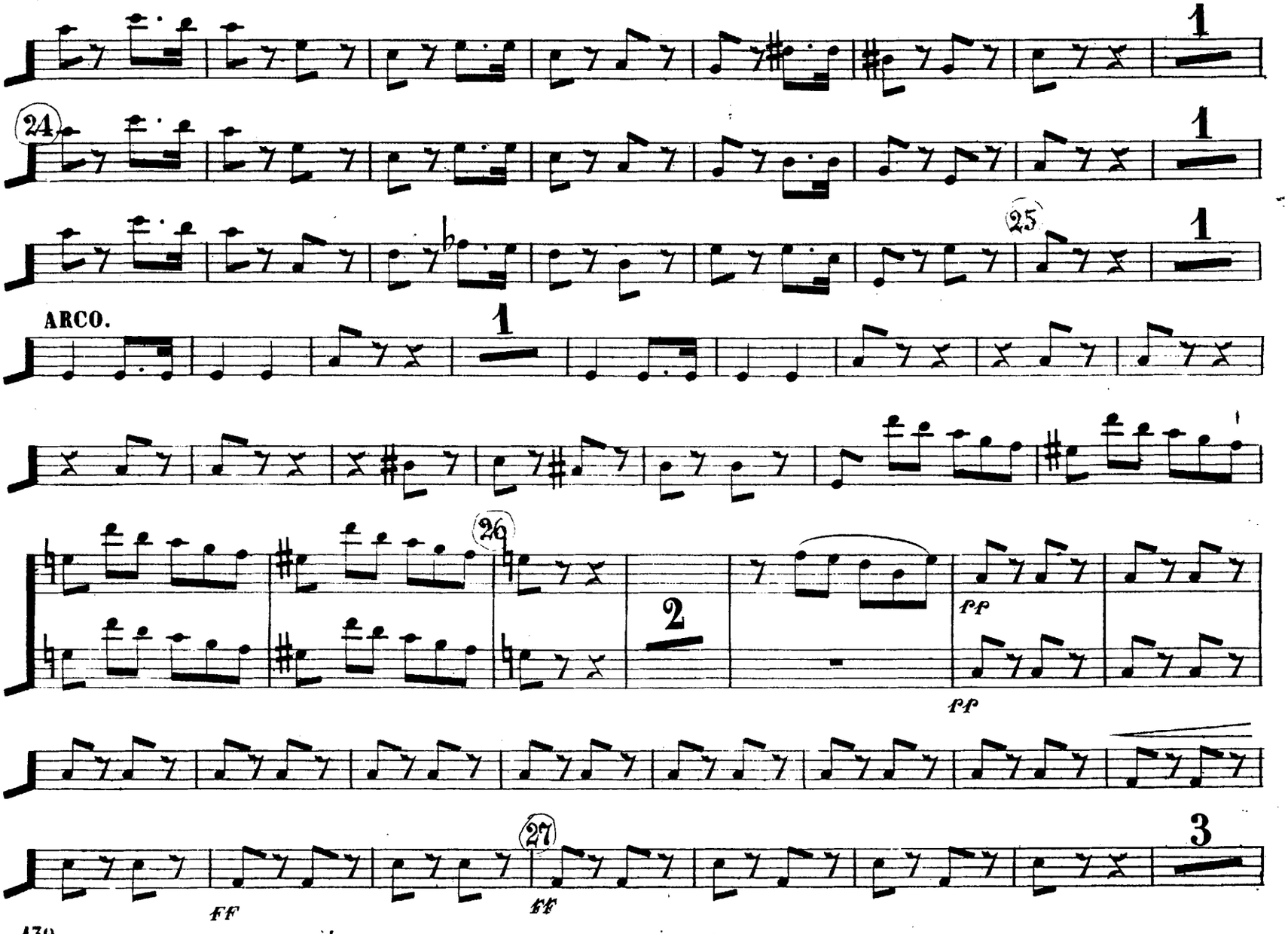
Violoncello e Basso.

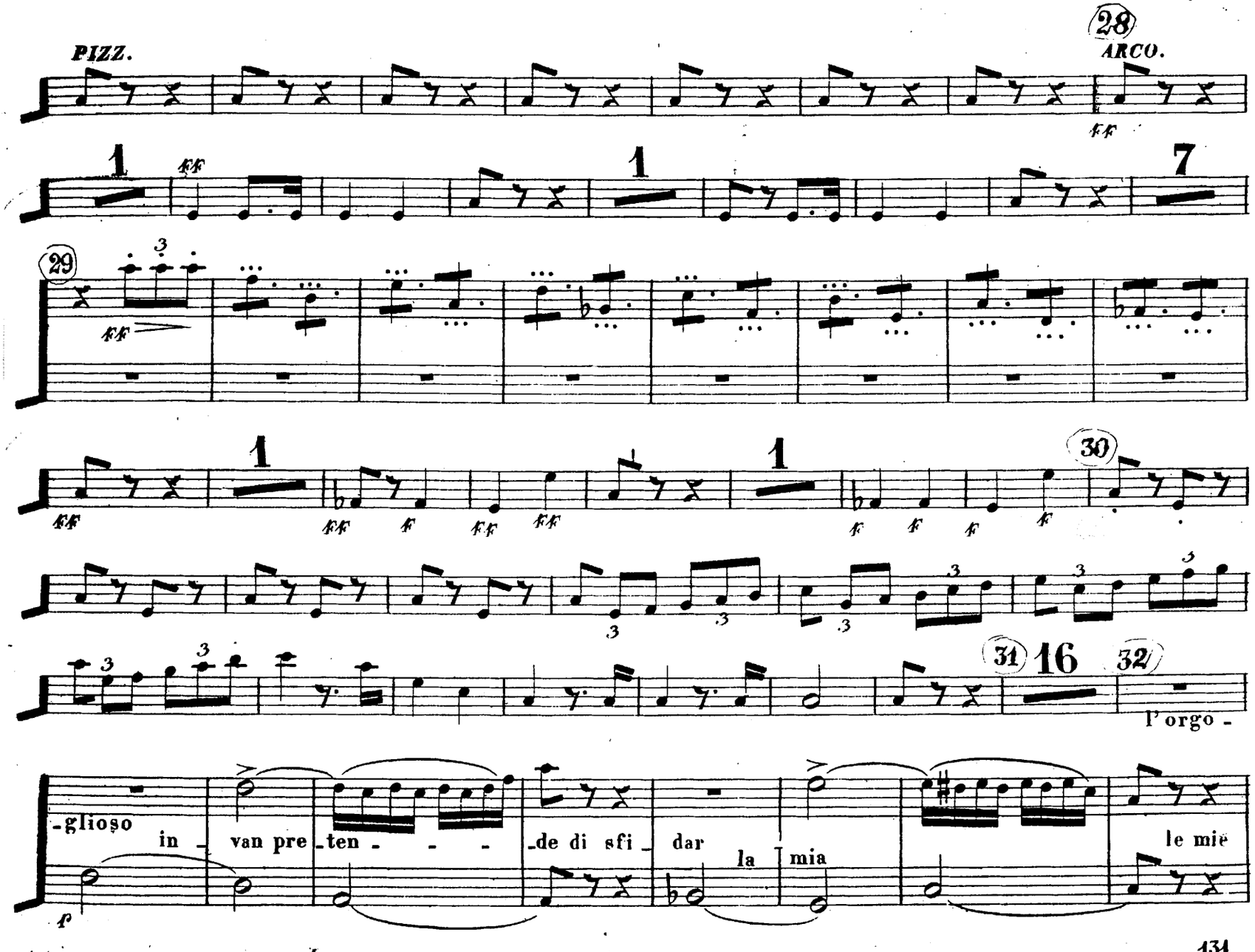
MARCIA E CORO

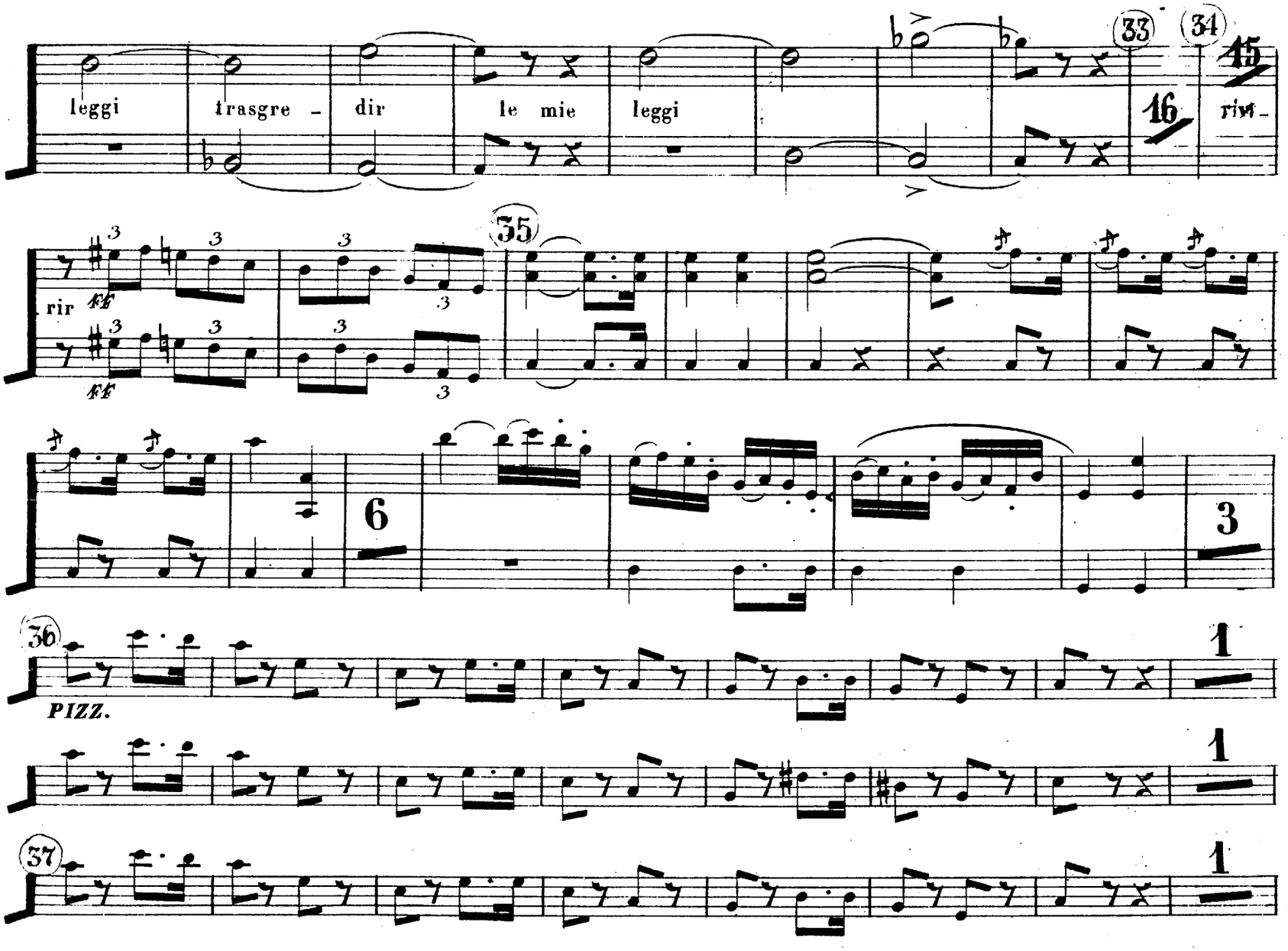
GUGLIELMO TELL
DEL Mº ROSSINI.

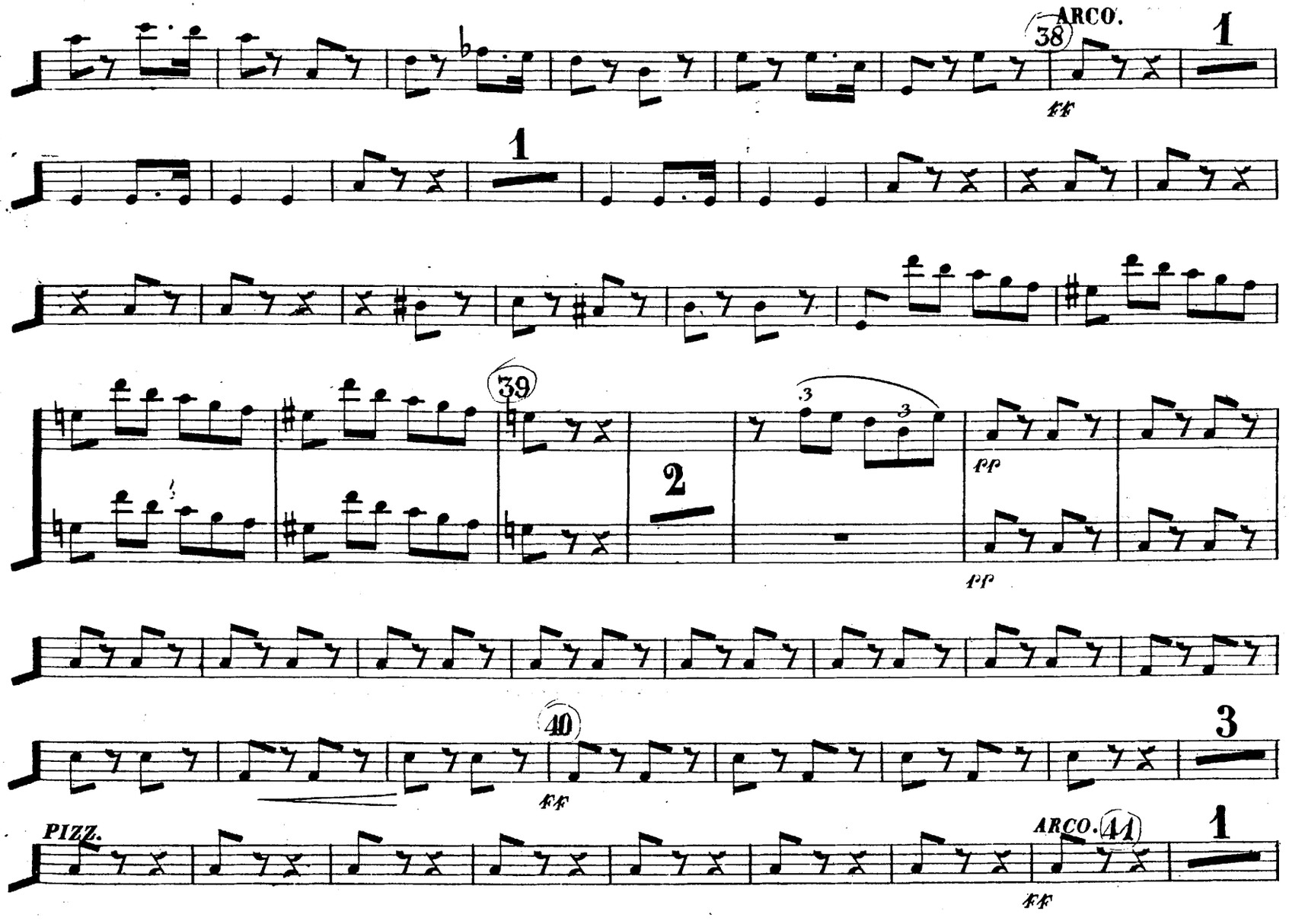
14

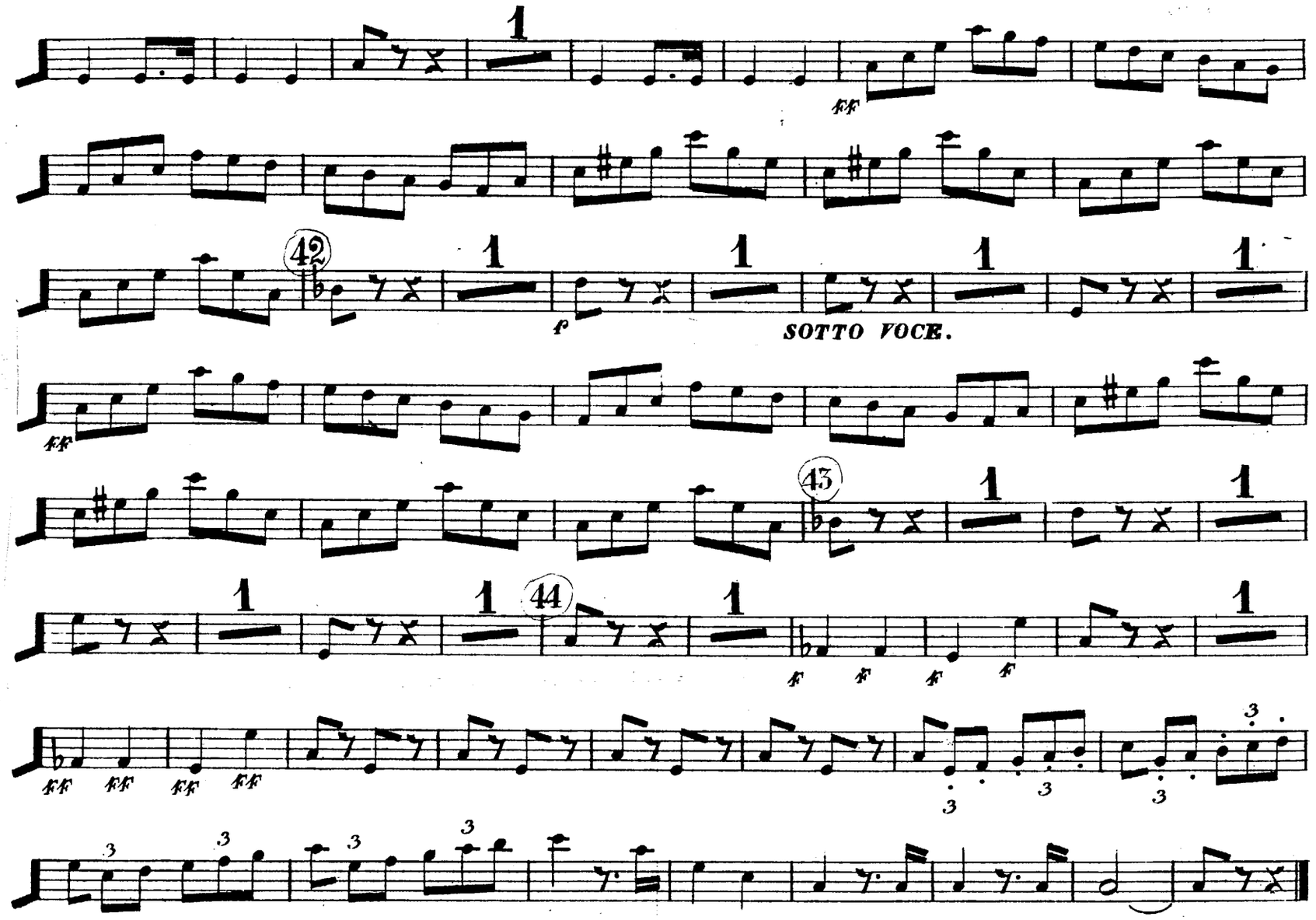



24
25
ARCO.
26
27
pp
pp
FF
FF


PIZZ.
28
ARCO.
1
7
29
30
31
16
32
l'orgo -
-glioso
in
van pre
-ten - - -
-de di sfi
dar
la
mia
le mie


leggi
trasgre -
dir
le mie
leggi
33
34
15
16
rim -
rir
ff
35
6
3
36
PIZZ.
1
37


ARCO.
38
1
ff
1
39
2
3
3
pp
pp
40
3
ff
PIZZ.
ARCO.
41
1
ff

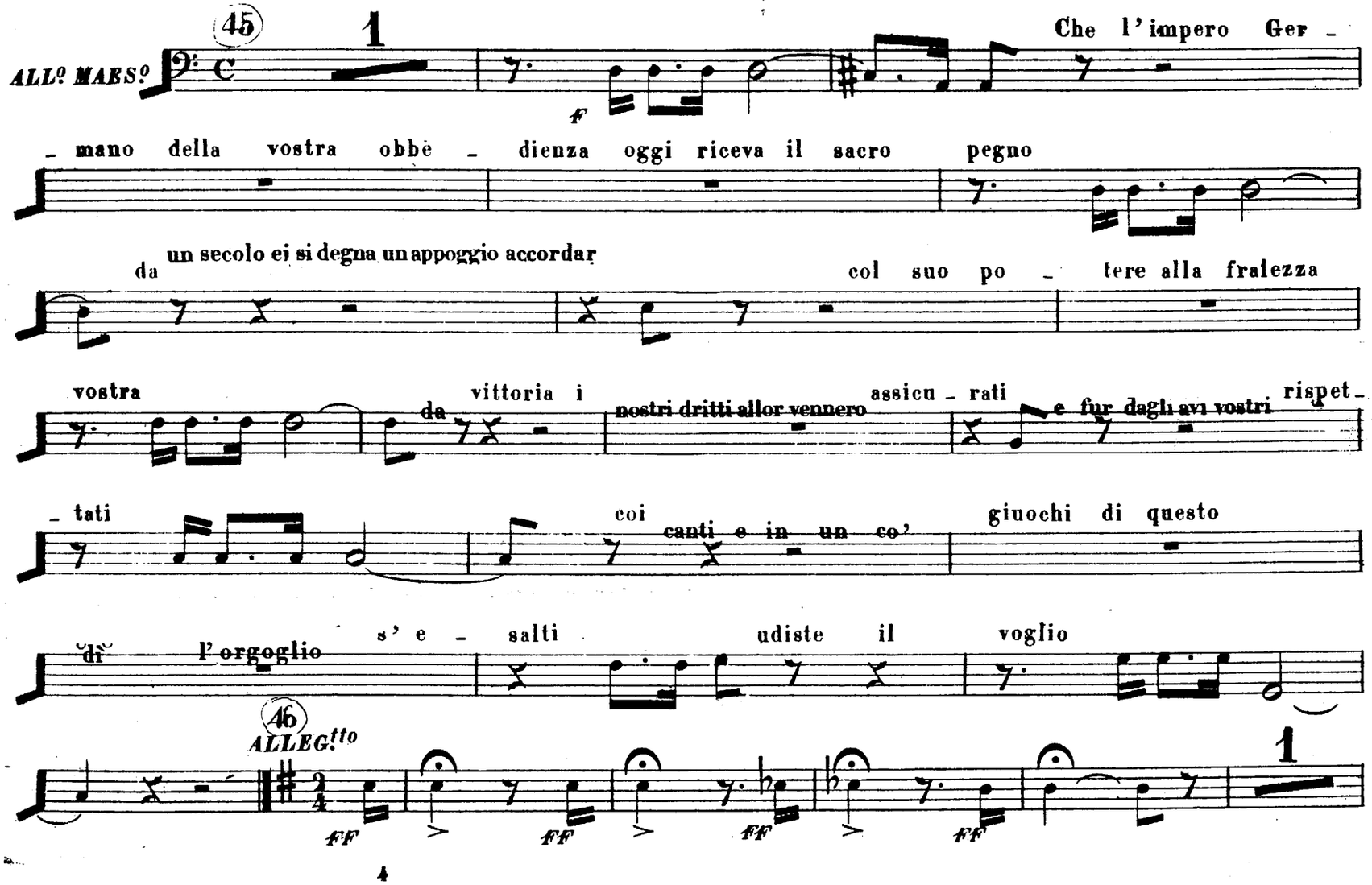

42
43
44
SOTTO VOCE.

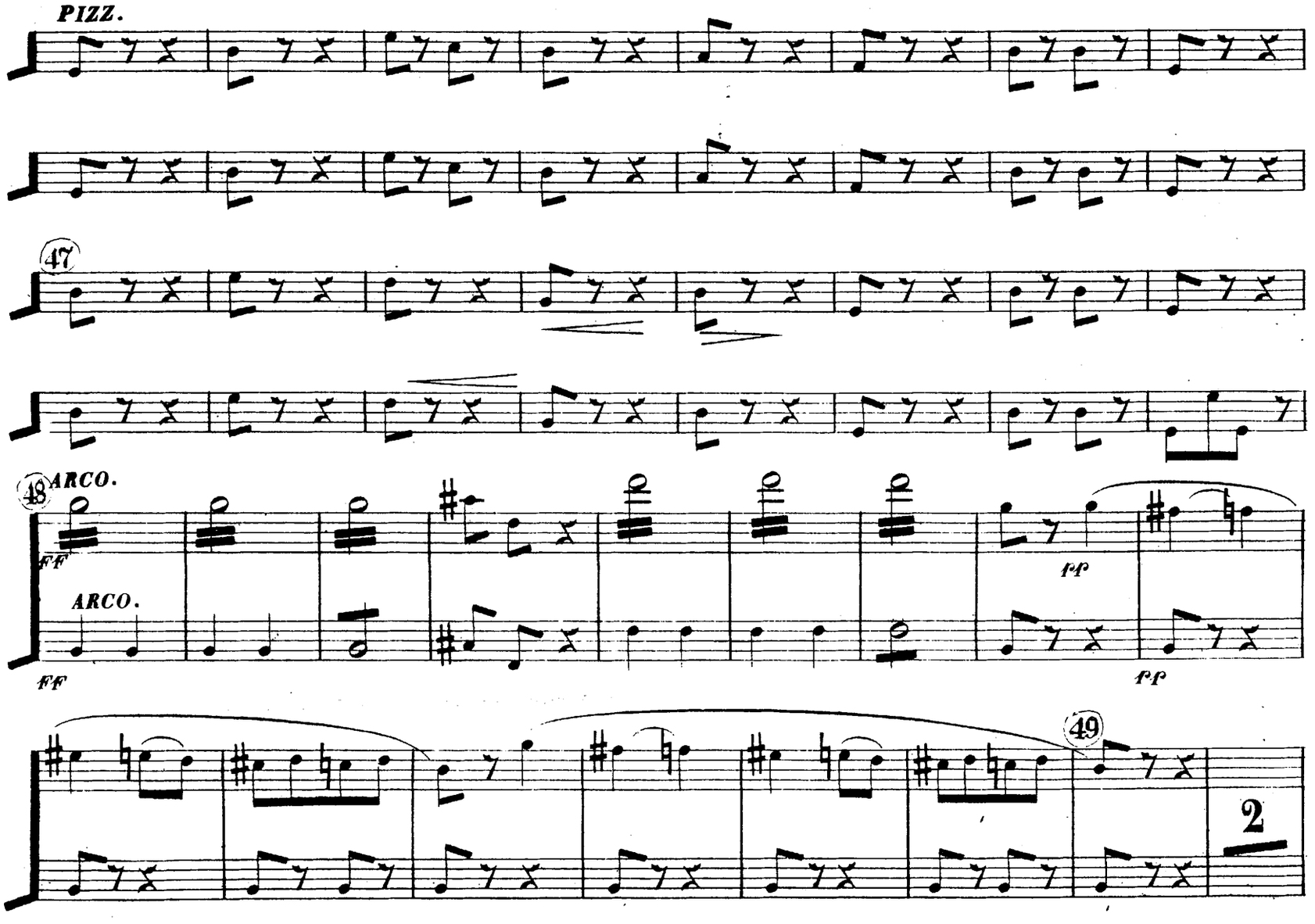
Violoncello e Basso.

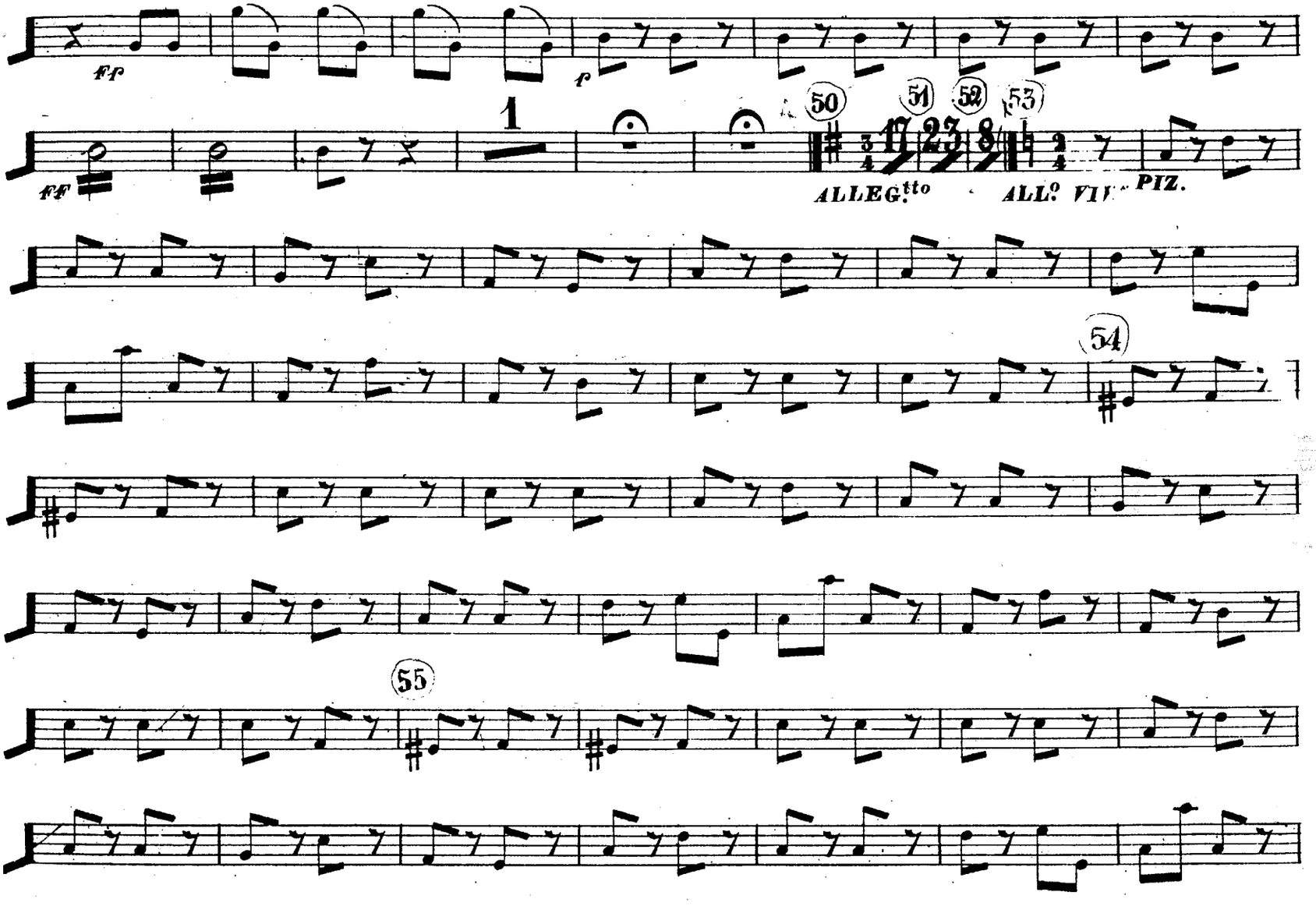
GUGLIELMO TELL
DEL Mº ROSSINI.

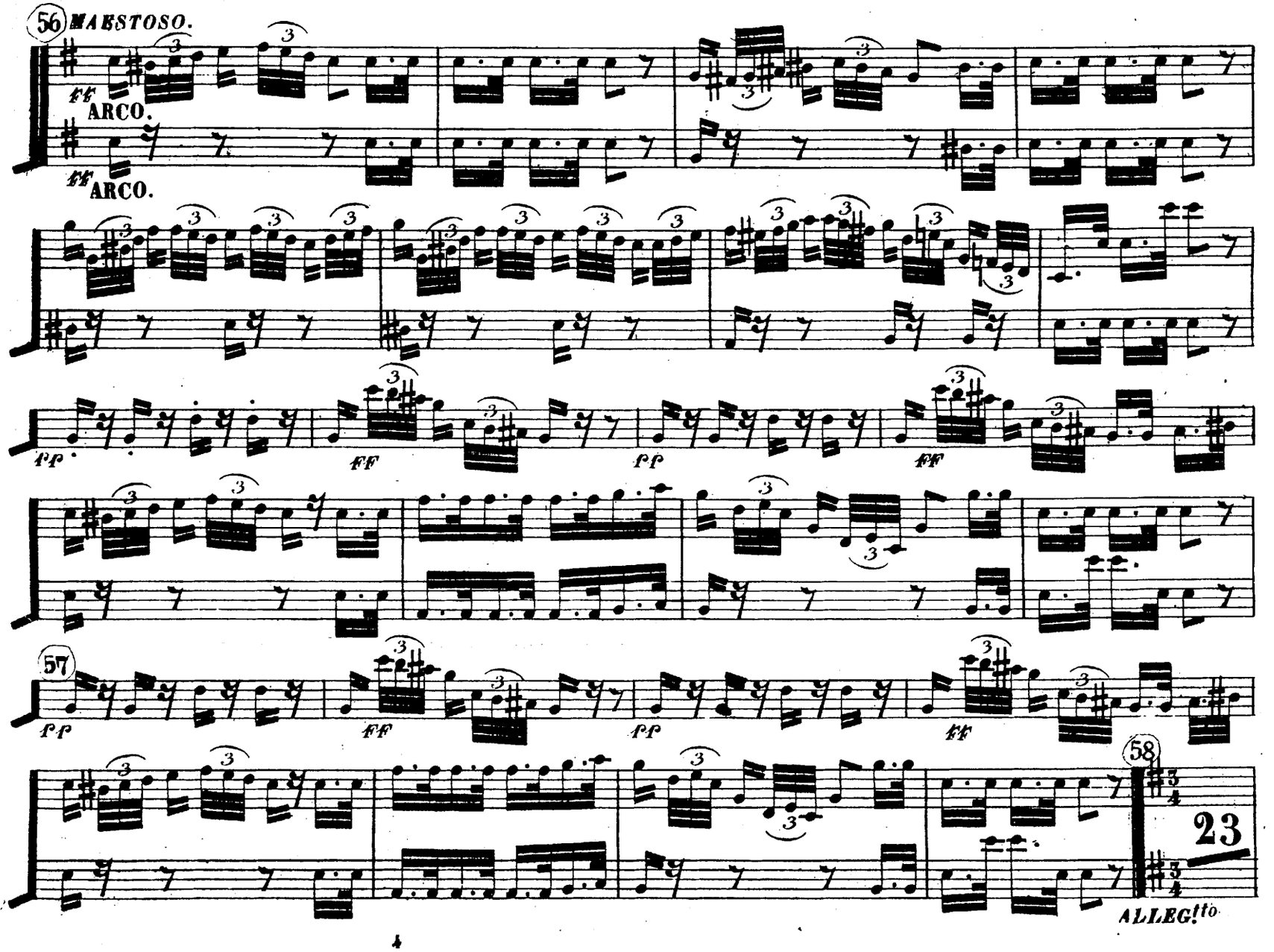
REC.º E PASSO A TRE.

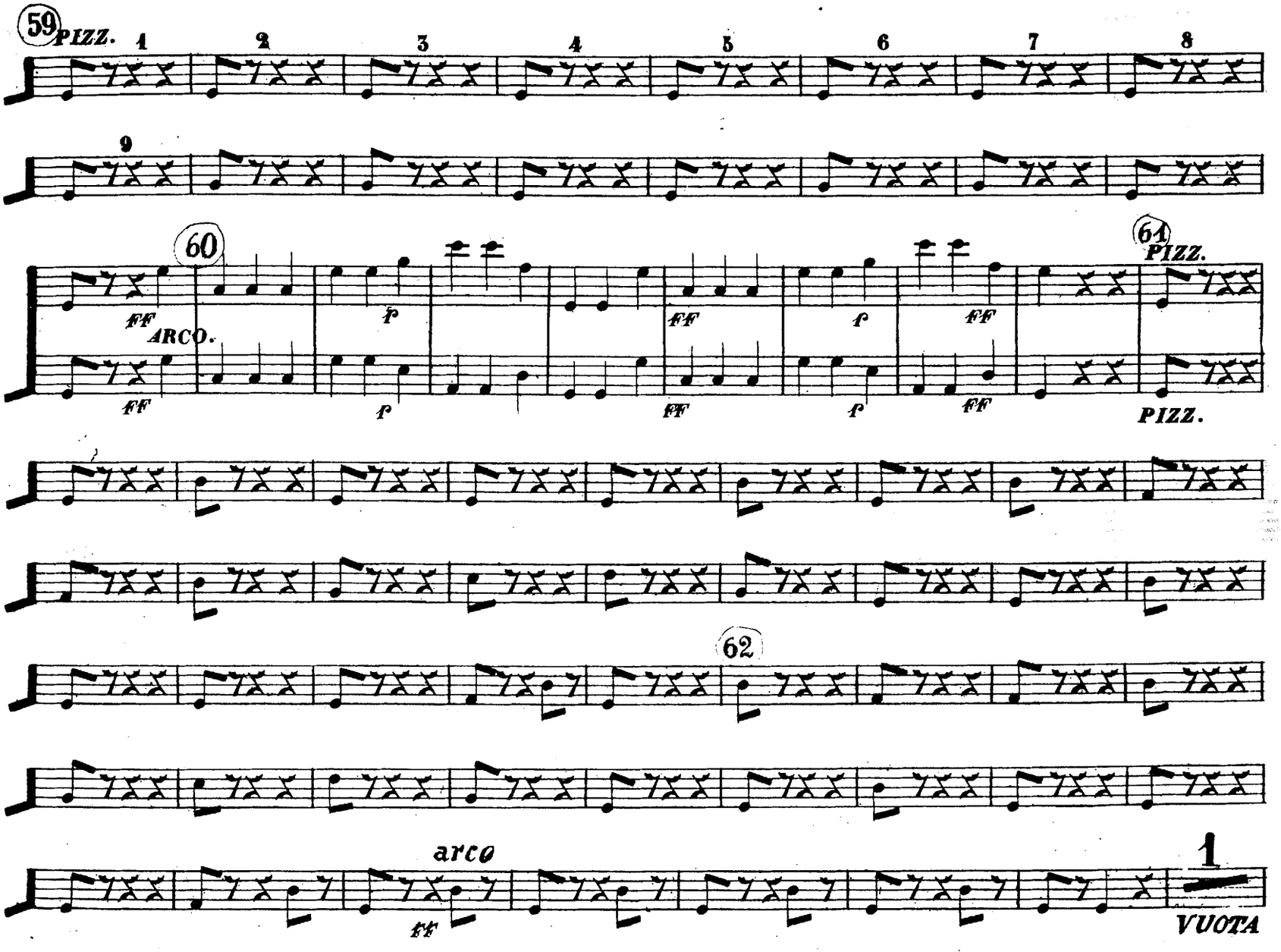
15

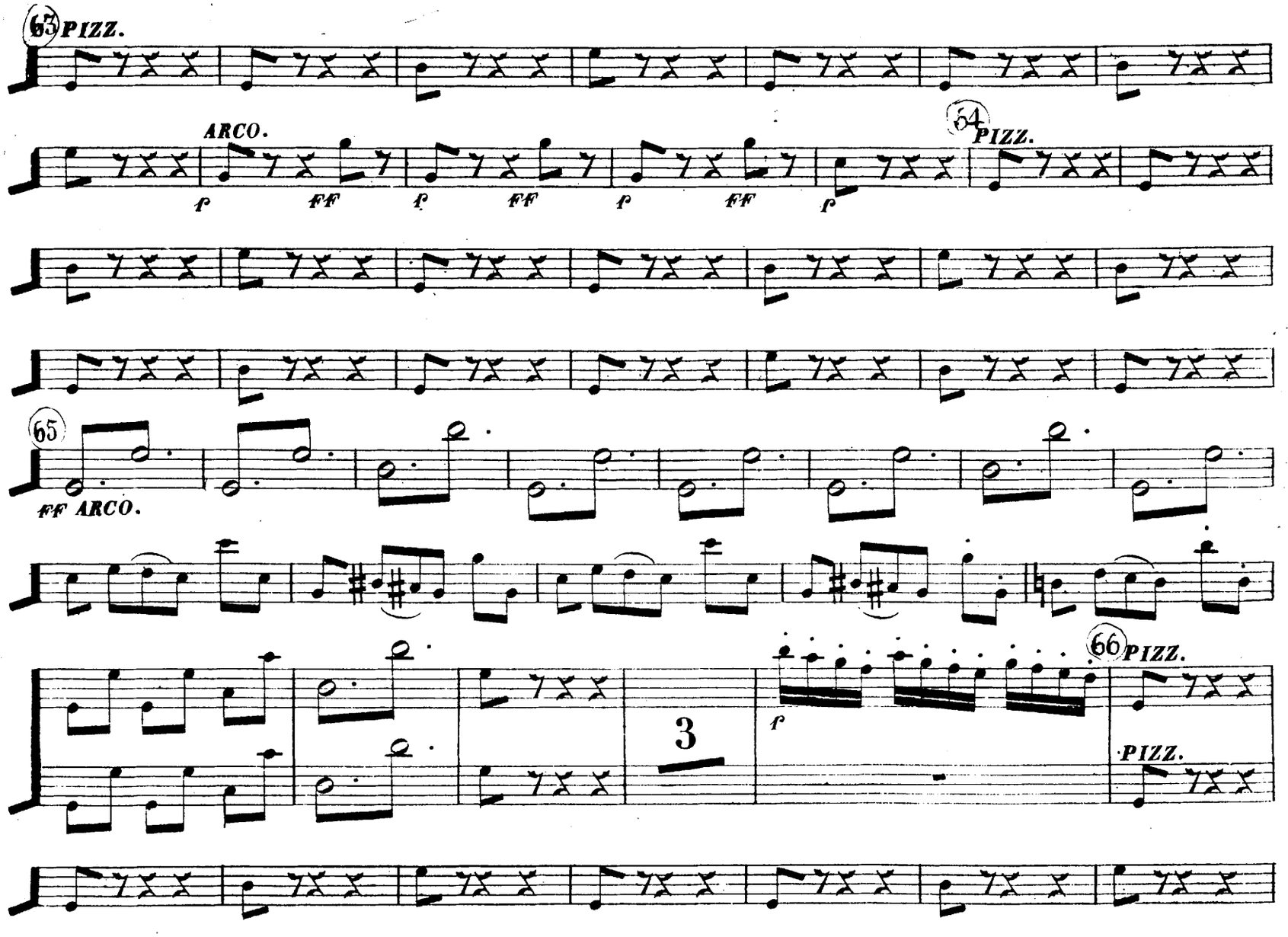


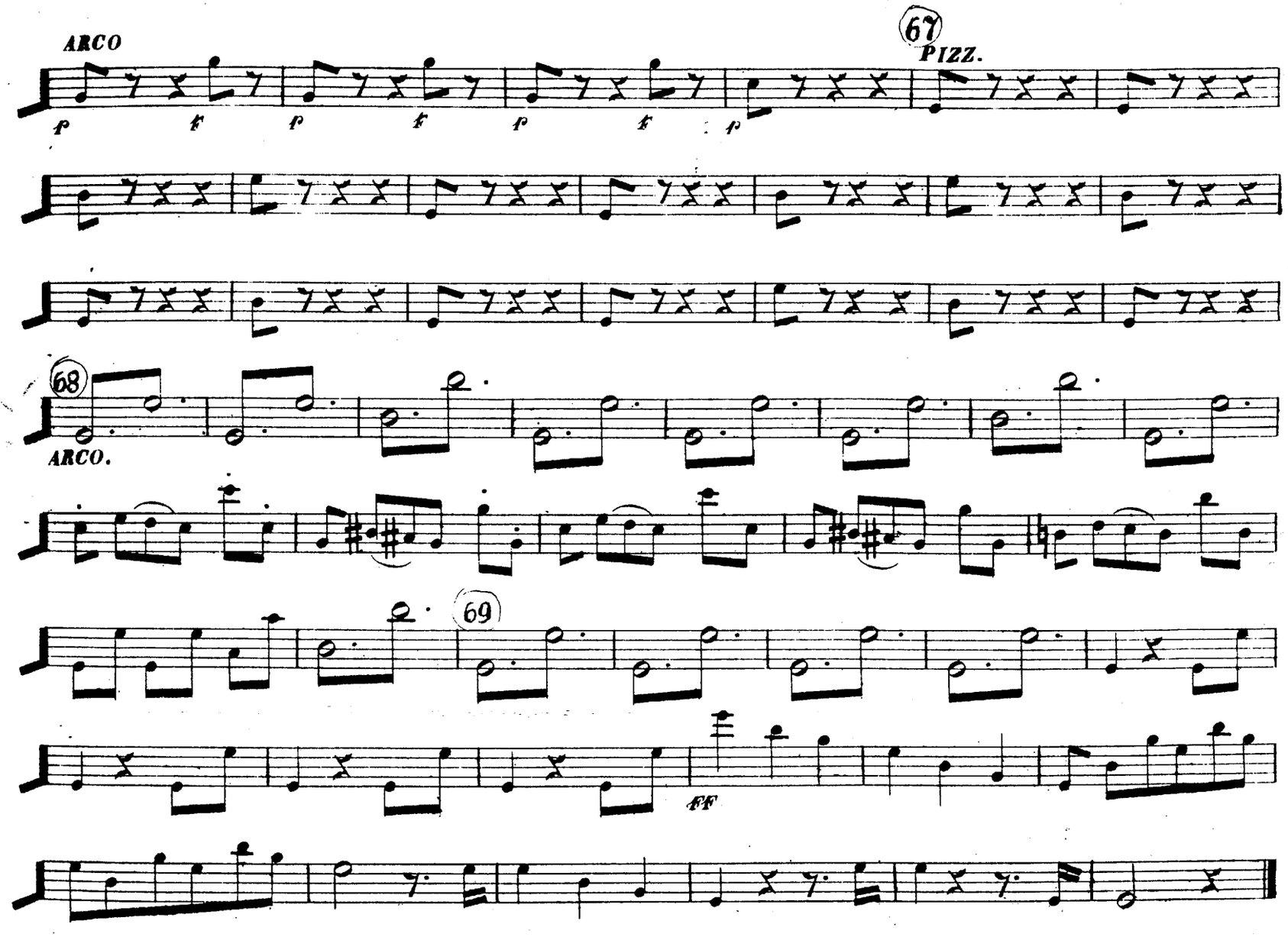

PIZZ.
47
48
ARCO.
FF
ARCO.
FF
pp
pp
49
2


ff
ff
1
50
51
52
53
ALLEG.tto
ALL.o VI
PIZ.
54
55


56
MAESTOSO.
ff
ARCO.
ff
ARCO.
pp
FF
pp
FF
57
pp
FF
pp
ff
58
23
ALLEG!to

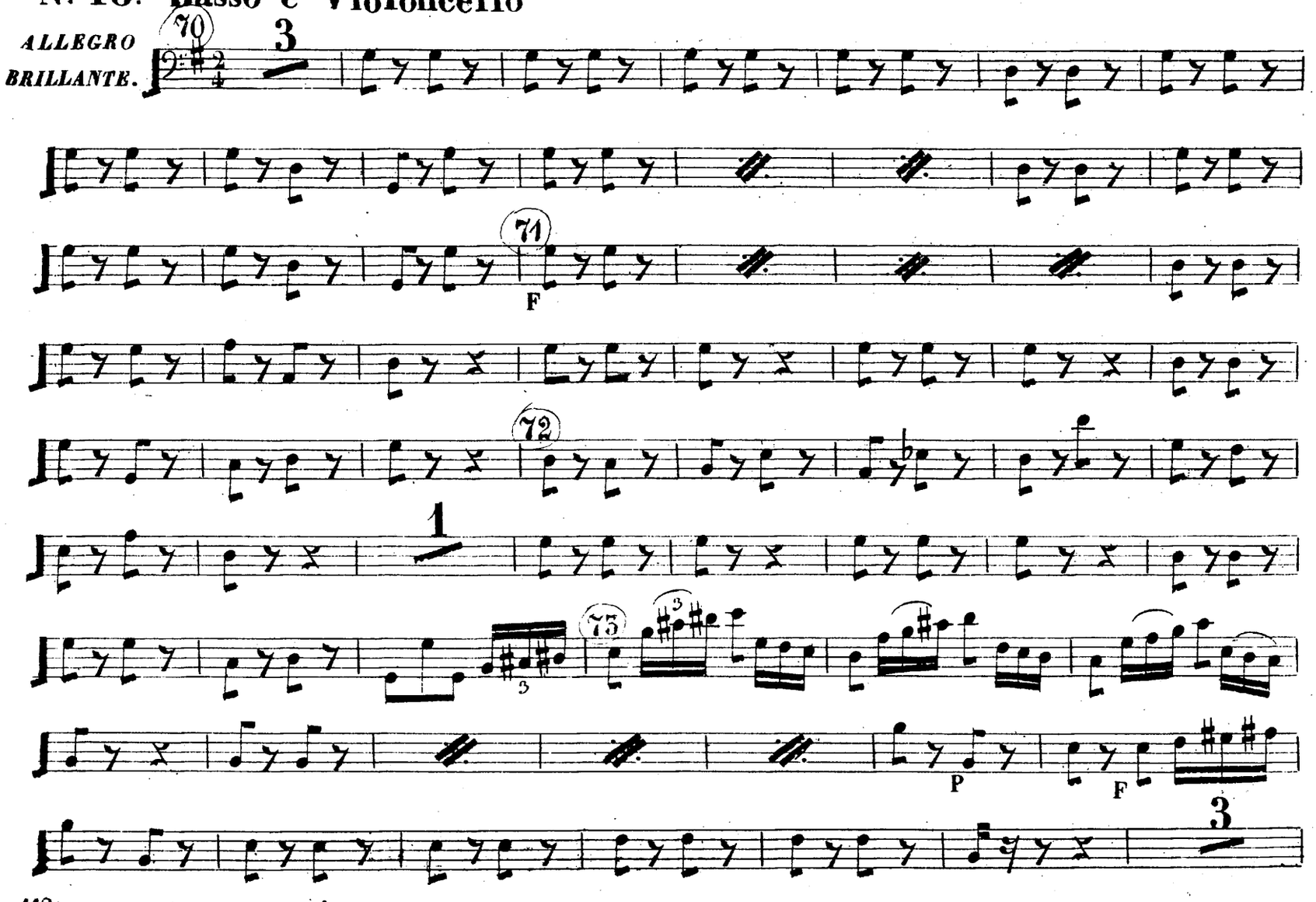

59
PIZZ.
1
2
3
4
5
6
7
8
9
60
FF
ARCO.
FF
f
FF
f
FF
f
FF
61
PIZZ.
PIZZ.
62
arco
ff
1
VUOTA

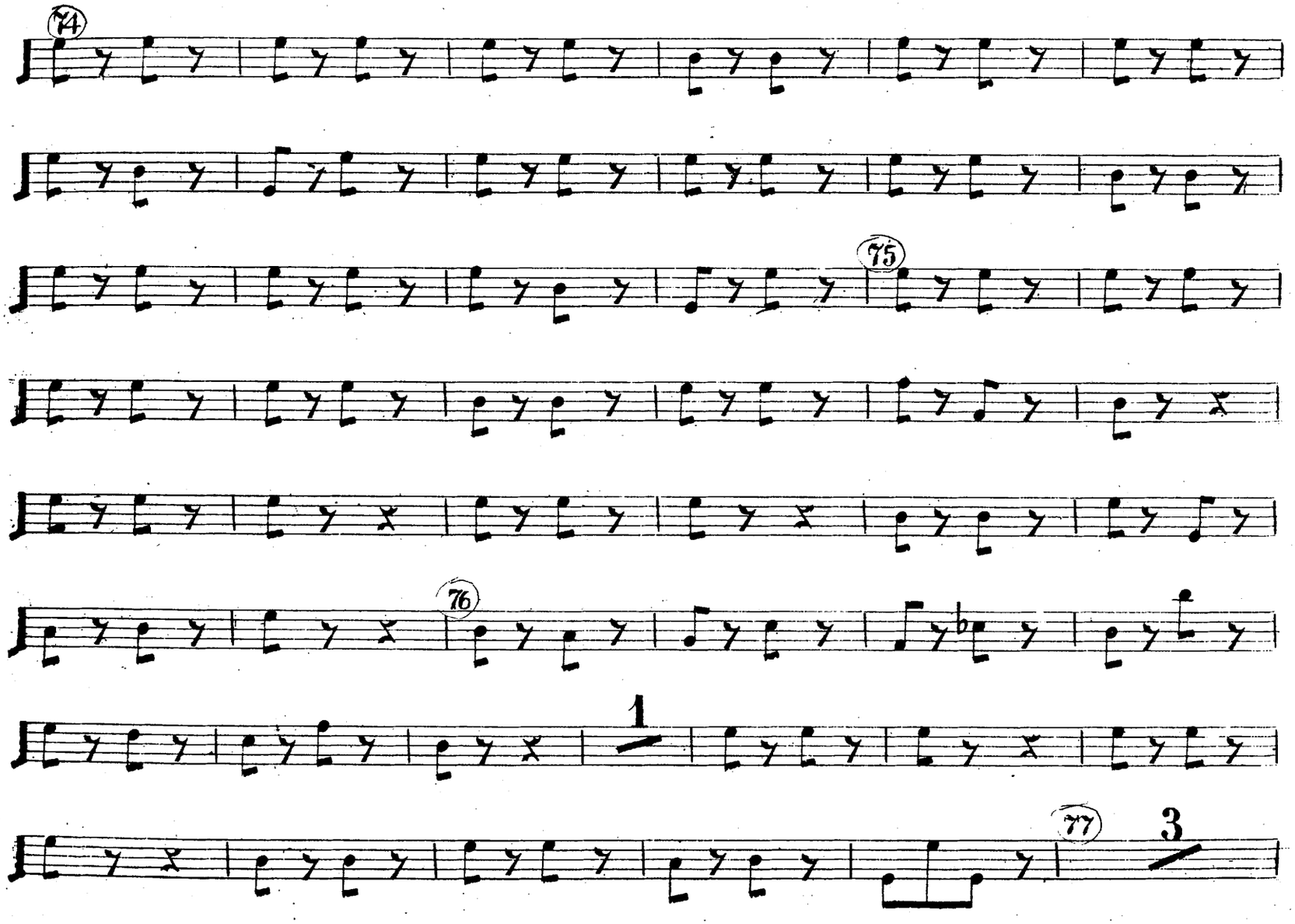

63
PIZZ.
ARCO.
f
FF
f
FF
f
FF
f
54
PIZZ.
65
FF ARCO.
3
f
66
PIZZ.
PIZZ.

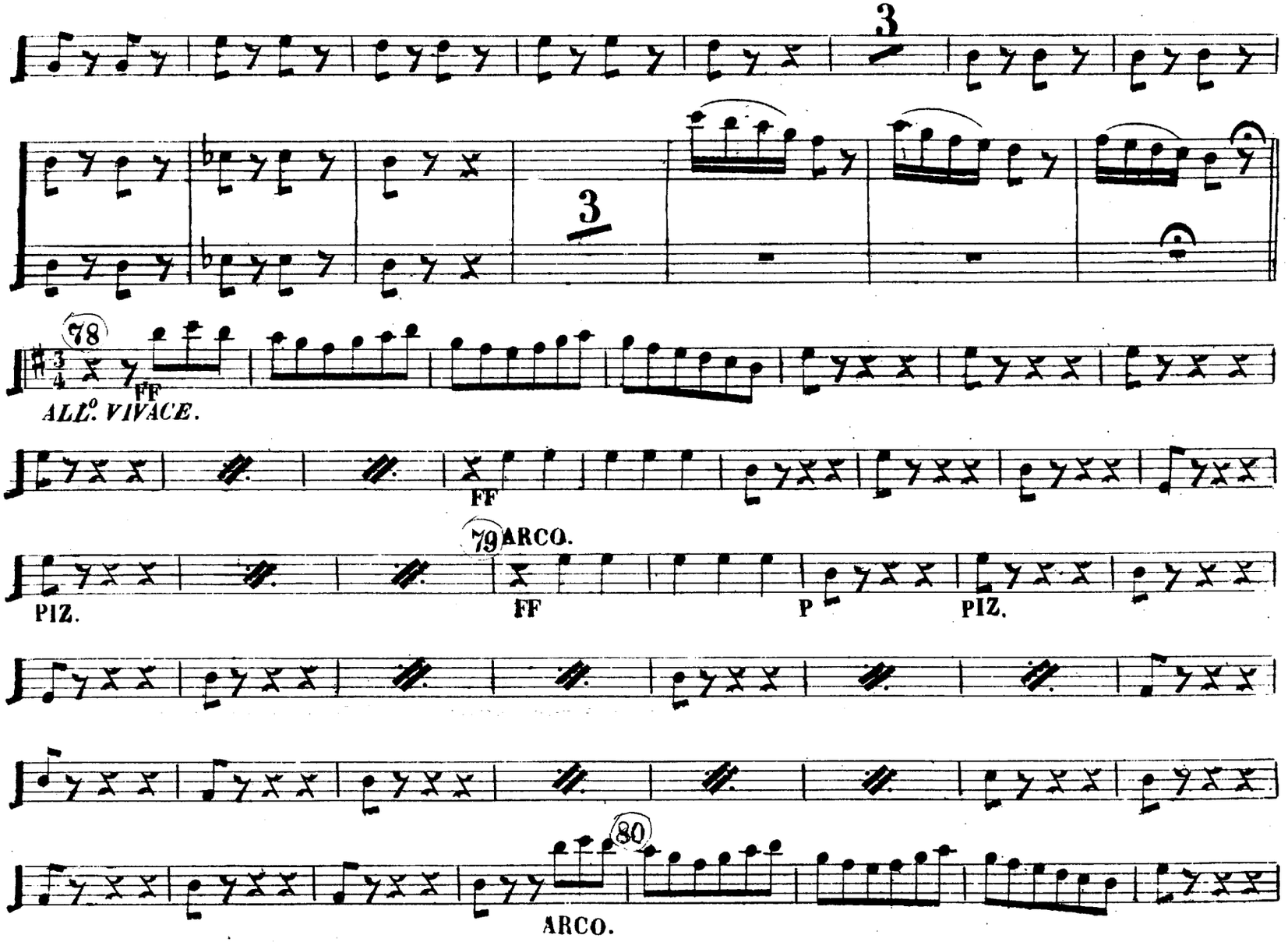

ARCO
67
PIZZ.
p
f
p
f
p
f
p
68
ARCO.
69
FF

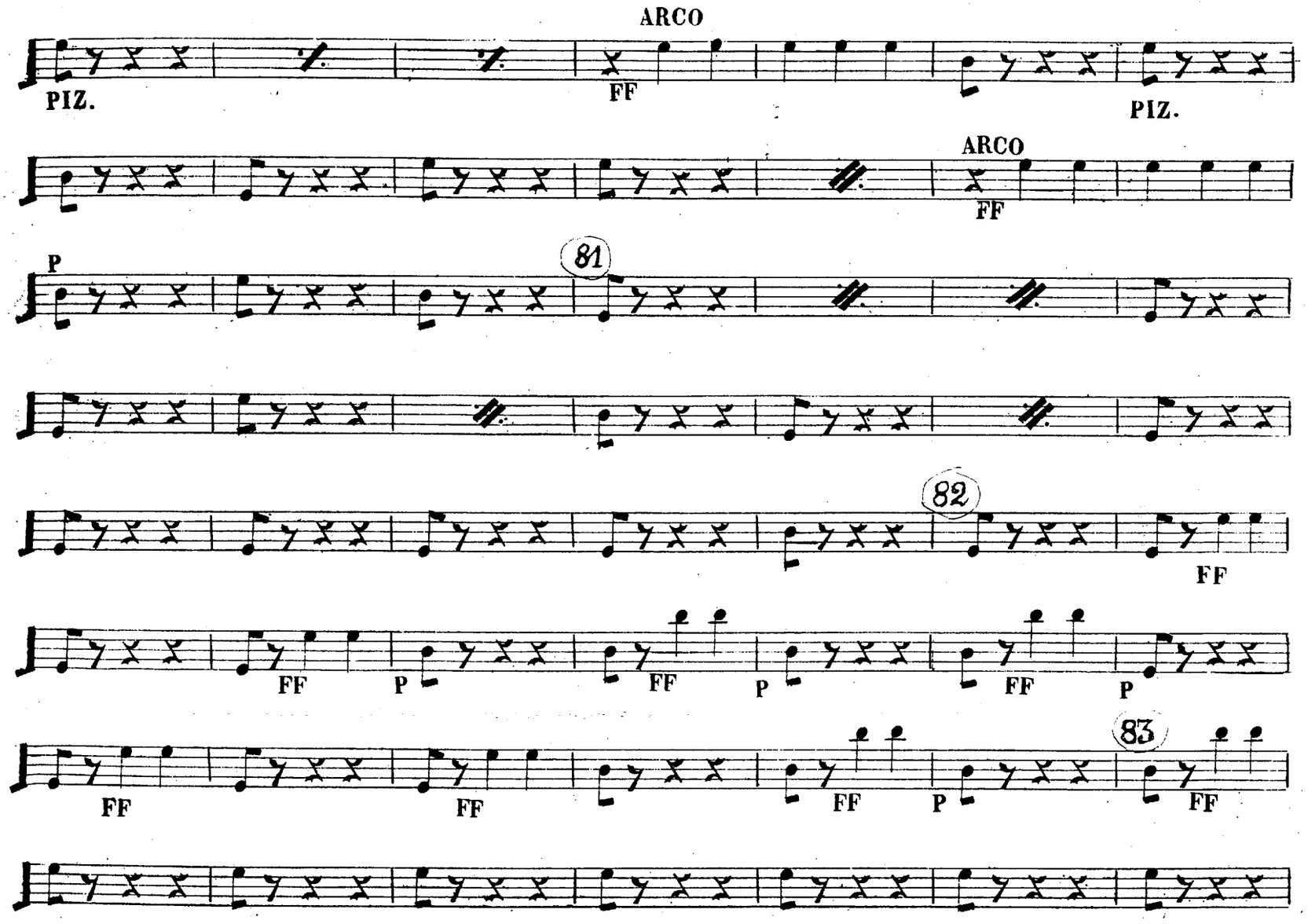
N°. 16. Basso e Violoncello

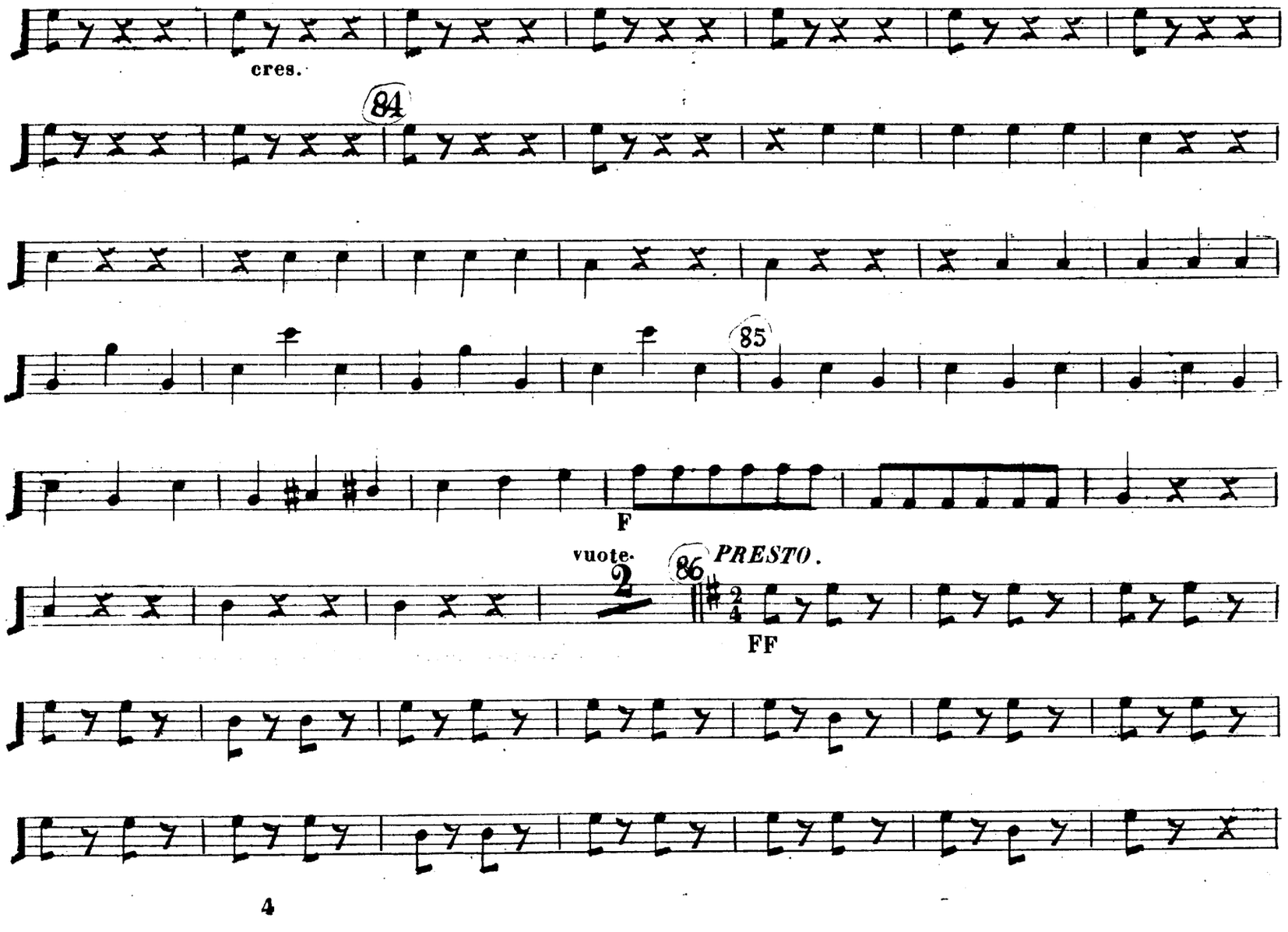
ALLEGRO BRILLANTE.

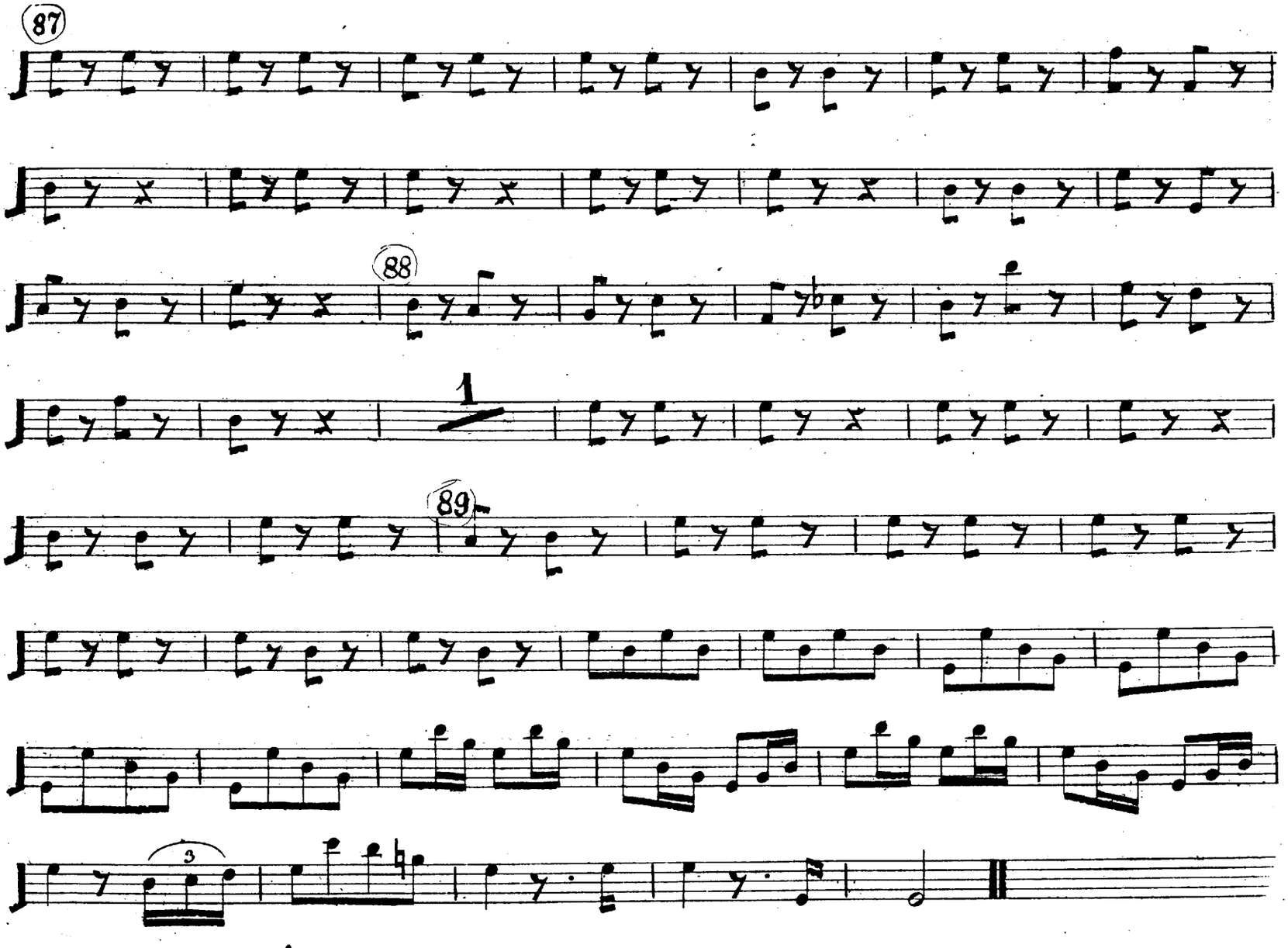



74
75
76
1
77
3


3
3
78
FF
ALL°. VIVACE.
FF
79
ARCO.
PIZ.
FF
P
PIZ.
80
ARCO.


ARCO
PIZ.
FF
PIZ.
ARCO
FF
P
81
82
FF
FF
P
FF
P
FF
P
83
FF
FF
FF
P
FF


cres.
84
85
F
vuote.
2
86
PRESTO.
FF


87
88
1
89
3

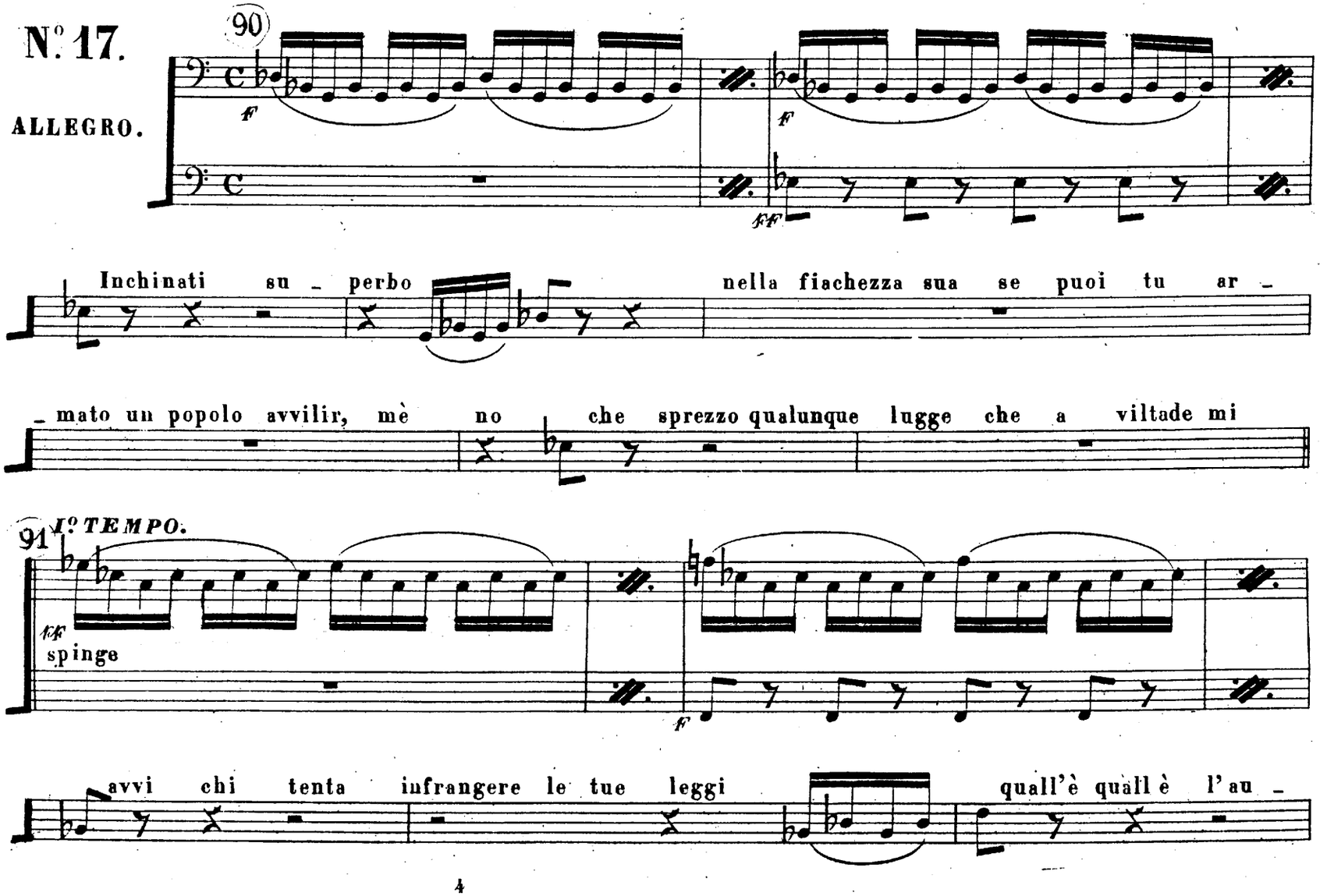
Violoncello e Basso.

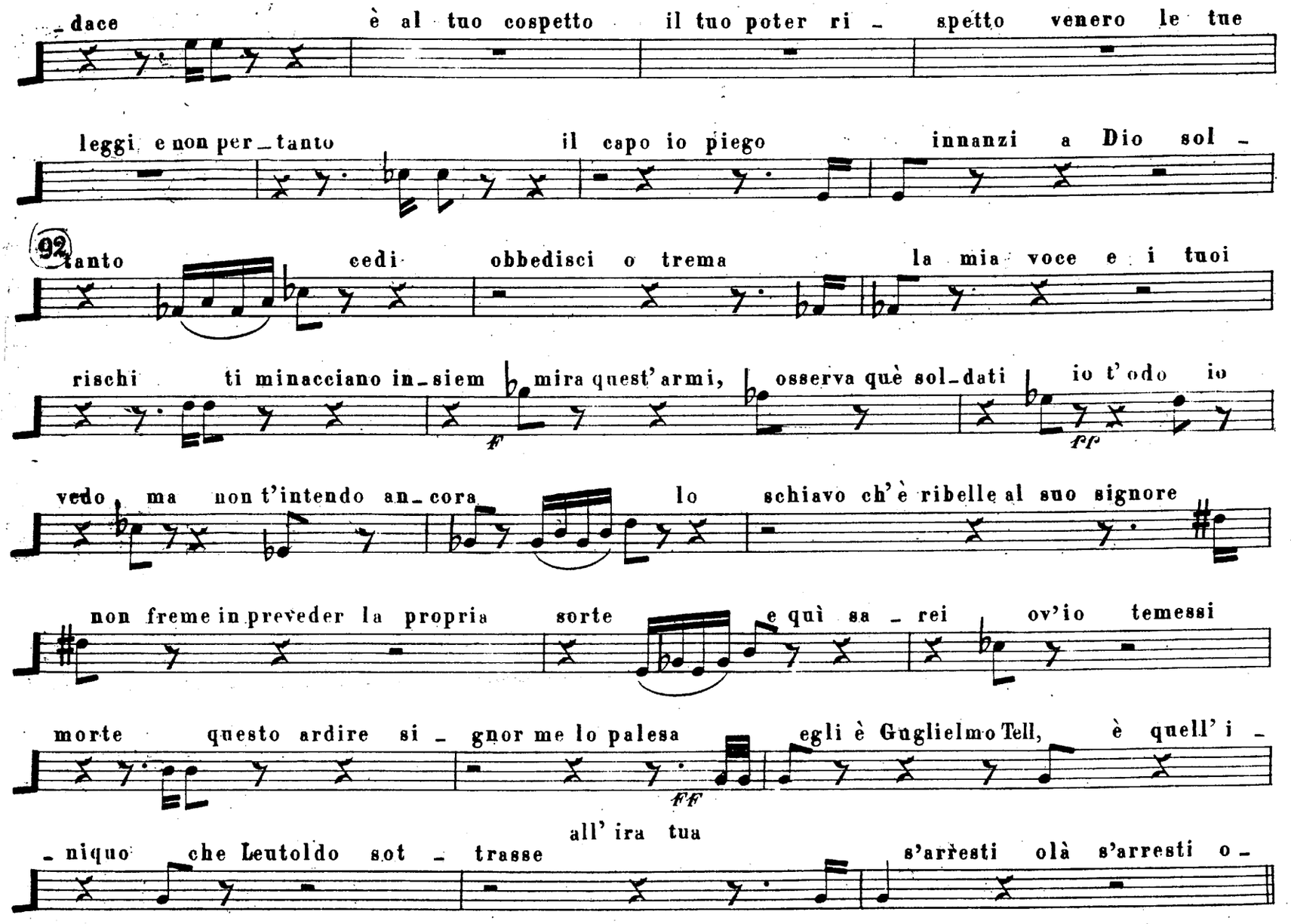
RECITATIVO E QUARTETTO

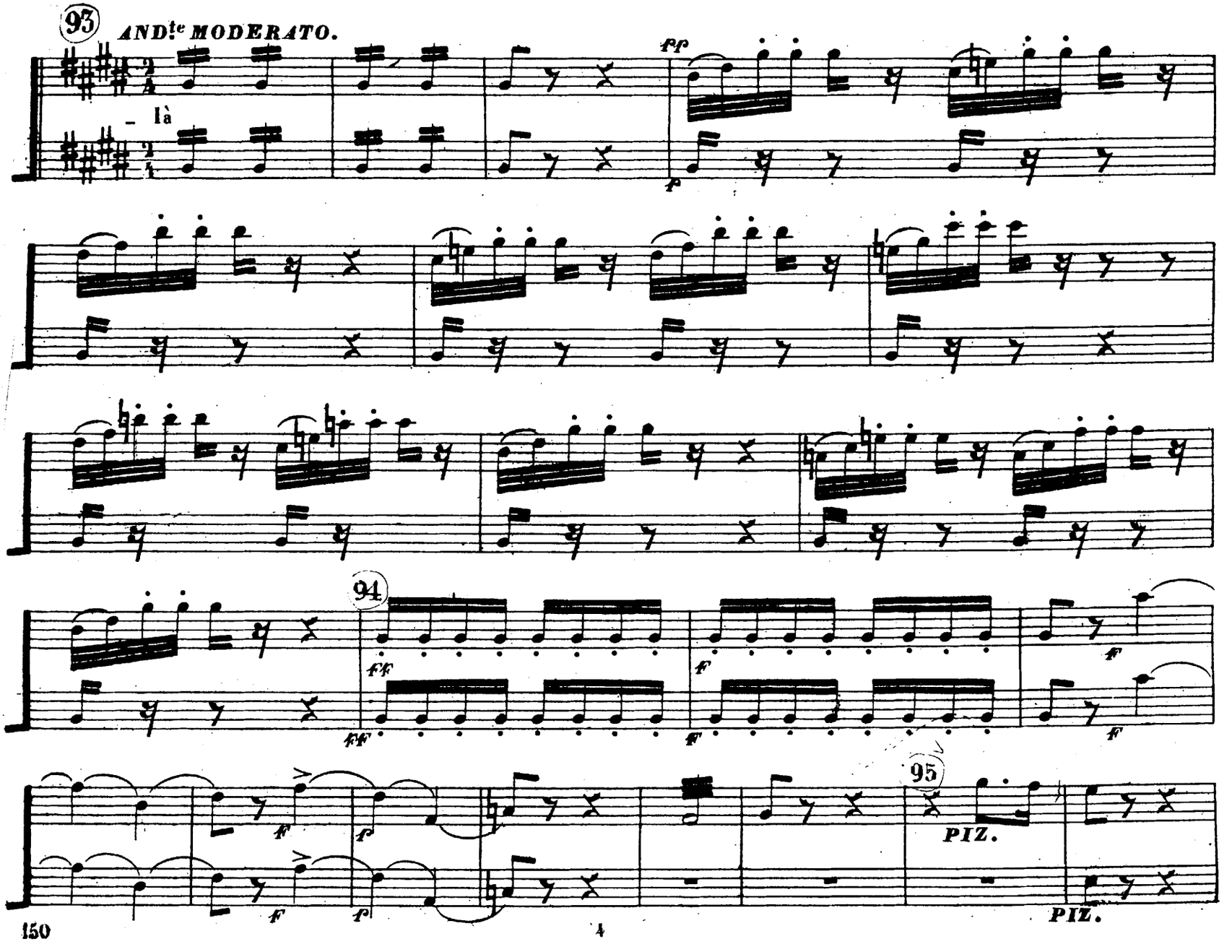
GUGLIELMO TELL.
DEL Mº ROSSINI.

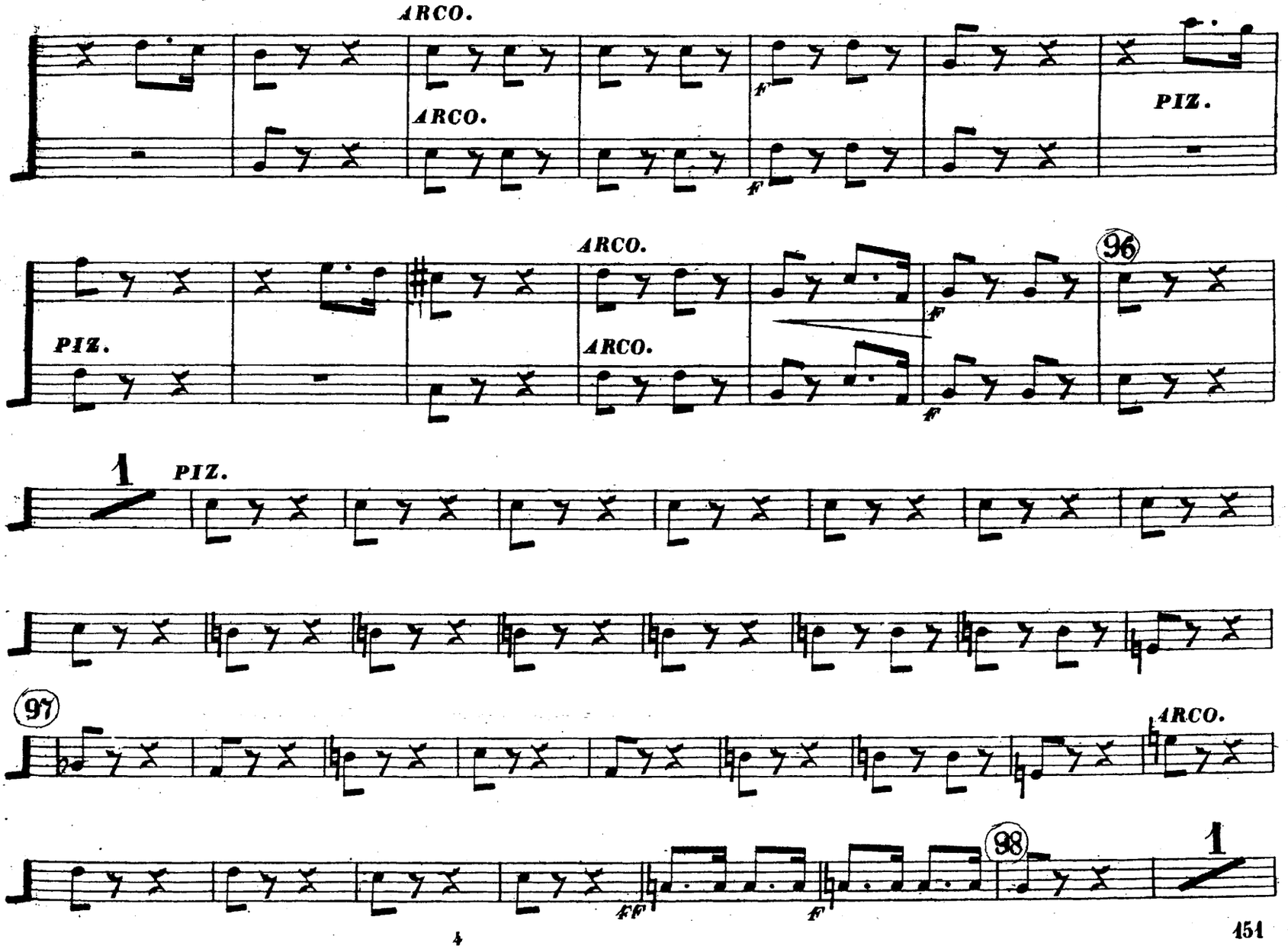
Nº 17.

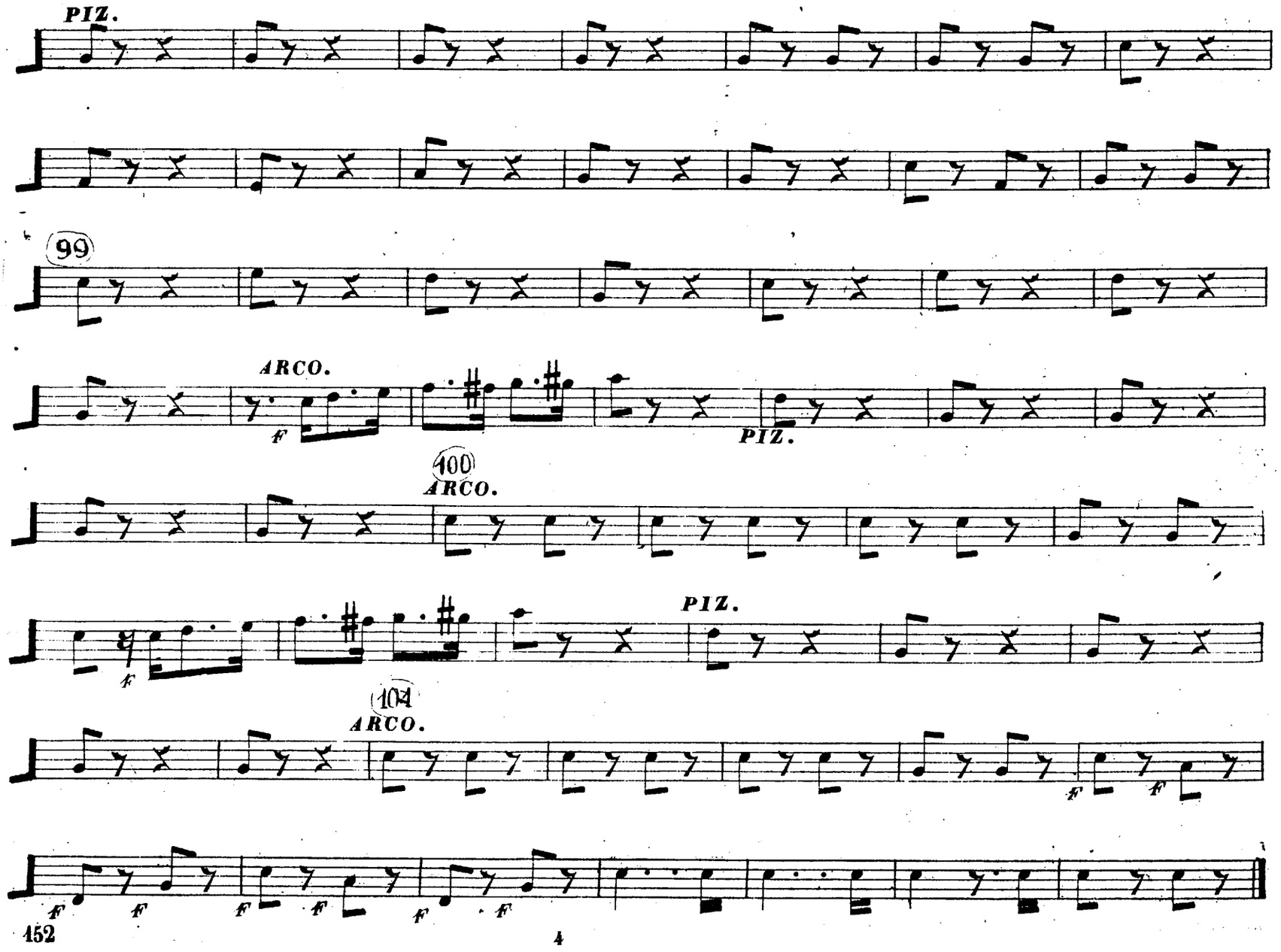
ALLEGRO.




dace è al tuo cospetto il tuo poter ri - spetto venero le tue
leggi e non per - tanto il capo io piego innanzi a Dio sol -
92
tanto cedi obbedisci o trema la mia voce e i tuoi
rischi ti minacciano in - siem mira quest' armi, osserva què sol - dati io t' odo io
f
ff
vedo ma non t'intendo an - cora lo schiavo ch' è ribelle al suo signore
non freme in preveder la propria sorte e quì sa - rei ov'io temessi
morte questo ardire si - gnor me lo palesa egli è Guglielmo Tell, è quell' i -
FF
all' ira tua
- niquo che Leutoldo sot - trasse s'arresti olà s'arresti o -

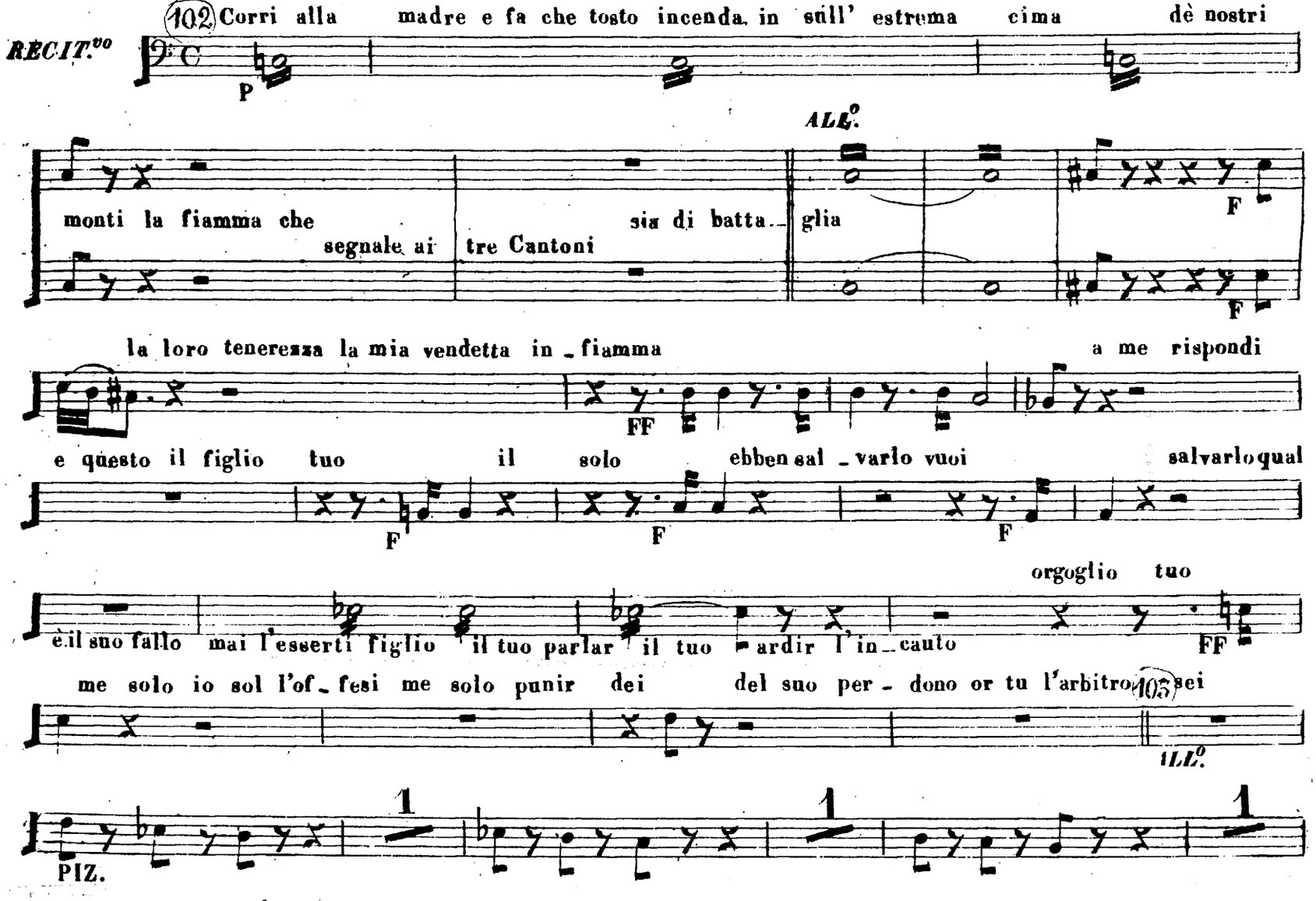

93
ANDte MODERATO.
là
pp
p
94
ff
f
95
PIZ.
PIZ.

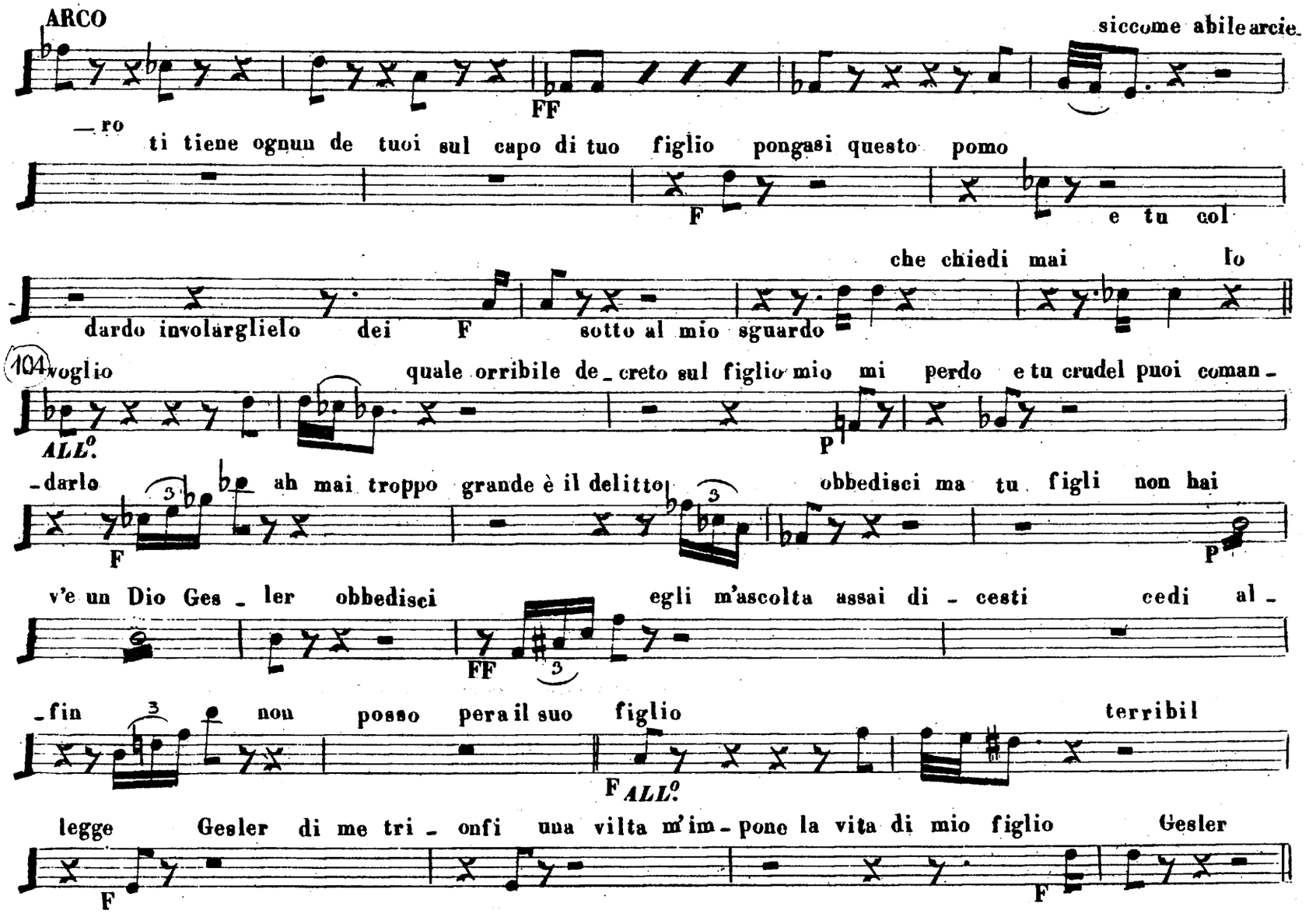

ARCO.
ARCO.
PIZ.
ARCO.
PIZ.
ARCO.
96
1
PIZ.
97
ARCO.
98
1

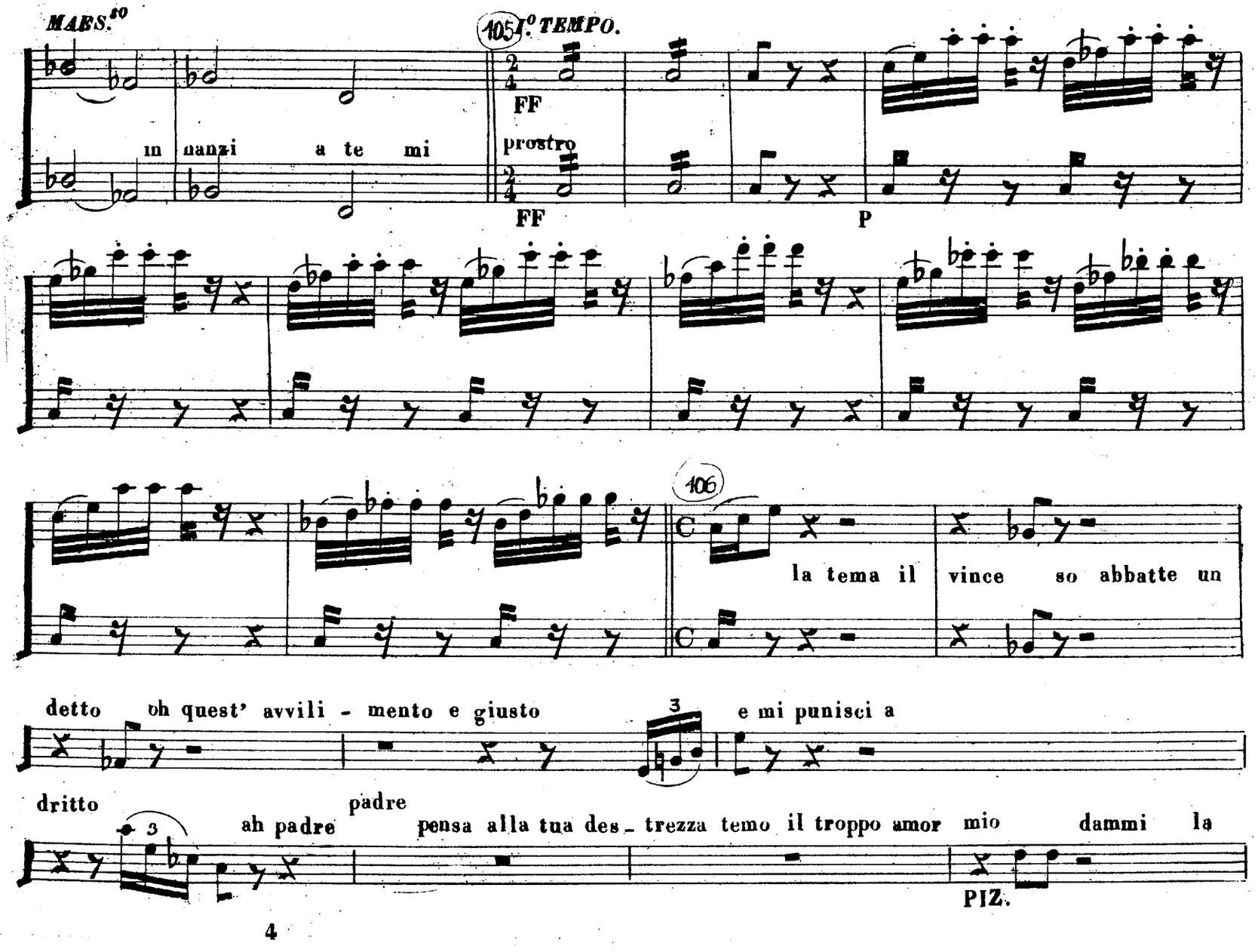

PIZ.
99
ARCO.
f
PIZ.
100
ARCO.
PIZ.
f
104
ARCO.
f
f
f
f
f
f
f
f
f
f

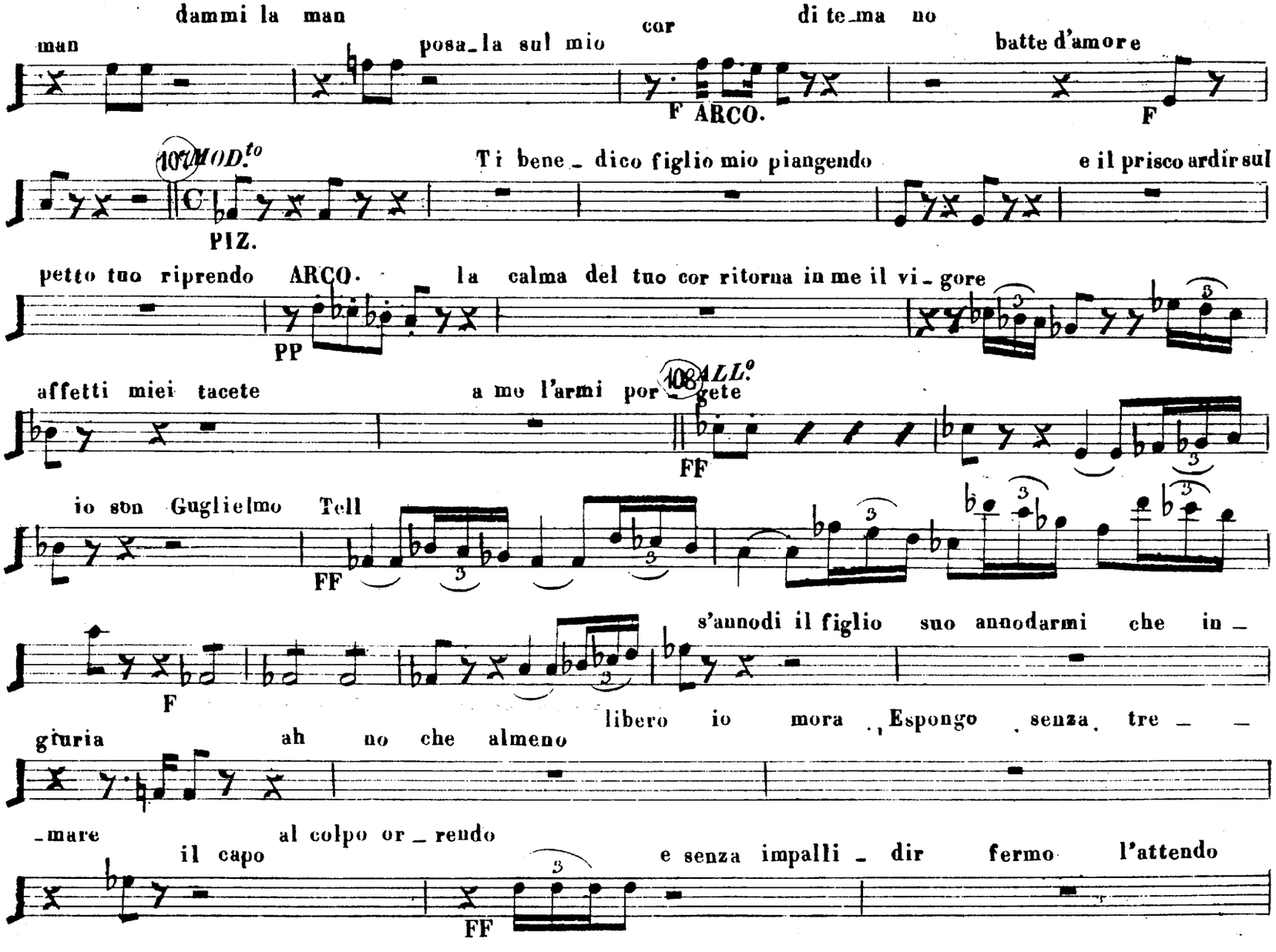
N.º 18. Basso e Violoncello

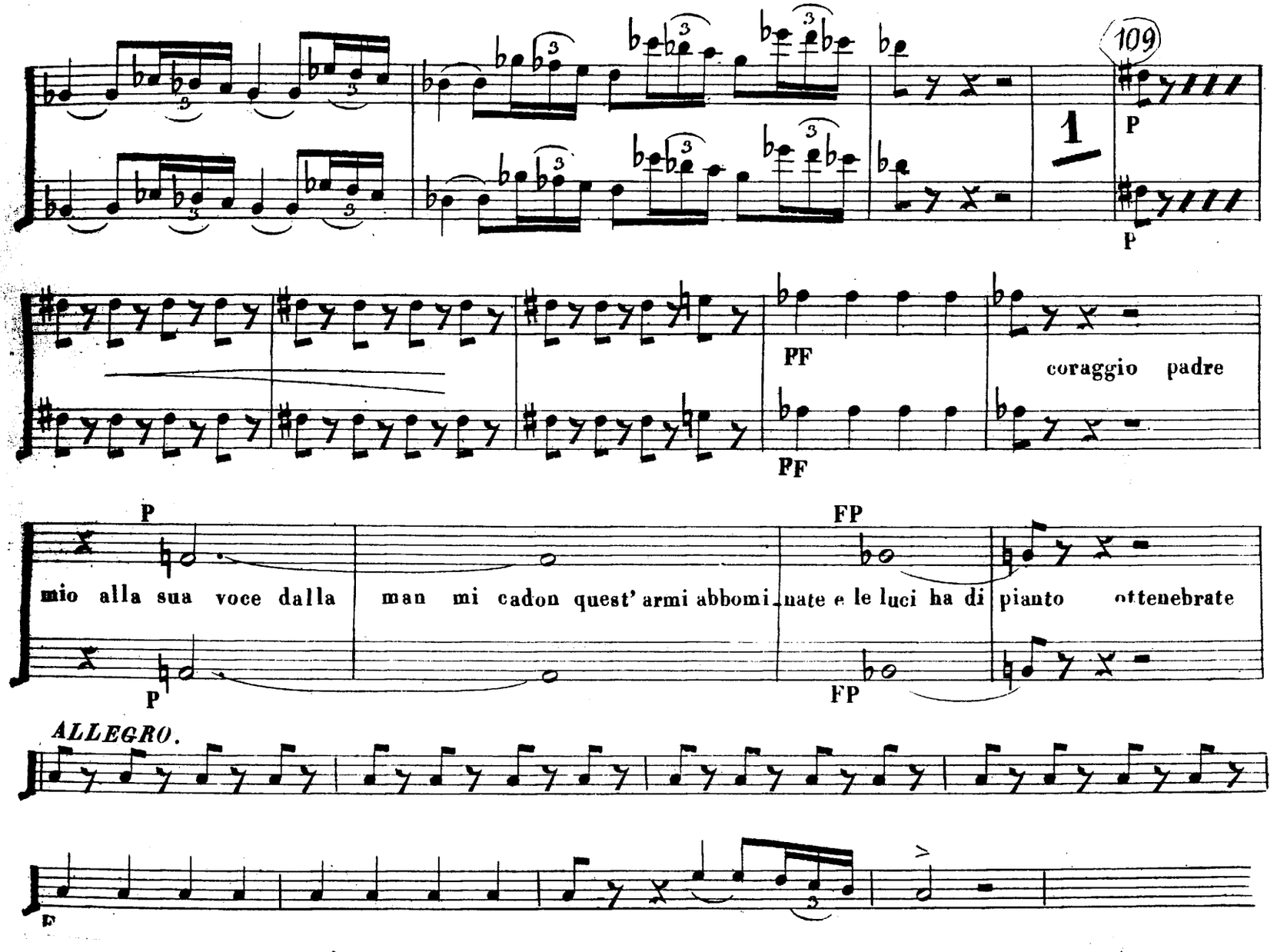
M.º ROSSINI.

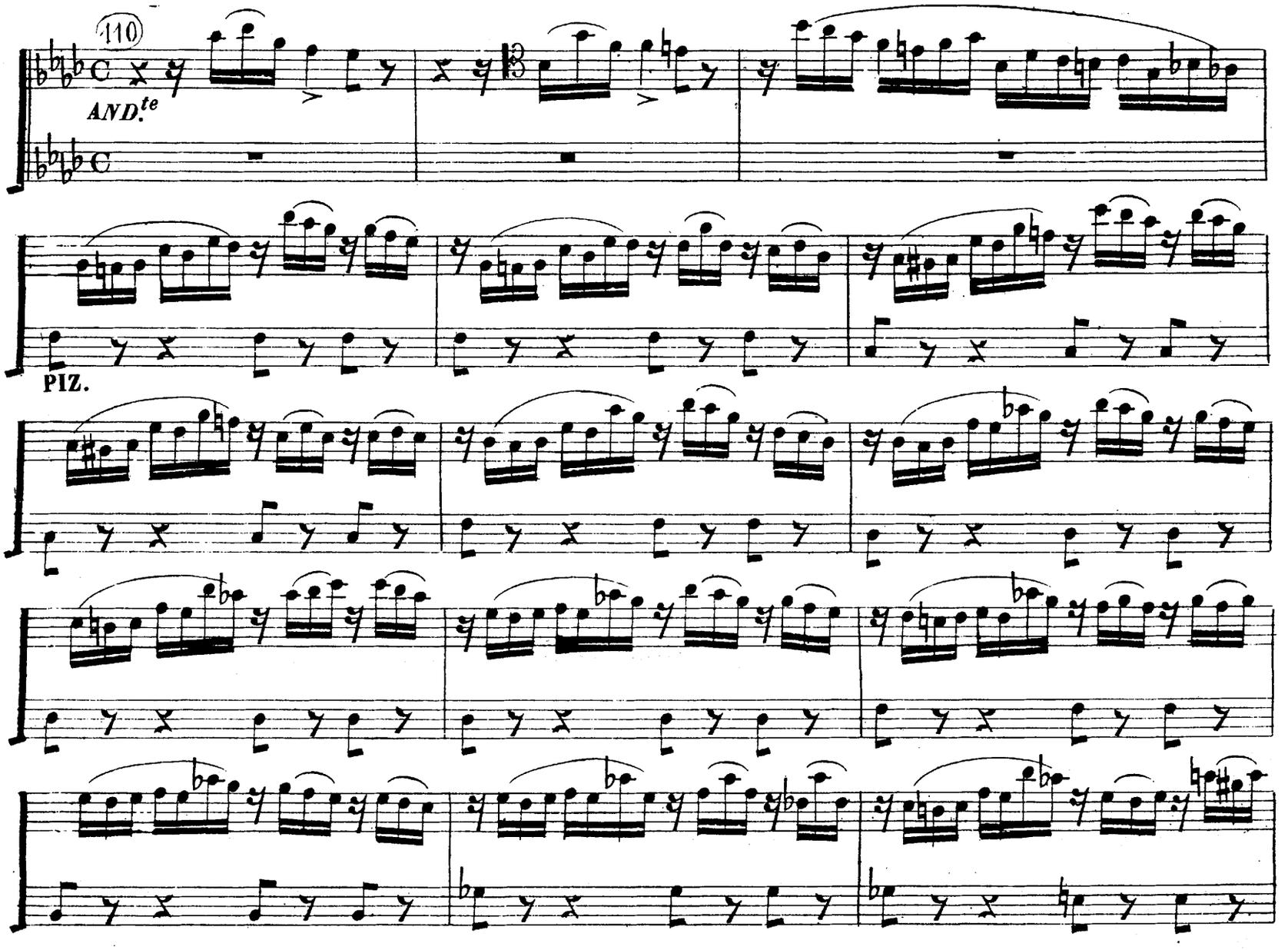


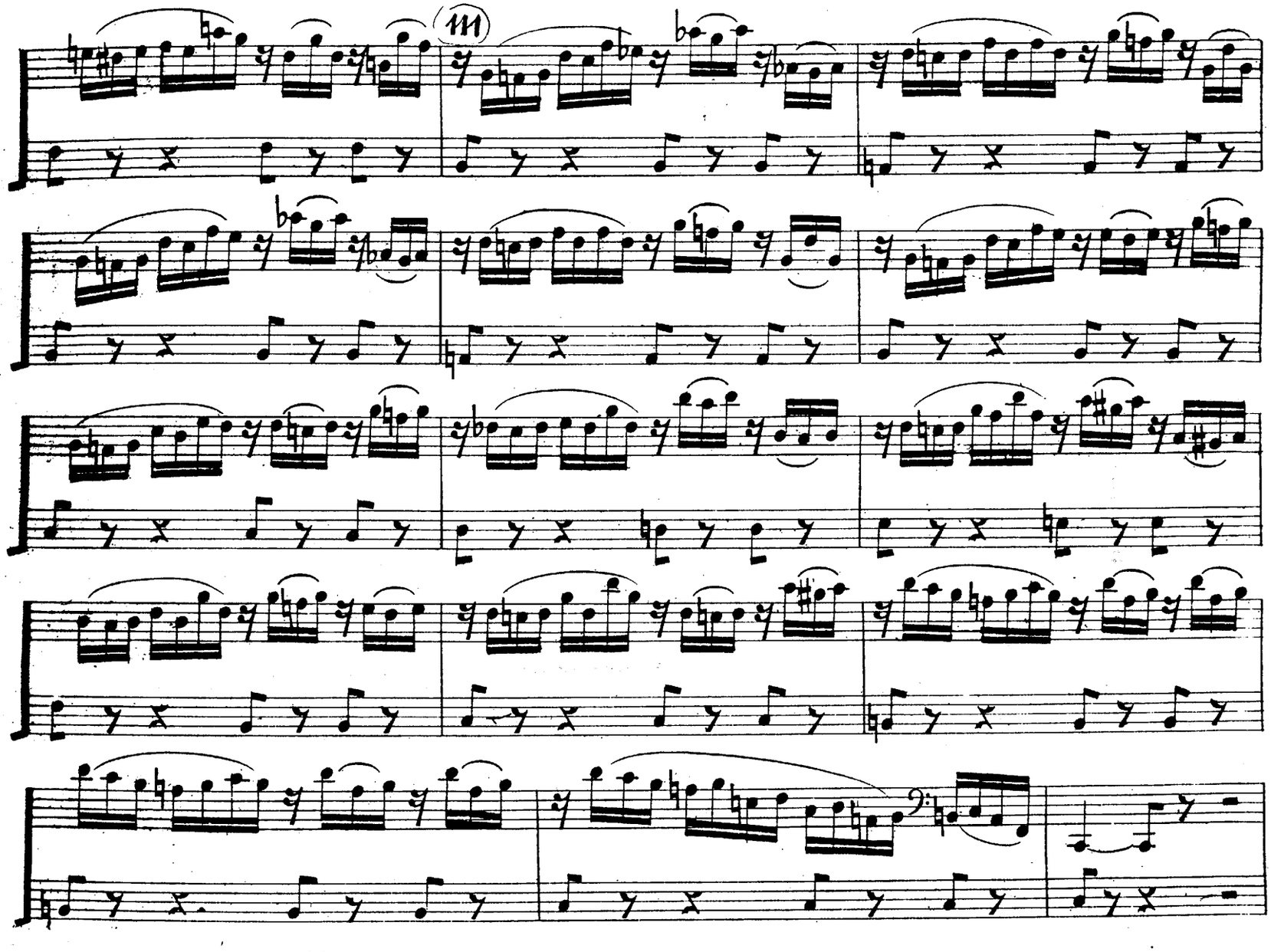

ARCO
siccome abile arcie-
—ro
ti tiene ognun de tuoi sul capo di tuo figlio pongasi questo pomo
e tu col
che chiedi mai lo
dardo involarglielo dei sotto al mio sguardo
104
voglio
quale orribile de-creto sul figlio mio mi perdo e tu crudel puoi coman-
ALL.o
-darlo
ah mai troppo grande è il delitto
obbedisci ma tu figli non hai
v'e un Dio Ges-ler obbedisci
egli m'ascolta assai di-cesti cedi al-
-fin
non posso pera il suo figlio
terribil
legge Gesler di me tri-onfi una vilta m'im-pone la vita di mio figlio Gesler
ALL.o

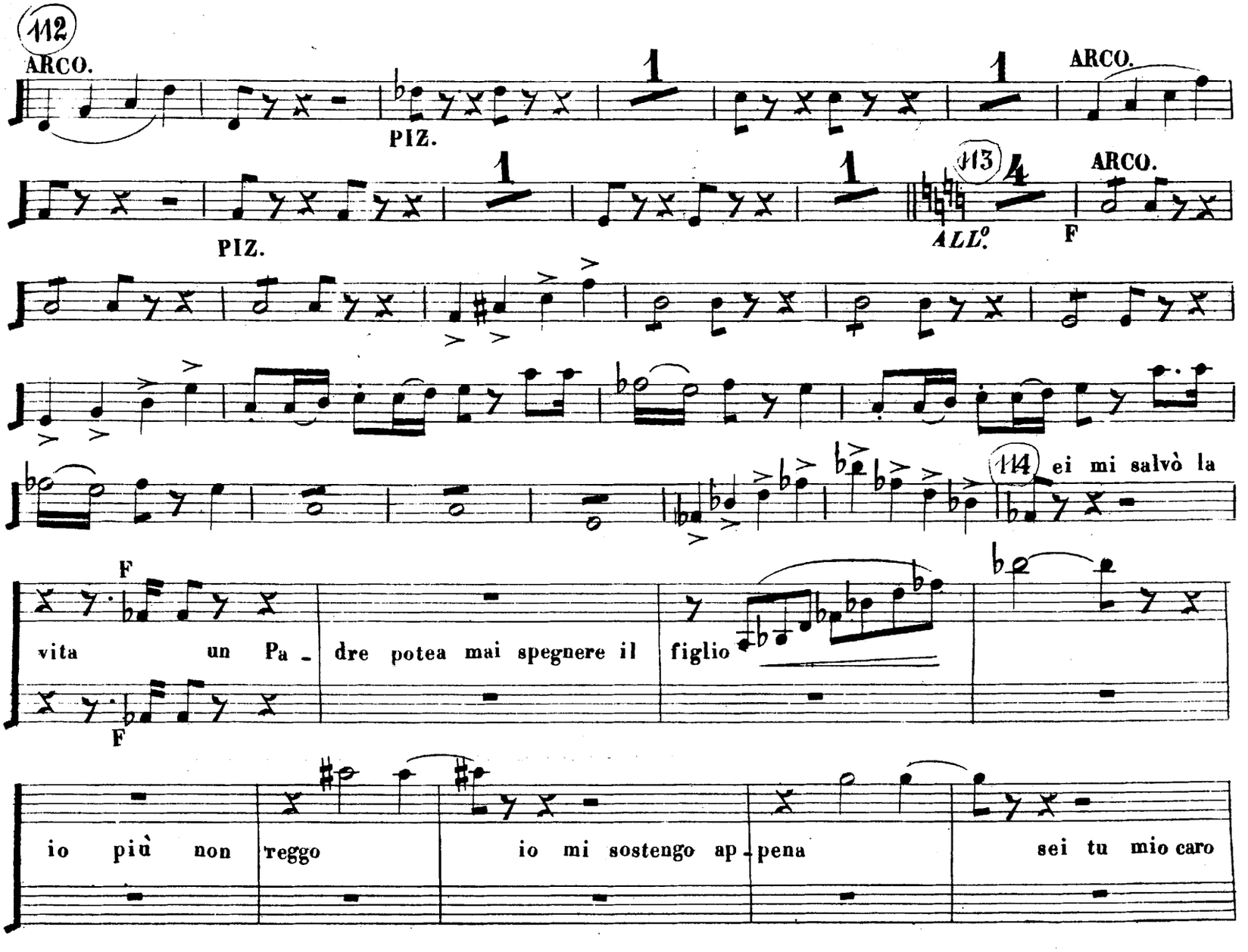

MAES.to
105
I.o TEMPO.
FF
in nanzi a te mi
prostro
FF
P
106
la tema il vince so abbatte un
detto oh quest' avvili - mento e giusto
3
e mi punisci a
dritto
padre
ah padre pensa alla tua des_ trezza temo il troppo amor mio dammi la
3
PIZ.

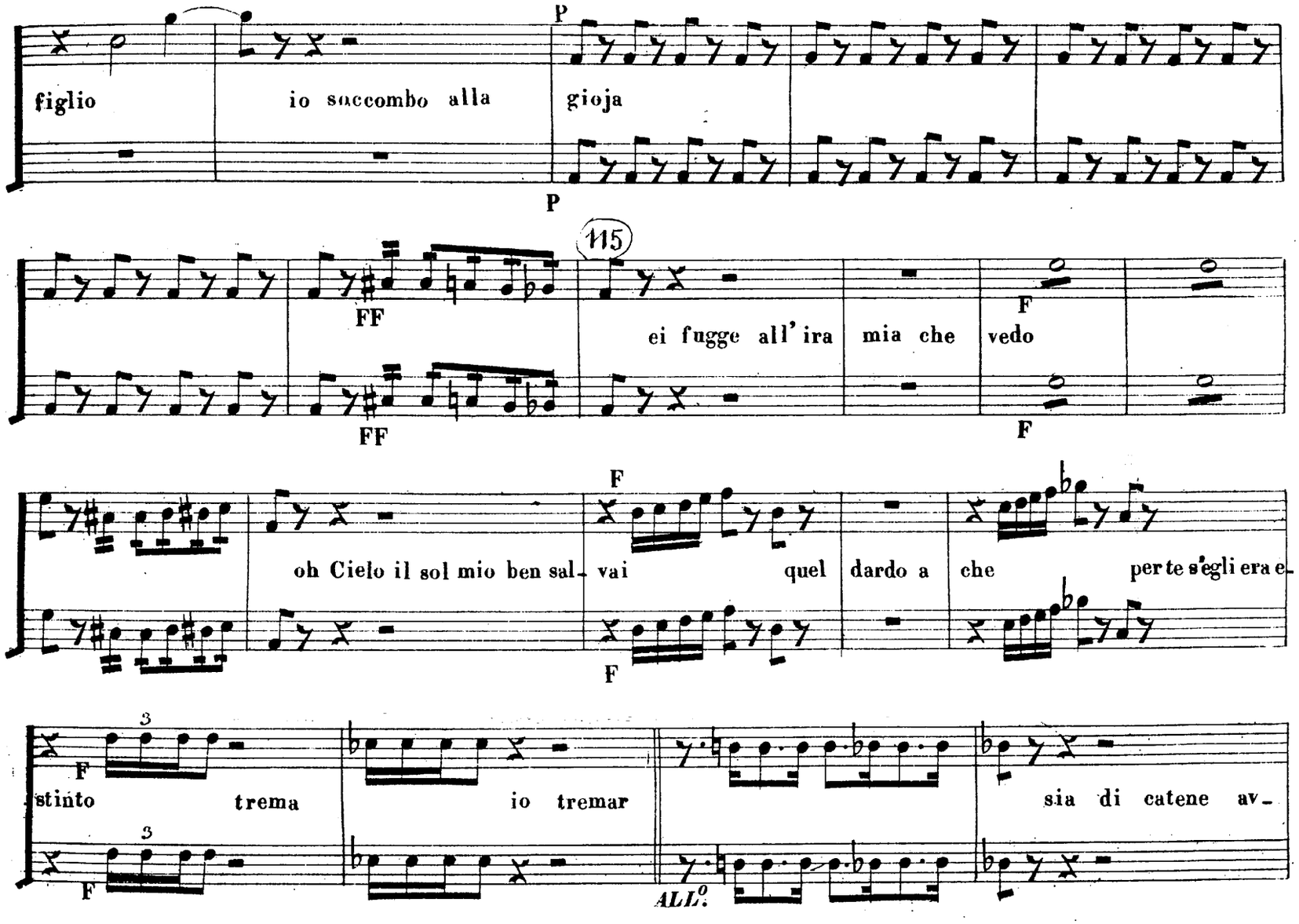

dammi la man
man
posa_la sul mio
cor
di te_ma no
batte d'amore
F ARCO.
F
MOD.to
C
PIZ.
Ti bene_ dico figlio mio piangendo
e il prisco ardir sul
petto tuo riprendo
ARCO.
la calma del tuo cor ritorna in me il vi_gore
PP
affetti miei tacete
a mo l'armi por_gete
ALL.o
FF
io son Guglielmo Tell
FF
F
s'annodi il figlio suo annodarmi che in_
giuria
ah no che almeno
libero io mora
Espongo
senza
tre_
_mare
al colpo or_rendo
il capo
e senza impalli_dir fermo l'attendo
FF

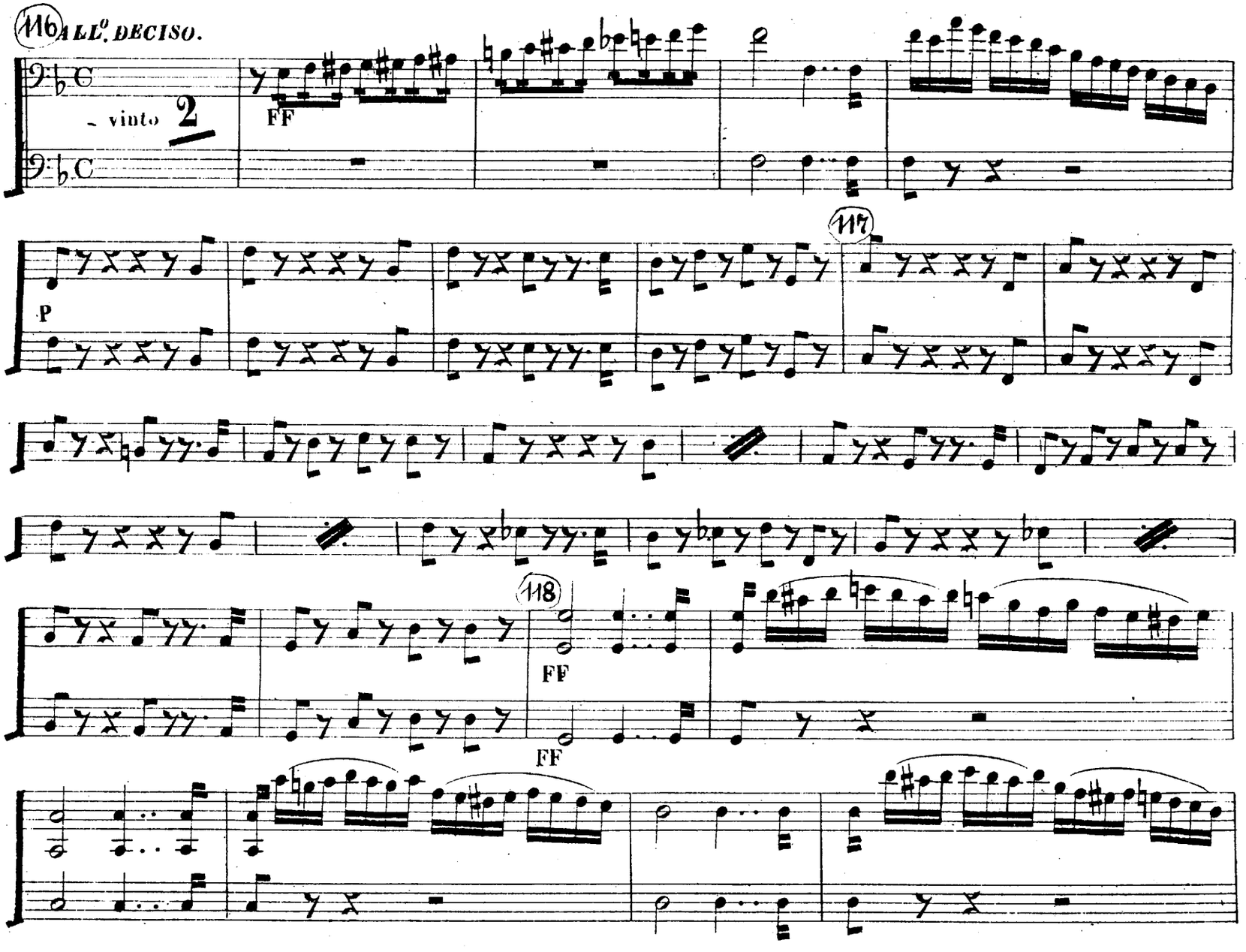

109
1
P
P
PF
coraggio padre
PF
P
mio alla sua voce dalla
man mi cadon quest' armi abbomi-
FP
nate e le luci ha di pianto ottenebrate
P
FP
ALLEGRO.
P

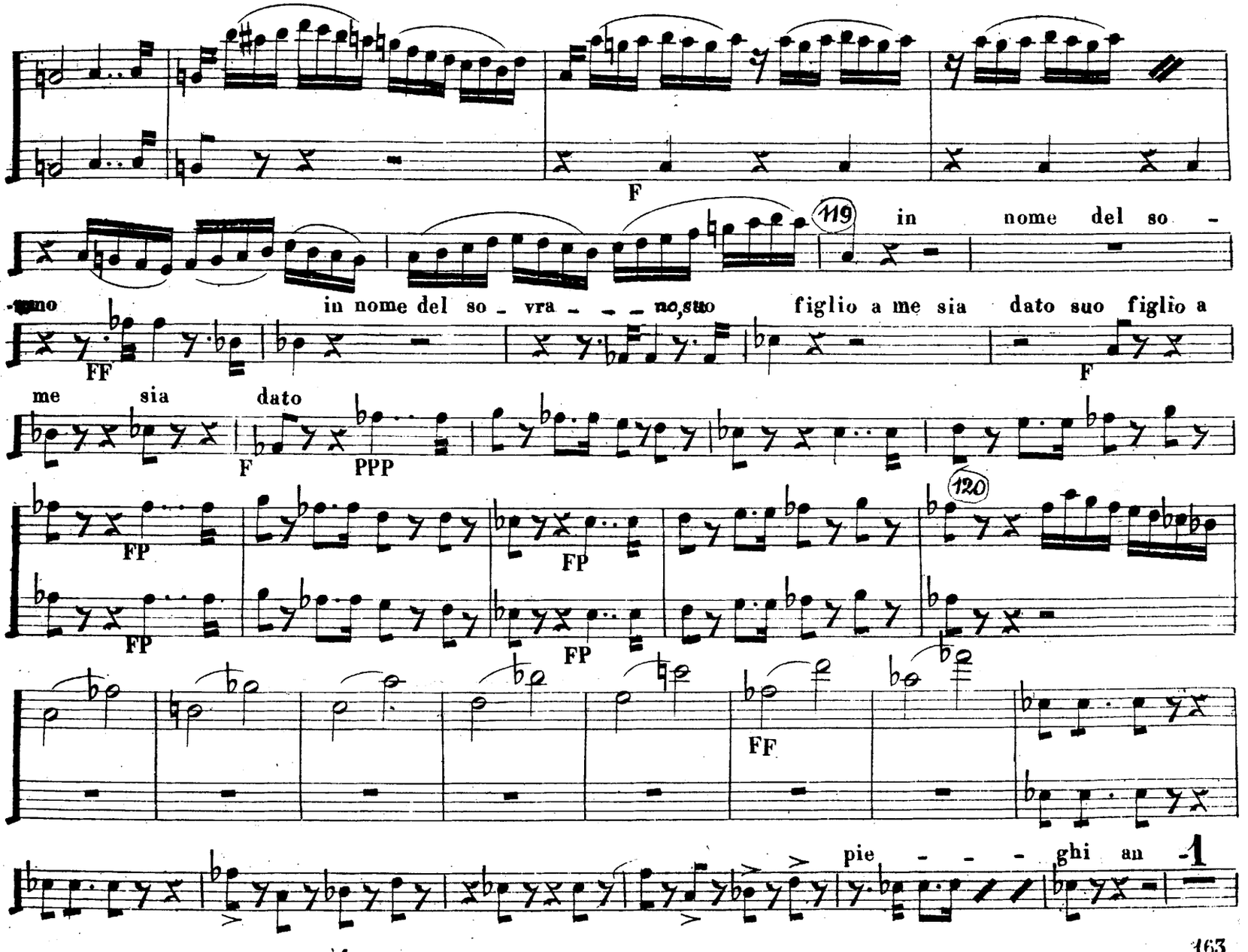

110
AND.te
PIZ.

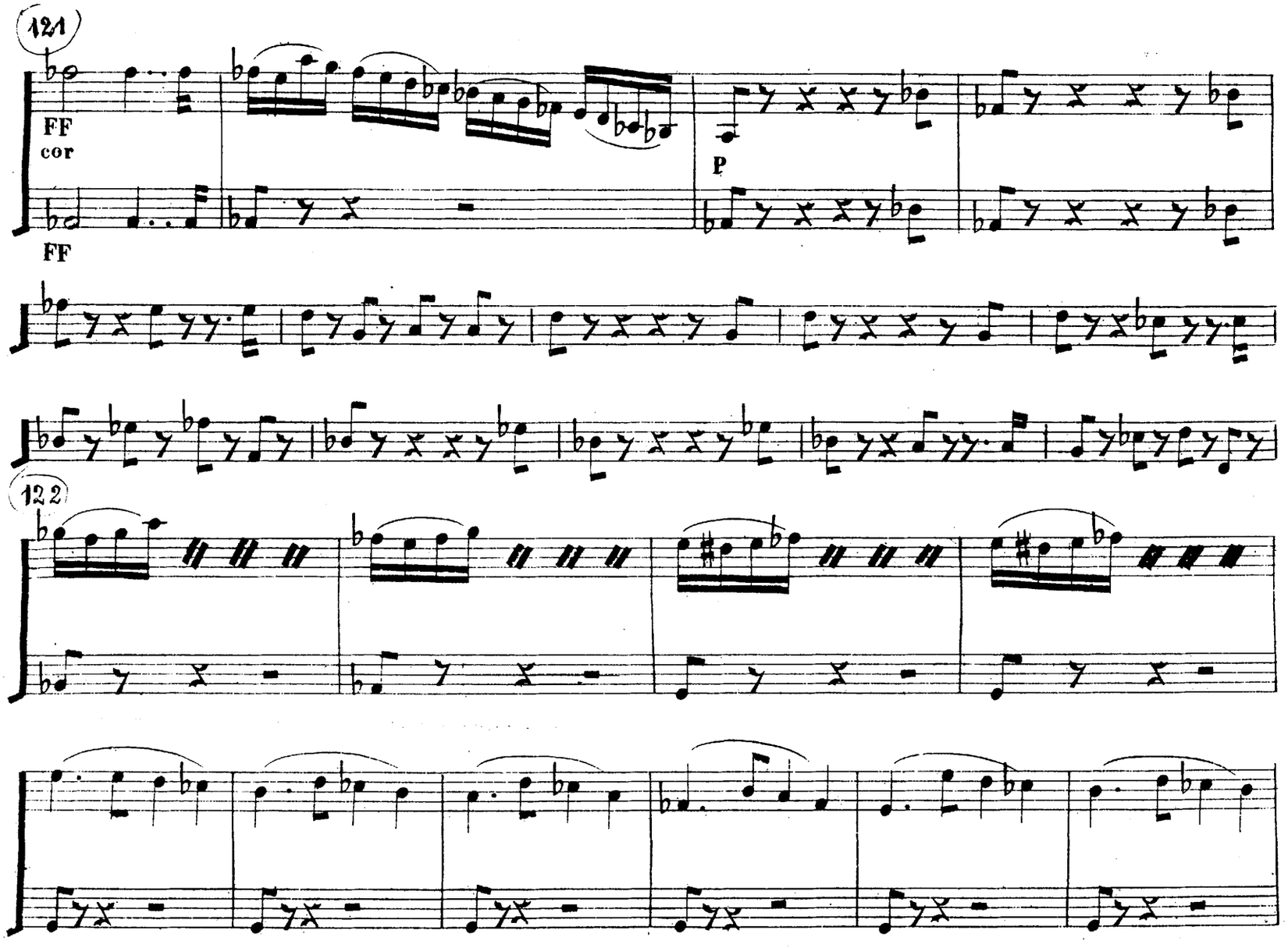

111

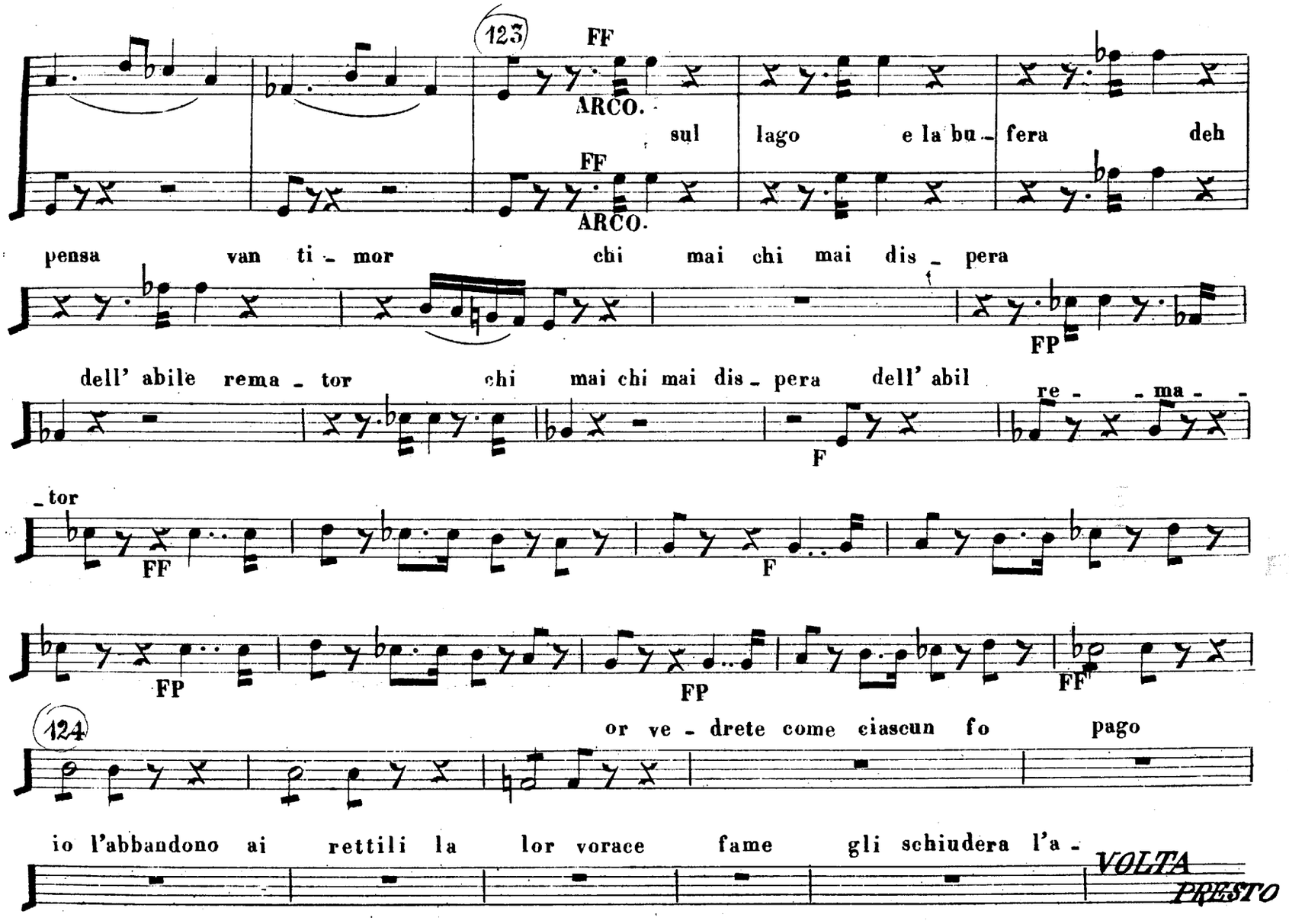

112
ARCO.
PIZ.
1
1
ARCO.
PIZ.
1
1
113
4
ALL.o
F
ARCO.
114
ei mi salvò la
F
vita un Pa - dre potea mai spegnere il figlio
F
io più non reggo io mi sostengo ap - pena sei tu mio caro

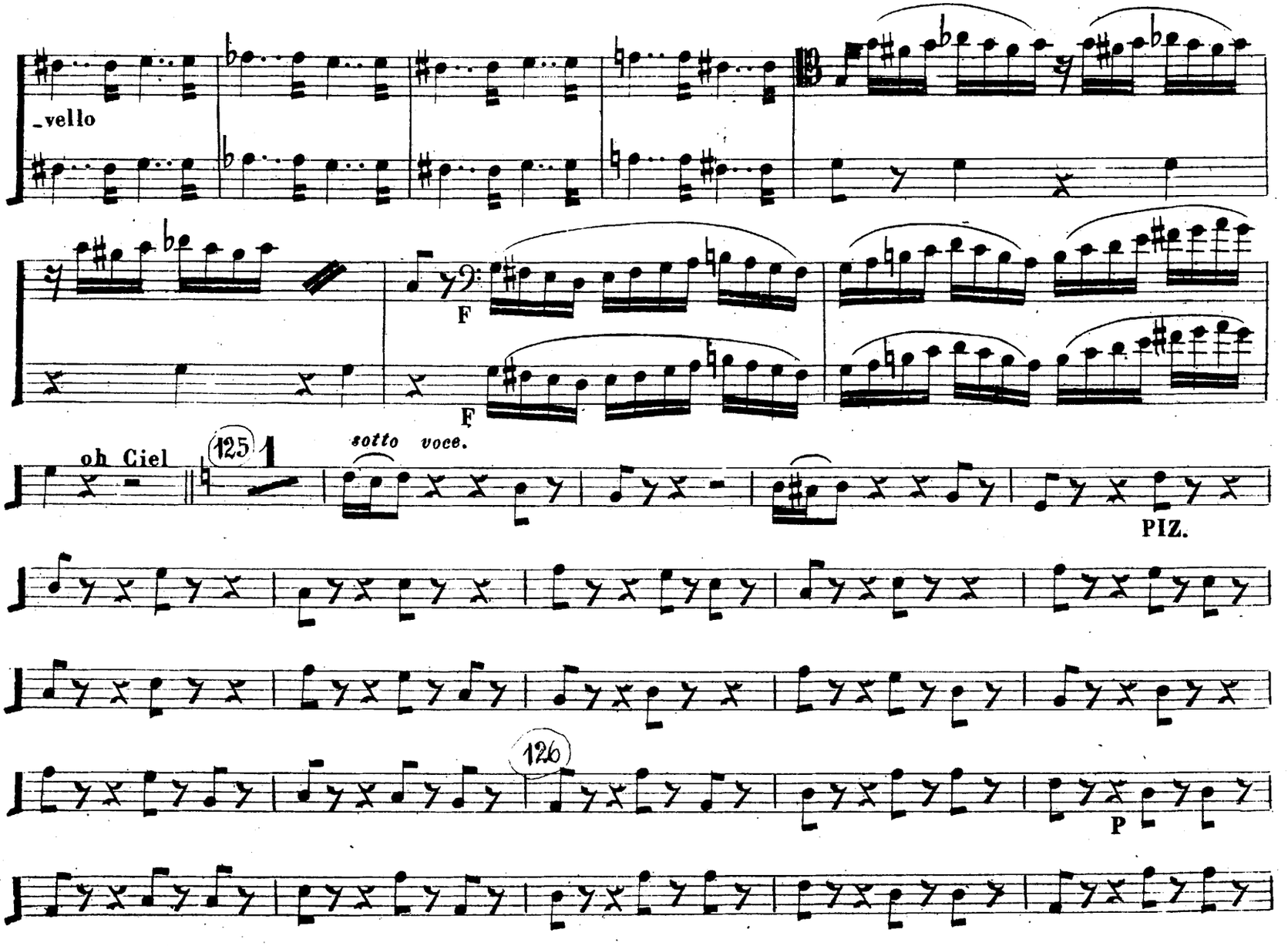

figlio
io soccombo alla
gioja
P
P
115
FF
FF
ei fugge all' ira
mia che
vedo
F
F
F
oh Cielo il sol mio ben sal-
vai
quel
dardo a
che
per te s'egli era e-
F
F
3
3
F
F
stinto
trema
io tremar
sia di catene av-
ALL.o

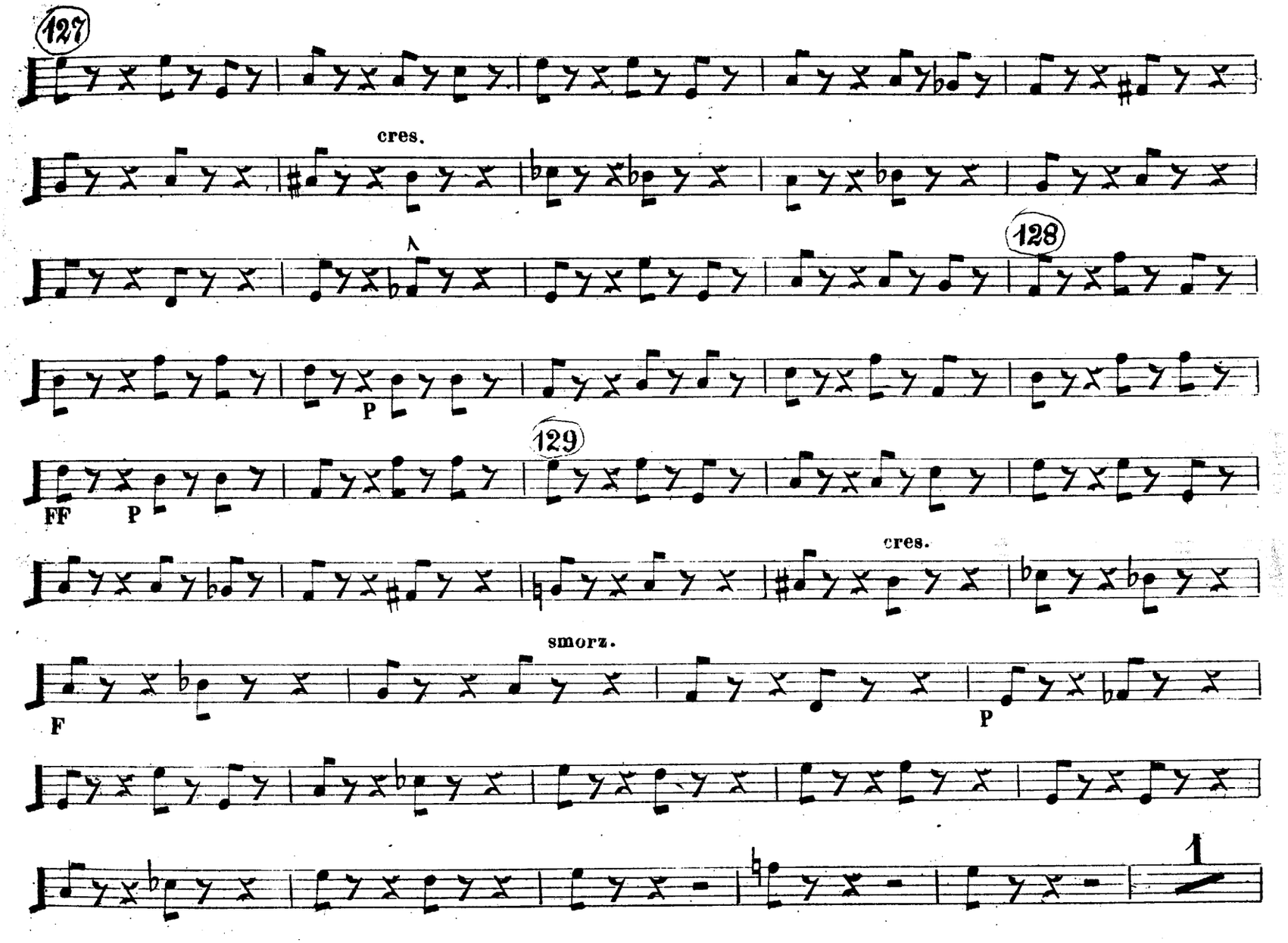

116
All.o deciso.
vinto 2
FF
P
117
118
FF
FF

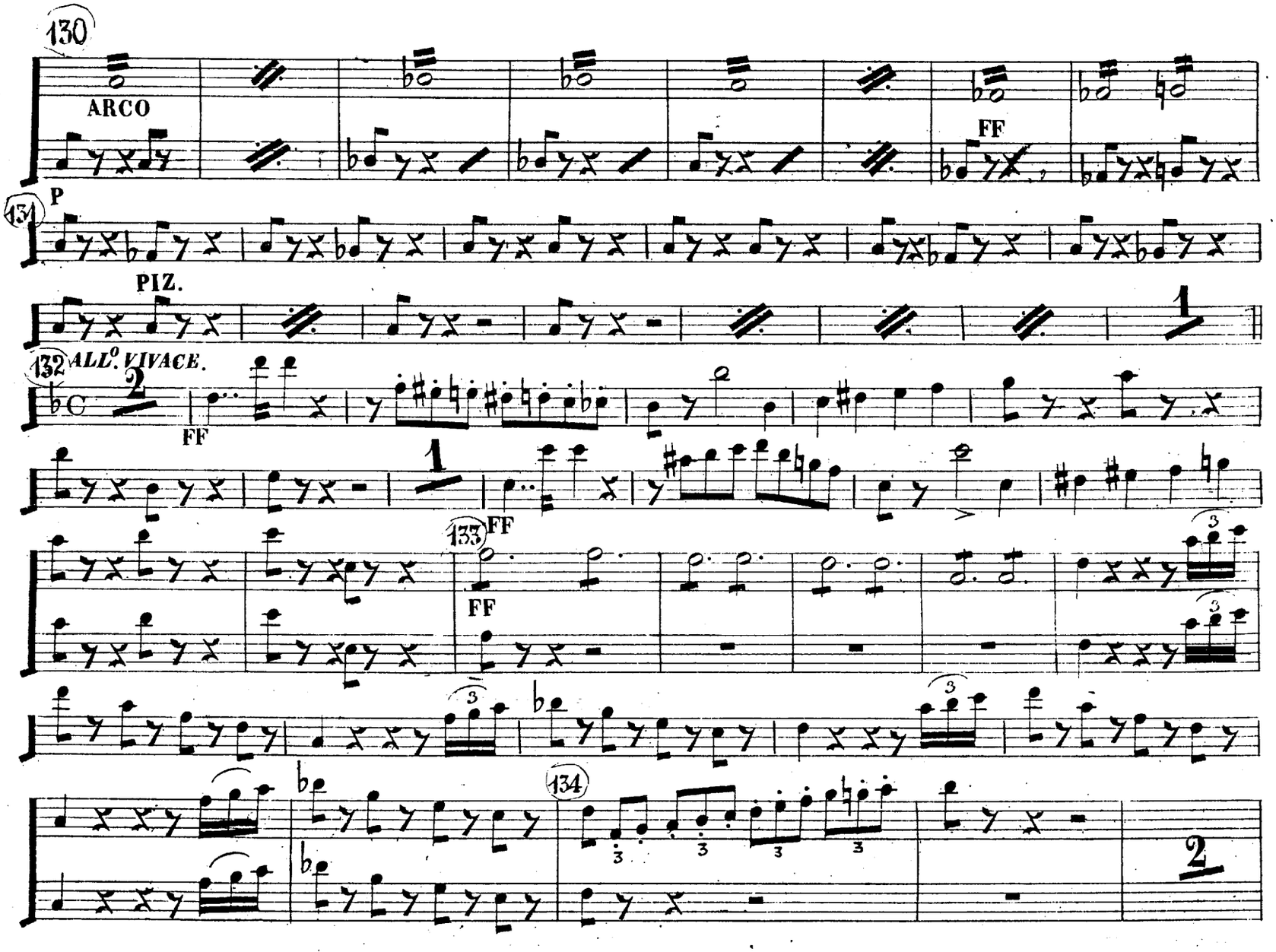

F
119
in nome del so -
-gno in nome del so - vra - - - no, suo figlio a me sia dato suo figlio a
FF
F
me sia dato
F
PPP
120
FP
FP
FP
FP
FF
pie - - - ghi an -1

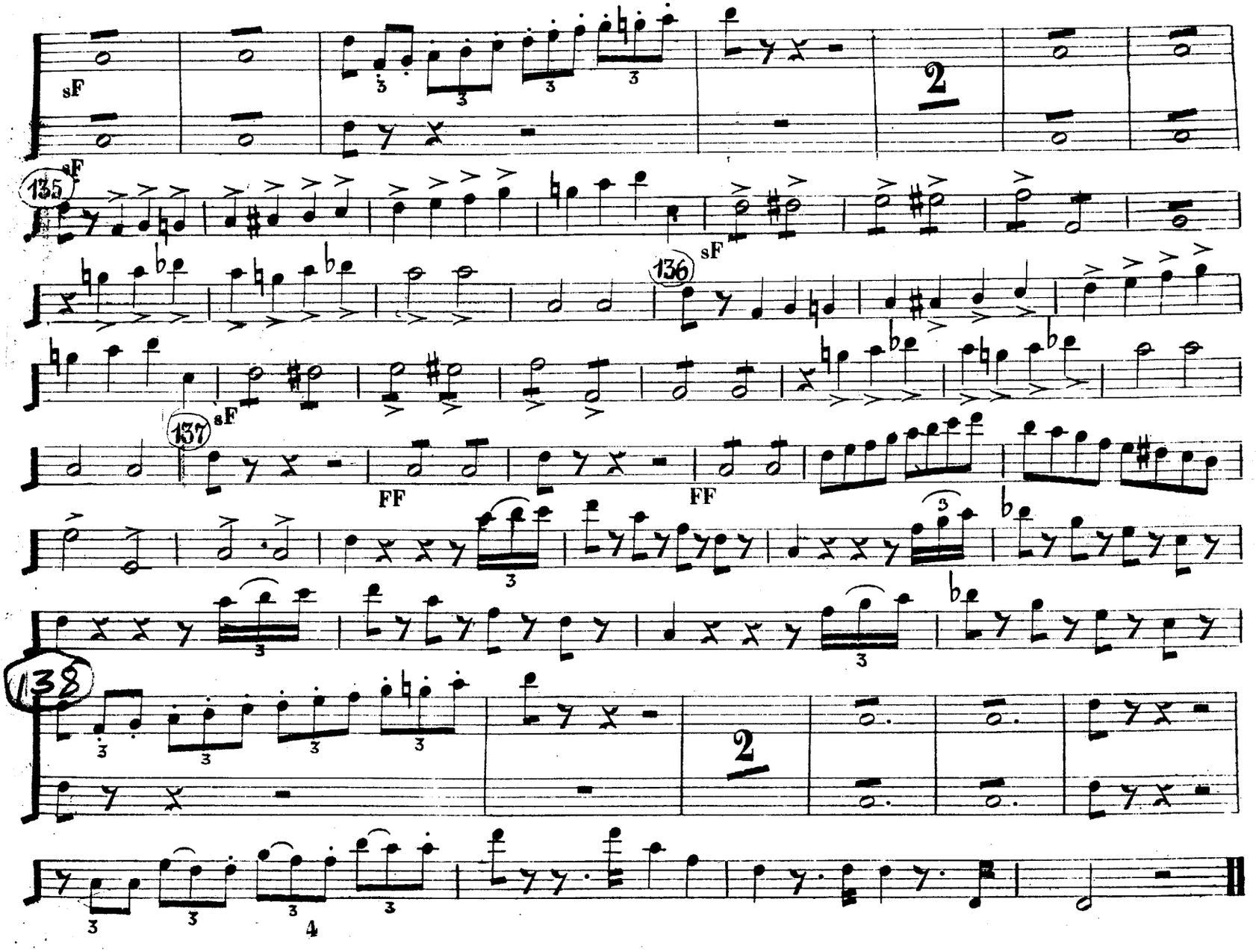

121
FF
cor
FF
P
122


123
FF
ARCO.
sul lago e la bu - fera deh
FF
ARCO.
pensa van ti - mor chi mai chi mai dis - pera
FP
dell' abile rema - tor chi mai chi mai dis - pera dell' abil
F
re - - ma - -
- tor
FF
F
FP
FP
FF
124
or ve - drete come ciascun fo pago
io l'abbandono ai rettili la lor vorace fame gli schiudera l'a -
VOLTA
PRESTO

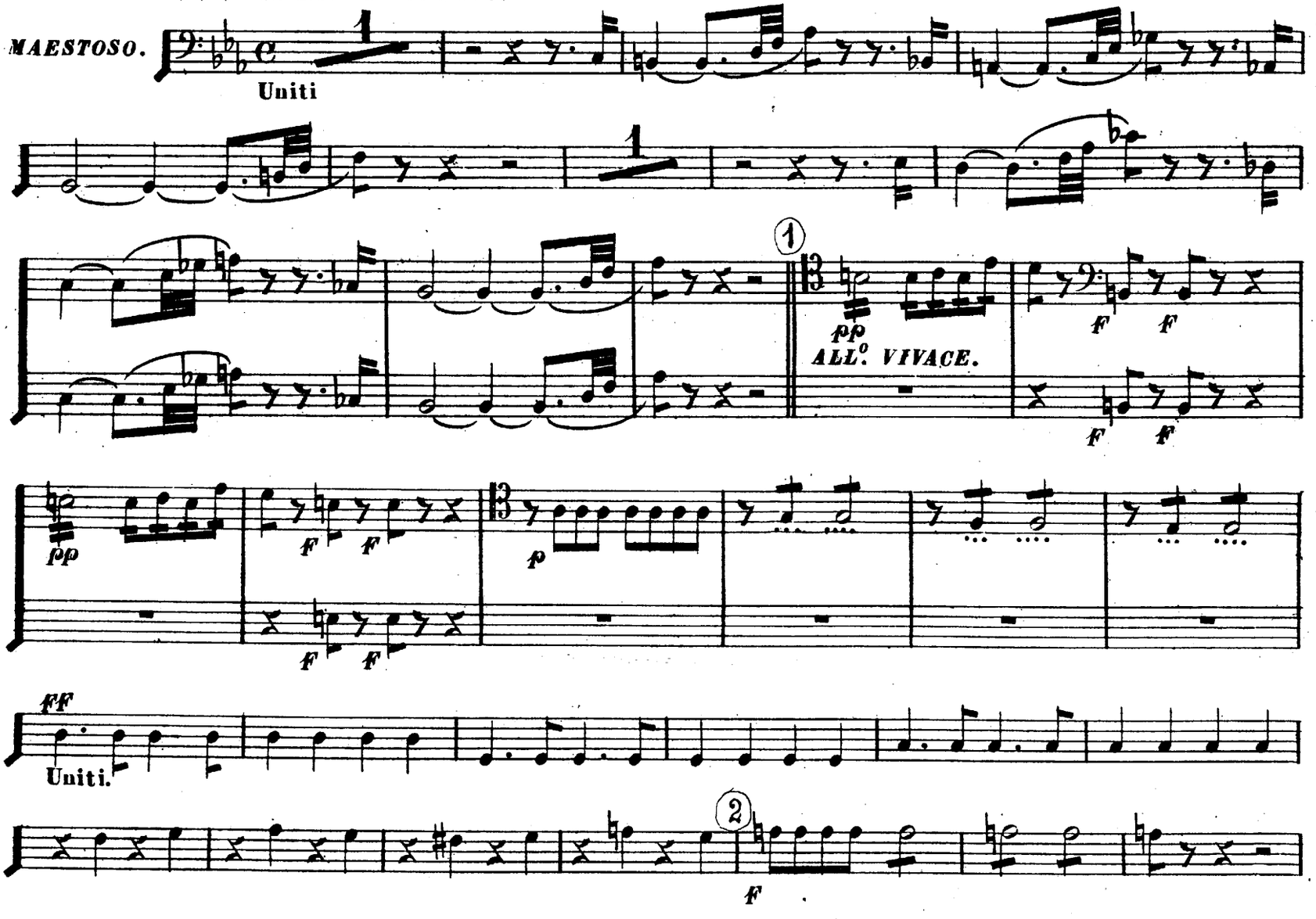

_vello
F
F
oh Ciel
125
sotto voce.
PIZ.
126
P

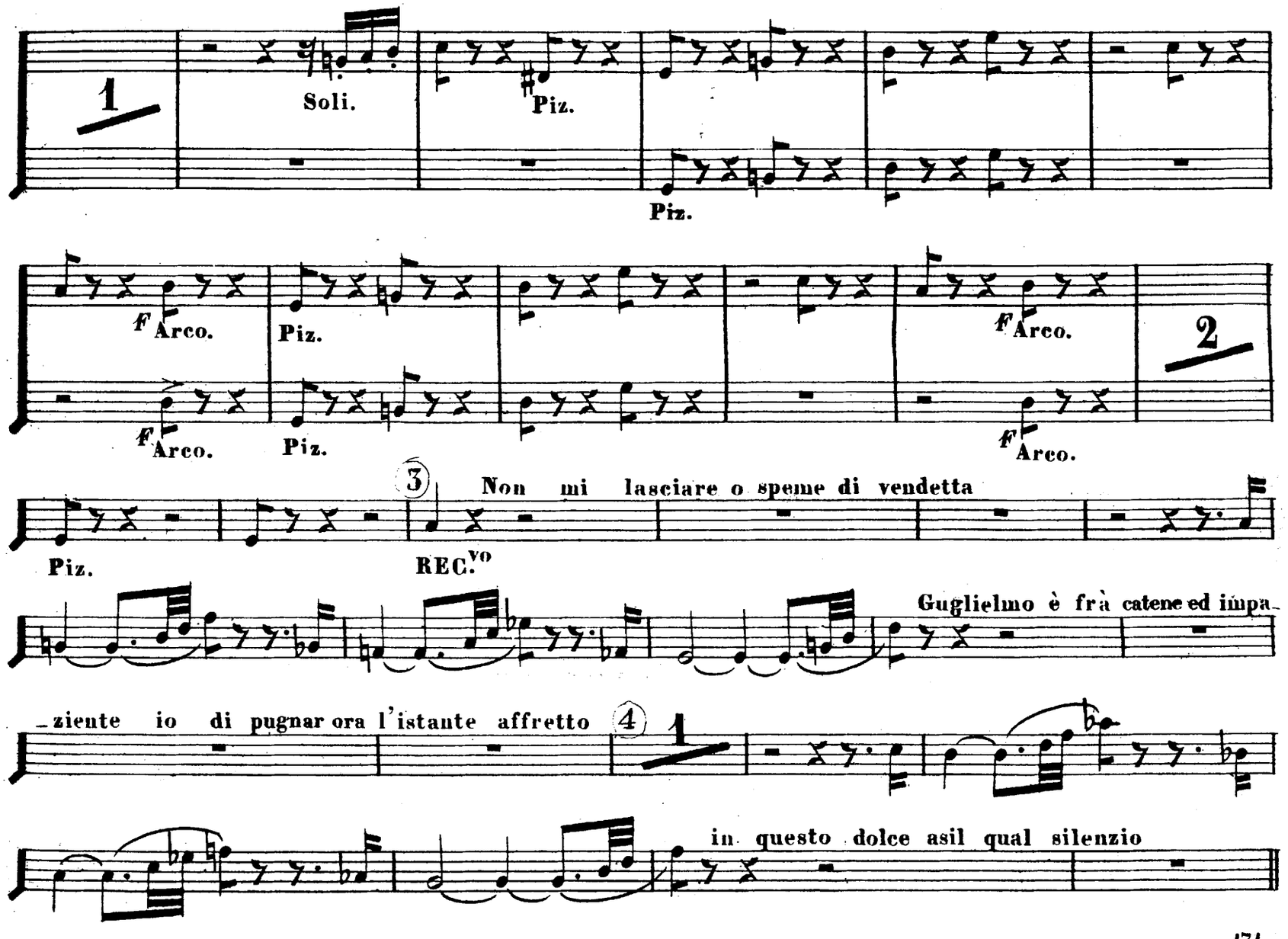

127
cres.
128
P
129
FF
P
cres.
smorz.
F
P
1

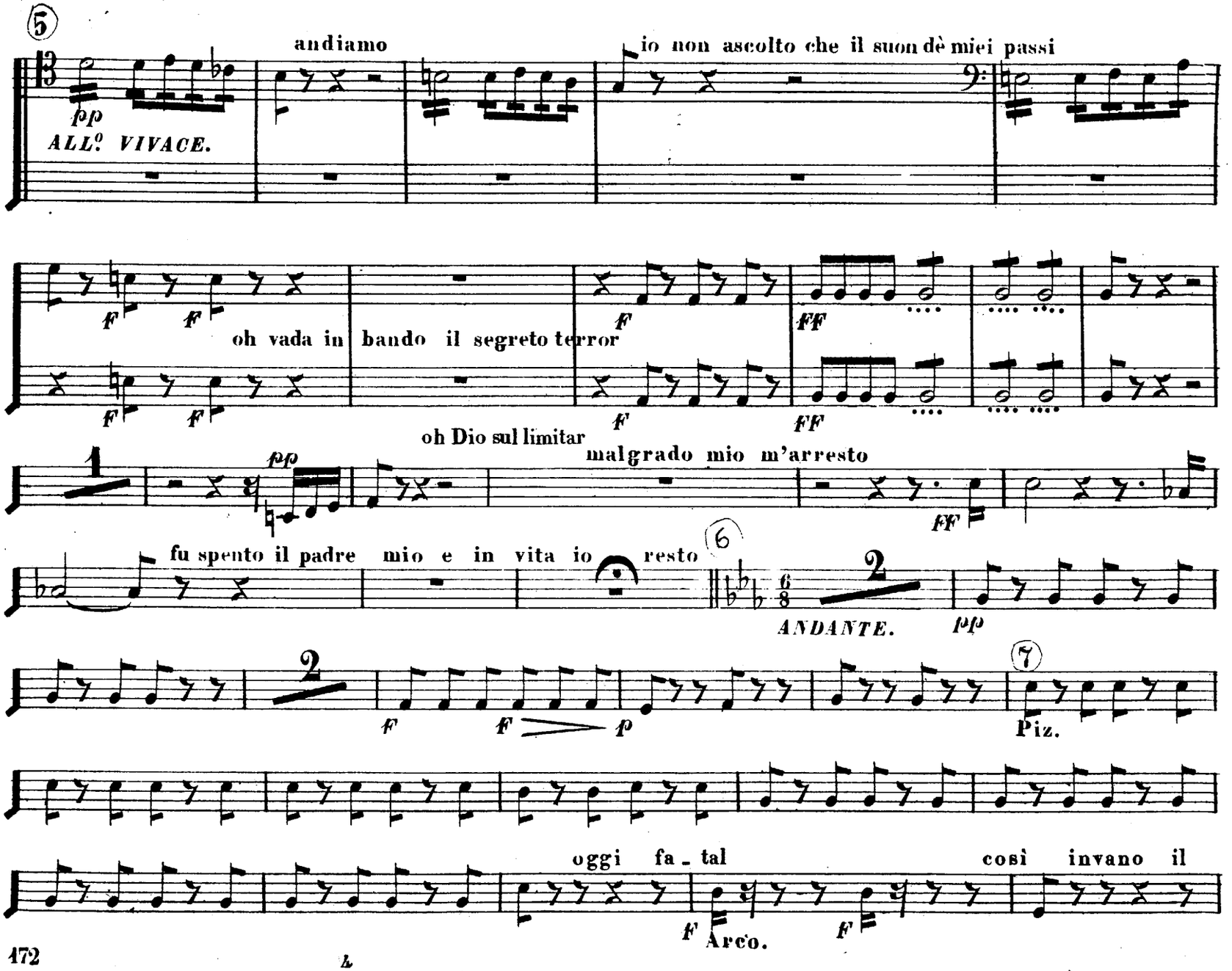

130
ARCO
FF
131
P
PIZ.
1
132
ALL.° VIVACE.
2
FF
1
133
FF
FF
3
134
2

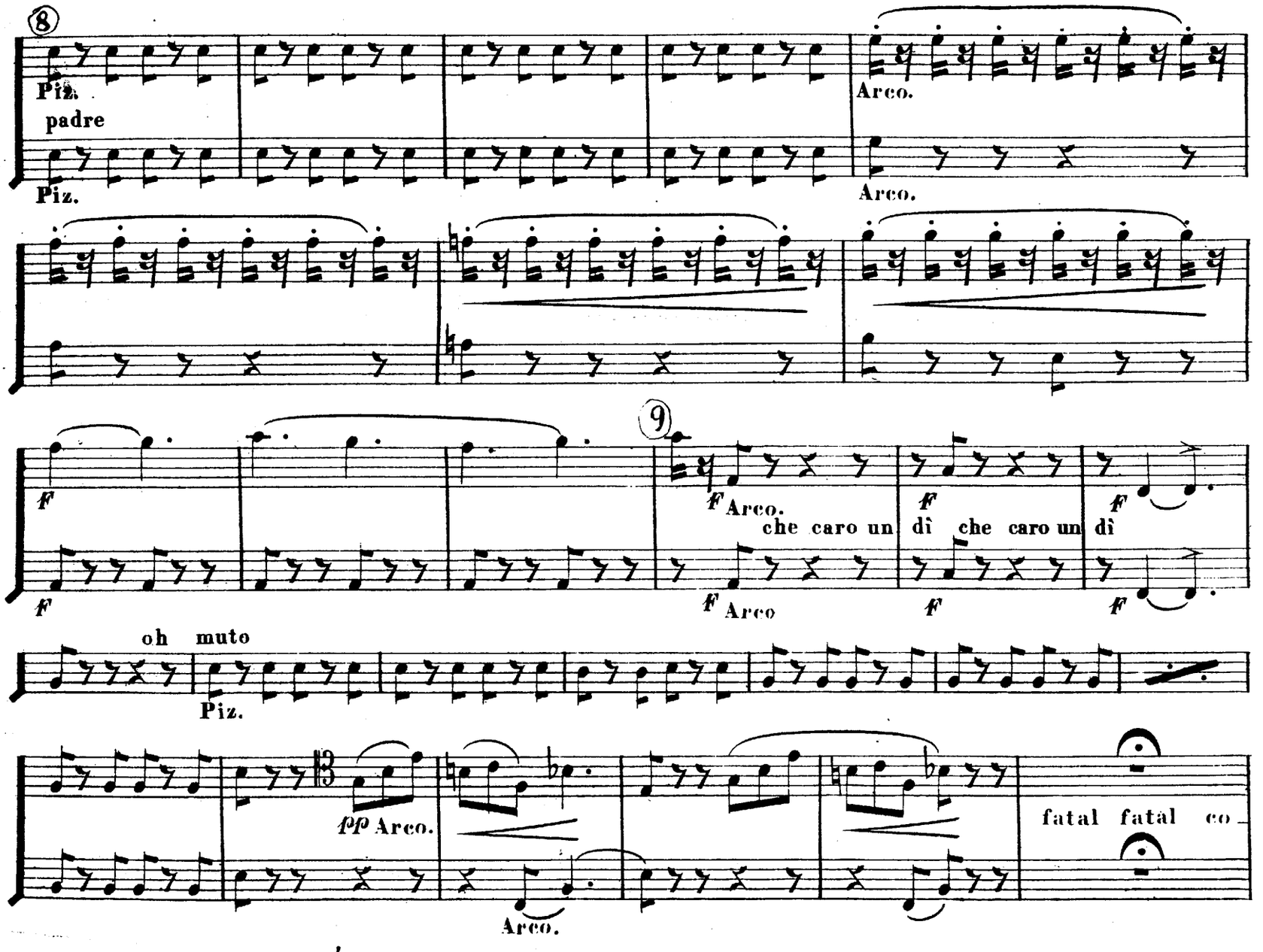

sF
2
135
sF
sF
136
137
sF
FF
FF
138
2
4

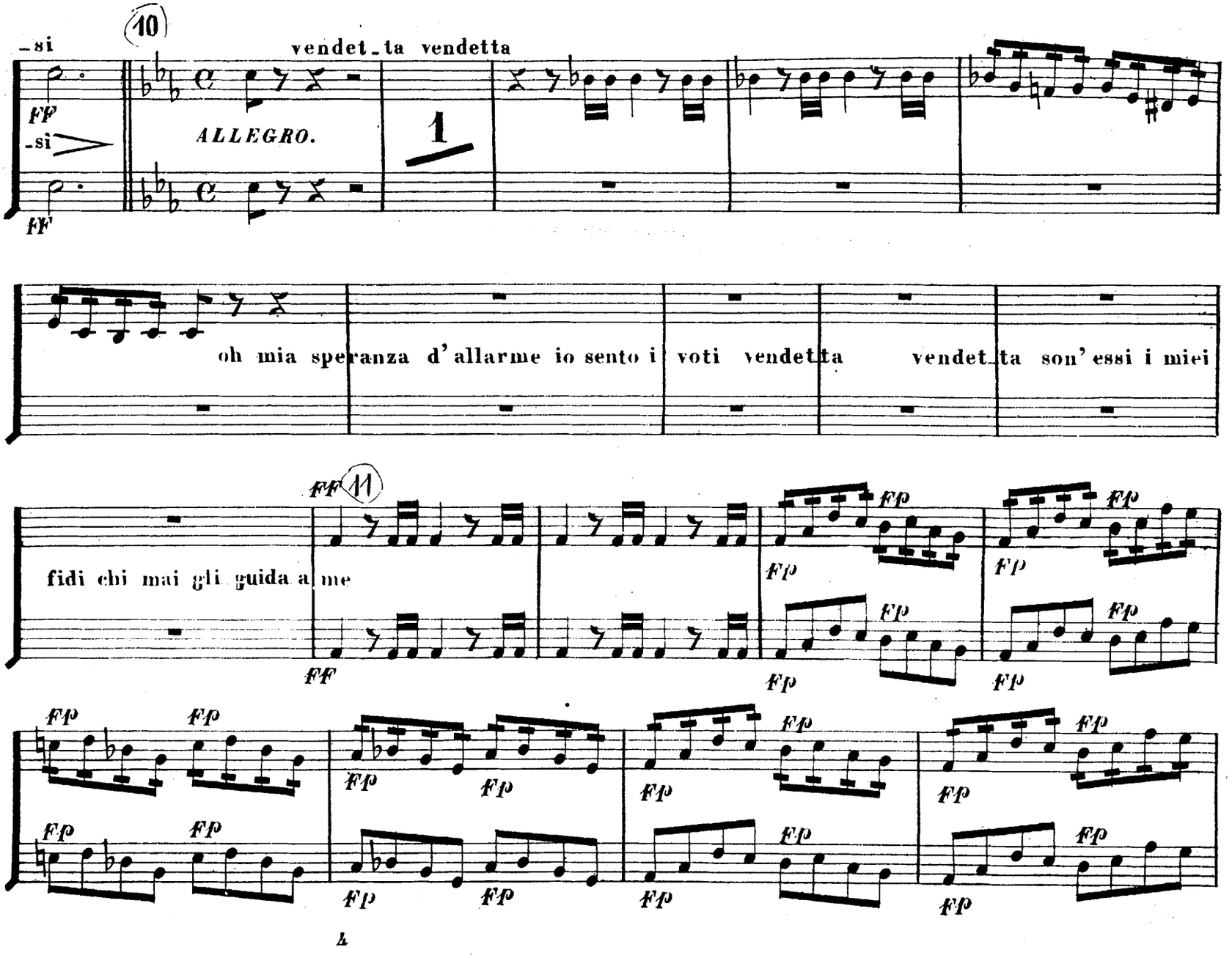
N.o 19. VIOLONCELLO E BASSO.

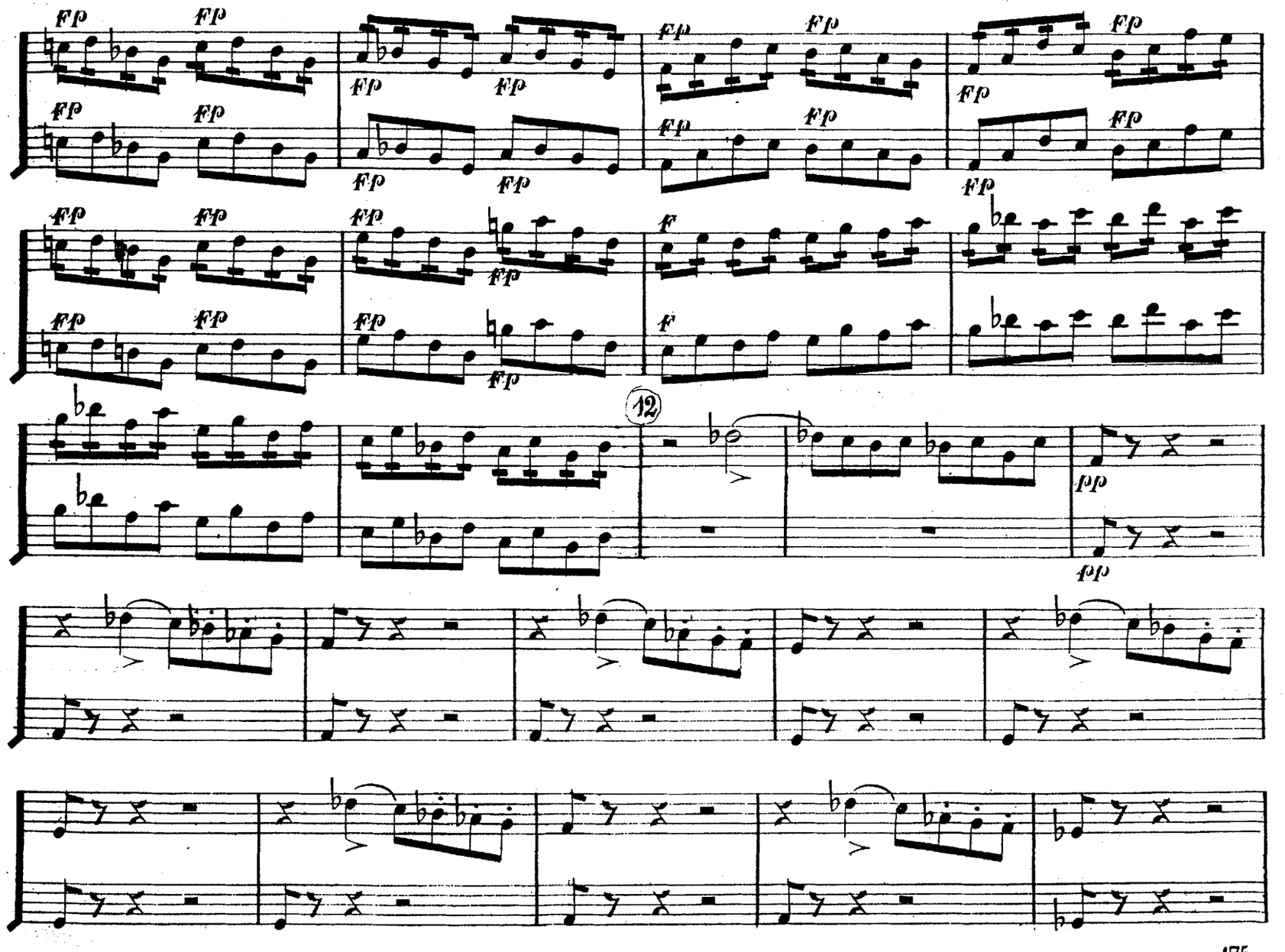


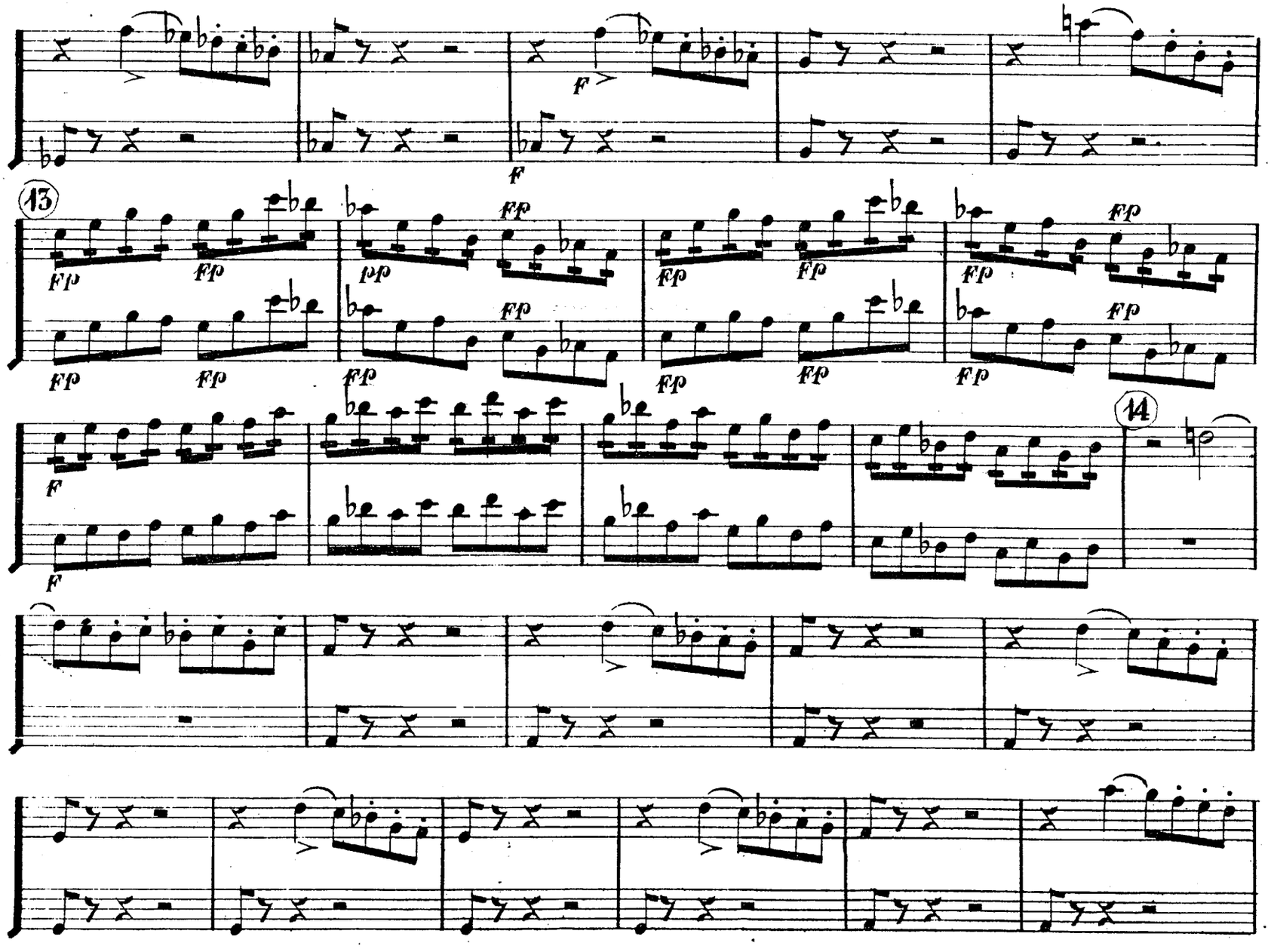

1
Soli.
Piz.
Piz.
F Arco.
Piz.
F Arco.
2
F Arco.
Piz.
F Arco.
3
Non mi lasciare o speme di vendetta
Piz.
REC.vo
Guglielmo è frà catene ed impa-
-ziente io di pugnar ora l'istante affretto
4
1
in questo dolce asil qual silenzio

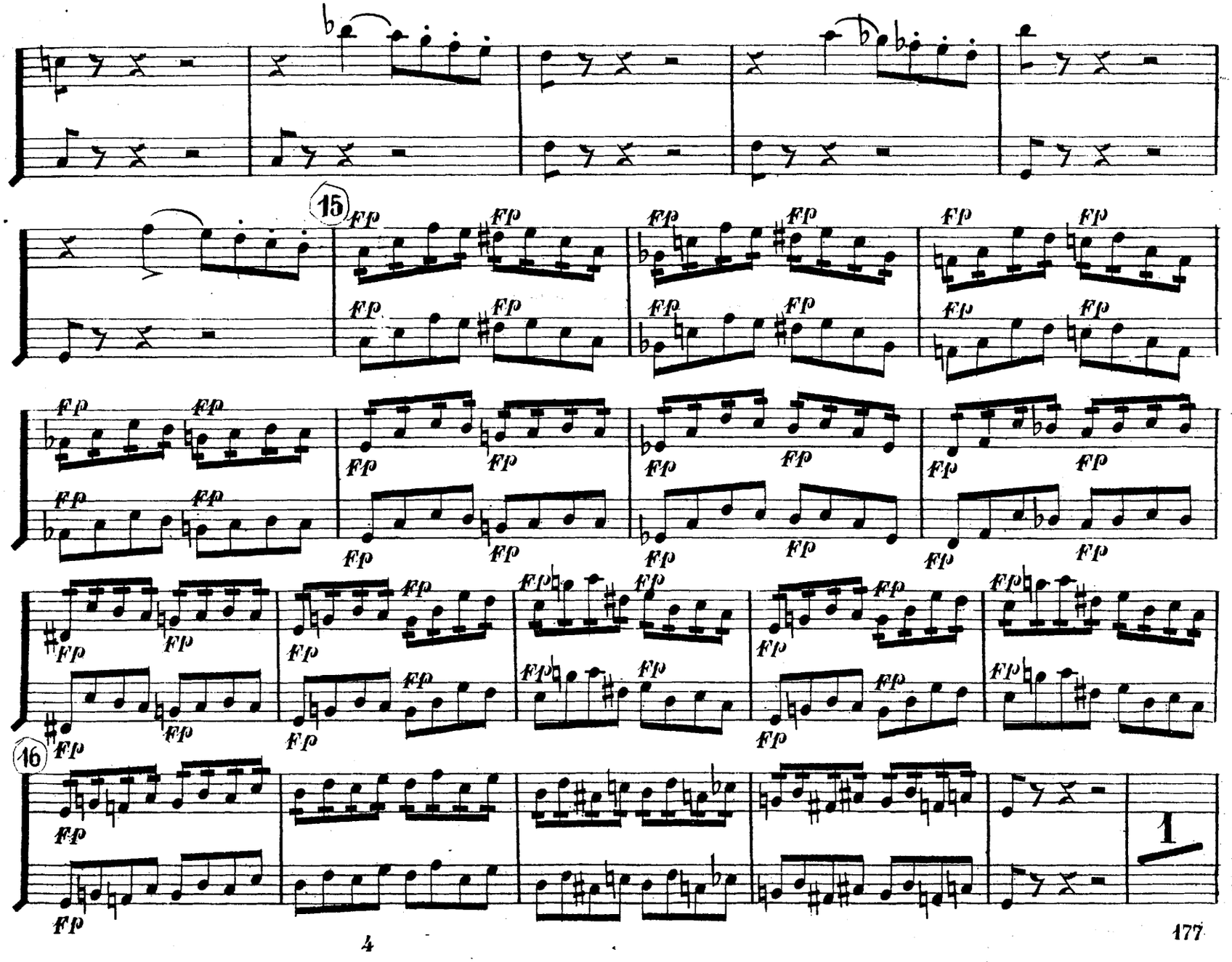

5
andiamo
io non ascolto che il suon dè miei passi
pp
ALL.o VIVACE.
F
F
oh vada in bando il segreto terror
F
FF
oh Dio sul limitar
malgrado mio m'arresto
pp
FF
fu spento il padre mio e in vita io resto
6
ANDANTE.
pp
7
F
F
p
Piz.
oggi fa - tal
così invano il
F
Arco.
F

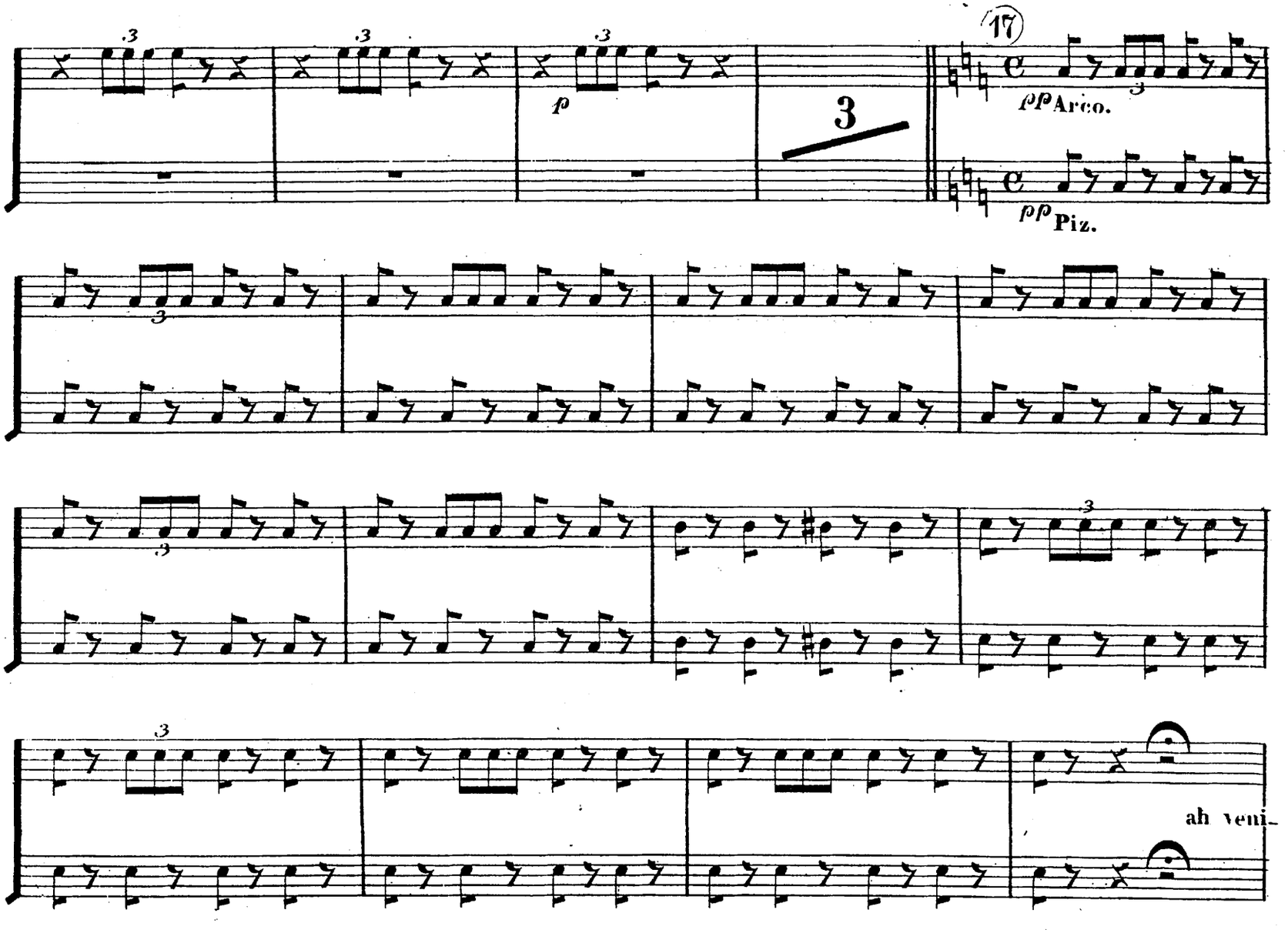

8
Piz.
padre
Piz.
Arco.
Arco.
9
f
Arco.
che caro un
dì che caro un dì
f
Arco
oh muto
Piz.
pp Arco.
Arco.
fatal fatal co_

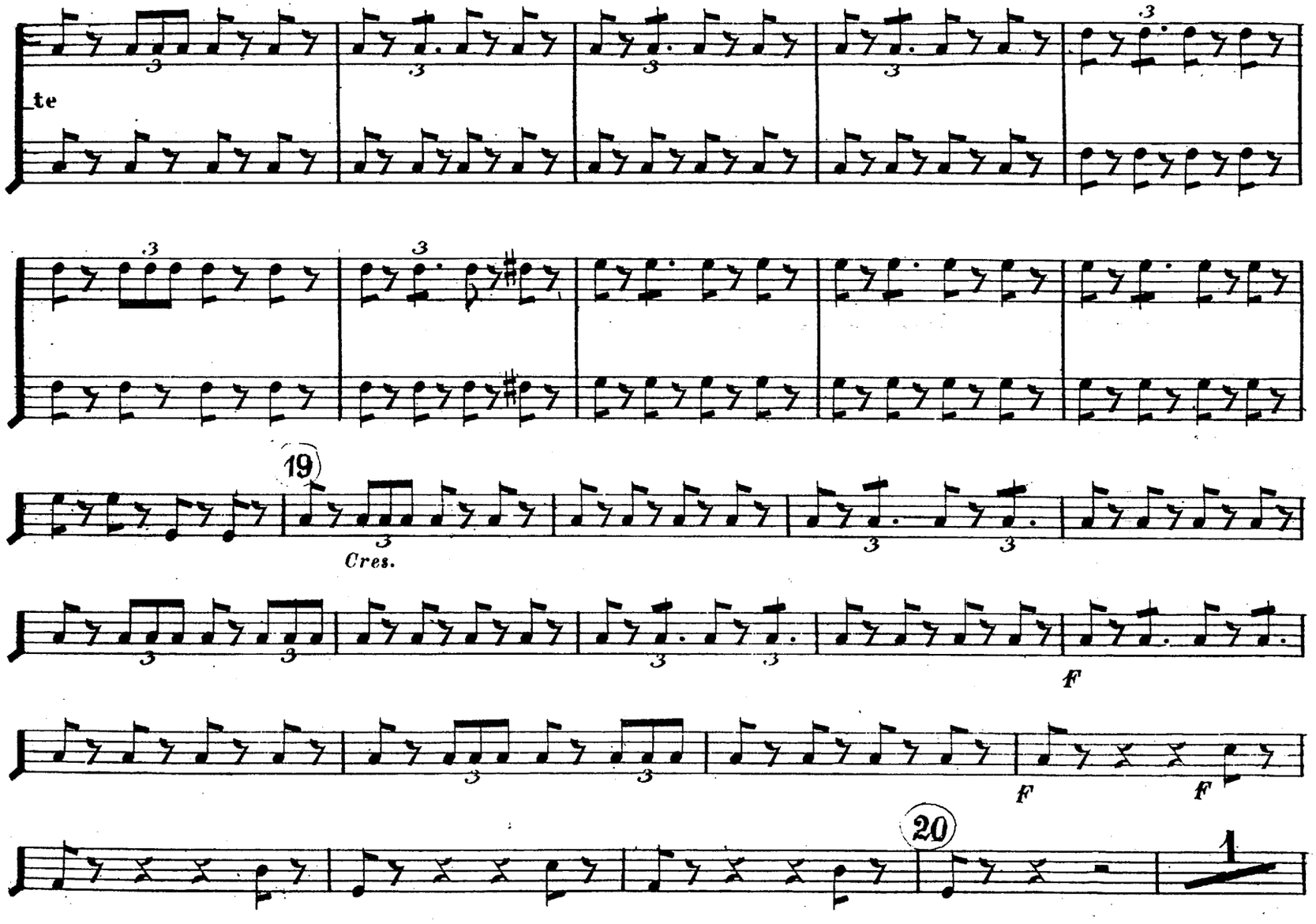

10
-si
vendet-ta vendetta
FF
-si
ALLEGRO.
1
FF
oh mia speranza d'allarme io sento i voti vendetta vendet-ta son' essi i miei
FF 11
fidi chi mai gli guida a me
FF
Fp

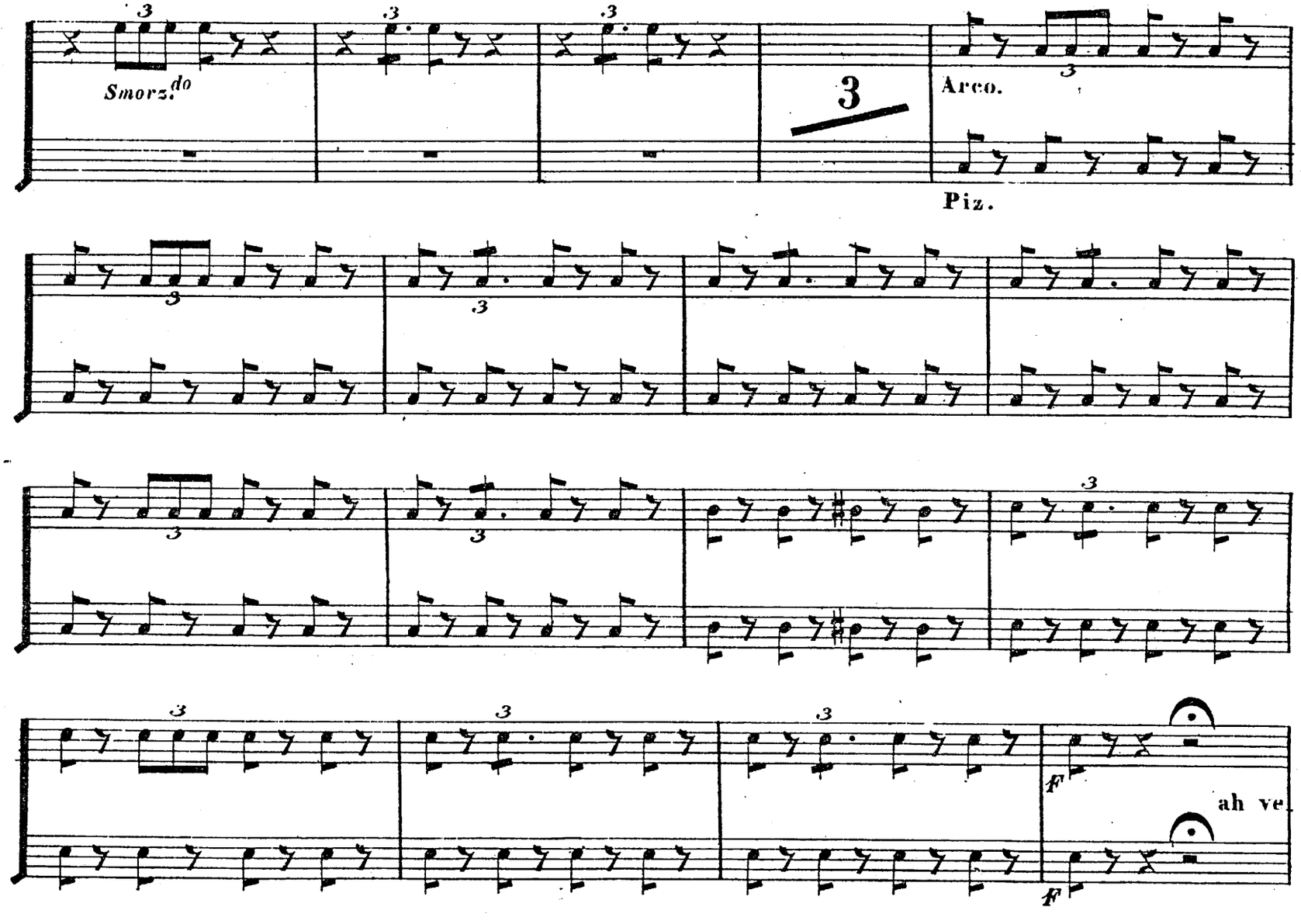

fp
f
12
pp

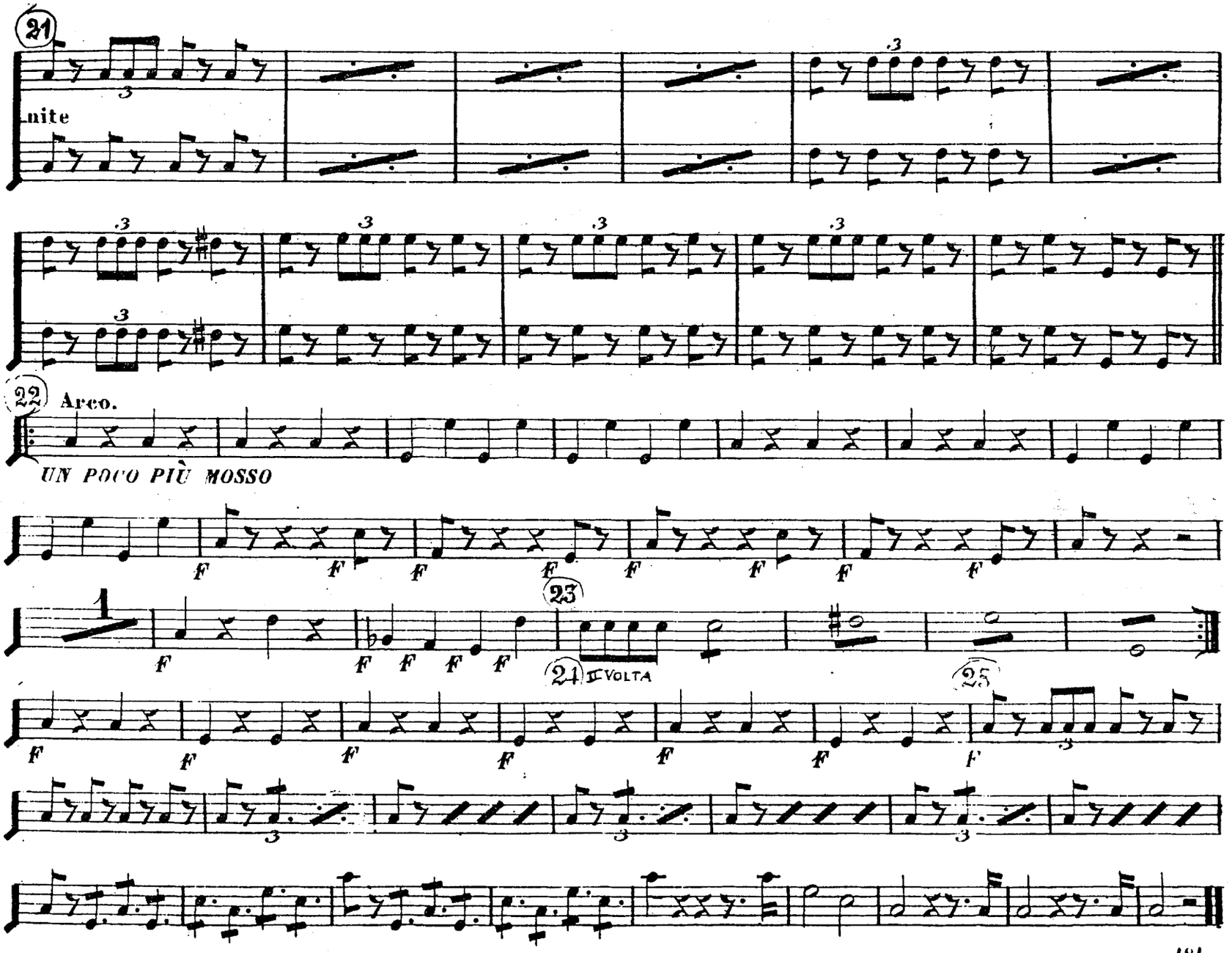

f
13
ffp
pp
14


15
16
Fp
1


17
pp Arco.
pp Piz.
ah veni-


te
19
Cres.
F
F
F
20
1


Smorz.do
3
Arco.
Piz.
F
ah ve
F


21
nite
22
Arco.
UN POCO PIÙ MOSSO
23
24
II VOLTA
25

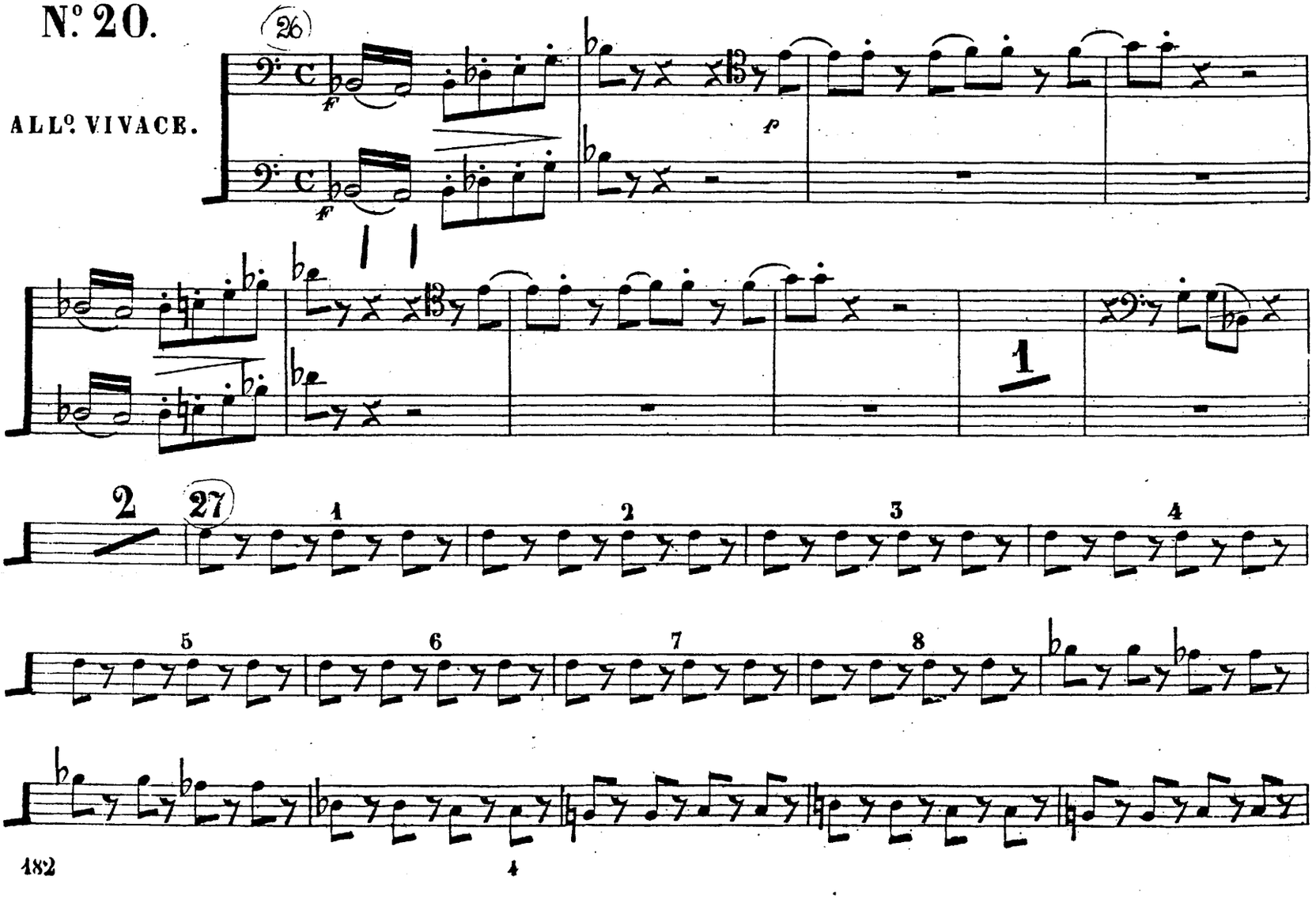
Violoncello e Basso.

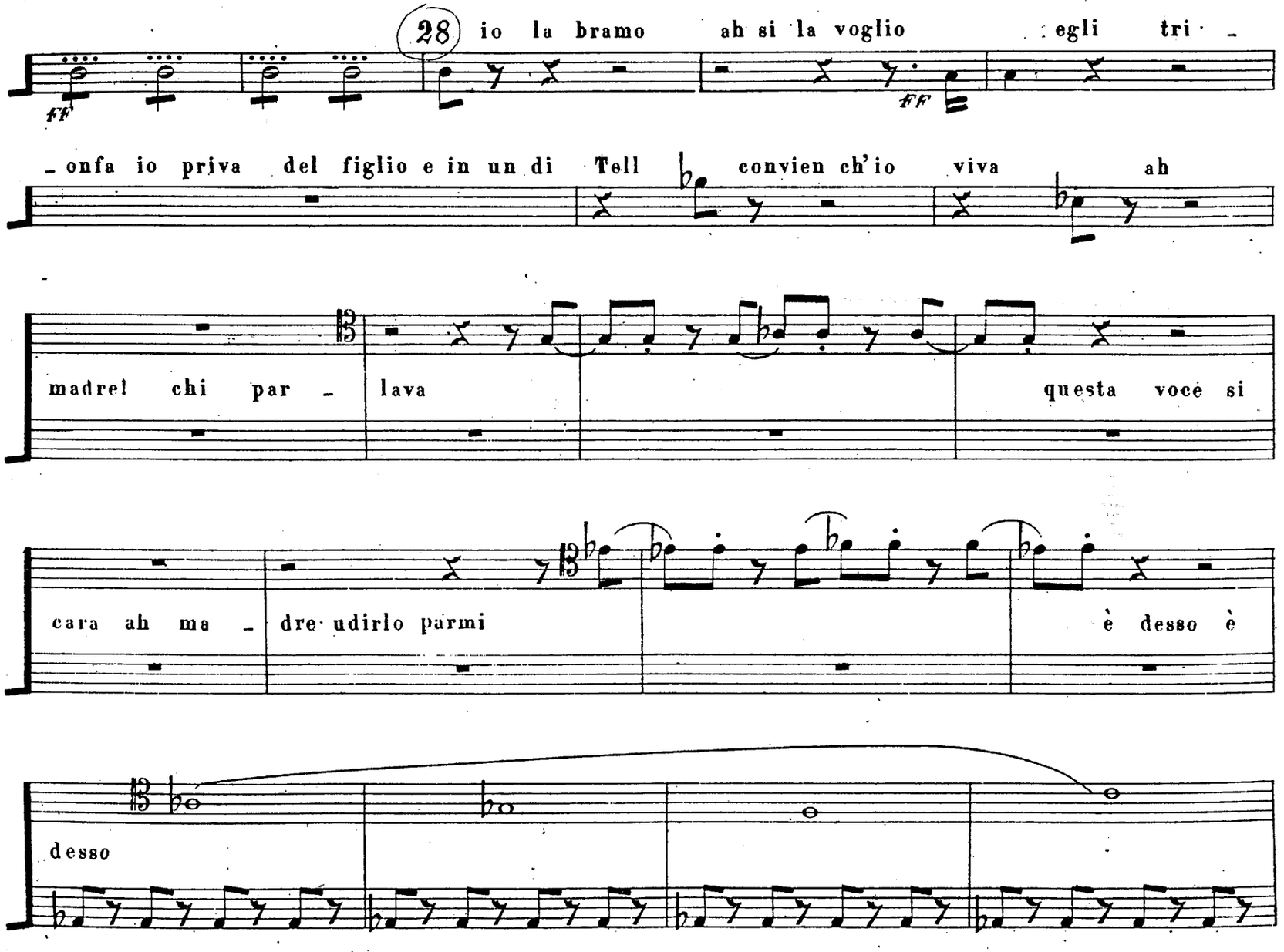
GUGLIELMO TELL.
DEL Mº ROSSINI.

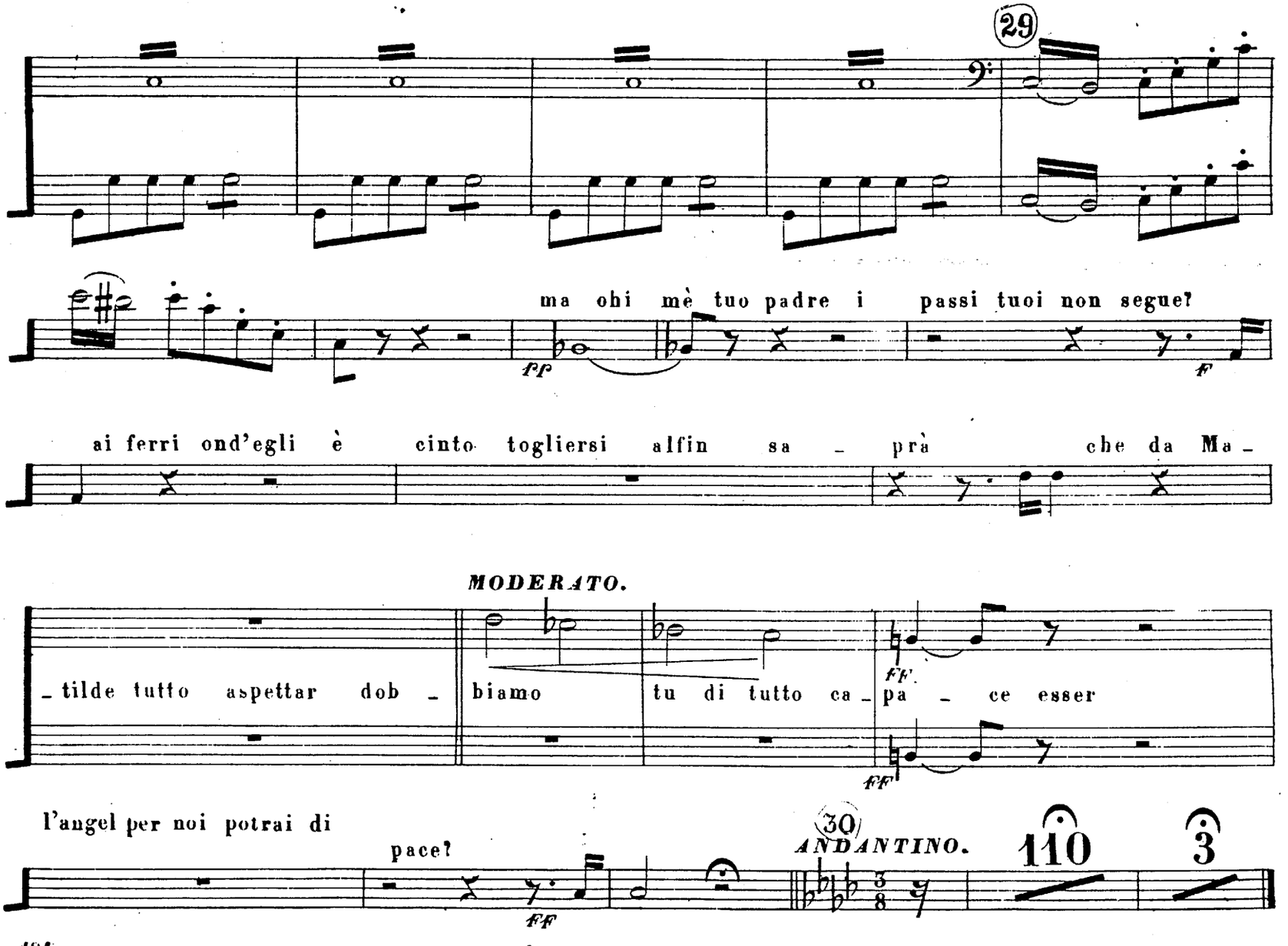
RECITATIVO E TERZETTO

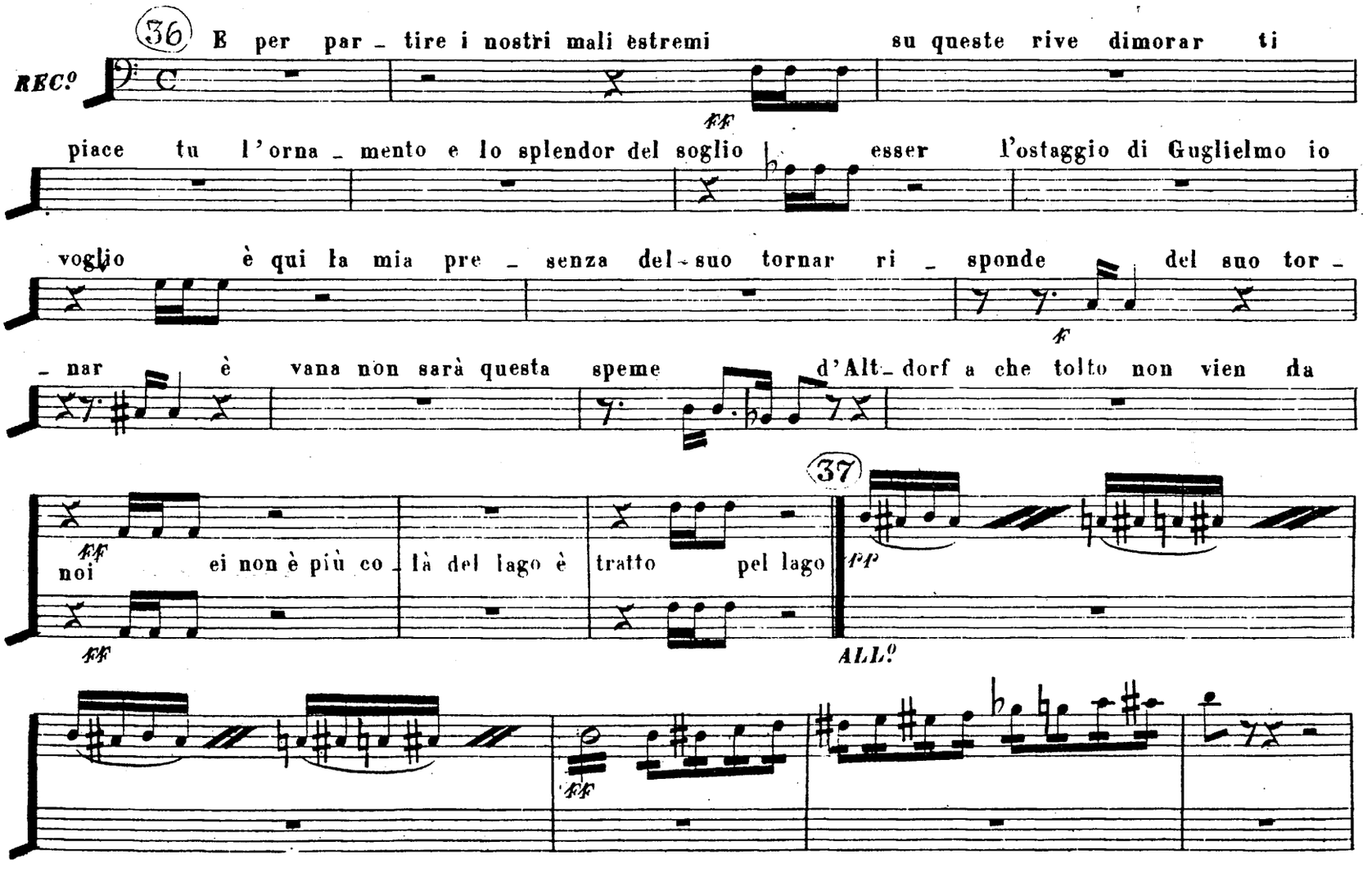
Nº 20.

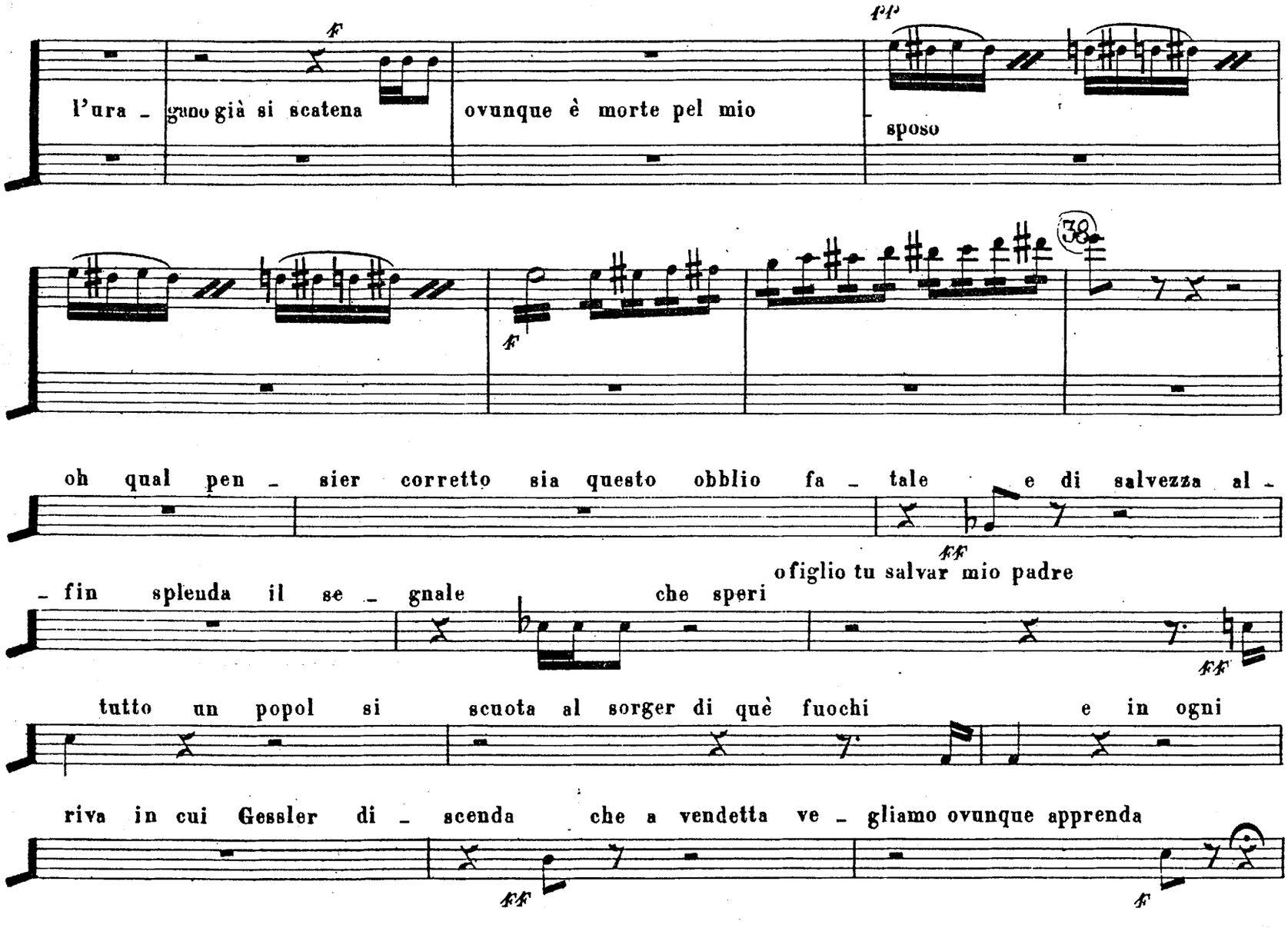
ALLº VIVACE.

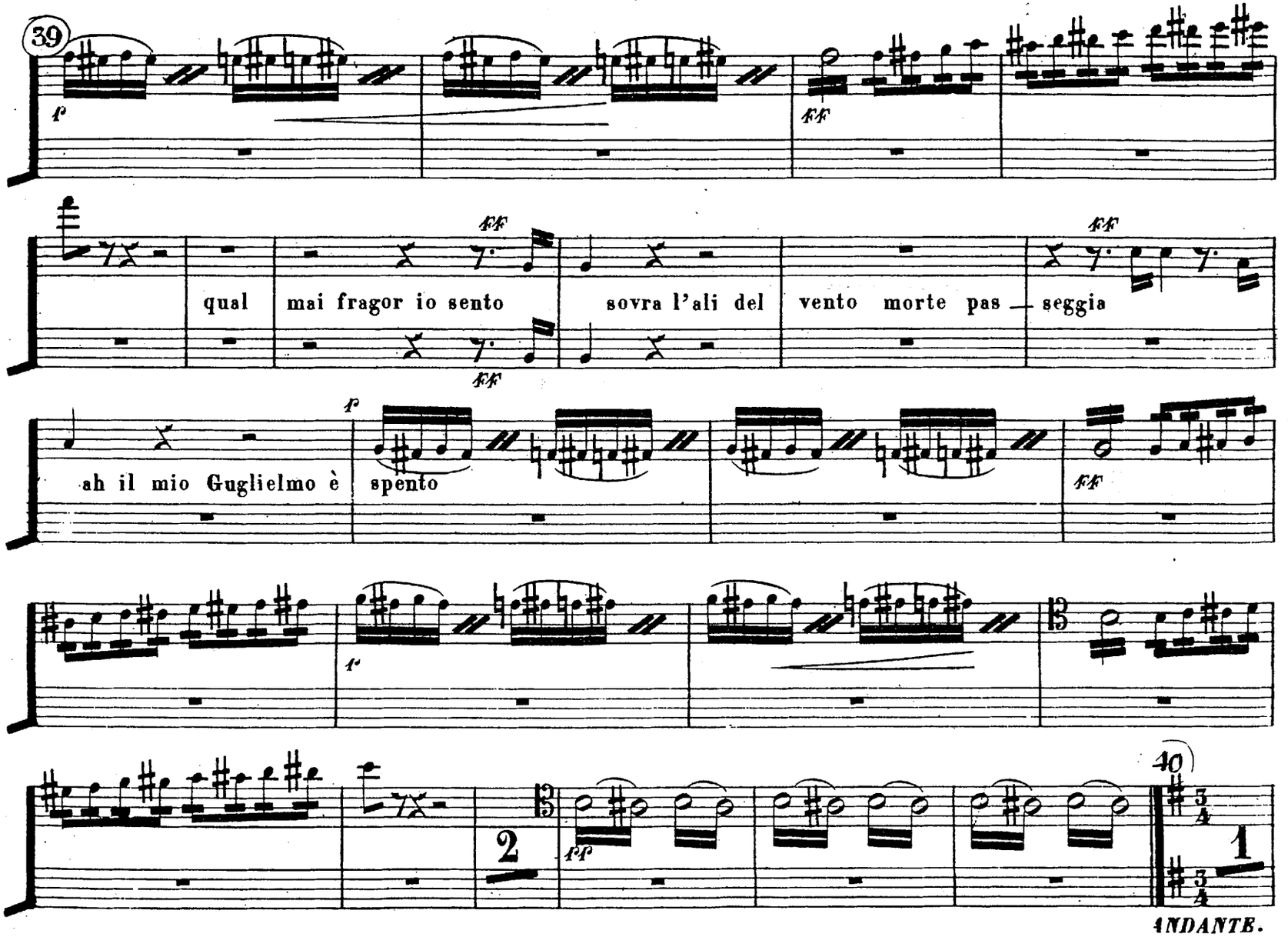


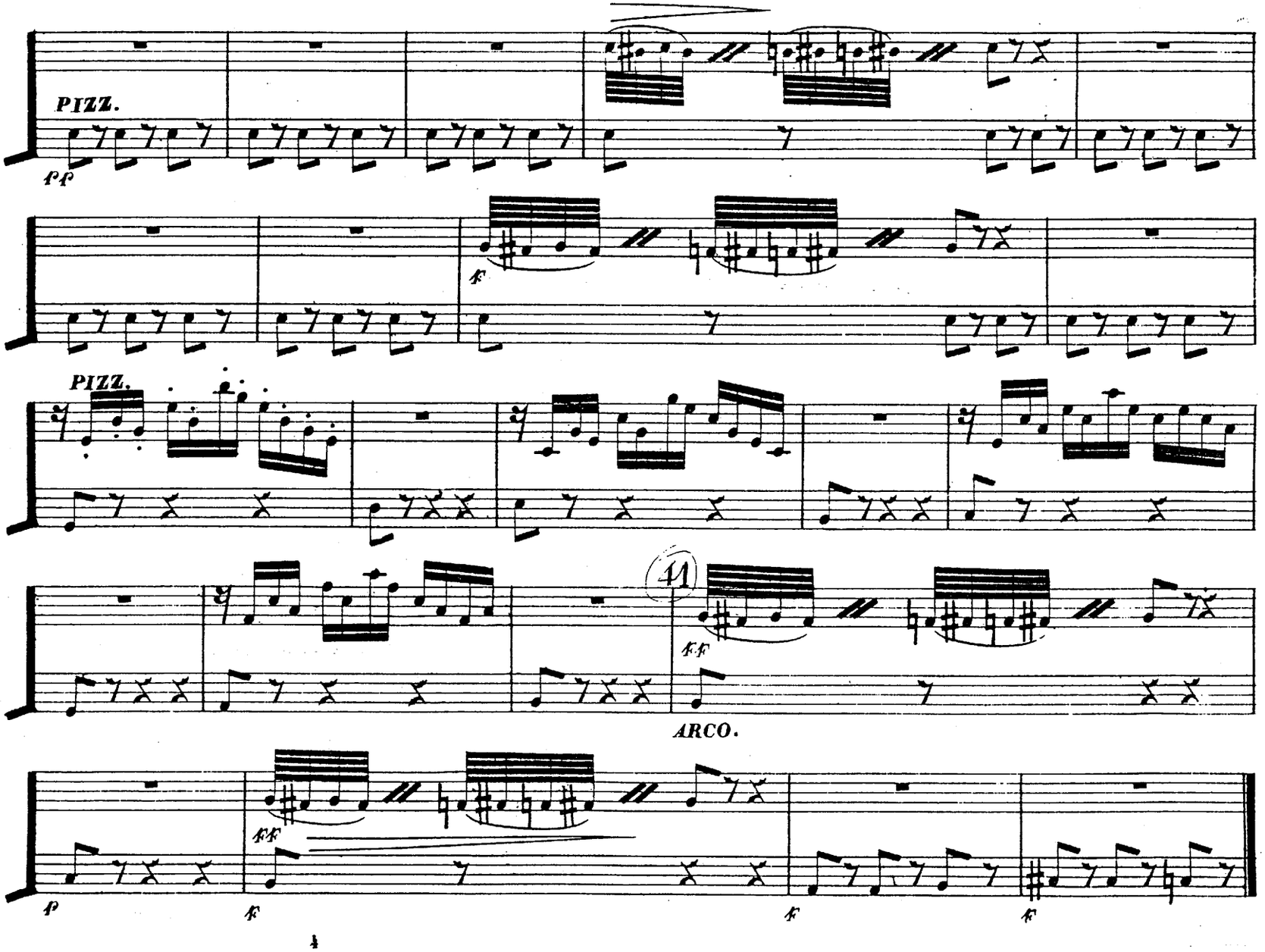

28
io la bramo ah si la voglio egli tri -
FF
FF
- onfa io priva del figlio e in un di Tell convien ch'io viva ah
madre! chi par - lava questa voce si
cara ah ma - dre udirlo parmi è desso è
desso

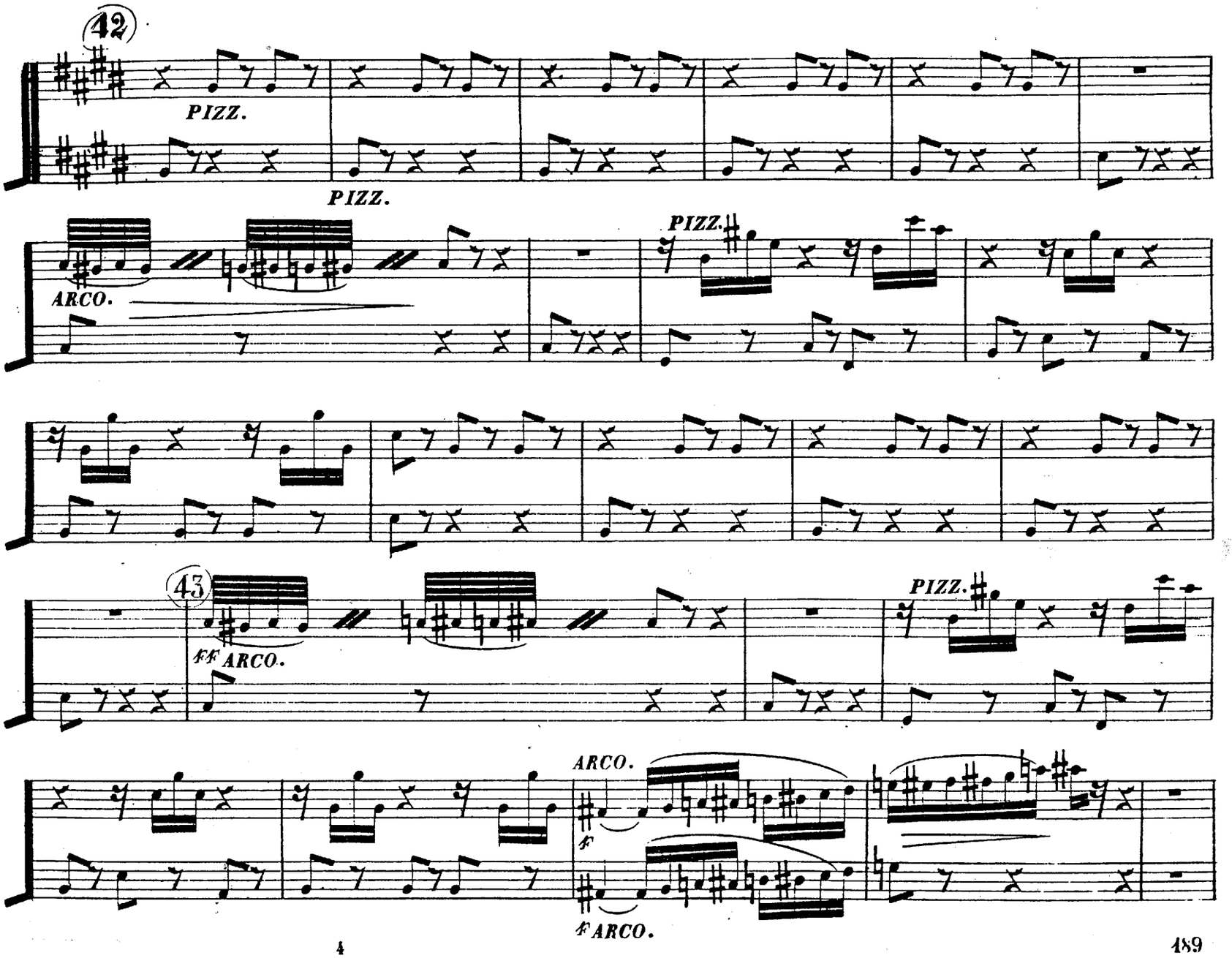

29
ma ohi mè tuo padre i passi tuoi non segue?
pp
f
ai ferri ond'egli è cinto togliersi alfin sa _ prà che da Ma _
MODERATO.
_ tilde tutto aspettar dob _ biamo tu di tutto ca _ pa _ ce esser
ff
ff
l'angel per noi potrai di pace?
ff
30
ANDANTINO.
110
3

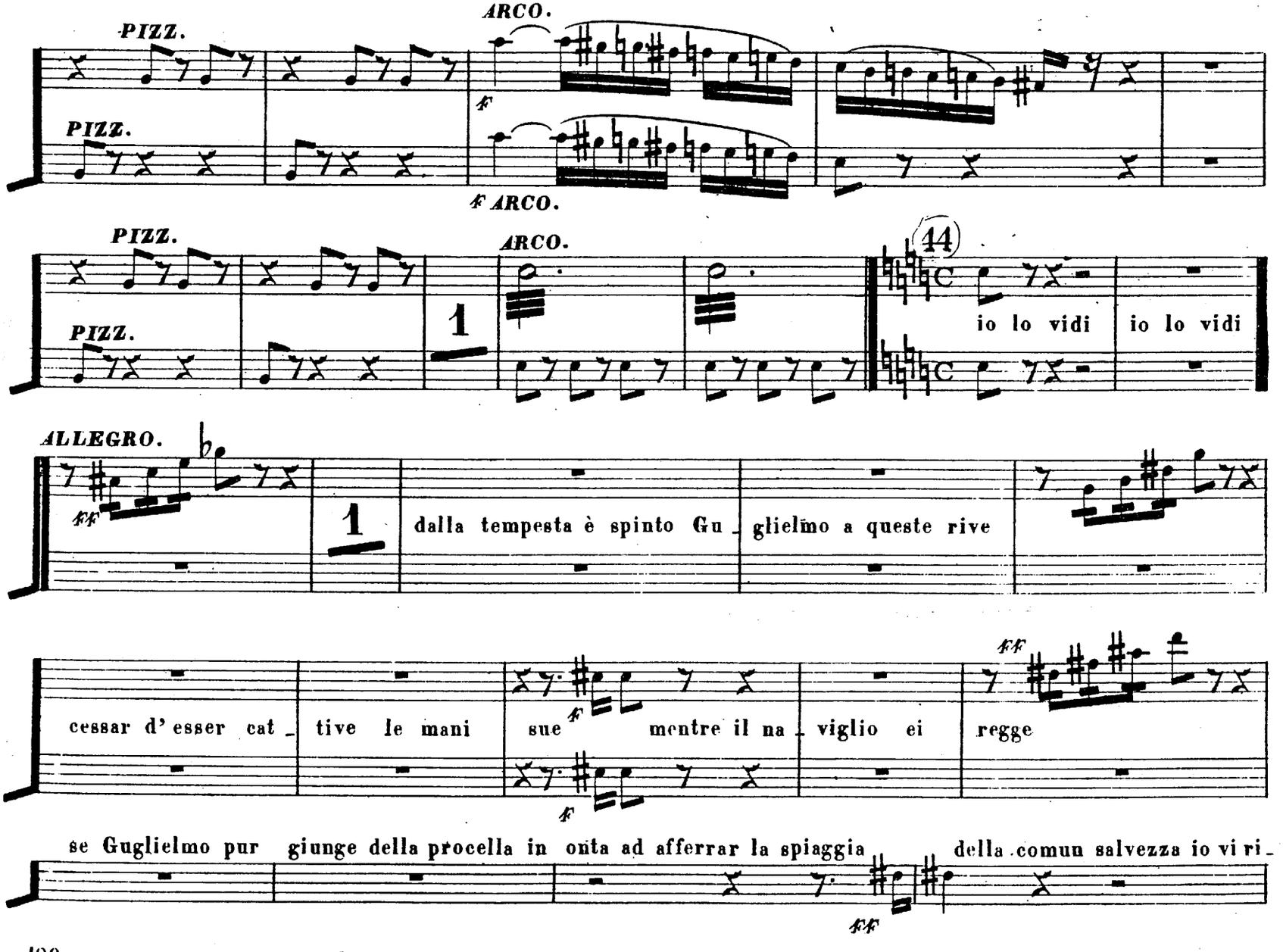

(36)
REC.º
E per par_tire i nostri mali estremi
su queste rive dimorar ti
piace tu l'orna_mento e lo splendor del soglio
esser l'ostaggio di Guglielmo io
voglio
è qui la mia pre_senza del suo tornar ri_sponde
del suo tor_
_nar
è vana non sarà questa speme
d'Alt_dorf a che tolto non vien da
noi
ei non è più co_là del lago è
tratto
pel lago
(37)
ALL.º

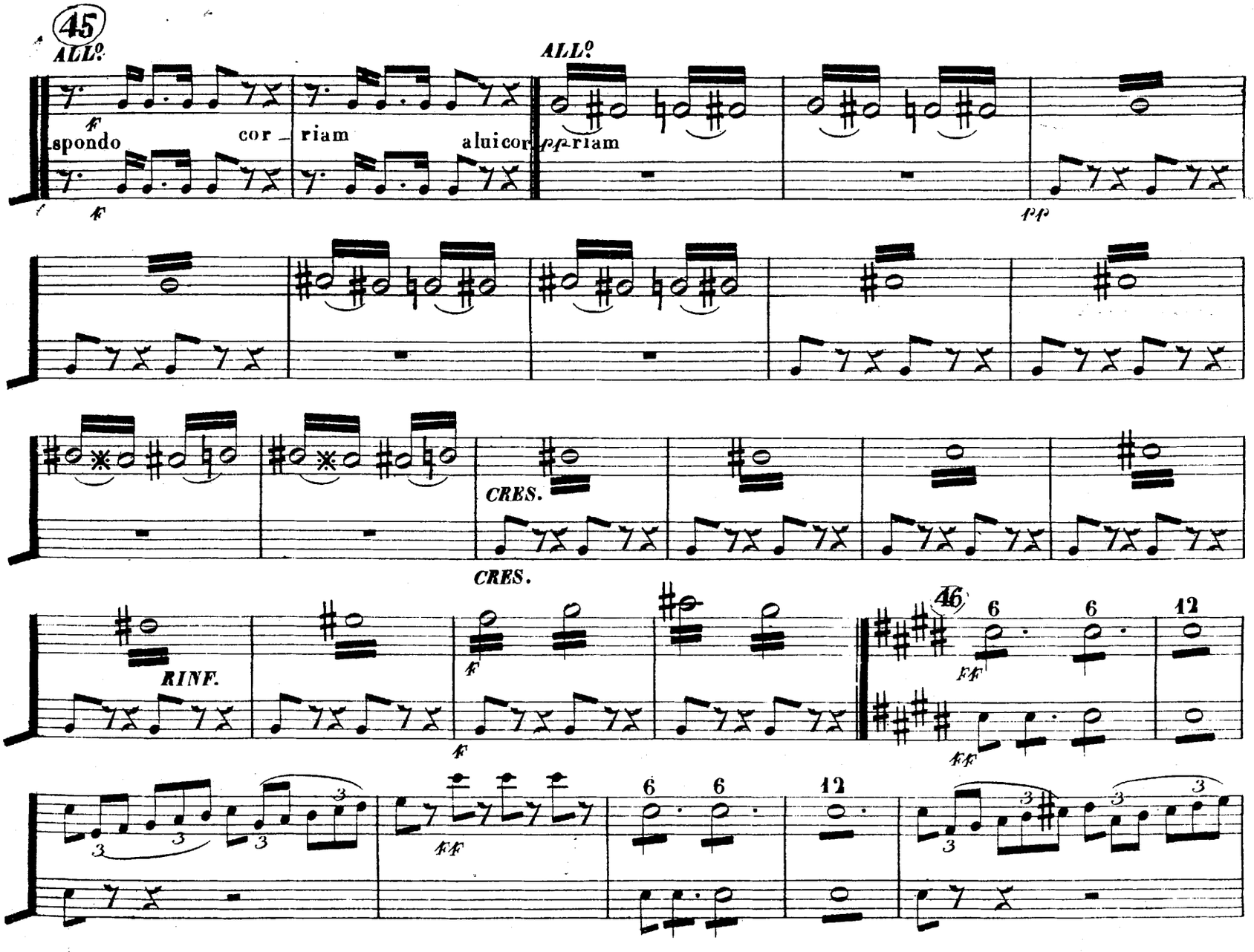

l'ura - gano già si scatena
ovunque è morte pel mio
sposo
oh qual pen - sier corretto sia questo obblio fa - tale
e di salvezza al -
o figlio tu salvar mio padre
- fin splenda il se - gnale
che speri
tutto un popol si
scuota al sorger di què fuochi
e in ogni
riva in cui Gessler di - scenda
che a vendetta ve - gliamo ovunque apprenda

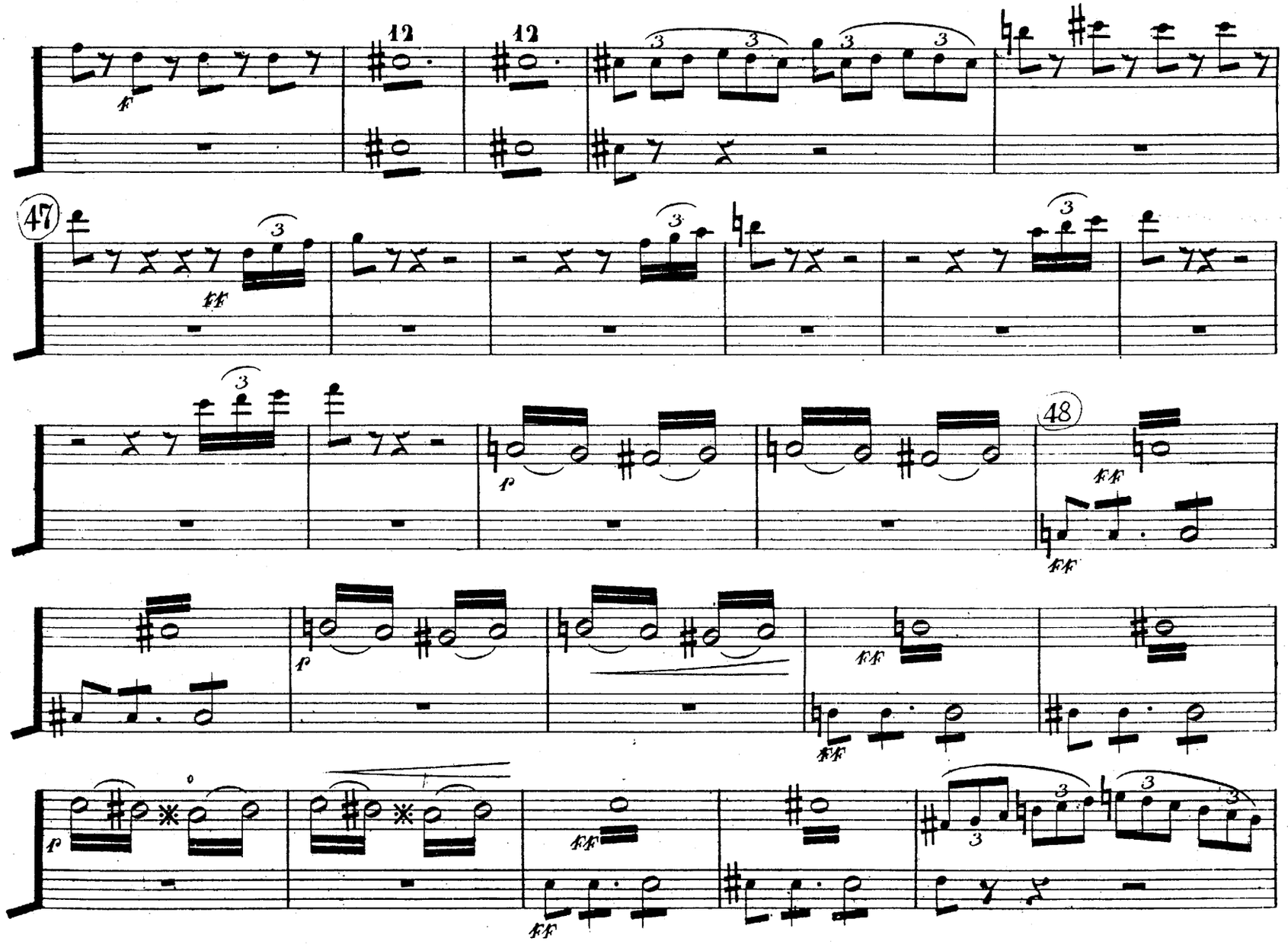

39
qual mai fragor io sento sovra l'ali del vento morte pas — seggia
ah il mio Guglielmo è spento
40
ANDANTE.

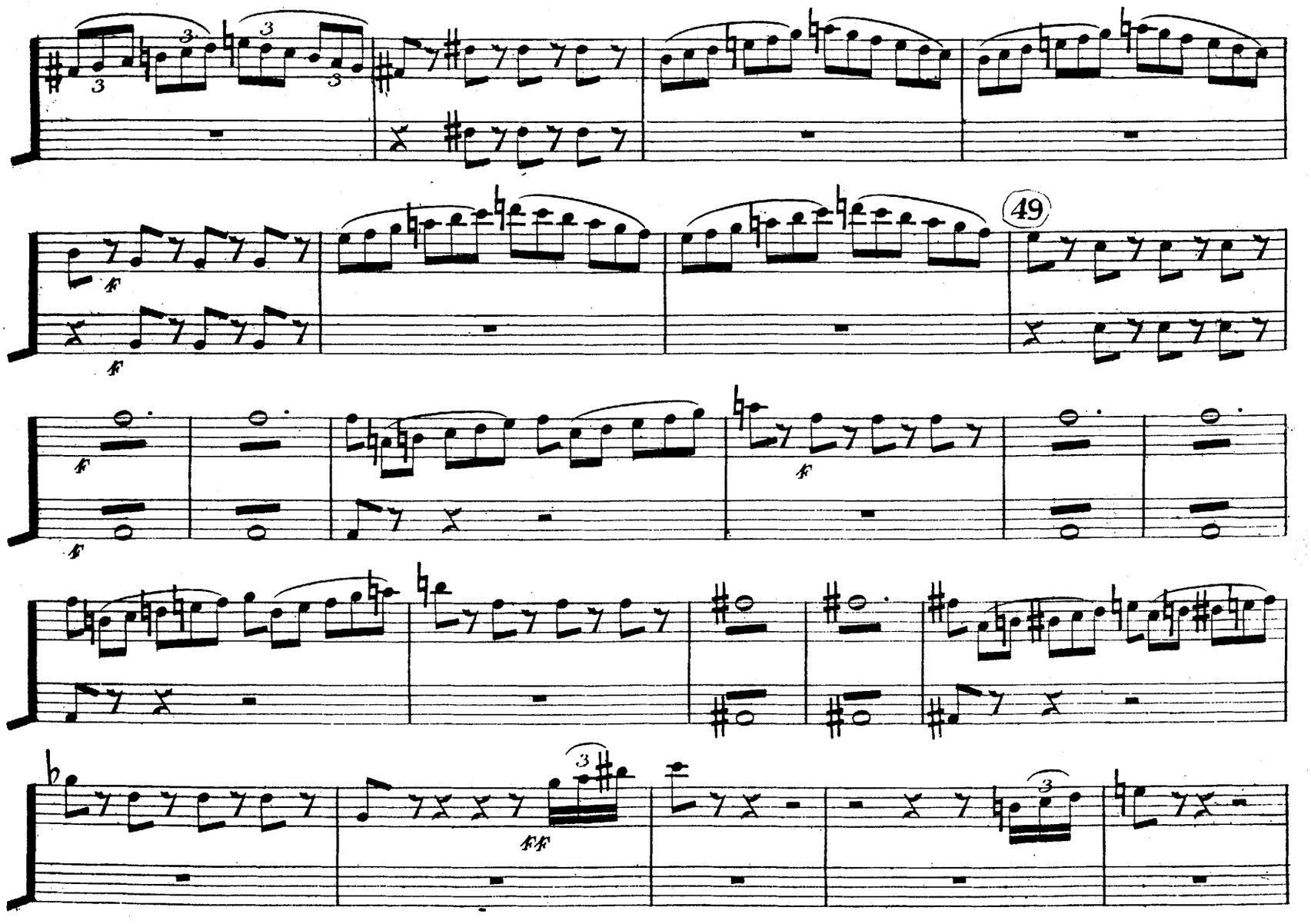

PIZZ.
pp
f
PIZZ.
41
ff
ARCO.
ff
p
f
f
f

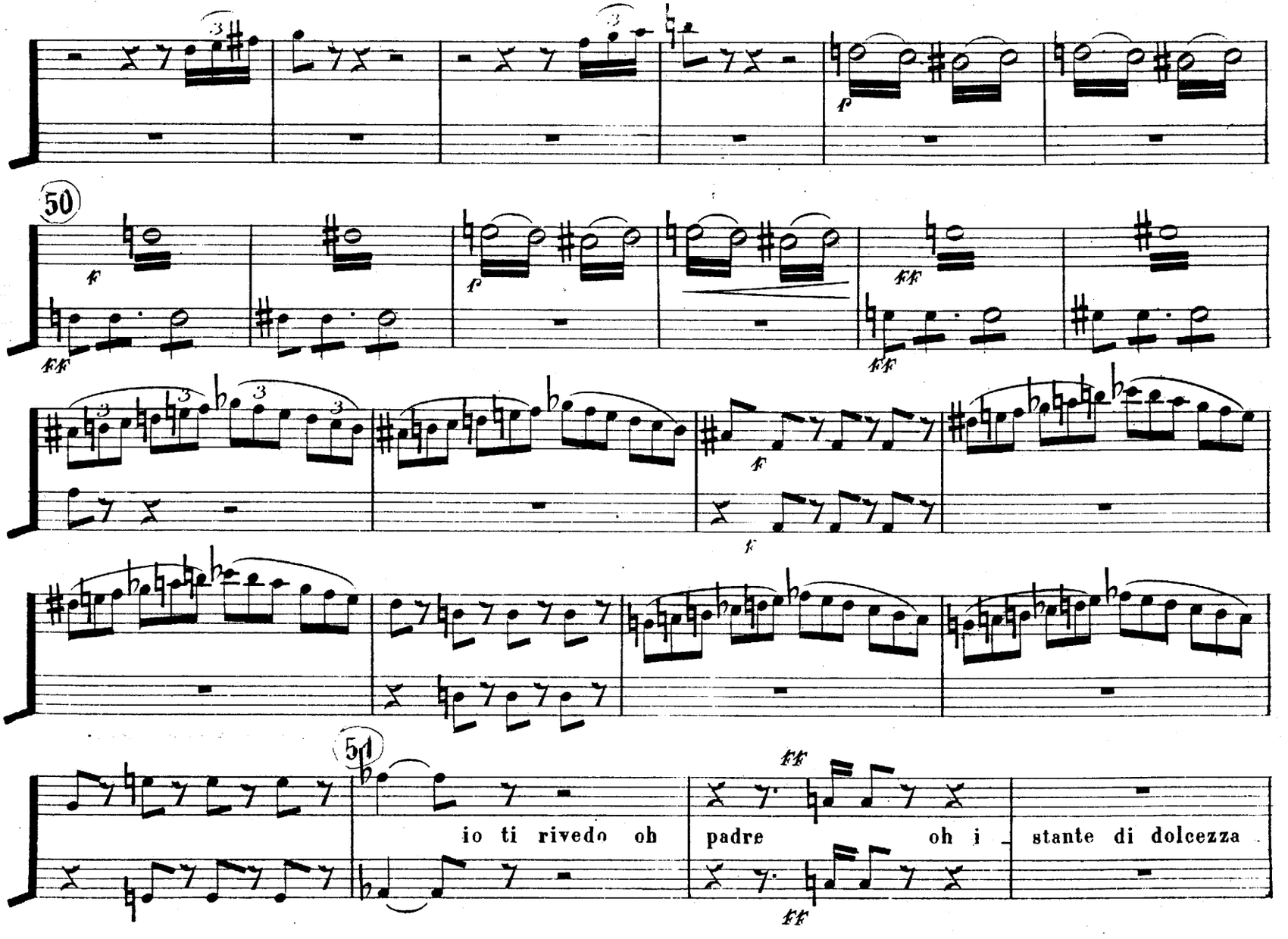

42
PIZZ.
PIZZ.
ARCO.
PIZZ.
43
fff ARCO.
PIZZ.
ARCO.
f
f ARCO.

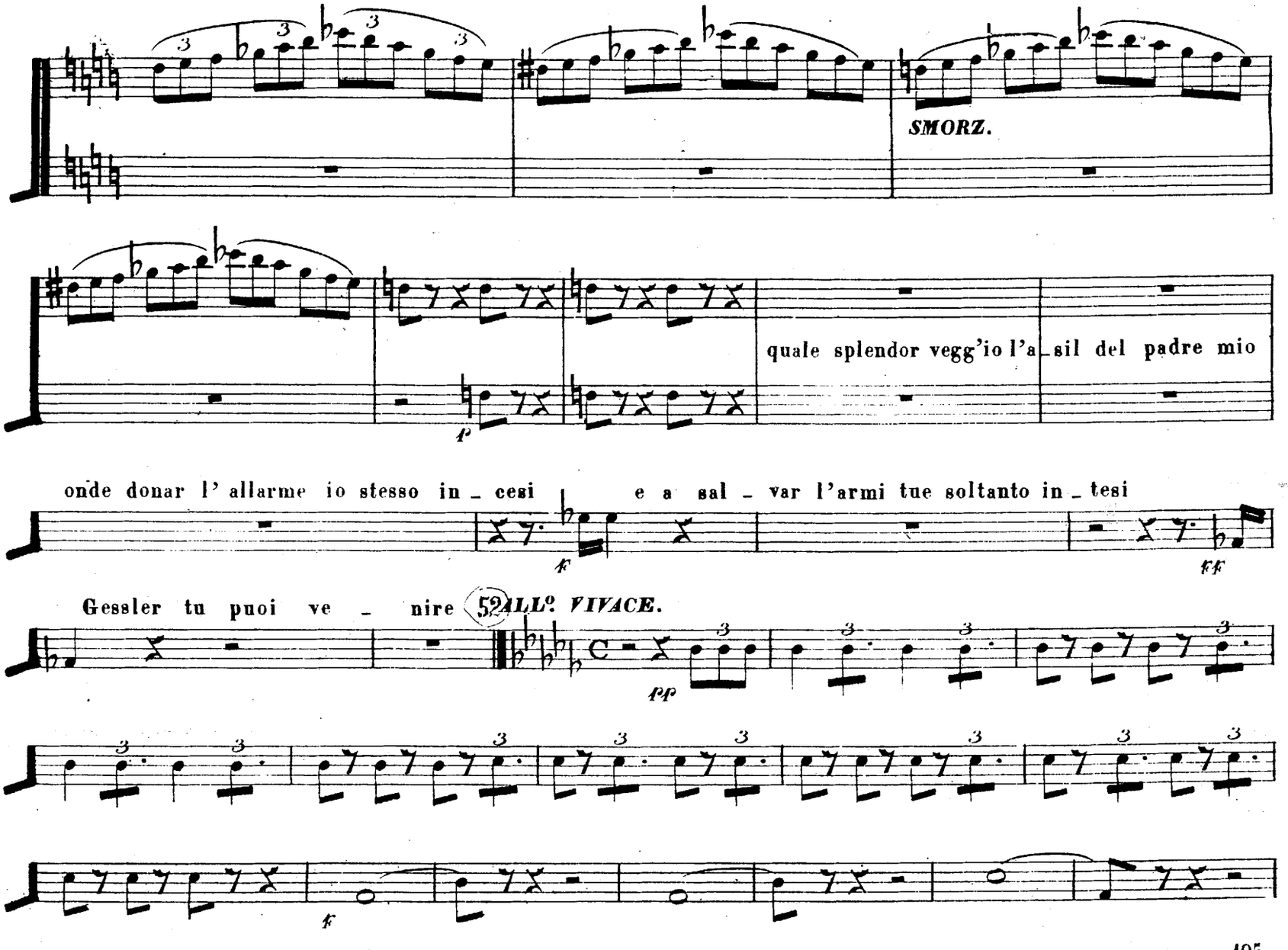

PIZZ.
PIZZ.
ARCO.
f
f ARCO.
PIZZ.
PIZZ.
ARCO.
1
44
io lo vidi
io lo vidi
ALLEGRO.
ff
1
dalla tempesta è spinto Gu _ glielmo a queste rive
cessar d' esser cat _ tive le mani sue mentre il na _ viglio ei regge
f
ff
se Guglielmo pur giunge della procella in onta ad afferrar la spiaggia della comun salvezza io vi ri _
ff

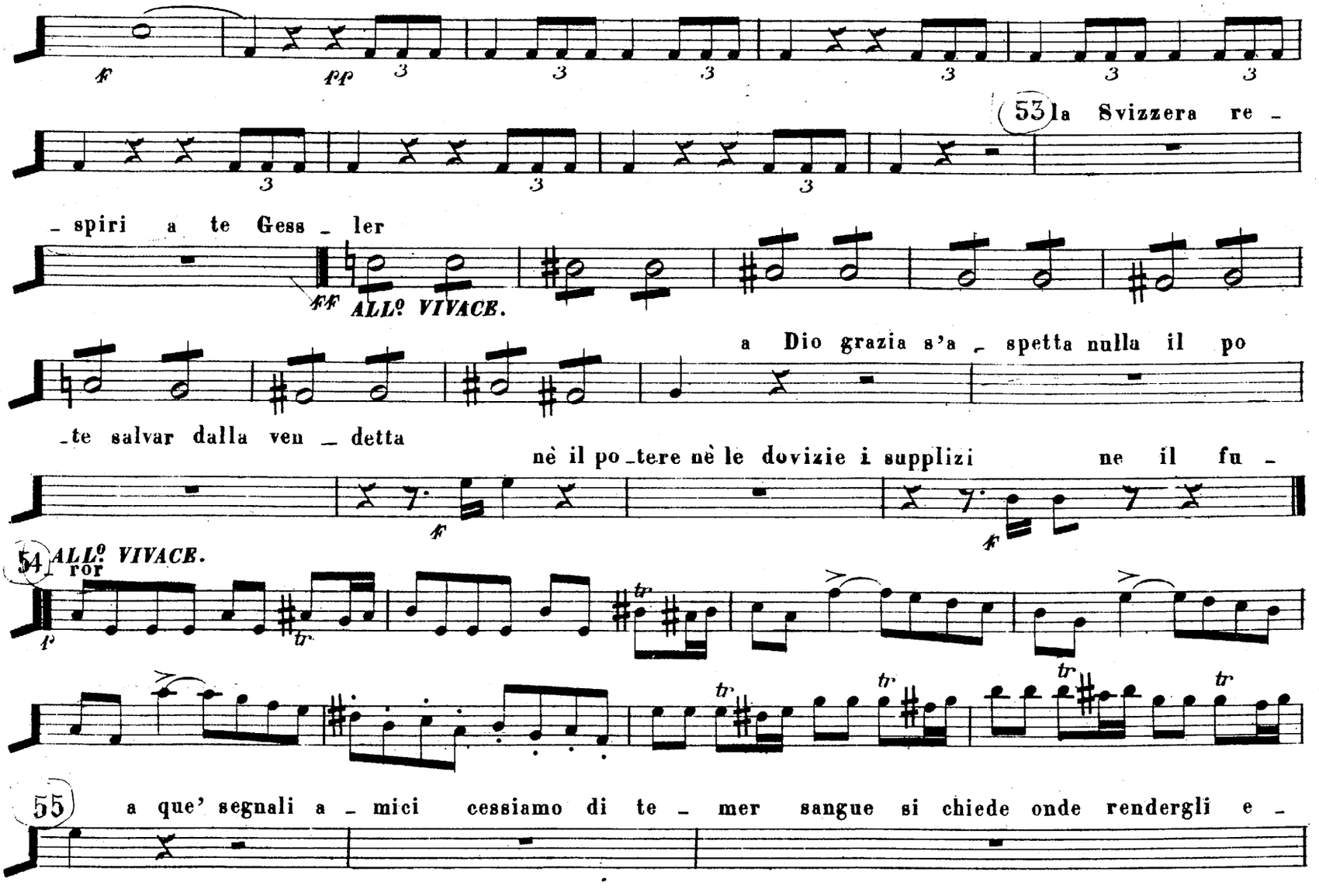

45
ALL°
spondo
cor - riam
aluicor
ALL°
pp riam
pp
CRES.
CRES.
RINF.
46
6
6
12
6
6
12

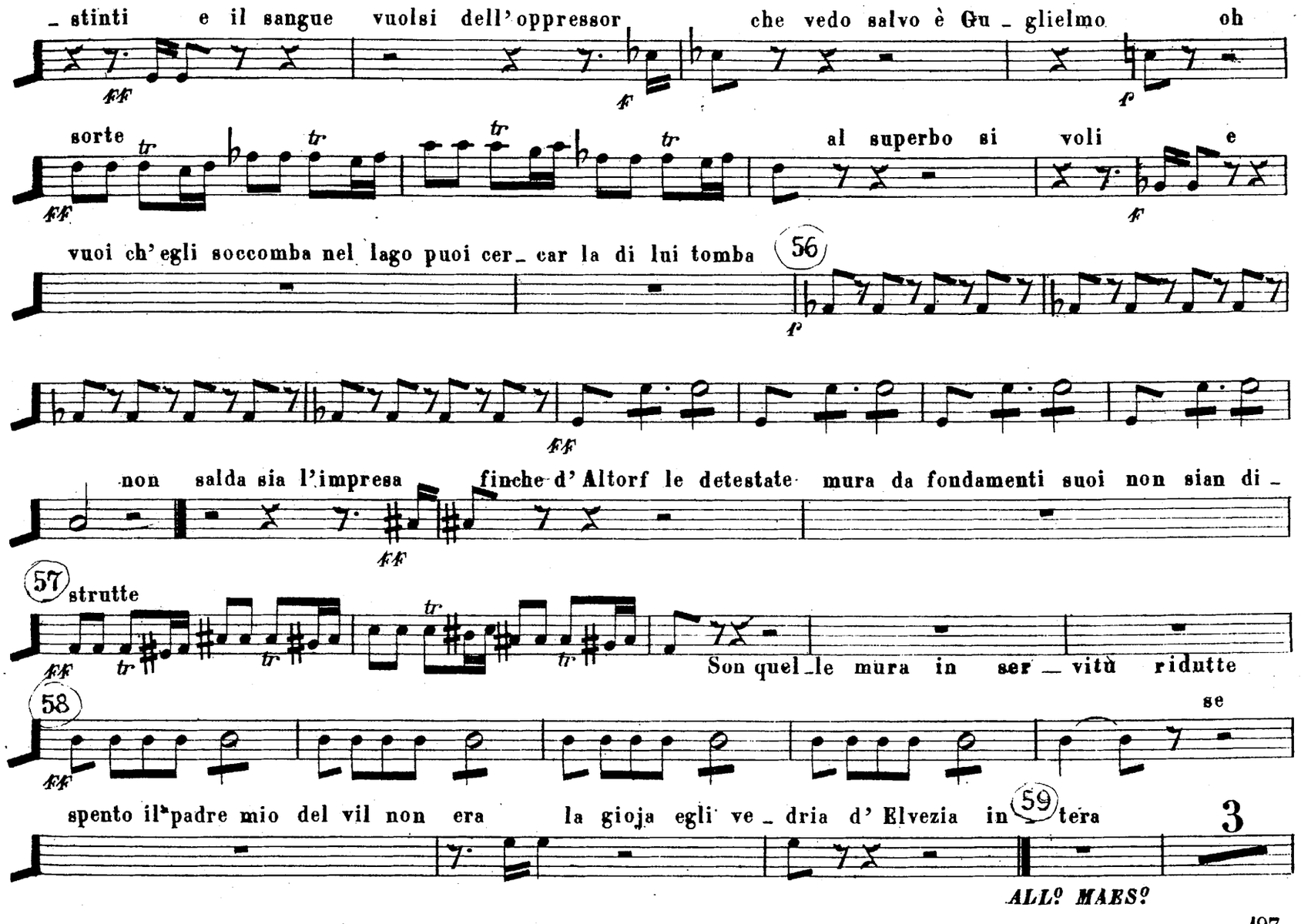

12
12
47
48

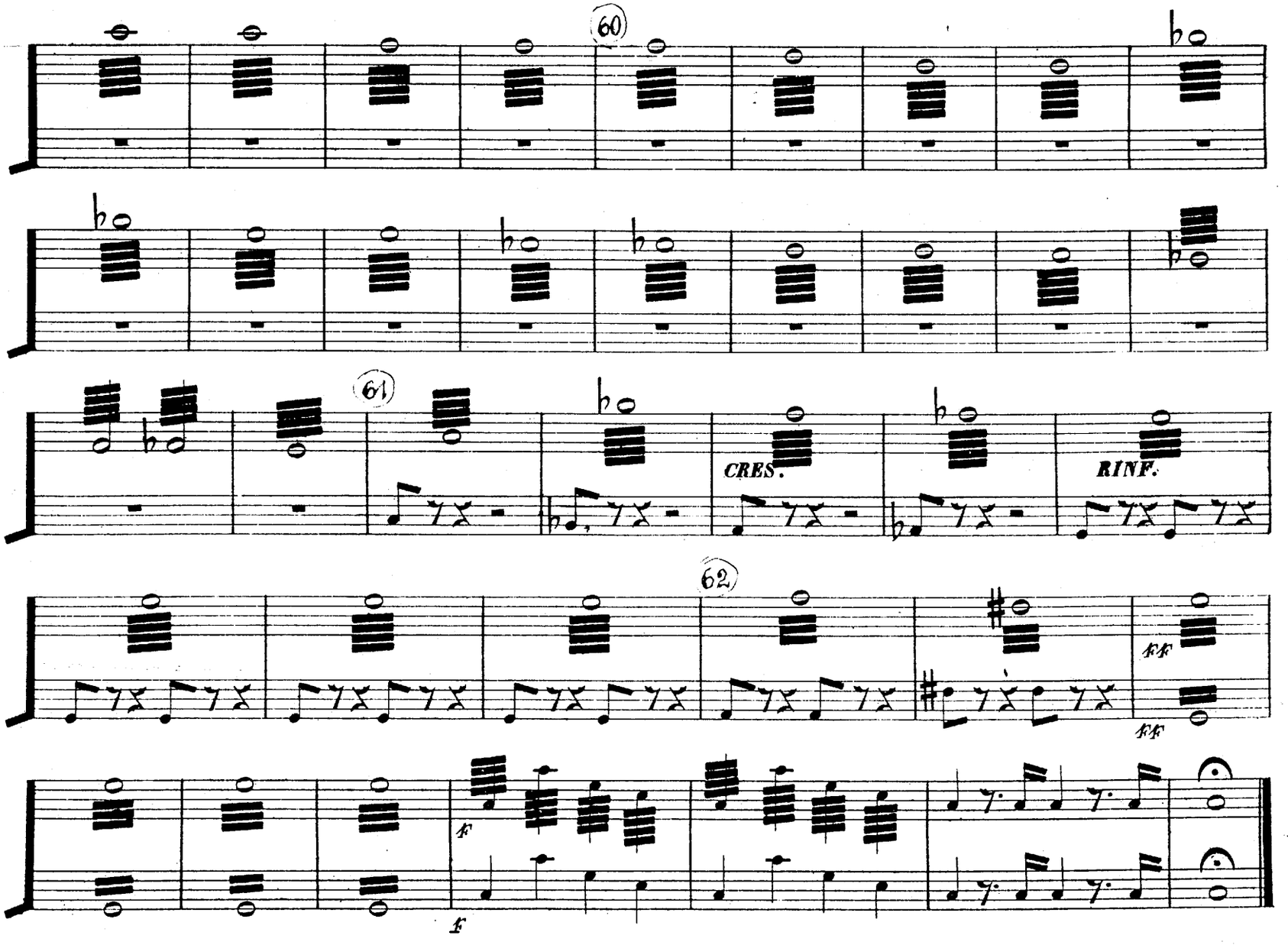

49
ff
ff
ff
ff
ff
ff
fff


50
51
io ti rivedo oh
padre
oh i
stante di dolcezza


SMORZ.
quale splendor vegg'io l'a_sil del padre mio
onde donar l' allarme io stesso in_cesi
e a sal_var l'armi tue soltanto in_tesi
Gessler tu puoi ve_nire
52
ALLO. VIVACE.


f
pp
53 la Svizzera re -
- spiri a te Gess - ler
ff ALLº VIVACE.
a Dio grazia s'a - spetta nulla il po
-te salvar dalla ven - detta
nè il po-tere nè le dovizie i supplizi ne il fu -
f
54 ALLº VIVACE.
ror
p
tr
55 a que' segnali a - mici cessiamo di te - mer sangue si chiede onde rendergli e -


_ stinti e il sangue vuolsi dell' oppressor che vedo salvo è Gu _ glielmo oh
sorte al superbo si voli e
vuoi ch' egli soccomba nel lago puoi cer_ car la di lui tomba
56
non salda sia l'impresa finche d' Altorf le detestate mura da fondamenti suoi non sian di _
57
strutte
Son quel_le mura in ser _ vitù ridutte
58
se
spento il padre mio del vil non era la gioja egli ve _ dria d' Elvezia in 59 tera
3
ALL.o MAES.o


60
61
CRES.
RINF.
62
FF
FF
f
f